



FONDO PIZZOFALCONE



BIBLIOTECA PROVINCIALE

Armadio



Palchetto

Num.° d'ordine

40 20329

18-C-42

NAZIONALE

B. Prov.

VITT. EM. III

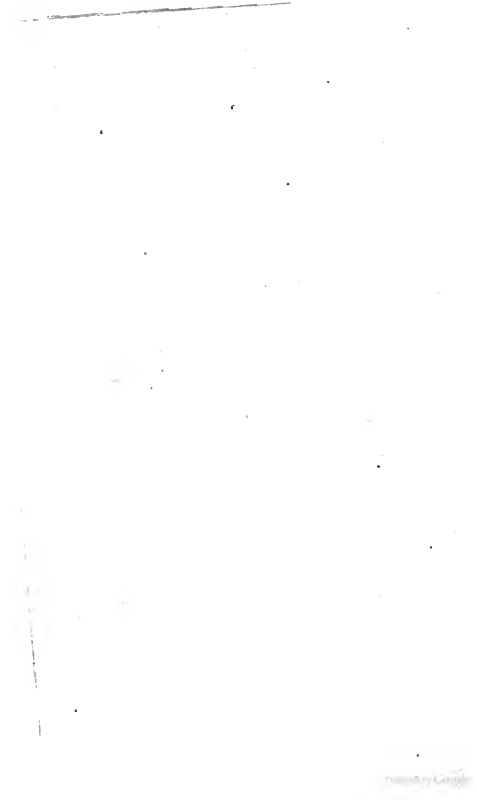
2559

NAPOLI

B. Prov

I.

2559.



608786

**NUOVI ELEMENTI
DI GEOGRAFIA**

O ESPOSIZIONE DEGLI STUDI GEOGRAFICI

SECONDO L' ORDINE DELL' INSEGNAMENTO

DI F. DE LUCA.

**SOCIO ORDINARIO DELLA R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE
SOCIO RESIDENTE DELL' ACCADEMIA PONTANIANA
CORRISPONDENTE DELLA SOCIETA' ECONOMICA
DI CAPITANATA EC. EC.**



IN NAPOLI

NELLA TIPOGRAFIA DELLA SOCIETA' FILOMATICA.

1855.

181201



A S. E. Roma.

Monsignor Colangelo Presidente della Pubblica Istruzione.



Eccellenza,

Poichè la Geografia a' tempi nostri può ben dirsi scienza universale, e perchè tutti abbiamo il debito di conoscerla, e perchè tutte le scienze economiche, le fisiche e morali son divenute sue tributarie; molti e dotti trattati di quella, specialmente da mezzo secolo in quà, hanno arricchito le nostre Biblioteche. In tanta copia nondimeno di siffatte materie mancava, a mio credere, fra noi un corso geografico, che procedendo di pari coll' insegnamento, di cui è suscettiva la gioventù studiosa, manuducesse agevolmente gli allievi dalle nozioni più semplici ed elementari di quella scienza alle più sublimi ed astratte. Or questo vòto è stato adesso riempito dal nostro chiarissimo professore D. Ferdinando de Luca, noto abbastanza nella repubblica letteraria. Prende egli a disamina la geografia nelle sue relazioni coll' insegnamento, ne distribuisce lo studio in varj periodi, e dispone in ciascuno di questi tutti i fatti geografici dalla prima all' ultima regione, a proporzione che progredisce l' istruzione. Così le cose geografiche trovansi tutte descritte non già secondo l' ordine degli stati, ch' è il metodo finora generalmente seguito, ma secondo quello delle materie e dell' andamento della istruzione. Le prime sono dell' ordine di quelle, che richiedono soltanto sensi e memoria, di cui è tanto ricca la prima età: e gli allievi accoppiano in tal maniera ai primi loro studj quello di fatti geografici di tutte le regioni, e di tutti gli stati facili ad apprendersi. Questi appartengono alla geografia naturale, alla topografica antica e moderna, ed alla parte più elementare della geografia politica, e formano la materia de' primi cinque

periodi - La geografia fisica forma quasi intieramente l'oggetto del sesto periodo; tempo in cui le menti de' giovanetti si trovano già inoltrate nelle cognizioni fisiche, e di storia naturale - Al settimo periodo gli allievi, fatto già tesoro di cognizioni matematica, trovansi ben disposti a studiare la geografia matematica. E quando si accostano allo studio degli ultimi tre periodi, i quali la geografia morale contengono, essi hanno già la mente nutrita di studj filosofici, etici, politici, ed economici. In tal modo lo studio della geografia, avendo fine nello stesso tempo coll' educazione scientifica, promette i più felici risultamenti - Tornando per tanto una tale opera col qui accennato nuovo metodo non solo a vantaggio della gioventù, ma a decoro eziandio del nostro paese, e rispettandosi ivi scupulosamente i sacri dritti della Religione, e della Sovranità, son di parere, che possa permettersene la stampa - Napoli 11 gennaio 1833. - Il Regio Revisore firmato - Biagio Ruberti.

Napoli 23 gennajo 1833.

Vista la dimanda di Ferdinando de Luca, con la quale chiede di voler stampare una sua opera intitolata *Nuovi Elementi di Geografia*, ec.

Visto il favorevole parere del Regio Revisore Sig. D. Biagio Ruberti;

Si permette che l'indicata Opera si stampi, però non si pubblichi senza un secondo permesso, che non si darà se prima lo stesso Regio Revisore non avrà attestato di aver riconosciuta nel confronto uniforme la impressione all' originale approvato.

Il Presidente

M. COLANGELO.

Il Segretario Generale

GASPARE SELVAGGI.

A GAETANO FILANGIERI

FANCIULLO DI OTTIME SPERANZE , ED ALLE INGENUE SORELLE DI LUI CAROLINA , GIOVANNINA E TERESINA FILANGIERI DE' PRINCIPI DI SATRIANO.

La gloria de' Maggiori , le loro grandi azioni non sono pe' figli ch' esempi ad imitarsi. La vostra famiglia è ricca di ogni sorta di gloria. Voi dunque avete il debito di rendervi degni di essa. Dotati di ottima indole , e d'ingegno adatto ad ogni maniera di buone discipline , voi toccherete la meta , se seconderete le mire del vostro illustre genitore. La vostra educazione forma il suo primo pensiero ; essa debbe perciò essere l' unico scopo di tutte le vostre azioni. Offrendovi in questo libro l' insieme delle cognizioni geografiche ordinate con nuovo sistema , noi non abbiamo avuto altra mira che quella di farvene risovvenire l' origine , onde conchiuderne ciocchè vi resta a fare. La vostra educazione ha somministrato i primi elementi di questo nostro lavoro. Noi abbiamo debolmente secondate le intenzioni del vostro genitore. Spetta a voi di corrispondere alle nostre premure , ed a' suoi ardenti desideri.

Ferdinando de Luca.

Gennaro Marantonio.

PIANO DELL'OPERA.

A due soli noi crediamo potersi ridurre i metodi per trattare la geografia. Il primo consiste in esporre successivamente la descrizione compiuta di ogni regione, dimostrandone l'una dopo l'altra le relazioni naturali e morali, la topografia, i prodotti, o con linguaggio proprio, la geografia naturale la fisica la topografica la politica la morale: l'altro sarebbe quello di distribuire le materie geografiche non secondo l'ordine delle regioni, ma bensì secondo quello dell'insegnamento. Consiste questo in dividere lo studio della geografia in tanti periodi, e di prendere a disamina in ciascheduno di essi certe date relazioni geografiche, procedendo dalle più semplici alle più composte, a proporzione che progredisce l'educazione scientifica e letteraria de' giovanetti. E mi sono servito della parola *periodo*, per dimostrare che in ognuno di essi bisognerebbe esporre dalla prima all'ultima parte della Terra la descrizione compiuta di que' fatti geografici, che sono più adattati alla intelligenza degli allievi ed allo stato della loro istruzione; di maniera che lo studio compinto della geografia andasse a terminare col corso di un insegnamento ragionato, da cui prendesse e norma e rischiaramento. In tal modo, come l'istruzione è circoscritta tra certo numero di anni, e può considerarsi divisa in tanti periodi di una certa durata; così lo studio delle materie geografiche sarebbe distribuito negli stessi periodi, e tanto tempo durerebbe quanto dura l'istruzione. Ed in ogni periodo ciaschedun allievo tanta parte studierebbe di geografia, quanta n'è confacente al suo stato d'istruzione. Il primo metodo è stato seguito da tutti gli scrittori di geografia; ed è soprattutto commendevole nel sistemare le co-

gnizioni geografiche imparate col secondo. Non conosciamo alcuno che si fosse avvisato di seguire l'altro sistema: Eppure noi lo crediamo utilissimo per l'istruzione, e ne abbiamo fatto lungo e felice sperimento. E per conoscere il giudizio imparziale del colto Pubblico ci siamo creduti in dovere di esporne sommarissimamente il sistema prima in un nostro opuscolo (1), e poi in una lunga memoria letta in due tornate dell'Accademia Pontaniana.

Ogni periodo, secondo questo sistema, è un corso compiuto di geografia sotto certi soli riguardi. Così, p. e. nel primo periodo, dopo talune nozioni elementarissime della sfera dedotte dall'osservazione, e perciò facili ad essere percepite da' fanciulli, noi presentiamo a' nostri allievi la parte più elementale del linguaggio geografico, cioè le nozioni delle parole continenti oceani mari laghi golfi stretti istmi penisole isole; ed indi facciamo loro dare un primo sguardo alla superficie terrestre, onde osservino i confini naturali di ciascuna parte della Terra, e la naturale disposizione delle acque e delle terre; chiamiamo poi la loro attenzione a distinguere in ciascheduna delle otto parti della Terra da noi adottate le divisioni degli stati colle rispettive capitali, che sono i primi elementi della geografia politico-topografica, i mari interni, gli stretti: E da ultimo, il primo periodo come ogni altro, terminerà con un esercizio sopra le materie studiate; e questi esercizi debbono riguardarsi come la parte sintetica dello studio geografico, mentre l'altra n'è l'analitica. In un altro periodo si ritorna sulle stesse regioni da quelle dell'Europa a quelle della Polinesia, ch'è l'ultima parte della Terra secondo il sistema da noi adottato, e si esaminano in ciascuna di esse le catene delle monta-

(1) Pensieri sulla istruzione applicata all'educazione de' Seminarii. Napoli 1827.

gne, e le provincie o i ripartimenti ne' quali ogni stato trovasi suddiviso colle rispettive capitali: Si prendon a disamina in un terzo le montagne particolari, riferendole alle rispettive catene, i fiumi principali di ogni regione, seguendoli in tutto il lor corso, i laghi e le Città più degne di osservazioni. La geografia antica fa parte di un altro periodo: La fisica, la morale, la matematica di altri: Ed in ogni periodo si ritorna sulle stesse regioni per prenderle a disamina sotto nuove relazioni. Così ciaschedun periodo è un corso compiuto di geografia per riguardo a quelle materie che ne formano l'oggetto: E l'insieme di essi racchiude le cognizioni che appartengono alla geografia naturale alla topografica alla fisica alla politica alla matematica alla morale, ossia comprende tutto lo studio della geografia. Di maniera che quelli che avranno acquistate le cognizioni necessarie per seguire con profitto la descrizione di tutt'i fatti geografici, potranno utilmente intraprendere lo studio delle diverse materie, come sono distribuite in ciascheduno de' periodi da noi stabiliti; e volendo sempre più addentro penetrare in siffatti studj, dovranno far tesoro delle cognizioni de' più accurati Scrittori in geografia, e delle nuove scoperte che tutto giorno si fanno, e le disparate materie ordinarie secondo l'andamento di questi periodi.

Ma chi manca di certe cognizioni, farà meglio di trascurar gli studj geografici che di quelle hanno bisogno, che di riempir la memoria di nozioni poco accurate e per lui inintelligibili. Questa avvertenza è sopra tutto necessaria nell'istruzione, il cui segreto in ciò solamente è riposto che si cammini sempre dal noto all'ignoto. Così chi ignora le matematiche inutilmente si porrà a percorrere quel periodo, durante il quale gli allievi si occupano unicamente delle materie attenenti alla geografia matematica. Ed è di

bisogno che metta da banda il pensiero di seguire il periodo destinato a sporre la geografia fisica delle diverse regioni, e le relazioni di questa colla naturale colui che è affatto sfornito di studj delle scienze fisiche e naturali. E quelli che fossero digiuni affatto di studj economici e morali, e che non avessero ancora in modo alcuno meditato sulle sorgenti della ricchezza pubblica, e sulle relazioni tra la Religione le leggi il costume ed il carattere de' Popoli, faranno meglio astenersi dallo studio di quelle materie, le quali s'imparano nel corso di que' periodi che abbiamo consagrato alla sposizione della geografia morale. Lo studio geografico debbesi per questi limitare alla sola parte topografica, ed alle altre poche nozioni elementali di geografia. E però siamo di avviso che le opere di geografia trattate col metodo finora ricevuto debbansi considerare come tanti preziosi depositi di cognizioni geografiche ordinate sotto l'epigrafe di ciascheduna regione, non per servirsene nell'instruzione coll'ordine stesso come sono scritte, ma per dar loro quella distribuzione che meglio corrisponde alle difficili condizioni dell'insegnamento, ed anche a' singolari bisogni di ogni individuo. A qual proposito convengono anche nel nostro sentimento gli Scrittori più accurati di geografia trattata col metodo comunemente praticato (1).

Potrà taluno obiettarci che lo studio della geografia fatto a tal modo riesca ben lungo da estendersi a tutto il tempo dell'educazione. Ed io rispondo che è questo precisamente l'obietto che ci siamo proposti con questo nuovo piano di studj geografici; ed anzi che dalla geografia può prendersi norma a disporre un sistema di studj, in modo che quella

(1) Prefaz. alla geogr. elem. dell' ab. Galanti. X. edizion. Nap. 1830.

fosse continuamente accompagnata da questi in tutto il periodo dell'educazione. Poichè una scienza la quale chiama a contribuzione tutte le altre e fisiche ed economiche e morali, debbe avere uno svolgimento subordinato a quello degli altri studj. Laonde l'insegnamento della geografia tanto tempo debbe durare quanto dura l'istituzione letteraria. E così solamente, a proporzione che ognuno si avvanza nel cammino dell'istruzione, potrà egualmente progredire nello studio delle materie che sono trattate nel corso di ogni periodo.

Noi dunque abbiamo distribuiti gli studj geografici in dieci periodi, ciascheduno de' quali fa parte di un corso di studj il cui insieme compone tutto il sistema dell'educazione scientifica⁽¹⁾. Le cose precedenti aprono il campo a delle riflessioni di qualche importanza intorno alle relazioni che potrebbero stabilirsi tra la geografia e l'istruzione, ed al vantaggio che potrebbe risulterne per l'educazione letteraria della gioventù, se l'attuale sistema degli studj ricevesse tale riforma, da esser quelli progressivamente coordinati all'insegnamento della geografia. A quale proposito noi ci crediamo in dovere di esporre brevemente qualche nostro pensiero. E se questi sono giusti, potrebbero per avventura esser utili all'insegnamento mercè l'opera di un ingegno superiore che volesse onorarli del suo voto; se poco esatti, siamo sempre pronti a profittare de' lumi e de' consigli de' Dotti.

Da che la scienza del pensiero è stata posta di accordo colla fisiologia per esaminare le relazioni tra il morale ed il fisico ⁽²⁾ dell'uomo, l'educazione

(1) Vedi pag. 21 il quadro degli studj geografici ordinati secondo l'andamento dell'istruzione, e distribuiti ne' dieci cennati periodi.

(2) Genovesi diceva: *Agit in corpus anima, cor-*

è stata liberata da quelle gotiche forme scolastiche, che per tanti secoli hanno tiranneggiati gl'ingegni. Possiamo oggi affermare di essersi in certo modo assegnato un periodo all'età dell'immaginazione e de' sensi; di essersi stabilita un'epoca ed indicati i mezzi più adattati a dare il maggiore movimento possibile alla facoltà dell'intelligenza: E l'immaginazione e l'intelligenza messe di accordo dalla filosofia sanno in certo modo andar di concerto per formare il cuore dell'uomo. Ma quanto altro resta a fare per compiere l'opera dell'educazione scientifica, e per tracciare alla gioventù un cammino uniforme sul quale vadano a concorrere le teoriche e l'esperienza? Finchè l'analisi non si prenderà a sovrana maestra in tutte le scienze, la pedanteria e l'impostura letteraria non cesseranno di tiranneggiare il talento dell'uomo. Quindi è che il secolo decimonono, sebbene segni l'epoca gloriosa dell'ingegno umano, pure non è stato ancora bastante con tutta la luce delle scienze a bandire dalle scuole taluni aforismi di errore riprovati dalla ragione, condannati dalla filosofia, e sostenuti solamente dall'autorità di molti secoli d'ignoranza. Da una parte si veggono ancora raccomandati que'sistemi, che, posti da banda degli studi più utili, consumano l'età preziosa dell'educazione tra lo sterile studio di qualche lingua morta, o a far penosa raccolta di vocaboli e di modi di dire di taluni uomini solamente e di taluni tempi, o a rintracciar co-

pus in animam, qua ratione non dixerim, nec quisque alius si sapit. Questa reciproca azione per verità sarà sempre un mistero, ma non tale però da non potere in certo modo discernere fino a qual punto si estende l'impero de' sensi sulle funzioni intellettuali, e dove comincia quello dell'anima.

stumi ed usi di popoli una volta celebri, ed ora passati tra l'oblio di secoli andati (1). Da un'altra con più strano consiglio la filologia si vede poco coltivata o del tutto bandita dagli studj; e questi esclusivamente occuparsi di altri rami dello scibile umano: E così l'insegnamento si vede condannato a giacer freddo cadavere privo di senso e di vita. Qui uomini per fama di sapere anche celebri (2) richiamano a sovrana direttrice di ogni istituzione la sintesi, cui dall'altra parte la scuola di Condillac, anche troppo severa, diede il bando, e che sembrò per qualche tempo caduta interamente in oblio, come il sillogismo di cui aveva divisa la sorte. Ed in mezzo a tante opposte opinioni, ed anche a tanti deliri si ode appena la voce della filosofia che nell'accordo tra l'immaginazione l'intelligenza, ed il cuore, tra le lettere umane e le scienze, tra l'analisi e la sintesi fa consistere il segreto dell'educazione. Pur sarebbe d'uopo che un uomo preconizzato da fama di alto sapere desse mano a dettare un sistema di educazione, il quale avesse il merito di stringere in filosofica armonia le belle lettere le scienze e la morale. Allora un sistema uniforme di educazione letteraria drizzerebbe i primi passi dell'uomo nel cammino del vero sapere.

Ma quale potrà esser la norma di questo comune insegnamento diretto a formare nell'uomo l'imagina-

(1) Noi non intendiamo d'invilire gli studj filologici, nè quelli delle cose antiche; ma non possiamo essere dell'avviso di quelli che vorrebbero farne esclusivamente l'oggetto di un sistema di educazione.

(2) Il Sig. De Thorombert uno de' buoni pubblicisti Francesi ha nel 1825 pubblicata un'opera il cui titolo è: *Exposition des principes et classifications des sciences dans l'ordre des études, ou de la Synthèse.*

zione la ragione ed il cuore? Io non veggio alcun'altra più adattata a servir di guida a questo uniforme e ragionato insegnamento, quanto la geografia. Imperocchè questo studio debbe esser comune a tutti, perchè tutti abbiamo il bisogno ed il dovere di conoscere il pianeta che abitiamo. Di più lo studio della geografia, come affatto dipendente da quello di tutte le scienze fisiche economiche e morali, trovasi essenzialmente subordinato a quello delle medesime. Quale più sano divisamento di far accompagnare gli studj geografici da quelli delle altre scienze, e di coordinarli in modo, che procedendo questi di concerto con quelli, ed animati tutti dallo studio delle belle lettere, quando l'ingegno umano avrà fatto tesoro di tutte le materie geografiche, si troverà ancora ricco di tutte le altre cognizioni, che formano lo scopo di una istituzione compiuta e sanzionata dalla filosofia e dalla esperienza? Una tale istituzione, mentre compirà l'educazione della gioventù, farà benanche riflettere la luce delle scienze su diversi periodi ne' quali si compiono gli studj geografici. Un'altra ragione m'induce a riguardare questo pensiero forse come più fertile di conseguenze utili all'educazione dell'uomo, di quello che a principio potrebbe sembrare. In tutt'i sistemi di educazione scientifica finora immaginati io non ne conosco un solo atto a preparare, fin da' primi elementi di esso, l'istruzione de' Capitani e degli Uomini di Stato. Lo studio dell'uomo e della società civile; del carattere e de' costumi de' Popoli e delle loro istituzioni: Quello delle leggi della Religione, dell'educazione e della loro influenza sul carattere distintivo delle diverse nazioni: L'influenza della situazione geografica sopra tali e tali particolarità utili o svantaggiose: La situazione del commercio de' differenti popoli, delle loro amministrazioni: I fonti

genuini della loro ricchezza; e le relazioni più o meno probabili che ligano a queste cause la floridezza e la decadenza delle nazioni. In somma tutto ciò che forma lo scopo della geografia morale naturale e fisica fa parte ancora degli elementi più essenziali di quella scienza, senza la quale non si può essere nè Capitano, nè Uomo di stato. Or quando la geografia desse norma all'insegnamento, e questo fosse diretto alla cognizione de' diversi obietti che costituiscono lo studio della medesima, verrebbe, se non m'inganno, a crearsi quella specie d'instituzione atta a sviluppare i grandi ingegni, ed a formare gli uomini sommi, educazione che nell'attuale sistema di studi sembra ancora desiderarsi. E noi essendoci accinti a questa difficile impresa con un sistema di geografia che suppone un altro di studi ordinati a seconda de' bisogni geografici, saremo compensati de' nostri deboli sforzi, se saremo da tanto da eccitare un ingegno sovrano a dar forma migliore a' nostri poveri pensamenti, o a far ricca l'educazione di un nuovo sistema impiantato sulle solide basi della filosofia e della esperienza.

Ma tornando al nostro metodo, dobbiamo fare due avvertenze. La prima è che col proporre il nostro sistema, non intendiamo screditare quelli degli altri. Ogni sistema è più o meno buono quando è tra le mani di saggio professore che sa adattarlo a' bisogni de' suoi allievi. Ogni lavoro umano ha i suoi pregi ed i suoi difetti; e questi sono per lo più meno assoluti che relativi. Noi dunque rispettiamo le altrui opere, e maggiormente quelle, alle quali presiede ordine e scelta di materie, e che sono state onorate del pubblico voto. Solamente faremo riflettere che il metodo comunemente adoprato dagli scrittori di geografia è l'opera dell'ingegno metodico, che si studia di mettere in ordine le cose geografiche me-

no per rispetto all'insegnamento che per tutt' altro scopo: È la sintesi che dispone i particolari di ogni paese, e non l'analisi che presenta all'ingegno umano prima i fatti più elementali de' diversi luoghi, e poi quelli la cui intelligenza dev'esser preparata da studi opportuni. E che noi abbiamo all'opposto creduto di togliere al Professore l'imbarazzo di congegnare un sistema più conducente all'insegnamento, battendo le vie analitiche, e riserbando alla fine di ogni periodo un breve esercizio che può riguardarsi come la sintesi delle materie già studiate in ciascheduno di essi. E se non c'inganniamo questo sistema ci sembra più adattato alle condizioni dell'insegnamento; poich'esso segue l'andamento più naturale dello spirito umano, che prima cerca gli elementi delle scienze e poi li ordina. Io dunque non ho avuto presunzione di dar norma a' dotti; che per essi qualunque metodo è buono, e può ricevere sagge modificazioni; ma mi sono studiato di raddrizzare un tal poco taluni Professori, che, facendo cominciare lo studio della geografia da quello della sfera armillare, e di altre materie superiori al talento de' giovanetti, opprimono la loro mente con vocaboli magici, e con nozioni inintelligibili, e loro rendono così disgustoso lo studio più necessario ad ogni uomo.

L'altra avvertenza è che qualche volta avrò bisogno di distaccare dalle materie geografiche più elevate certe nozioni più elementari per unirle a quelle che si studiano durante il corso de' periodi inferiori. Potrà forse sembrare a taluno che io devii allora dal mio sistema: Ma ne sarà tutt'altro il giudizio, quando si rifletterà a' particolari bisogni di taluni, l'istituzione de' quali resta circoscritta tra più angusti confini, come suole avvenire nell'educazione delle fanciulle, per le quali l'insegnamento geografico, ordinariamente parlando, non estendesi al di là del

quinto o sesto periodo. In questi casi, onde gli studj geografici non manchino di qualche cosa essenziale, ho riunito in appendici quelle nozioni che, sebbene non appartengono al periodo in seguito del quale sono situate, pure completano l'istruzione geografica di quelli, cui non è dato seguire l'insegnamento in tutte le sue diramazioni. Sarà poi invariabile il nostro sistema, nè soffrirà giammai alcuna eccezione, quando i periodi degli studj geografici trascorreranno di concerto con quelli degli altri studj. Infatti a questa sola condizione noi abbiamo assoggettato l'insegnamento geografico: ed ove essa non si avvera strettamente, non sarà certo difetto del metodo se cerca accomodarsi a siffatte eccezioni.

Tra gli esercizi che abbiamo proposti nel nostro sistema vi è anche quello che concerne lo studio de' confini geografici presi successivamente a disamina gli uni in confronto degli altri. Noi ne abbiamo formato l'oggetto degli studj che si compiono nel giro del quarto periodo. Non intendiamo per istudio de' confini geografici le poche nozioni che se ne danno in tutte le opere geografiche, e delle quali noi stessi abbiamo fatto uso ne' primi periodi, ove la topografia de' diversi stati abbiamo esposta: Ma lo studio de' confini geografici consiste come in un certo viaggio ideale che dovrà fare l'allievo, passando coll'immaginazione dall'una all'altra regione, dall'una all'altra provincia di uno stesso stato; e notando tra una regione e l'altra contigua, tra l'una e l'altra provincia, secondo le quattro direzioni principali e le quattro intermedie tutto ciò che si offre allo sguardo più degno di osservazione, come, p. e., le piazze forti dette di *frontiera*: i fiumi le montagne i laghi i canali ed altre cose di simil fatta. Ed allora questo studio avrà ricevuto pieno compimento, quando l'allievo, riconcentrandosi, passerà coll'immaginazione sulle

regioni descritte e su' confini dicesse, avendone presenti tutte le particolarità, come sono in natura, nello stesso modo ch'egli saprebbe orientarsi in una camera oscura di cui conosce tutt'i particolari. E per esercizio di questo studio si avvezzeranno gli allievi a disegnare coll'ajuto della sola imaginazione degli abozzi delle diverse carte geografiche, serbando ad un di presso nel disegno la configurazione de' differenti stati e delle diverse provincie, la loro rispettiva disposizione naturale, e quella delle catene delle montagne, de' fiumi e di tutte le altre particolarità che costituiscono una buona carta geografica. Quando questo esercizio è ben diretto, è incredibile il profitto che può ottenersene, e mi faranno appoggio tutti que' professori che lo hanno praticato; e questa nostra opinione è quella benanche di uno de' nostri migliori geografi (1).

Tra le innovazioni che ci sono sembrate più necessarie a dar miglior forma agli studj geografici, non merita certamente minore attenzione la geografia istorica. Desidereremmo che questa fosse trattata in modo da prender di mira tutte le particolarità di que' luoghi che gli avvenimenti storici hanno resi celebri; e che di questi avvenimenti si desse una succinta descrizione e tale da preparare, di concerto con quella de' luoghi che furono testimoni di essi, lo studio della storia. Non conosciamo alcuno che si fosse finora occupato di questo ramo di studj geografico-storici: ma sarebbe pur necessario che vi desse mano un uomo sommo e versato in queste materie. Noi ne abbiamo formato lo scopo del nono periodo; ma conscii de' nostri deboli mezzi, invochiamo l'ajuto degli uomini dotti, onde ci siano di guida in un sentiero non ancora battuto.

(1) Prefazione alla Geografia Elem. dell' Ab. Galanti X ediz. pag. VI. e VII.

Gittando uno sguardo sopra il quadro (pag. 21) si osserverà subito che tra' limiti de' primi quattro periodi è per noi racchiusa la parte elementare della geografia: Poichè le materie che nel corso di essi si trattano non hanno bisogno che di sensi e di memoria, facoltà delle quali è sì ricca la prima età dell'uomo: E le stesse materie trattate nel corso di questi primi quattro periodi sono disposte con ordine progressivo dalle più elementali a quelle che richiedono più forza di mente e più cognizioni che le accompagnano. Il quinto periodo è consagrato alla geografia antica, il cui studio corrisponde a quell'epoca dell'istruzione nella quale gli allievi fanno tesoro di cognizioni storiche de' popoli antichi. Il sesto periodo, ove è parola della geografia fisica, e delle precipue relazioni di questa colla naturale corrisponde nell'andamento dell'istruzione a quell'epoca, nella quale l'ingegno de' giovanetti ha già fatto tesoro di cognizioni fisiche e di storia naturale. Ed accostandosi allo studio, che si compie durante il settimo periodo, ove della geografia matematica si ragiona, i giovanetti sono già ricchi di studj matematici, e di quelle cognizioni, senza le quali invano si ragionerà di sfera di ecclittica di equatore di tropici di longitudine di climi matematici di carte geografiche ec. Gli ultimi tre periodi sono consagrati alla geografia morale, ed appartengono a quell'epoca dell'educazione, nella quale la mente de' giovani studiosi si va nutrendo di studj filosofici etici ed economici. E così terminando lo studio della geografia di concerto, con quello delle altre scienze, ci sembra di potere da questo accordo sperare più felici progressi nell'educazione scientifica.

I primi cinque periodi saranno pubblicati senza alcun ritardo nel corso del corrente anno, e saranno accompagnati da carte geografiche adattate, che sono

state costruite dal nostro collaboratore sig. Gennaro Marantonio. Queste carte contengono le sole città delle quali abbiamo data la descrizione; e non già i nomi di esse, ma de' segni posti nella loro rispettiva situazione, onde a forza di riflettervi possauo gli allievi supplirvi i nomi rispettivi. A qual oggetto il segno di ogni Stato è contraddistinto da un numero, il cui corrispondente porta nell'opera il nome di quello cui si riferisce. E di più nelle carte sono segnate le direzioni delle catene de' monti, la posizione de' laghi principali, e le regioni idrografiche de' fiumi descritti. La pubblicazione degli altri cinque periodi sarà fatta a mano a mano e con qualche lentezza; poichè le materie che vi si trattano richiedono ponderazione e consiglio; e noi ci auguriamo che i Dotti vogliano esserci cortesi de' loro lumi e de' loro consigli.

Prima di por termine a queste poche nozioni preliminari, io debbo fare una confessione comandata dal debito di riconoscenza per uno de' nostri antichi allievi e nostro collaboratore in questo lavoro. Il sig. Gennaro Marantonio Ufficiale del Ministero della Guerra e Marina istruito da me nel testè descritto sistema di studj geografici ha fatto de' preziosi lavori in geografia, che hanno formata la base degli studj de' primi quattro periodi. Questo giovine istruito e degno di tutti gli elogi si è consagrato a far ripetuto saggio di questo nostro metodo nell'insegnamento; e le sue esperienze hanno avvalorate le nostre; poichè ne ha sempre ottenuto felici risulamenti, sopra tutto nell'istruzione de' figli del nostro illustre Carlo Filangieri. Ed al dovere di corrispondere alla nobile fiducia del degno figlio dell'immortale Gaetano Filangieri egli è debitore delle tante ricerche, e de' tanti lavori fatti, de' quali essendoci stato tanto cortese, noi lo riguardiamo a giusto titolo come il nostro collaboratore.

NUOVO SISTEMA

PER ISTUDIARE LA GEOGRAFIA

O DISTRIBUZIONE DELLE MATERIE GEOGRAFICHE

SECONDO L'ANDAMENTO DELL'ISTRUZIONE.

PRIMO PERIODO

Prima nozioni, ossia linguaggio geografico elementare. Le otto parti della terra, loro confini, popolazioni ed estensione in miglia quadrate di ciascuna delle parti della Terra. Principale divisione politica di ognuna delle medesime parti, colle loro capitali. Designazione degli oceani, e de' mari che ne dipendono, o che bagnano ciascuna delle predette otto parti. Delle isole principali e degli stretti, onde i diversi mari comunicano fra loro. Esercizii sul primo periodo.

SECONDO PERIODO.

Confini degli stati, ed estensione di essi in miglia quadrate: loro suddivisioni in provincie, dipartimenti ec., colle rispettive capitali popolazioni e con qualche osservazione sopra ciocchè distingue ciascuna capitale. Catene di montagne di ogni stato; Riunione di ciascuna catena particolare al sistema corrispondente di ciascuna parte della Terra. Esercizii sul secondo periodo.

TERZO PERIODO

In ciascuna delle otto parti della Terra si descrivono le città più riguardevoli che , senza essere capitali , meritano l'attenzione del geografo. Popolazione di queste città. Descrizione de' fiumi principali e de'laghi di ciasceduna delle otto parti della Terra , e di ogni Stato colla loro rispettiva regione idrografica. Esercizii sul terzo periodo.

QUARTO PERIODO

Studio de' confini geografici colla indicazione di tutte le particolarità necessarie ad ajutare l'immaginazione, onde avere presente la disposizione naturale delle parti sulla Terra , de' differenti Stati , e delle loro suddivisioni. Esercizii sul quarto periodo, e formazioni delle carte generali e corografiche coll' ajuto della sola immaginazione.

QUINTO PERIODO

Geografia antica delle prime tre parti della Terra. Qualche osservazione su' differenti nomi , co' quali è stata designata una stessa città , una stessa regione ec. Esercizii sul quinto periodo.

SESTO PERIODO

Geografia fisica di ciascuna delle otto parti della Terra e di ciasceduno Stato ; cioè distinzione delle diverse razze umane ; caratteri fisici de' diversi popoli ; climi fisici , produzioni naturali , regioni isotermitiche ec.

SETTIMO PERIODO

Geografia matematica , o astronomia geografica e costruzione di Mappamondi delle carte geografiche ed idrografiche. Longitudine e latitudine di ciascuna delle otto parti della Terra , e di ciascuno stato. Quadro della longitudine e latitudine di tutte le città descritte.

OTTAVO PERIODO

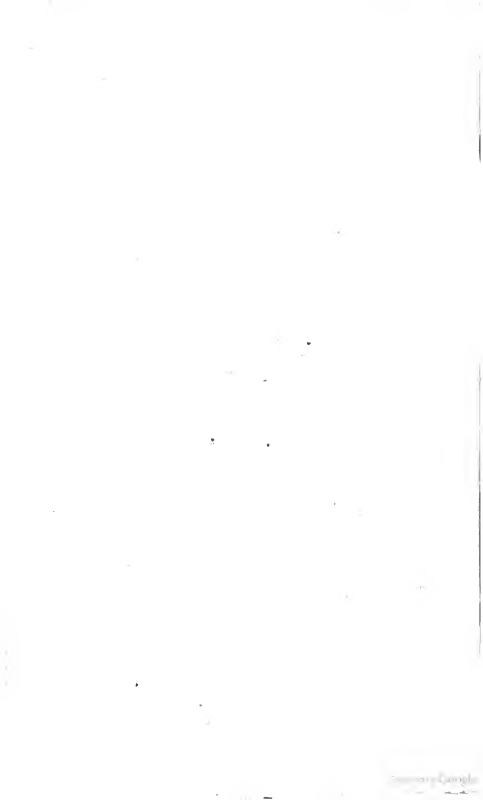
Statistica di ciascheduna delle otto parti della Terra , e di ciascheduno Stato ; cioè Stabilimenti pubblici , Lettere , Scienze , Agricoltura , Belle arti , fabbriche , arti , foreste , pesca , mine ec. ; stato del commercio , canali , banche , dogane , rendite , forza di terra e di mare.

NONO PERIODO

Geografia Storica. Carattere morale de' differenti popoli della Terra , loro costumi , Governi , Religioni , Civiltà , Legislazione. Relazioni commerciali tra le differenti nazioni : utilità e vantaggi che risultano dalla posizione geografica.

DECIMO PERIODO

Progressi della Geografia , cioè storia de' viaggi e delle scoperte geografiche. Geografia generale ; ossia considerazioni generali sulla terra ; disamina delle diverse ipotesi geologiche ; rivoluzioni fisiche ec.



INTRODUZIONE.

La Terra che noi abitiamo può essere considerata nel suo stato naturale, fisico, politico, topografico, e morale; cioè a dire noi possiamo osservare

1. Quale sia l'apparenza ch' essa e le sue parti presentano allo sguardo;
2. Quali le produzioni naturali, il clima ec.
3. Come l'abbiano gli uomini divisa, e come si governino;
4. Quali siano le città più rimarchevoli;
5. Finalmente quale la religione, le leggi, le costumanze de' popoli; quale la loro floridezza reale o possibile, soprattutto in riguardo alla loro posizione. Così, a ragion d' esempio, è un fatto naturale che presso la città di Napoli esista un monte che gitta fuoco: Che il suolo di Napoli dia tali produzioni piuttosto che altre è un fatto fisico: L'esser capitale di un regno è fatto politico: Siccome alla topografia appartiene descrivere l' amena posizione di così nobile città, e le città principali del regno, di cui Napoli è capitale. Da ultimo è un fatto morale la Religione Cattolica Apostolica Romana, che professa il popolo Napoletano, e la forma monarchica del suo governo, a cui presiede un ramo dell' augusta Famiglia de' Borboni.

Se a queste cinque considerazioni aggiungeremo l'altra della relazione che ha la nostra Terra cogl' altri corpi celesti , ci troveremo con la Geografia matematica aver descritti tutti gli oggetti che si propone la scienza , di cui imprendiamo a trattare.

La Geografia adunque è quella scienza che descrive i fatti permanenti naturali ed astronomici fisici politici topografici e morali , che si riferiscono alla superficie della Terra.

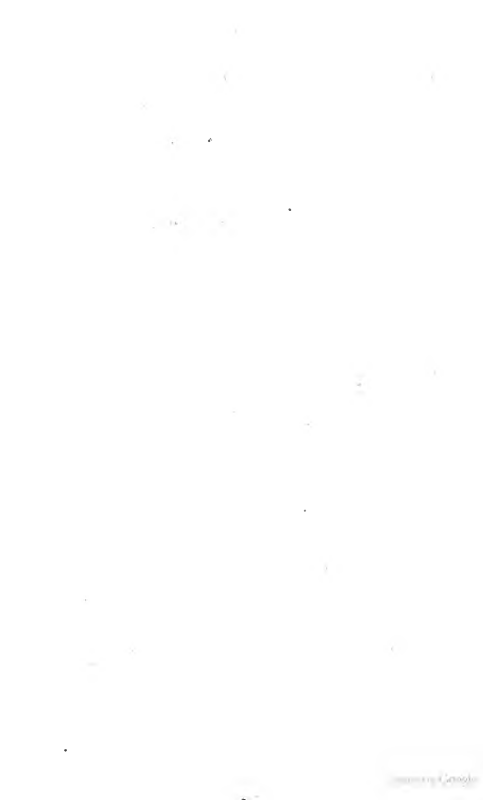
I fatti geografici , de' quali è quì parola , sono i seguenti. Divisioni e suddivisioni convenzionali della superficie terrestre , oceani , mari , stretti , canali , baje , golfi , porti , cale , bassifondi , arcipelaghi , istmi , promontorii , isole , penisole , monti , fiumi , laghi , valli , pianure , rialti , deserti , città e luoghi principali , costituzione fisica , lingue ed origine di esse , classi ed ordini di ogni stato , arti ed occupazioni , popolazione , forme di governo , sistema di amministrazione , rendite , forza di terra e di mare , religioni , leggi , costumanze , commercio , potenza , carattere e civiltà de' differenti popoli , latitudine e longitudine de' luoghi.

Per lo studio della Geografia si richiede un globo terrestre , un mappamondo , su cui tutta la terra viene delineata ; e le carte geografiche , le quali sono generali , se tutta una parte della Terra rappresentano ; particolari o corografiche se si limitano solo alla descrizione di uno stato

particolare ; ed idrografiche se descrivono le acque. (1)

La nostra Geografia può cominciarsi ad insegnare a' fanciulli dell'età di sette anni compiuti: laonde sarà da noi divisa in periodi , nel corso de' quali gradatamente svolgonsi tutte le cognizioni geografiche a misura che negli studiosi vanno coll'età crescendo le facoltà intellettuali, e che essi pregrediranno negli altri studj.

(1) Si è avuto cura di far costruire un globo un mappamondo e delle carte geografiche adattate alla nostra geografia.



PRIMO PERIODO DI GEOGRAFIA

*Grande divisione naturale e politica della Terra ,
co' mari che la circondano.*

1. **L**A Terra ha una figura quasi rotonda ,
che può rassomigliarsi alla forma di un' arancia.

2. Per rappresentarne la superficie noi adotteremo per unità di misura il miglio quadrato ,
ossia una superficie quadrata racchiusa da quattro lati ciascheduno di un miglio.

3. Secondo i geografi più accurati la superficie della Terra ha un' estensione di circa 150 milioni di miglia quadrate.

4. Il primo fatto , che agli abitatori della Terra si presenta , è quello di vedere ogni giorno sempre dallo stesso lato sorgere il sole , e dopo qualche tempo nascondersi dal lato opposto.

5. Il punto dove vediamo nascere il sole si chiama *oriente* , *levante* , o *est* ;

1. *Quale idea bisogna formarsi della figura della Terra?*

2. *Qual' è la misura che noi adottiamo per riferirvi la superficie della Terra?*

3. *È molto grande la superficie della terra?*

4. *Qual' è il primo fatto geografico per istabilire in un luogo qualunque talune direzioni sempre costanti?*

5. *Come chiamasi il punto donde vediamo nascere il Sole?*

6. Quello dove tramonta dicesi *occidente*, *ponente*, oppure *ovest*.

7. Se situiamo la nostra persona in modo, che la mano destra corrisponda all'oriente, e quindi la sinistra all'occidente, si presenterà al nostro prospetto un altro punto che chiamasi *setentrione*, *tramontana*, o *nord*, e dietro le spalle il *mezzogiorno*, ossia *sud*. E quando un uomo si situerà nel modo testè indicato si dirà *orientarsi*.

8. Questi quattro punti, *oriente*, *occidente*, *setentrione* e *mezzogiorno* chiamansi generalmente *punti cardinali*.

9. Le direzioni intermedie tra le quattro cardinali hanno anche le loro denominazioni: cioè quella tra nord ed est chiamasi *Greco* o N. E., l'altra tra est e sud *Scirocco* o S. E.; quella tra sud ed ovest *Libeccio* o S. O.; e finalmente N. O. o *Maestro* chiamasi la direzione tra nord ed ovest.

10. Sulle carte geografiche la parte superiore rappresenta il setentrione, e perciò il basso il

6. E quello dove tramonta?

7. Conosciuto il luogo del nascere e tramontare del Sole, fatemi ora vedere come si possano determinare gli altri due punti detti di setentrione e di mezzogiorno?

8. Qual nome si dà generalmente ai quattro punti, che avete così determinato?

9. Come chiamansi le quattro direzioni intermedie tra le precedenti?

10. Nelle carte geografiche qual'è la direzione de' punti cardinali?

mezzodì : la destra l' oriente e la sinistra l' occidentale.

11. Il globo della Terra immaginasi sostenuto nello spazio sopra una linea , che lo traversa da un estremo di esso all' altro.

12. Questa linea si chiama *asse* della terra.

13 I *poli* sono gli estremi dell' asse : il polo *artico* a settentrione , e'l polo *antartico* a mezzogiorno.

14. Se si concepisca una linea , che circonda tutta la Terra , e che sia egualmente distante dai poli , si avrà una nozione semplice dell' *Equatore* terrestre detto comunemente *linea*.

15. L' Equatore divide la superficie terrestre in due parti : chiamasi *emisfero boreale* o settentrionale quella parte ov' è il polo artico , ed *australe* o meridionale l' altra ov' è il polo antartico.

16. Se concepiscasi poi una linea che circonda la Terra , e che passa pe' poli e pel luogo dove situasi una persona , l' emisfero che le rimane a destra è per rispetto ad essa l' orientale , l' altro a sinistra è l' occidentale.

11. *Avete detto che la Terra ha la figura di un globo . Fate ora conoscere come s' immagina che questo globo si sostenga nello spazio ?*

12. *Come si chiama questa linea ?*

13. *Che cosa sono i Poli ?*

14. *Datemi una nozione dell' Equatore ?*

15. *Che cosa intendete per emisfero boreale ed australe ?*

16. *Che cosa intendesi per emisfero orientale ed occidentale ?*

22. Una massa di acqua racchiusa da ogni dove prende il nome di lago.

23. Lo *stretto* è un canale chiuso entro due terre, per mezzo del quale un mare comunica con un altro.

24. L'opposto dello stretto è l'*istmo*, lingua di terra chiusa fra due mari, che serve di comunicazione a due grandi masse di terra.

25. Quella terra che l'*istmo* unisce al continente chiamasi *Penisola*.

26. La minor parte del nostro globo è occupata dalla terra, la quale forma presso a poco la superficie di 42 milioni di miglia quadrate, ed è abitata da circa 710 milioni di uomini.

27. La superficie della Terra si può dividere naturalmente in tre parti.

1.^o *Mondo antico*, che comprende l'*Europa* l'*Asia* e l'*Affrica*.

2.^o *Mondo nuovo*, che racchiude l'*America* e la *Columbia*.

3.^o *Mondo marittimo*, in cui trovansi la

22. Che intendete per *Lago*?

23. Che cosa è lo *stretto*?

24. L'*istmo* che cosa è mai?

25. Come chiamasi quella terra che l'*istmo* unisce al continente.

26. Avete detto che la superficie di tutto il globo è di circa 150 milioni di miglia quadrate; che una parte di essa è terra, ed il resto è occupato dal mare. Ditemi ora qual'è l'estensione della terra, e quanti uomini vivono in essa?

27. Come si può dividere naturalmente la terra?

Meganesia l' Australia e la Polinesia. Così la superficie della terra resterà divisa in otto parti.

28. Ciascuna di queste parti è stata poi dagli uomini divisa in differenti stati, cioè in regioni costituite sotto lo stesso governo.

29. Tutte le acque poi che circondano la terra hanno un' estensione di circa 108 milioni di miglia quadrate. Laonde, mettendo in relazione la parte del nostro globo scoperta con quella coperta dalle acque, potrà dirsi approssimativamente che la prima sia tre decimi della seconda; ossia, se la superficie della Terra si suppone divisa in dieci parti, tre sole di queste possono essere abitate dagli uomini, trovandosi le altre sette parti sotto le acque.

30. I Geografi distinguono cinque Oceani

1.° Oceano *Atlantico* o *occidentale*, che ha l' Europa e l' Affrica ad oriente, e l' America e la Columbia ad occidente.

2.° Oceano *Pacifico* che tiene ad oriente l' America e la Columbia, e ad occidente l' Asia, la Meganesia e l' Australia. La Polinesia giace in seno di questo vastissimo oceano.

3.° Oceano *Indiano*, che ha l' Affrica ad occidente, a settentrione l' Asia, e ad oriente l' Asia stessa, la Meganesia e l' Australia.

28. Come trovasi divisa ciascuna delle otto parti della Terra?

29. Determinata la divisione della superficie della Terra vi sarà ora facile assegnare l' estensione delle acque?

30. Quanti oceani distinguono i Geografi?

4.° Oceano *Glaciale artico* che circonda il polo artico.

5.° Oceano *Glaciale antartico* , che circonda il polo dello stesso nome.

Appendice sulla Religione (a)

1. Non vi è uomo o popolo che non abbia una religione: questa colla sola ragione considerata non è che l'effetto di quel sentimento intimo di dipendenza , di devozione e di gratitudine verso l'Essere Supremo che sorge spontaneo nel cuore di tutti gli uomini.

2. Tutte le religioni possono ridursi al *Monoteismo* ed al *Politeismo*. Appartengono al primo quelle che adorano un solo Dio; ed al secondo quelle che ammettono varie divinità, come era la religione degli antichi Greci e de' Romani.

3. Una religione chiamasi *dominante* quando

1. *Si parla continuamente della Religione de' differenti popoli della Terra: date una nozione della parola Religione.*

2. *A quali Religioni principali possono ridursi tutte le altre?*

3. *Una Religione quando si dice dominante, quando protetta, quando tollerata?*

(a) Queste poche nozioni sulla Religione appartengono all'ottavo periodo, e le abbiamo situate in questo luogo per comodità di quelle persone che terminano al quinto periodo i loro studi geografici per mancanza della istruzione necessaria a studiare le materie degli altri cinque. Quelli poi che compiranno lo studio della Geografia faranno a meno di quest'appendice, poichè troveranno siffatta materia più ampiamente trattata nel periodo corrispondente.

è professata dal maggior numero e dal governo : dicesi *protetta* quando gode gli stessi privilegi della dominante ; e *tollerata* quando il governo ne permette l'esercizio.

4. Quando il governo di uno stato permette l'esercizio di varie Religioni, allora dicesi che vi è *tolleranza* in quello stato , e se questa estendesi a tutte le religioni, chiamasi *tolleranza universale*.

5. Il Monoteismo , ed il Politeismo si dividono ciascuno in quattro rami principali suddivisi anche in altre diramazioni, come dal seguente quadro si rileva.

Rami del monoteismo.

1. <i>Cristianesimo</i> fondato sulla Divinità di Ge- sù Cristo	Chiesa O- rientale, o Greca	{ Greci scismatici Nestoriani Armeni Giacobiti
	Chiesa oc- cidentale o Latina	{ Cattolica Apostolica Romana Luterana o Prote- stante Calvinista o Riforma- ta Episcopale o Angli- cana

4. Quando si dice che in uno stato vi è tolleranza?

5. Fate l'enumerazione delle principali religioni, che si professano sulla superficie della Terra.

2. *Maomettismo*
fondato da Maometto nel VII secolo dell' Era Cristiana.

{ Sunniti
Schiti
Zeiditi
Vacabiti

3. *Giudaismo*,
che attende la
venuta del
Messia.

{ Caraiti
Rabbinisti

4. *Scamauismo* o *Lamismo* che ha per capo il Dalai-Lama, supremo sacerdote che si suppone rinascere continuamente.

Rami del Politeismo.

1.° *Bramismo*, in cui l'Ente Supremo è supposto essersi mascherato sotto forme diverse animate.

2.° *Buddismo*, ossia sistema Braminico riformato da Budda.

3.° *Sabeismo*, che consiste nell' adorazione de' corpi celesti.

4.° *Feticismo*, in cui si adora ogni cosa animata o inanimata, che si fa credere dotata di qualche divina, o magica forza.

6. La popolazione della Terra in riguardo alla Religione può essere ripartita come nel seguente quadro.

6. *Quale è la ripartizione più accurata della popolazione terrestre per riguardo alla Religione?*

Religioni.	Num. de' Seguaci. milioni	Relazione prendendo per unità il numero de' Giudei.
Cattolici	130 » .	. . . 21 $\frac{2}{3}$
Greci.	75 » .	. . . 12 $\frac{2}{3}$
Protestanti di ogni setta	55 » .	. . . 9 $\frac{2}{3}$
Maomettani	118 » .	. . . 19 $\frac{2}{3}$
Giudei	6 » .	. . . 1
Scamanisti , o Lamisti	56 » .	. . . 9 $\frac{2}{3}$
Bramisti	74 » .	. . . 12 $\frac{2}{3}$
Sabeisti e Feticisti .	72 » .	. . . 12
Buddisti	124 » .	. . . 20 $\frac{2}{3}$

710 milioni.

EUROPA.

1. I confini dell'Europa sono ad oriente l'Asia, a settentrione l'oceano glaciale Artico, e ad occidente l'oceano Atlantico.

2. L'Europa ha in circa una superficie di tre milioni di miglia quadrate con 210 milioni di abitanti.

3. Si divide in tre parti, meridionale centrale e settentrionale, come rilevasi dal seguente quadro.

-
1. *Determinate i confini dell'Europa?*
 2. *Qual'è l'estensione dell'Europa in miglia quadrate, e quale n'è la popolazione?*
 3. *Come si divide l'Europa?*

Parte meridionale.

Stati (a)	Capitali (b)	Religione
I. Portogallo	Lisbona	Cattolica Romana.
II. Spagna	Madrid	
III. Italia (c)	{ Napoli	
	{ Roma	
	{ Milano	
IV. Turchia Europea	{ Costantinopoli	{ Maomettana e Greca scismatica.
V. Grecia	{ Napoli di Romania, o Naulia	{ Greca scismatica.

Parte centrale

VI. Francia	Parigi.	{ La dominante è la Cattolica.
VII. Belgio	Bruxelles.	
VIII. Olanda	Aja.	{ Tolleranza universale
IX. Confederazione Germanica	{ Francfort (d).	{ Cattolica, Luterana e Calvinista.

(a) I numeri romani corrispondono a quelli segnati sul nostro Mappomondo.

(b) Il segno o senza il nome indica sul nostro mappomondo la posizione delle città; e da questi segni dovranno i giovanetti conoscere i nomi delle città che ad essi corrispondono.

(c) Essendo divisa l'Italia in vari stati indipendenti, si fa in questo periodo menzione delle tre principali città Italiane.

(d) In questa città si raduna la Dieta Germanica sotto la presidenza dell'Austria.

X. Confedera- zione Svizzera.	{ Berna. Zurigo (a). Lucerna.	{ Cattolica e Calvi- nista
XI. Impero Au- striaco.	{ Vienna	{ La dominante è la Cattolica Roma- na; vi sono Pro- testanti, Greci ed Ebrei.
XII. Prussia.	Berlino.	{ La dominante è la Protestante, ma vi è tolle- ranza
XIII. Repubbli- ca di Cracovia	{ Cracovia.	Cattolica.

Parte settentrionale

XIV. Russia	{ Pietroburgo , Europea. { e Mosca.	{ La Greca scismatica è la dominante
XV. Stati Sve- desi.	Stockolm	Protestante.
XVI. Danimarca	Copenaghen	{ La dominante è la Luterana
4. XVII. Le i- sole Britanni- che , cioè		{ L' Episcopale è la dominante; ma vi è tol- leranza

4. *Quali sono le isole Europee ?*

(a) I cantoni di Berna Zurigo e Lucerna sono i tre cantoni dirigenti , da' quali vien dato alternativamente in ogni due anni il *landamano* , ch'è il magistrato supremo della Confederazione elvetica.

Gran Bretta-
gna (a)

Londra

{ La Episcopale è
la dominante;
ma vi è tolle-
ranza.

Irlanda

Dublino

{ La Cattolica è
la principale,
ma vi sono al-
tre sette Cri-
stiane

5. I mari interni che bagnano le coste di Europa sono (b).

(A) Il mar Mediterraneo, che s' introduce tra l' Europa, l' Affrica e l' Asia e forma

(a') Il mar Tirreno che bagna l' Italia ad occidente

(a'') Il mare Jonio ed

(a''') Il mare Adriatico che ad oriente bagnano l' Italia stessa.

(B) L' Arcipelago

(C) Il mar di Marmora

(D) Il mar Nero

(E) Il mar d' Azow o delle Zabacche.

(F) Il mar di Biscaglia tra la costa occidentale della Francia, e la settentrionale della Spagna.

5. *Da quali mari interni sono bagnate le coste di Europa.*

(a) La gran Bretagna e l' Irlanda sono le principali isole Britanniche, e Londra Capitale di tutte le isole Britanniche è la Città principale della Gran Bretagna, e di tutta l' Europa.

(b) Le lettere che precedono i nomi de' mari richia-
mano quelle segnate sul Mappomondo.

(G) La Manica che tiene a settentrione la Gran Brettagna ed a mezzodì la Francia.

(H) Il mar del Nord o di Alemagna tra la Gran Brettagna , l'Olanda , la Germania e la Danimarca ; che introducendosi tra la Danimarca stessa e la Svezia vi forma (h') il golfo di Skager-Rak e di Cattegat.

(I) Il mar Baltico che s'introduce tra la Danimarca , la Svezia , la Germania , la Prussia e la Russia , e forma (i') il golfo di Finlandia che penetra per la direzione di oriente nella Moscovia , e quello (i'') di Botnia che s'interna verso il nord tra la Svezia e la Russia.

(L) Il mar Bianco che dall'oceano glaciale è formato nella parte settentrionale della Russia.

6. I principali stretti di Europa sono (a).

(1) Lo stretto di Gibilterra tra l'Europa e l'Africa , per mezzo del quale l'Oceano Atlantico si mette in comunicazione col Mediterraneo.

(2) Lo stretto de' Dardanelli , che congiunge l'Arcipelago col mar di Marmora.

(3) Lo stretto di Costantinopoli , pel quale il mar di Marmora comunica col mar Nero.

(4) Lo stretto di Caffa che unisce il mar Nero col mare d'Azof.

(5) Il passo di Calais tra l'Inghilterra e la Francia che mette in comunicazione il mare del Nord con la Manica.

6. *Dimostrate ora gli stretti che mettono in comunicazione i diversi mari di Europa.*

(a) I numeri arabi da' quali è preceduto il nome degli stretti hanno i loro corrispondenti sul Mappomondo.

(6) Gli stretti del Sund, del gran Belt e del piccolo Belt tra la Svezia e le isole della Danimarca, che aprono il passaggio dal Catte-gat al Baltico.

(7) Lo stretto di Waigatz, per cui nell'o-
ceano glaciale Artico si passa dall' Europa in
Asia.

A S I A.

1. L'Asia tiene ad oriente l' oceano Pacifico,
ad occidente l'Europa e l' Affrica, a settentrio-
ne il mar glaciale artico, ed a mezzogiorno
l' Oceano Indiano.

2. Comprende incirca la superficie di 12 mi-
lioni di miglia quadrate ed una popolazione di
390 milioni di abitanti.

3. L'Asia si divide in tre parti, meridionale,
centrale e settentrionale. Eccone il quadro.

Parte meridionale.

Stati	Capitali	Religione
I. Indostan (a)	Calcutta.	Bramismo.
II. India orien- tale.	(b)Ummerapura.	{ Bramismo e Scamanismo.

1. *Assegnate i confini dell'Asia?*

2. *Quale n'è l'estensione e la popolazione?*

3. *In quante parti divideremo l'Asia?*

(a) L'Indostan è diviso in varii stati, parte indi-
pendenti e parte soggetti agl' Inglesi. Calcutta è la ca-
pitale de' domini Brittannici.

(b) Ummerapura è la capitale dell' impero Birmano,
lo stato più potente dell' India orientale.

Parte centrale.

III. Arabia.	Mecca.	Maomettana.
IV. Turchia Asiatica.	{ Smirne.	{ Cristiana e Maomettana.
V. Tartaria indipendente.	{ Samarcanda.	Maomettana.
VI. Persia.	Teheran.	Maomettana.
VII. Afganistan o Candahar.	{ Cabul.	{ Maomettana e Bramismo.
VIII. Impero Cinese.	{ Pekin, e Nan- ckin.	{ Scamanismo.
4. IX. Il Giappone.	{ Yedo.	{ Bramismo, e Scamanismo

Parte settentrionale.

Russia Asiatica o Siberia.	{ Tobolsk.	{ La Greca, e la maggior parte delle altre reli- gioni dell'Asia.
-------------------------------	------------	--

5. I mari interni dell'Asia sono.

(A) Il mare di *Oman*, che forma (a') il golfo *Persico* e bagna la costa orientale dell'*Arabia*, e l'occidentale dell'*Indostan*.

(B) Il mar di *Bengala* tra l'*Indostan* e l'*India* orientale.

4. Quali sono le isole Asiatiche?

5. Descrivete ora i mari dell'Asia.

(C) Il mar della *Cina*, che forma (c') il mar *Giallo* ed il golfo di *Pekin* (*Hoan-hai*).

(D) Il mare del *Giappone*.

(E) Il mare di *Okotsk*.

(F) Il mare di *Bering*.

(G) Il *mar gelato* presso la costa settentrionale della *Siberia*.

(H) Il *mar Caspio* tra la *Persia* a mezzogiorno ed a ponente, la *Tartaria* a levante, e la *Russia* a settentrione ed a ponente (a); che ha 600 miglia di lunghezza, e 170 di larghezza.

Il *Mediterraneo*, il *mar di Marmora* ed il *mar Nero*. (b)

(I) Il *mar Rosso*, o golfo arabico, tra l'*Arabia* a levante e l'*Affrica* a ponente.

6. Gli stretti principali sono.

(1.) Quello di *Bab-el-mandeb* tra l'*Arabia* a levante e l'*Affrica* a ponente.

(2.) Lo stretto di *Ormus* tra l'*Arabia* a ponente e la *Persia* a levante, per cui dal mare di *Oman* si passa al golfo Persico.

(3.) Lo stretto di *Malacca* che divide l'*Asia* dalla *Meganesia*.

6. Quali sono gli stretti principali?

(a) La sua ampiezza lo fa riguardare come un mare, mentre effettivamente non è che un lago: ed è il lago più grande del mondo.

(b) Il *Mediterraneo* ed il *mar Nero* bagnano l'*Asia* ad oriente e l'*Europa* ad occidente: il *mar di Marmora* bagna l'*Europa* a settentrione e l'*Asia* a mezzogiorno: e perciò questi mari appartengono all'*Europa* ed all'*Asia*.

(4°) Lo stretto di *Corea*, che unisce il mar della Cina con quello del Giappone.

(5°) Gli stretti di *Matsumai*, e di

(6°) *Laperouse* che mettono in comunicazione lo stesso mare del Giappone con l'oceano Pacifico, e

(7°) La Manica di *Tateria* che l'unisce con quello di *Okotsk*.

(8) Lo stretto di *Bering*, che divide l'Asia dall'America ed apre la comunicazione tra gli oceani Pacifico e Glaciale artico.

7. L'istmo di *Suez*, che ha circa 70 miglia di larghezza, unisce l'Asia all'Africa, rimanendo la prima a levante della seconda.

AFFRICA.

1. L'Africa confina ad oriente con l'oceano Indiano ed il mar Rosso, a settentrione col Mediterraneo, ad occidente con l'oceano Atlantico, ed a mezzogiorno con quella parte dell'oceano Australe dove l'Atlantico si unisce all'Indiano.

2. Quest'immensa penisola, che comprende in circa la superficie di 8 milioni di miglia quadrate, non ha più di 50 milioni di abitanti.

3. Divideremo l'Africa in cinque parti, settentrionale, occidentale, meridionale, orientale e centrale, come rilevasi dal seguente prospetto.

7. Come viene unita l'Asia all'Africa?

1. Quali sono i confini dell'Africa?

2. E molto estesa e popolata questa penisola?

3. Come divideremo l'Africa?

Costa settentrionale.

Stati	Capitali	Religione
I. Egitto	{ Il Cairo ed Alessandria	{ Maomettana con molti Cristiani.
II. Barberia con gli stati di		
Tripoli	Tripoli	{ Maomettana
Tunisi	Tunisi	
Algieri	Algieri (a)	
Marocco	Marocco	

Costa occidentale

III. Costa di Sahara.		
IV. Senegambia di- visa in varie tribù.	Saccatù. (b)	{ Maometti- simo. Cristiane- simo. Giudaismo. Idolatria.
V. Colonia Inglese di Sierra-Leona.	Freetown.	
VI. Colonia Ameri- cana di Liberia.	Monrovia.	
VII. Guinea setten- trionale.	Cumassia. (c)	
VIII. Guinea meri- dionale.	e Benin. (d)	
IX. Costa deserta, o sconosciuta.	Congo, o S. Salvador. (e)	

(a) In Algieri, dopo la conquista fattane da' Francesi nel 1830, è stata introdotta la Religione Cristiana.

(b) Saccatù è la capitale della tribù de' Fullani, la principale e più potente di queste contrade.

(c) Cumassia è la capitale del vastissimo regno di Tenowah o Assiante.

(d) Benin è la capitale di un altro potente regno della Guinea settentrionale.

(e) Congo è la capitale del regno principale della Guinea meridionale.

Costa meridionale

X. Colonia del Capo di Bu- nasperanza.	Il Capo.	Cristiana.
--	----------	------------

Costa orientale

XI. Caffreria.		
XII. Costa di Natale		
XIII. Regno di Monopotapa, o di Mocaran- ga.	Zimbaeoe.	
XIV. Costa di Mozambico.	Mozambico.	Maometti- simo, ed Idolatria.
XV. Costa di Zanguebar.	Melinda. (a)	
XVI. di Ajan.	Magadoxo. (b)	
XVII. Abissinia, o Etiopia.	Gondar.	
XVIII. Nubia.	Sennaar. (c)	

-
- (a) È la capitale del regno principale di questa costa.
 (b) È la capitale del regno principale della medesima.
 (c) È la capitale del principale stato della Nubia.

XIX. Il Sahara , o
Gran deserto.

XX. La Nigrizia , o
Sudan , divisa in
varii regni.

XXI. La grande na-
zione de' Moluas.

XXII. Lo stato de'
Mucinghi.

XXIII. Lo stato de'
Mogangueli.

Tombuctù. } Maomettismo , ed
Idolatria.

4. Molte isole circondano l' Affrica : le prin-
cipali sono.

XXIV. L' Isola del Ferro nel-
l' Atlantico.

Cattolica.

XXV. L' isola Madagascar nel-
l' Oceano Indiano.

Maomettismo
ed Idolatria.

5. Nell' interno dell' Affrica non si sono sco-
perti de' mari; ma il Signor Duvillè non ha
guari ha scoperto molti laghi , de' quali il prin-
cipale è (a) il *lago di Cuffua* , che ha circa
170 miglia di giro , ed egli sospetta che possa
esser quello segnato nelle carte col nome di
lago di Maravi.

6. Il mare Mediterraneo bagna la costa set-

4. Quali sono le principali isole Africane?

5. Vi sono mari nell' interno dell' Affrica.

6. Quali sono i principali golfi dell' Affrica.

tentrionale dell' Affrica , e forma (b) il rinomato *golfo delle Sirti* nello Stato di Tripoli.

L' Oceano Atlantico, bagnandone la costa occidentale, vi forma (c) il *golfo di Guinea*.

7. Gli stretti principali sono.

Lo stretto di Gibilterra, che appartiene all' Affrica ed all' Europa.

(1) Il *canale di Mozambico* tra la costa di questo nome a ponente e l' isola di Madagascar a levante.

Lo stretto di Bab-el-Mandeb, che ha l' Affrica a ponente e l' Asia a levante; e di cui abbiamo parlato nell' enumerazione degli stretti dell' Asia (pag. 45.)

AMERICA.

1. L' America confina ad oriente con l' oceano Atlantico , a settentrione col glaciale Artico , ad occidente col Pacifico, ed è unita a mezzogiorno alla Columbia per mezzo dell' istmo di Panama, che ha circa 45 miglia di larghezza.

2. L' America comprende in circa una superficie di sette milioni di miglia quadrate, e 23 milioni di abitanti.

3. Si divide in tre parti, meridionale , centrale e settentrionale; come segue.

7. Dite gli stretti dell' Affrica.

1. Tra quali confini è racchiusa l' America?

2. Quante miglia quadrate contiene la superficie dell' America, e quanti uomini vi abitano?

3. Come si divide l' America.

Parte meridionale

<i>Stati.</i>	<i>Capitali.</i>	<i>Religione.</i>
I. Arcipelago Colombiano. (a)	Havana. (b)	Cattolica.
II. Stato di Guatimala.	Guatimala.	
Messico diviso in due parti.		
III. Vecchio Messico.	Messico.	
IV. Nuovo Messico.	Santa Fe.	

Parte centrale

V. Stati Uniti.	Washington.	Anglicana e Protestante con tolleranza universale.
-----------------	-------------	--

Parte settentrionale

VI. Canada.	Quebec.	Cattolica con altre sette cristiane.
VII. Nuova Scozia, o Acadia.	Halifax.	
VIII. Governo di Terranuova, o Nuova Bretagna.	S. Giovanni.	Protestante, ed Idolatria.
IX. La Groenlandia, a cui può appartenere l'isola (g'), Islanda.		
X. L' America Russa.		Idolatria con varie sette cristiane.

(a) Così detto da Cristoforo Colombo, che il primo vi approdò nell'anno 1492.

(b) Havana è la capitale dell'isola di Cuba, ch'è la più grande di questo arcipelago.

4. I mari interni dell' America sono.

(A) La *Baja di Norton* nell' America Russa.

(B) Il golfo di *California* o *mar Vermiglio* tra il vecchio e nuovo Messico.

(C) Il mare delle *Antille* o delle *Caraibe*, che tiene l' America al nord ed a ponente, ed al sud la *Columbia*.

(D) Il mare detto anche *golfo del Messico*.

(E) Il golfo di *S. Lorenzo* tra la Nuova Scozia a mezzogiorno ed il governo di *Terranova* a levante ed a settentrione.

(F) La *Baja di Hudson* che ha il *Canadà* a mezzogiorno ed il governo di *Terranuova* a levante.

(G) La *Baja di Baffin* a ponente della *Groenlandia*.

5. Gli stretti sono.

(1) Lo stretto delle *Florida* o canale di *Bahama*, per cui il golfo del Messico comunica con l' oceano Atlantico.

(2) Lo stretto di *Bell'isola*, per cui dal golfo di *S. Lorenzo* si passa all' oceano Atlantico.

(3) Gli stretti di *Cumberland* e di *Hudson* che mettono in comunicazione con l' oceano stesso la *Baja di Hudson*.

(4) Lo stretto di *Davis* tra la *Groenlandia* a levante e la *Nuova Bretagna* a ponente.

4. *Mostrate i mari interni dell' America?*

5. *Da quali stretti sono messi in comunicazione i diversi mari dell' America?*

COLUMBIA.

1. La Columbia è limitata ad oriente dall'oceano Atlantico, a settentrione dal mare delle Antille, ad occidente dall'Oceano Pacifico, ed a mezzogiorno da quella parte dell'oceano Australe ove il Pacifico si unisce all'Atlantico.

2. Comprende in circa una superficie di 5 milioni di miglia quadrate con 18 milioni di abitanti.

3. La Columbia si può dividere in tre parti, meridionale, centrale, e settentrionale. Eccone il quadro.

Parte meridionale.

<i>Stati.</i>	<i>Capitali.</i>	<i>Religione.</i>
Terre Magellaniche , cioè.		
I. Terra del Fuoco, e.		Cattolica.
II. Patagonia.		
III. Chili.....	Santiago.	
IV. R. Argentina , o Governo di Buenos Ayres.	Buenos Ayres.	
V. Paraguay.	Assunzione.	
<i>Parte centrale</i>		
VI. Brasile.	Rio-Janeiro.	
VII. R. di Bolivia.	Potosi.	
VIII. Perù.	Lima.	

1. Segnate i confini della Columbia.

2. Quale n'è l'estensione, e la popolazione?

3. Come si può dividere la Columbia?

- | | | |
|---------------|-----------------|--------------|
| IX. R. di Co- | Santa Fe | } Cattolica. |
| lumbia. | di Bogota. | |
| X. Guiane. | Paramaribo. (a) | |

4. La Columbia nell'interno non ha mari. Il mare delle Antille forma nella parte settentrionale (A) il golfo di *Maracaibo*: l'oceano Pacifico (B) la baja di *Panama* nello stato di Columbia: l'oceano Atlantico i golfi (C) di *S. Giorgio*, e (D) di *S. Mattia* nella Patagonia.

5. (r) Lo stretto di Magellano separa la Patagonia dalla terra del Fuoco, che resta a mezzogiorno della prima.

MEGANESIA.

1. La Meganesia tiene ad oriente il Pacifico e la Polinesia, a settentrione ed a maestro l'Asia, ad occidente l'oceano Indiano, ed a mezzogiorno l'Australia.

2. Le varie isole componenti la Meganesia formano in circa la superficie di 660 mila miglia quadrate con circa dieci milioni di abitanti.

4. Vi sono mari nella Columbia?

5. Dov'è lo stretto di Magellano?

1. Segnate la posizione della Meganesia.

2. Quante miglia quadrate possono comporre le isole della Meganesia, e quanti uomini vi dimorano?

(a) Paramaribo è la capitale degli stabilimenti Olandesi e la prima città delle Guiane.

3. La Meganesia si divide in parte meridionale, e parte settentrionale, come si rileva dal seguente quadro.

Parte meridionale

Isole.	Capitali.	Religione.
I. Borneo Isole della Sonda, di cui le principali sono.	Borneo.	{ Maomettismo e Cristiana.
II. Sumatra.	Achem. (a)	
III. Giava.	Batavia.	
IV. Le Celebes.	Macassar.	Maomettismo.
V. Le Molucche, o isole delle Spezie-rie.		{ Maomettismo e Cristiana.

Parte settentrionale.

VI. Isole Filippine. Manilla. (b) Cattolica.

4. I mari interni della Meganesia sono.

Il mar della Cina, di cui si è fatto parola tra' i mari dell' Asia.

(A) Il mare di Borneo tra le isole della Sonda e di Borneo.

3. Come si divide la Meganesia?

4. Dite i mari interni.

(a) Achem è la capitale del regno principale di quest' isola.

(b) Manilla è la capitale dell' isola di Lusou, quella delle Filippine soggetta agli Europei (alla Spagna).

(B) Il mare di Celebes.

Questi mari fanno parte del Pacifico.

5. Gli stretti principali sono.

(1) Lo stretto della *Sonda* tra Sumatra e Giava, e l'altro (2) di Baly ad oriente di Giava, per cui si passa dall'oceano Indiano al mare di Borneo.

(3) Lo stretto di Macassar a ponente delle Celebes.

(4) Il passaggio delle Molucche.

AUSTRALIA.

1. L'Australia tiene ad oriente l'oceano Pacifico, a settentrione il Pacifico stesso e la Malesia, e ad occidente l'oceano Indiano.

2. La superficie di questa parte del Mondo è di circa quattro milioni di miglia quadrate: il numero de' suoi abitanti non arriva a due milioni.

3. Può dividersi l'Australia in tre parti, meridionale, centrale, e settentrionale. Eccone il quadro,

Parte meridionale

Isole.	Capitale.	Religione.
I. Nuova Zelanda.		Sabeismo.

5. Quali sono gli stretti principali.

1. Segnate i confini dell'Australia?

2. Si conosce l'estensione e la popolazione di questa parte del mondo.

3. Come si divide l'Australia?

Parte centrale.

II. Notasia o N. Olanda, Sidney.

III. Nuova Caledonia,

IV. Novelle Ebridi.

Parte settentrionale.

V. Papusia, o Nuova Guinea.

VI. Arcipelago Brittanico.

Feticismo,
ed Angli-
cana.

4. I mari interni dell' Australia sono.

(A) Il golfo di *Carpentaria* nella parte settentrionale della Notasia.(B) Il *mare del Corallo* tra la Notasia, la nuova Caledonia, e l' Arcipelago Brittanico.

5. Gli stretti principali sono.

(1) Lo stretto di Cook che è tra le due isole della Nuova Zelanda.

(2) Lo stretto di Bass a mezzodì della Notasia, per cui si passa dall' oceano Pacifico all' Indiano.

(3) Lo stretto di Torres tra la Notasia al sud, e la Papusia al nord.

(4) Lo stretto di Dampierre a greco della Papusia.

POLINESIA.

1. La Polinesia si compone di una moltitudine d' isole sparse nell' oceano Pacifico, le quali possono formare una superficie di più di tre milioni di miglia quadrate con circa cinque milioni di abitanti.

4. *Ditene i mari interni.*5. *Quali sono gli stretti principali?*

1. *Dove sono sparse le isole che compaiono la Polinesia: quale n' è l' estensione, e la popolazione?*

2. La Polinesia si divide in tre parti, occidentale, centrale, ed orientale, come si rileva dal seguente quadro.

Parte occidentale.

Isole.	Capitali.	Religione.
I. Paloas, o Pelew.		In tutta la Polinesia la religione degli indigeni è un misto di Sabeismo e di Feticismo, che va diminuendo di giorno in giorno, mercè le cure de' Missionarii Inglesi. Questi vi hanno introdotta la religione Cristiana, la quale fa tutto giorno nuove conquiste.
II. Mariane, o isole de' Ladroni.		
III. Arcipelaghi di Magellano, e di Anson.		
IV. Caroline, o Nuove Filippine.	Hogolen.	
V. Isole Mulgravi.		

Parte centrale

VI. Isole de' Navigatori.	
VII. Isole di Fidgi.	
VIII. Isole degli Amici.	Tongatabu.

Parte orientale

IX. Sandwich.	Owhihi.
X. Isole Marchesi.	
XI. Roggewin.	
XII. Isole della Società.	Otaiti.
XIII. Arcipelago Pericoloso.	
XIV. Isole di Mangia	

2. Come si divide la Polinesia?

3. Immenso è il numero de' mari interni e degli stretti della Polinesia; ma finora non hanno un nome almeno che ne distingua i principali.

ESERCIZI SUL PRIMO PERIODO.

Terminato questo primo Periodo di Geografia si darà agli allievi un' idea generale de' mari, facendo loro osservare:

1.º Che l'oceano Atlantico, limitato a levante dall' Europa e dall' Affrica ed a ponente dall' America e dalla Columbia, comunica al nord col glaciale Artico, ed una linea che partendo dal Groenland a settentrione dell' Islanda, va parallelamente all' equatore ad incontrare gli Stati Svedesi, e ne segna il confine. Che verso il sud l'oceano stesso mettesi in comunicazione al capo di Buonasperanza coll' Indiano, rimanendo questo a levante del capo e quello a ponente; che lo stesso oceano all' occidente della Terra del Fuoco va a confondersi col Pacifico; e che estendendosi sempre verso l'altro polo si va ad unire col glaciale antartico.

Che sono diramazioni dell' Atlantico in Europa il mare del Nord, il Cattegat, ed il Baltico coi golfi di Finlandia e di Botnia, la Manica, il mar di Biscaglia, ed il Mediterraneo co' suoi golfi; il golfo di Guinea in Affrica; le Baje di Bassiu e di Hudson, il golfo del Mes-

3. *Fra tante isole vi saranno molti mari e molti stretti?*

sico, ed il mare delle Antille in America; il golfo di Maracaibo nella Columbia.

2.° Che l'oceano Pacifico si apre al nord il passaggio al glaciale Artico per mezzo dello stretto di Bering; comunica coll'Atlantico all'oriente della Terra del Fuoco; e raggiunge l'Indiano a ponente, passando per gli stretti della Sonda, e di Malacca, e pel sud della Notasia. Innoltrandosi poi verso il polo antartico si unisce con quell'oceano Glaciale.

Che sono diramazioni del Pacifico il grande arcipelago della Polinesia, i mari del Corallo, di Borneo, delle Celebes, della Cina, il mar Giallo, i mediterranei del Giappone e di Okotsk, e'l mare di Bering. E che accostandosi all'America il Pacifico stesso vi forma la baja di Norton e'l mare Vermiglio; e nella Columbia il golfo di Panama.

3.° Che l'oceano Indiano bagna la parte meridionale dell'Asia, l'orientale dell'Africa, e la occidentale dell'Australia e della Meganesia: che si apre un passaggio all'oceano Atlantico al capo di Buonasperanza, rimanendo il primo all'est ed il secondo all'ovest di questo capo; ed al Pacifico attraverso la Meganesia ed al sud della Notasia, rimanendo l'Indiano a ponente e'l Pacifico a levante; e che, com'essi, comunica al sud col glaciale Antartico.

Che fanno parte dell'oceano Indiano il mar Rosso e quello di Oman, ed i golfi di Persia e di Bengala.

4. Che il Glaciale artico forma il mar Bianco

in Europa, il mar gelato nell'Asia, ed altri mari non ben conosciuti in America.

5.^o Che il così detto oceano Australe non è un nuovo mare, ma si compone delle parti dell'oceano Atlantico, del Pacifico, e dell'Indiano, le quali restano nell'emisfero australe.

Si farà poi osservare come, partendo sopra una nave da un sito qualunque del globo, e muovendo sempre dallo stesso lato, verso oriente oppure verso occidente, si possano andar visitando tutte le parti della Terra, ed infine ritornare allo stesso punto d'onde si è partito. Così muovendo da Lisbona prima verso mezzogiorno, e poi verso levante si potranno visitare nell'Atlantico la costa occidentale dell'Africa: e passato il capo di Buonasperanza andare nell'Indiano a veder la parte meridionale dell'Asia la Meganesia, e l'Australia: quindi attraversando nel Pacifico la Polinesia, ed accostandosi all'America ed alla Columbia, si potrà ritornare per la Terra del Fuoco nell'Atlantico a riveder l'Europa e Lisbona.

Per dare a questo esercizio tutto lo svolgimento adattato alle cognizioni geografiche, che s'imparano nel corso del primo periodo, noi andiamo ad esporre i seguenti esempli, che potranno servire di norma a' professori, a' quali piacerà di seguire il nostro metodo. Sceglieremo il mediterraneo per adattarvi un modello di questi esercizi.

Supponiamo che dall'Atlantico si entri nel mediterraneo: Apre l'ingresso a questo mare lo stretto di Gibilterra; allora se si appoggia

al Nord, s'incontra la Spagna, la Francia, e l'Italia: di poi lasciando al Nord il mar Ionio e l'Adriatico, si entra nell'Arcipelago: muovendo quindi sempre verso N. E., si attraversano lo stretto di Dardanelli, il mar di Marmora, ed il canale di Costantinopoli, con passare tra l'Europa a settentrione, e l'Asia a mezzogiorno (la prima a sinistra, la seconda a destra del viaggiatore): così si giunge nel mar Nero; e muovendo anche verso il N. E., dopo aver attraversato lo stretto di Kaffa, si va nel mare di Azow. Se poi all'entrare dello stretto di Gibilterra si appoggia al sud, si visitano nella costa settentrionale dell'Africa gli stati di Marocco, di Algeri, di Tunisi, di Tripoli, e volgendo al Nord si entra nell'arcipelago, lasciando la Grecia a ponente; dal quale, come qui sopra si è detto, si penetra nel mare di Azow (a).

E se si domandasse di passare dal mar di Azow, o dal Mar Nero nell'Oceano Atlantico, la risposta sarebbe l'inversa della precedente.

Volendo poi andare dal mar di Azow o dal Mediterraneo nel Baltico, si esce nell'oceano Atlantico per lo stretto di Gibilterra (appoggiando verso il N., o il S., come abbiamo testè indicato) e muovendo verso il Nord si visitano il Portogallo e la Spagna; muovendo poi verso l'Est, si entra nel mar di Biscaglia e si visita

(a) Questa stessa è la risposta che conviene alla domanda » Come si va dal mediterraneo nel mare di Azow.

la parte settentrionale della Spagna. Continuando a muoversi verso il N. si scorre ad occidente lungo la Francia, e giunto al N. di questo stato, muovendo verso levante, si entra nella Manica, e pel passo di Calais si va nel mare del Nord, da cui, muovendo verso N. E., e lasciando l'Inghilterra a ponente, si entra nello Skagger-Rach; scendendo poi verso mezzogiorno si penetra nel Cattegat, da cui si può passare nel Baltico per tre stretti, cioè pel Sund, pel gran Belt, e pel piccolo Belt: E se si vuole visitare la Russia, bisogna muovere verso levante pel golfo di Finlandia, e dirigendosi a settentrione nel golfo di Botnia, si passa tra la Svezia a ponente e la Russia a levante.

Tre vie si possono poi tenere per andare dall'Europa nell'Asia per mare: 1. la via del Mar Nero, scendendo dalla Russia verso mezzogiorno, e sbarcando nella Turchia asiatica; 2. quella del mediterraneo, sbarcando parimente nella Turchia asiatica, 3. la direzione pel capo di Buonasperanza, attraversando l'Oceano Atlantico lungo la costa occidentale dell'Africa, voltando in faccia al predetto Capo verso levante, e rimontando a settentrione nell'Oceano Indiano in faccia alla costa orientale dell'Africa medesima.

I professori potranno sopra questo modello esercitar gli allievi, mostrando loro il modo come passare per acqua da una qualunque parte della terra ad un'altra qualunque.

Volendo partire dal mare di Azow, fare il giro del globo, e ritornare nello stesso mare,

mi porto nel Baltico, come si è indicato precedentemente, e percorro i golfi di Finlandia e di Botnia: Indi esco di nuovo nel mar di Germania, e torno nell'oceano Atlantico o pel passo di Calais e la Manica; o risalendo verso il Nord dell'Inghilterra, e voltando a ponente: seguendo la stessa direzione ed indi quella del Sud, visito tutta la costa orientale dell'America e della Columbia, e voltando in faccia alla punta della Terra del fuoco, o intromettendomi nello stretto di Magellano, passo nell'oceano Pacifico: allora posso o risalire al Nord e visitare la costa occidentale della Columbia e dell'America, o posso muovere sempre verso ponente ed attraversare l'Australia, la Polinesia, e la Meganesia: passo successivamente dal Pacifico nell'oceano Indiano o per gli stretti della Meganesia o scendendo al Sud dell'Australia e muovendo verso ponente: nel primo caso, dopo aver percorso la costa meridionale dell'Asia, e l'orientale dell'Africa, volto a ponente in faccia al Capo di Buonasperanza, e, risalendo verso il Nord lungo la costa occidentale dell'Africa, m'imbocco nello stretto di Gibilterra e torno nel mar di Azow, come abbiamo testè indicato: Nel secondo caso poi, visito prima la costa occidentale dell'Australia e della Meganesia risalendo verso il Nord, e poi muovendo lungo la costa meridionale dell'Asia, e l'orientale, la meridionale, l'occidentale, dell'Africa, ritorno per lo stretto di Gibilterra nel mare di Azow.

Se poi, dopo di esser passato dal mar di

Germania nell'Atlantico, si appoggi all'Est (la sinistra del viaggiatore) si farà il giro del globo, come si è già indicato, partendo da Lisbona (pag. 61.)

Qui si farà osservare come, se i geli lo permettessero, si potrebbe dal Pacifico tornare in Europa, attraversando lo stretto di Bhering, e muovendo verso ponente: in tal caso, dopo aver percorsa la costa settentrionale dell'Asia (la Siberia), per lo stretto di Waigatz si passerebbe in Europa: O pure dal Pacifico muovendo per lo stretto di Bhering verso levante lungo la costa settentrionale dell'America, ed oltrepassando l'Islanda si entrerebbe nel mar di Germania per S.E. Il che quando potesse effettuarsi, sarebbe lo stesso che determinar una nuova comunicazione tra l'antico ed il nuovo continente.

Per fare poi che i giovanetti acquistino un'idea più concreta della grandezza delle diverse parti della Terra, si farà loro stabilire un paragone approssimativo tra l'estensione di ciascuna di esse parti e quella dell'Europa già fissata in tre milioni di miglia quadrate. Quindi si dirà:

Che l'estensione dell'Asia è circa quattro volte maggiore di quella dell'Europa:

Che bisogna aggiungere due terze parti dell'Europa al doppio della sua estensione per arrivare a quella dell'Africa. E se un solo terzo dell'Europa si unisce al suo doppio, si avrà l'estensione dell'America.

Che la Columbia avanza di due terzi la superficie dell'Europa.

Che quasi un quarto dell'Europa stessa compone la superficie della Meganesia. Finalmente dell'Australia e della Polinesia può dirsi, che la prima di un terzo superi l'Europa, e la seconda quasi in grandezza la pareggi.

Lo stesso paragone dovrà farsi sulla popolazione delle diverse parti della Terra, come apparisce dal seguente quadro.

Parti della Terra		Popolazioni milioni	Relazione delle popolazioni, prendendo per unità quella della Polinesia.
<i>Mondo antico.</i>	Europa	210 »	42
	Asia	390 »	78
	Affrica	50 »	10
<i>Mondo antico.</i>	America	23 »	4 $\frac{5}{7}$
	Columbia	18 »	3 $\frac{5}{7}$
	Meganesia	12 »	2 $\frac{5}{7}$
	Australia	2 »	$\frac{2}{7}$
	Polinesia	5 »	1

Totale 710 milioni.

Si faranno in seguito le seguenti domande per esercitare gli allievi sulle materie geografiche studiate durante il primo periodo.

1.º È egli determinato l'emisfero orientale ed occidentale per rispetto ad un luogo qualunque della terra, come lo è il boreale e l'australe?

Il professore farà osservare all'allievo che non lo è; egli mostrerà sul globo come, p. e. l'Italia è nell'emisfero orientale per rispetto all'Inghilterra, alla Spagna, alla Francia; ma è nell'occidentale per riguardo alla Svezia, alla Russia, alla Grecia, alla Turchia.

2.º Che cosa hanno immaginato i Geografi per intendersi tra loro quando parlano di emisfero orientale ed occidentale?

Il professore farà osservare ch'essi hanno conosciuta la necessità di stabilire un luogo per dove passa quella linea, la quale, passando anche pei poli e circondando la Terra, determina i due emisferi orientale ed occidentale: che questo luogo può essere lo stesso per tutti, com'è stato lungo tempo, per quasi tutti i Geografi, l'isola del Ferro; e può anche variare, purchè si conosca il sistema adottato dal Geografo: così p. e. può scegliersi Parigi, Londra ec.

3.º Scelta l'isola del Ferro, in quale emisfero trovasi maggior quantità di terra, nell'orientale o nell'occidentale? Ed in qual de' due predetti emisferi trovasi ciascheduna delle parti della terra?

4.º Quale de' due emisferi contiene più terra il boreale o l'australe?

L'analisi, a cui danno luogo queste do-

mande debbe farsi sul globo , e sul mappamondo. (a)

5.° Qual'è la parte più estesa della terra?

6.° Qual'è la più popolata?

7.° Come si succedono l'una all'altra per estensione?

8.° Come per popolazione?

9.° Come si ligano e comunicano tra loro gli oceani?

10. Quali sono gl'istmi più degni di essere osservati sulla Terra?

(a) Il signor Ludovico Marantonio , autore dell'Uranometro, sta preparando un piccolo globo per lo studio della geografia , il quale avrà molti vantaggi sopra quelli che finora si conoscono.

SECONDO PERIODO

Divisione particolare degli Stati. Sistemi di montagne.

Dopo di aver date le nozioni elementarissime della geografia naturale topografica, e politica del nostro Globo, passiamo ora a trattare della topografia degli Stati considerata per rispetto alla loro amministrazione interna, ad esporre i fatti principali della loro geografia naturale, e propriamente quelli che si riferiscono alle grandi irregolarità del suolo. Noi dunque nel corso di questo secondo periodo ci occuperemo de' confini, dell'estensione, e delle principali suddivisioni di ogni Stato; mostreremo le catene delle montagne onde ciascheduno di essi è attraversato; e dalla riunione di queste catene farem rilevare la divisione de' grandi sistemi che cuoprono la superficie della Terra, e le relazioni ch'essi hanno a ciascheduna delle sue parti. Cominciamo dal linguaggio geografico adattato alle materie che si trattano nel corso di questo periodo.

Se foste situati in un luogo d'onde si scoprisse Terra e Mare, qual differenza osservereste tra la superficie dell'una, e dell'altro?

La Terra non è, siccome il Mare, eguale nella sua superficie, ma più o meno interrotta da masse di differente grandezza.

Come chiamate quelle considerevoli eminenze di terra che hanno un sensibile pendio?

Le più considerevoli eminenze di terra aventi ad un tempo un pendio ripido, o almeno sensibile, sono conosciute col nome di *Montagne*, le quali spesso per lungo tratto continuano a guisa di catene.

Fate forse distinzione fra le montagne e gli alti piani?

Le montagne vogliono distinguersi dagli *altipiani*, elevati ed estesi piani di terra che formano d'ordinario la parte centrale de' continenti e delle isole, ed il cui pendio è lungo ed impercettibile.

In qual caso date voi ad un monte il nome di picco?

Un monte altissimo, che sorge isolato, prende il nome di picco.

Quando poi appellasi vulcano?

Se vomita fuoco dalla cima appellasi *vulcano*.

Che intendete per giogo?

Una catena di varie cime di montagne chiamasi *giogo*.

E la gola?

La *gola* poi è il passaggio tra due cime di montagne vicine.

Come chiamate i monti privi di vegetazione?

I monti che offrono allo sguardo un dorso privo di vegetazione, li diciamo *rupi*.

Gli scaglioni che cosa sono?

Se la montagna sia formata di varii monti posti a ridosso uno dell' altro come tanti scalini, questi si chiameranno *scaglioni*.

Le piccole masse di terra, che s'innalzano sul livello delle altre come si chiamano?

Le piccole masse di terra, che con dolce pendio s'innalzano, formano le *colline*.

Come son formate le valli?

La divergenza delle catene de' monti e delle colline costituisce le *valli*.

Cosa intendesi per pianura?

Un lungo tratto di terreno non interrotto da colline o montagne chiamasi *pianura*. Le pianure si distinguono in *alte* e *basse*, secondochè sono situate sul dorso di montagne, o con lieve pendio vanno abbassandosi fino al mare.

Come chiamate quegli estesi tratti di terra, i quali o sono affatto privi di vegetazione, o così debolmente l'alimentano da non produrvi albero di sorta alcuna?

Se in estesi tratti di terra non comparisce segno alcuno di vegetazione, li diremo *Deserti*. E se qualche debole forza vegetativa vi si osserva, inatta però ad alimentare albero di sorta alcuna, li distingueremo invece coi nomi di *lande*, *steppi*, *lanos*, ec.

Che cosa sono le Oasis?

Spesso in mezzo ad un deserto s'incontrano de' tratti di terra vegetabile coperti di piante, di acqua, e di animali. Questi chiamansi *Oasis*, e rassomigliano alle isole fertili circondate dalla sterilità.

Allorchè le prominente di terra si accostano al mare che cosa vi formano?

Le prominente di terra, accostandosi al mare, alle volte in esso s'innoltrano, e vi formano i

promontorii : l'estremità de' promontorii appellansi *capi*, come il Capo di Buonasperanza.

Come si suddividono gli stati?

Gli stati ne' quali abbiamo veduto dividersi le parti della Terra, sogliono suddividersi in altre più piccole parti, che portano il nome di *governi*, *province*, *granducati*, *ducato*, *contee*, *dipartimenti*, *diocesi*, *delegazioni* ec.

EUROPA.

L'Europa, considerata per riguardo all'ineguaglianza della sua superficie può naturalmente dividersi in alta e bassa. Tirata una linea, che passando per Parigi traversa la parte settentrionale dell'impero Austriaco, la parte alta di Europa, il di cui suolo è coperto da montagne più elevate, che si succedono le une alle altre, ed è intersecato da varii mari e golfi, resterà al sud di questa linea; e la parte bassa, in cui si osservano più estese pianure ed un suolo meno elevato, al nord. (a)

Passiamo alle particolarità di ciascuno Stato di Europa, e cominciamo dalla Spagna.

(a) I Droni sono la sola grande catena di montagne, che si ravvisa in questa parte, laddove l'altra è occupata da molte grandi catene.

SPAGNA

Quali sono i confini della Spagna?

I confini della Spagna sono a settentrione il mar di Biscaglia e la Francia, ad oriente il mar Mediterraneo, ad occidente l'oceano Atlantico ed il Portogallo, ed a mezzodì lo stretto di Gibilterra la divide dall' Affrica.

Ditene l'estensione e la popolazione.

La superficie di questa penisola è di 143,500 miglia quadrate, ed a 13,500,000 ascende il numero degli abitanti.

In quante provincie si divide la Spagna?

La Spagna si divide in 14 provincie, delle quali quattro sono a mezzodì, quattro nel mezzo, e sei a settentrione.

Parte meridionale.

Provincie	Capitali	Popolazione delle Capitali
(AN) Andalusia	(a) Siviglia	95. m.
(GR) R. di Granata	Granata	66. m.
(MU) R. Murcia	Murcia.	35. m.
(VA) R. di Valenza	Valenza	80. m.

(a) Le capitali delle Provincie sono indicate sulla carta dal segno o, e le lettere maiuscole racchiuse tra le parentesi corrispondono sulla carta alle provincie che disegnano.

Parte centrale.

(C.N)	Castiglia nuova	Madrid	200. m.
(C.V)	Castiglia vecchia	Burgos	10. m.
(E.S)	Estremadura spa-		
	gnuola	Badaioz	14. m.
(LE)	R. di Leon	Leon	6. m.

Parte settentrionale.

(GA)	Galizia	S. Iago	di 25. m.
		Compostella	8. m.
(AS)	Asturia	Oviedo	15. m.
(BI)	Biscaglia	Bilbao	15. m.
(NA)	Navarra	Pamplona	14. m.
(AR)	Aragona	Saragossa	40. m.
(CA)	Catalogna	Barcellona	150. m.

Quali sono le isole della Spagna?

Le isole della Spagna, conosciute col nome di Baleari e Pitiuse, sono

(MA)	Majorica	Palma	33 m.
(MI)	Minorica	Porto-Maone	2 m.
(JV)	Ivica, e		
(FO)	Formentera		

Quali sono i capi principali che si osservano sulle coste della Spagna?

Sul littorale della Spagna si osservano i capi di *Fuisterra* (a) nella Galizia, di *Gates* (b) nel R. di Granata, di *Palos* (c) nel R. di Murcia, di *S. Martino* (d) nel R. di Valenza,

di *S. Sebastiano* (e) , e *Creux* (f) nella Ca-
talogna. 75

Dite i golfi principali?

La *Corogna* (g) nella Galizia , *Cadice* (h)
nell' Andalusia , *Malaga* (i) nel R. di Grana-
ta , *Cartagena* (l) nel R. di Murcia , *Valen-
za* (m) , e *Barcellona*. (n)

PORTOGALLO.

Segnate i confini del Portogallo.

Il Portogallo confina a settentrione ed o-
riente colla Spagna ; a mezzogiorno ed occi-
dente coll' oceano Atlantico.

Quale n' è l' estensione e la popolazione ?

Comprende una superficie di 28,700 mi-
glia quadrate con 3,580,000 anime.

Come si divide il Portogallo ?

Si divide il Portogallo in sei provincie ,
due a mezzogiorno , due nel centro , e due
a settentrione.

Provincie meridionali

Provincie	Capitali	Popolazione delle capitali
(R.A) Regno di Algarve	Tavira	5. m.
(AL) Alentejo	Evora	12. m.

Provincie centrali

(BE) Beira	Coimbra	15. m.
(E.) Estremadura Portoghese	Lisbona	260. m.

Province settentrionali

(T.M) Tra i Monti Braganza 4. m.

(M.D)	Tra Minho e Duero	Braga	14,500.
-------	----------------------	-------	---------

Qual è il capo principale che si osserva sulla costa occidentale del Portogallo?

Il capo S. Vincenzo nel Regno di Algarve. Questo capo e l'altro di Finisterra nella Spagna sono le punte più occidentali dell'Europa.

Esponete il sistema montuoso della Spagna, e del Portogallo. (a)

I sistemi delle montagne, che cuoprono il suolo della Spagna e del Portogallo e lo intersecano da per ogni dove, possonsi ridurre a sette.

(I) *Sistema Pirenaico*. Questo sistema ha, secondo Malte-Brun, una estensione di circa 90 leghe (220 miglia in circa). La sua direzione è da N. O. a S. E., e segue quasi una linea retta. Comincia dal capo Finisterra nell'oceano Atlantico, ed estendendosi lungo il confine meridionale delle Asturie e della Biscaglia, piega poi verso S. E., e costituisce al N. della Navarra, dell'Aragona, e della Catalogna una frontiera naturale tra la Spagna e la Francia: va poi a terminare nel Mediterraneo all'estremità orientale della Catalogna. Questo sistema può considerarsi diviso in due catene distinte, una che si estende dalle rive

(a) I numeri romani racchiusi nelle parentesi corrispondono a quelli che sulle carte si sono segnati per notare l'andamento delle catene.

dell'Oceano alle (I²). *Montagne Maladette*, l'altra che prende origine al N. di queste montagne, e si estende fino al Mediterraneo. Nella prima catena s'incontrano le cime di (I¹) *Aniè*, di (I²) *Ossau*, di (I³) *Gabisos* che rispettivamente elevansi sul livello dell'oceano di 6714 piedi, di 8682, di 7530: l'elevazione cresce di botto, e si mantiene allo stesso livello per circa 40 miglia: in questo lungo tratto si distinguono il (I⁴) *picco di Vignemale*, quello di (I⁵) *Marborè*, e le due cime del (I⁶) *Monte Perduto*, che rispettivamente si elevano sul livello dell'oceano di 10332 piedi, di 9978, di 10260, e di 13578: l'alto livello termina colla Maladetta, che quasi eguaglia in altezza le cime del monte Perduto. La catena orientale, che comincia al N. della Maladetta, segue presso a poco un andamento simile alla prima, sebbene su di un livello più basso; poichè essa va crescendo a misura che si avvicina al mediterraneo: la cima più alta è (I⁶) *Canigou*, che può considerarsi come il centro di questa catena, e che si eleva di 8549 piedi sopra il piano dell'oceano; e dopo questo punto la catena si abbassa di nuovo fino al Mediterraneo.

Il pendio de' Pirenei è molto più ripido dalla parte della Spagna, che della Francia: verso la prima esso termina con degli enormi precipizî, e vi si osserva la cascata di *Marborè* (la cascata più alta dell'antico continente) formata da un torrente che si precipita dall'altezza verticale di più di mille piedi.

Ciocchè il sistema Pirenaico offre più degno di osservazione è la così detta *Breccia di Rolando*, ed il *Mont - Serrado* o *Mont - Scie*: la prima consiste in una specie di muro formato da tante rupi alte da tre a sei cento piedi, ed elevato dalla natura tra la Spagna e la Francia in forma di mezzaluna, di cui la parte convessa riguarda la Francia. In mezzo a questa barriera vi è praticata una breccia di trecento piedi di apertura fatta come per miracolo da una mano potente, cui quegli abitanti danno propriamente il nome di *Breccia di Rolando*. Il Monte Serrado è situato in mezzo ad una vasta pianura, circa 25 miglia lontano da Barcellona. Esso è composto e circondato di un immenso numero di conì a spirale, i quali sembrano essere più l'opera dell' uomo, che quella della natura. Ogni cono è una montagna separata, ed il loro insieme forma una massa enorme, che ha circa 13 miglia di circuito, e più di tre miglia di altezza. La montagna è del tutto isolata, e può riferirsi al sistema de' Pirenei, al quale ha maggiore vicinanza. Questo luogo è popolato da monaci, che si sono consacrati ad una vita solitaria e contemplativa, e che passano i loro giorni tra le preghiere e le privazioni. Vi sono de' Benedettini, e de' Gesuiti. Questi ultimi sopra tutto lo riguardano come il luogo da cui ha preso origine il loro Ordine, poichè da questo luogo uscì S. Ignazio di Lojola nel 1552 per andare a fondare l'Ordine de' Gesuiti.

(II). *La catena Iberica*, che distaccandosi da quella de' Pirenei al sud della Navarra va serpeggiando tra l'Aragona e la Castiglia, e si ramifica dal N. O. al S. E. quasi verso i confini de' regni di Valenza e di Murcia. All'estremità settentrionale di questa catena sono (II') la *Sierra di Oca* e di *Moncayo*, alle di cui cime più elevate il Sig. Brughiere assegna l'altezza di circa 9600 piedi; ed al centro della medesima si elevano la (II') *Sierra di Albaracin*, e quella di *Cuenca*.

(III). *La catena Carpetano-Vettonica*, che dal S. della Navarra serpeggiando dal N. E. all'O. S. O. separa le due Castiglie, e penetra nel Portogallo, attraversando l'Estremadura. Appartengono a questa catena la (III') *Sierra di Gredos* tra l'Estremadura e la parte meridionale della Vecchia Castiglia, che ha un'elevazione di circa 10200 piedi; la (III') *Sierra di Gata* nell'Estremadura Spagnuola, e la (III') *Sierra di Estrella* in Portogallo.

(IV). *La catena Lusitanica*, che dall'estremo orientale della Castiglia nuova si ramifica nella direzione di levante a ponente, attraversa l'Estremadura, e va a perdersi nel Portogallo come la precedente. A questa catena appartengono le (IV') montagne di Toledo nella nuova Castiglia.

(V). *La Marianica, o Sierra Morena*, che va serpeggiando quasi nella direzione di ponente a levante, dai confini de' regni di Valenza e di Murcia pel nord dell'Andalusia, terminando al

limite di questa provincia. Le cime più alte di questa catena, come quelle della Lusitanica, non oltrepassano l'altezza di 3000 piedi.

(VI). La *Cuneica* può considerarsi come una diramazione della precedente catena: essa è compresa tra i limiti del paese di Algarve, e termina al Capo S. Vincenzo.

(VII). La catena *Betica* comprende la *Sierra Nevada*, dove trovansi le cime più alte di tutte le montagne della penisola Spagnuola, le quali arrivano a circa 12000 piedi di altezza, e sieguono ad un di presso la direzione di N. E. a S. O. tra l'Andalusia ed il regno di Granata, terminando al monte (VII') Calpe (Gilbilterra).

Tra questi sistemi, e verso le loro sommità s'incontrano degli altipiani spesso considerevoli, che i naturali chiamano *Parameras*; e de' vasti steppi aridi e spogliati di ogni vegetazione.

ITALIA (a)

Quali sono i confini dell' Italia ?

L' Italia confina a settentrione colla Svizzera e l'Impero Austriaco, ad oriente col mare Adriatico ed il Jonio, a mezzodì col mediterraneo, e ad occidente col Tirreno e la Francia.

(a) Poichè la geografia del proprio paese merita di essere con più precisione conosciuta, si è aggiunta in fine di questo periodo un' appendice che tratta della particolare divisione politica di tutti gli stati italiani.

Quante miglia quadrate comprende la superficie dell' Italia , e quanti abitanti vi sono ?

Comprende la superficie di 93, 500 miglia quadrate con 20 milioni di abitanti.

Come trovasi divisa l' Italia ?

L'Italia si divide in dieci differenti stati, due a mezzodì , sei nel mezzo , e due a Settentrione.

Stati a Mezzodì

Stati	Capitali	Popolazione delle capitali
(I.M.) Isole di Malta , o Italia Inglese	Valletta	50. m.
(R.D.S.) Regno delle due Sicilie	Napoli	360. m.

Stati nel mezzo

(S.P.) Stato Pontificio	Roma.	150. m.
(G.D.T.) Gran Ducato di Toscana	Firenze	88. m.
(D.L.) Ducato di Lucca	Lucca	26. m.
(D.M.) Ducato di Modena	Modena	25. m.
(D.P.) Ducato di Parma	Parma	32. m.
(I.C.) Isola di Corsica o Italia Francese	Ajaccio.	7. 400

Stati a settentrione

(S.R.S.) Stati del Re di Sardegna	Torino	114. m.
--------------------------------------	--------	---------



(R.L.V.) Regno Lombardo	} Milano , 151. m.
Veneto , o Italia Au-	
striaca	
	e Venezia 106. m.

Fra gli stati italiani avete messo le isole di Malta e di Corsica : non ve sono forse altre di considerazione ?

Oltre le isole di Malta e di Corsica , l' Italia ne ha molte altre. Le principali sono

(SIC.) La Sicilia Palermo 148. m.

(SAR.) La Sardegna Cagliari 35. m.

(EL.) L' Elba Porto Ferrajo 3. m.

La Sicilia è la maggiore isola italiana ; indi seguono la Sardegna , la Corsica , Malta ec.

Dite i capi principali dell' Italia.

I Capi più considerevoli sono :

(a) Il capo *Corso* nella parte settentrionale dell' isola di Corsica. Ed il capo Carbonara (a') a mezzogiorno ed oriente della Sardegna.

I tre capi della Sicilia , (b) *Boeo* ad occidente , (c) *Faro* ad oriente , e (d) *Passaro* a mezzodì.

(e) Il capo *Leuca* , ch' è la punta più orientale dell' Italia.

(f) Il capo di Gaeta nel mar Tirreno.

Quali sono i golfi più degni di osservazione ?

(g) Il golfo di Genova formato dal Tirreno negli Stati del Re di Sardegna.

(h) Il golfo di Taranto , che il mare Ionio forma nel Regno delle due Sicilie.

(i) Il golfo di Venezia , ch' è una dipendenza dell' Adriatico.

Vi sono stretti da notarsi particolarmente in Italia?

Tra la Sicilia e l'estrema parte dell'Italia vi è il Faro di Messina: tra la Corsica e la Sardegna lo stretto di S. Bonifacio.

APPENDICE I.

DIVISIONE POLITICA DEGLI STATI ITALIANI

Regno delle due Sicilie.

Quali sono i confini, quale l'estensione e la popolazione del Regno delle due Sicilie?

Il Regno delle due Sicilie, limitato al N. dallo Stato Pontificio, al N. E. dal mare Adriatico, a levante dal Ionio, all'O. ed al S. O. dal Tirreno, e dal Mediterraneo al S., comprende la superficie di 32,040 miglia quadrate con 7,491,770 abitanti.

Come si divide il Regno delle due Sicilie?

Lo stretto di Messina separa questo regno in domini di qua e di là dal Faro, ossia in Sicilia citeriore, e Sicilia ulteriore, detta propriamente Sicilia. Sono i primi domini divisi in quindici provincie; i secondi, cioè la Sicilia in sei provincie, o valli minori. Ciascuna provincia si divide in distretti come segue.

Prov. di Napoli (a)	Abruzzo Ulter. 1.
Dist. di Nap. <i>Na.</i> 360. m.	D. di Teramo <i>Te.</i> 11. m.
di Pozzuoli	di Penne
di Casoria	Abruzzo Cit.
di Castellamare	D. di Chieti <i>Ch.</i> 13. m.
Principato Citeriore	di Lanciano
D. di Salerno <i>Sa.</i> 18. m.	di Vasto
di Sala	Sannio, o Molise
di Campagna	D. di Campobas-
di Vallo	sq <i>Cam.</i> 8. m.
Principato Ulteriore	d' Isernia
D. di Avellino <i>Av.</i> 14. m.	di Larino
di Ariano	Capitanata
di S. Angelo di Lom-	D. di Foggia <i>Fo.</i> 21. m.
bardi	di Sansevero
Terra di Lavoro	di Bovino
D. di Caserta <i>Ca.</i> 4. m.	Terra di Bari
di Nola	D. di Bari <i>Ba.</i> 22. m.
di Piedimonte	di Barletta
di Sora	di Altamura
di Gaeta	Terra d' Otranto
Abruzzo Ulter. 2.	D. di Lecce <i>Le.</i> 16. m.
D. di Aquila <i>Aq.</i> 9, 600	di Gallipoli
di Civitaducale	di Taranto
di Avezzano	di Brindisi
di Solmona	

(a) Le capitali delle Provincie sono sulla carta indicate colle lettere iniziali in caratteri corsivo.

Basilicata	Prov. di Trapani
D. di Potenza <i>Po.</i> 8,800	D. di Trapani <i>Tr.</i> 25. m.
di Matera	di Mazzara*
di Melfi	di Alcamo
di Lagonegro	di Sciacca
Calabria Cit.	Prov. di Caltanissetta
D. di Cosenza <i>Co.</i> 8. m.	D. di Caltanis-
di Castrovillari	setta <i>Cal.</i> 18. m.
di Rossano	di Girgenti
di Paola	di Bivona
Calabria Ulter. 2	di Piazza
D. di Catanza-	di Terranuova
ro <i>Cat.</i> 13. m.	P. di Siracusa
di Monteleone	D. di Siracusa <i>Sir.</i> 14. m.
di Nicastro	di Noto
di Cotrone	di Modica
Calabria Ulter. 1	Prov. di Catania
D. di Reggio <i>Re.</i> 14. m.	D. di Catania <i>Ca.</i> 47. m.
di Gerace	di Caltagirone
di Palmi	di Nicosia
Prov. di Palermo	Prov. di Messina
D. di Paler-	D. di Messina <i>Me.</i> 46. m.
mo <i>Pa.</i> 148. m.	di Castoreale
di Corleone	di Patti
di Termini	di Mistretta
di Cefalù	

Alla provincia di Napoli appartengono le isole di (Ca) Capri, (Pr) Procida, (Is) Ischia e (Ni) Nisita: alla Terra di Lavoro (Po) Ponza, e (Ve) Ventotene. Le isole di (Tr) Tremiti sull'Adriatico sono unite alla provincia di Capitanata.

Fanno parte della provincia di Messina le (Eol.) Isole Eolie al Nord della Sicilia, le quali prestano anche il nome dalla principale di esse, ch'è (Li) Lipari. (Us) Ustica va colla provincia di Palermo; (Fa.) Favignana, (Mar.) Marittimo, e (Le) Levanzo con quella di Trapani; (Pa.) Pantelleria e (Lam.) Lampedusa colla provincia di Caltanissetta.

STATO PONTIFICIO.

Dite i confini, l'estensione e la popolazione dello Stato Pontificio?

I confini dello Stato Pontificio sono l'Adriatico a N. E., il regno delle due Sicilie a S. E., il mar Tirreno a S. O.; al N. il Regno Lombardo Veneto, all'O. il Ducato di Modena, e l'Gran Ducato di Toscana. Tra questi limiti è racchiusa la sua superficie di 13,055 miglia quadrate con 2,600,000 abitanti.

Com'è diviso lo Stato Pontificio?

Lo Stato Pontificio, prima diviso in dieci provincie, comprende ora il Distretto di Roma, 14 Delegazioni, e tre Legazioni.

Marittima e Campagna.

Province e	Capitali	Popolazione delle capitali
<i>Distretto di Roma.....</i>	<i>Roma</i>	<i>150. m.</i>
<i>Delegazioni</i>		
<i>Patrimo- nio di S. Pietro</i> {	<i>di Frosinone</i>	<i>Fro. Frosinone 3. m.</i>
	<i>di Civitavecchia</i>	<i>Civ. Civitavecchia 7. m.</i>
	<i>di Viterbo</i>	<i>Vi. Viterbo 16. m.</i>
<i>Sabina. di Rieti</i>	<i>Rie. Rieti</i>	<i>9. m.</i>
<i>Umbria</i> {	<i>di Spoleto</i>	<i>Spo. Spoleto 7. m.</i>
	<i>di Perugia</i>	<i>Per. Perugia 26. m.</i>
<i>Marca.</i> {	<i>di Camerino</i>	<i>Cam. Camerino 7. m.</i>
	<i>di Ascoli</i>	<i>As. Ascoli 8. m.</i>
	<i>di Fermo</i>	<i>Fe. Fermo 7. m.</i>
	<i>di Macerata</i>	<i>Ma. Macerata 12. m.</i>
	<i>di Ancona</i>	<i>An. Ancona 25. m.</i>
<i>Urbinate.</i> {	<i>di Urbino</i>	<i>Ur. Urbino 12. m.</i>
	<i>di Pesaro</i>	<i>Pes. Pesaro 18. m.</i>
<i>Romagna.</i>	<i>di Forlì</i>	<i>For. Forlì 12. m.</i>
<i>Legazioni</i>		
	<i>di Ravenna</i>	<i>Ra. Ravenna 24. m.</i>
	<i>di Bologna</i>	<i>Bo. Bologna 68. m.</i>
	<i>di Ferrara</i>	<i>Fer. Ferrara 24. m.</i>

Date un cenno della repubblica di S. Marino?

Nella delegazione di Urbino è posta la piccola repubblica di S. Marino, che ha un territorio di 17 miglia quadrate e presso ad 8 mila abitanti.

Gran Ducato di Toscana.

Quali sono i confini del Gran ducato di Toscana, quale l'estensione, e la popolazione?

Il gran ducato di Toscana confina al N. col Ducato di Lucca e di Modena, e collo Stato Pontificio; anche collo Stato Pontificio all'E., e col Tirreno all'E. ed al S. O. Comprende la superficie di 6338 miglia quadrate, e la popolazione di 1,420,000 abitanti.

Come si divide?

Si divide in quattro parti, cioè.

Parti		Capitali	Popolazione delle capitali.
Fiorentino		Firenze	88. m.
Sanese	<i>Sie.</i>	Siena	17. m.
Pisano	<i>Pi.</i>	Pisa	20. m.
Lunigiana	}	Pontremoli	13. m.
tra il D. di Parma al N, e quella di Modena al S.			

Dite le isole principali della Toscana?

Le isole principali della Toscana sono (E) l'Elba, (Gi) il Giglio, (Go) e la Gorgona.

*Ducati di Parma , di Modena , e di Lucca ,
Isole di Malta e di Corsica.*

L'estensione in miglia quadrate , e la popolazione de' suddetti piccoli stati d'Italia si rileva dal seguente quadro.

Stati	Estensione.	Popolazione.
di Parma	1,650.	438. m.
di Modena	1,626.	385. m.
di Lucca	374.	143. m.
di Malta	{ Lungb. 20. m.	100. m.
	{ Largh. 12 m.	
	{ Circonf. 60. m.	
di Corsica	2800.	176. m.

Stati del Re di Sardegna.

Qual'è l'estensione degli stati del Re di Sardegna , e quale la popolazione ?

Gli stati del Re di Sardegna , così quelli del continente che le isole compougono la superficie di 22,471 miglia quadrate : la popolazione è di 4,320,000 abitanti.

Fra quali limiti sono racchiusi gli stati del continente ?

Gli stati del continente , cioè la Savoja , il Piemonte ed il Genovesato confinano a levante col regno Lombardo Veneto , e co' Ducati di Parma , e di Modena , a settentrione colla Svizzera , a ponente colla Francia , ed a mezzodì col golfo di Genova.

Tutto il regno si divide in 16 provincie , delle quali due fanno parte dell' isola di Sardegna ,

una del Genovesato, sette del Piemonte, e le rimanenti sei della Savoia.

Stati	Provincie	Capitali	Popolazione delle capitali.
<i>Sardegna.</i>	{ Capo Cagliari	<i>Cag.</i> Cagliari	30. m.
	{ Capo Sassari	<i>Sas.</i> Sassari	20. m.
<i>Ducato di Genova.</i>	{ di Genova	<i>Ge.</i> Genova	85. m.
<i>Principato di Piemonte.</i>	{ di Nizza	<i>Ni.</i> Nizza	18. m.
	{ di Cuneo	<i>Cu.</i> Cuneo	16. m.
	{ di Alesandria	<i>Al.</i> Alesandria	25. m.
	{ di Torino	Torino	114. m.
	{ di Monserrato	<i>Cas.</i> Casale	16. m.
	{ di Novara	<i>No.</i> Novara	13. m.
	{ di Aosta	<i>Ao.</i> Aosta	3. m.
<i>Ducato di Savoia.</i>	{ Savoia propria	<i>Sci.</i> Sciamberti	12. m.
	{ Sciabiese	<i>Th.</i> Thonon	3. m.
	{ Faucigni	<i>Bon.</i> Bonneville	1,200.
	{ Genevese	<i>An.</i> Annecy	5,500.
	{ Morienna	<i>Sg.</i> S. Giovanni	2,500.
	{ Tarantasia	<i>Mou.</i> Moutiers	2,500.

Quali altre isole appartengono agli Stati Sardi?

Appartengono agli stati Sardi l'isola (*Cap.*) *Capraja* nel mar di Toscana, e le 44 isolette intorno alla Sardegna, fra le quali sono da notarsi (*S.p.*) *S. Pietro* (*S.a.*) *S. Antioco*, ed (*As.*) *Asinara*.

Regno Lombardo Veneto.

Quali sono i confini del Regno Lombardo Veneto?

Il Regno Lombardo Veneto confina a ponente cogli Stati del re di Sardegna , a mezzogiorno coi Ducati di Parma e di Modena , e collo Stato Pontificio ; a levante coll' Adriatico e coll' impero Austriaco , ed a settentrione collo stesso impero e la Svizzera.

Ditene la superficie in miglia quadrate , e la popolazione ?

La superficie di questo regno è di 13,900 miglia quadrate , e la popolazione di 4,400,000 anime.

Come si divide questo regno ?

Si divide in due governi , di Milano ad occidente , e di Venezia ad oriente. Il primo di tali governi comprende 9 delegazioni , ed 8 il secondo.

Delegazioni	Capitali	Popolazione delle capitali.
-------------	----------	--------------------------------

Governo di Milano.

Di		Milano	151. m.
Milano		Milano	151. m.
Como	<i>Co.</i>	Como	8. m.
Valtellina	<i>So.</i>	Sondrio	4. m.
Bergamo	<i>Ber.</i>	Bergamo	25. m.
Brescia	<i>Bre.</i>	Brescia	33. m.
Lodi	<i>Lo.</i>	Lodi	12. m.
Pavia	<i>Pa.</i>	Pavia	23. m.
Cremona	<i>Cre.</i>	Cremona	27. m.
Mantova	<i>Ma.</i>	Mantova	25. m.

Veneziano		Venezia	106. m.
Polesine	<i>Ro.</i>	Rovigo	8. m.
Padovano	<i>Pad.</i>	Padova	36. m.
Veronese	<i>Ver.</i>	Verona	48. m.
Vicentino	<i>Vi.</i>	Vicenza	22. m.
Trevigiano	<i>Tre.</i>	Treviso	15. m.
Bellunese	<i>Be.</i>	Belluno	8. m.
Friuli	<i>Ud.</i>	Udine	18. m.

MONTAGNE ITALIANE.

Due sono le principali catene delle montagne italiane, quella delle Alpi, e l'altra degli Appennini. La prima la cinge a guisa di corona dalla parte di mezzogiorno, di ponente, e di settentrione. Essa cammina quasi parallelamente alla costa del golfo di Genova da levante a ponente; indi risale verso il Nord: e poi, dirigendosi quasi da ponente a levante pel sud della Svizzera e dell'impero Austriaco, va curvandosi pel confine orientale del regno Lombardo-Veneto fino all'Adriatico. Porta il nome di *Alpi marittime* la parte di questa catena, che attraversa da ponente a levante il Genovesato, e che poi dal confine occidentale dell'Italia colla Francia si eleva verso il nord fino al M. Viso *m. V.* (9387. p.) Dal monte Viso cammina prima da S. E. a N. O. fino al confine comune del Piemonte della Francia e della Savoia; e poi da S. O. a N. E. fino al monte Cenisio *m. C.*

(11100. p) ; e tra questi limiti prende il nome di *Alpi Cozie*. È poi denominata *Alpi Graje* quella parte della stessa catena , che nella direzione di S. E. a N. O. si estende dal monte Cenisio al monte Bianco *m. B.* (14670. p) passando per la cima del piccolo S. Bernardo *p. B.* (6750. p). Finalmente la catena denominata *Alpi Pennine* si dirige quasi da ponente a levante dal m. Bianco pel gran S. Bernardo *g. B.* (7731. p) al monte Rosa *m. R.* (14,428. p.); indi per la direzione di S. O. a N. E. va dal monte Rosa al Sempione *Sem* (6200. p) e da questo fino al S. Gottardo nella Svizzera.

Questi quattro rami della catena generale delle Alpi appartengono propriamente all'Italia. Vi sono però quattro altre diramazioni, che descriveremo in seguito , delle quali una va nella Svizzera e tre altre nell'Impero Austriaco. La catena delle Alpi italiane cinge perfettamente il Piemonte lungo i tre confini meridionale, occidentale e settentrionale. Il monte Viso appartiene al ramo occidentale delle Alpi marittime, e trovasi sulla catena limitrofa fra la Francia ed il Piemonte. Il monte Cenisio, il piccolo S. Bernardo, ed il monte Bianco fanno parte di quel ramo della stessa catena occidentale, che divide la Savoia dal Piemonte. Il gran S. Bernardo, il monte Rosa ed il Sempione fanno parte del ramo settentrionale che ha la Svizzera al nord, il Piemonte al sud. Da' quattro rami della catena alpina italiana si distaccano per tutt' i versi varie diramazioni, le quali s'innol-

trano nella Francia, nel Piemonte, nella Savoja e nella Svizzera: ed i nodi principali di esse sono il monte Bianco ed il monte Rosa, le cime più alte della catena alpina e dell'Europa. La Savoja è al di là delle Alpi. Cioè scendendo dalle cime delle Alpi Graje, e parte delle Cozie verso Ovest, s' incontra la Savoja.

I monti Appennini si distaccano dalle Alpi marittime al N. O. di Genova, e vanno da ponente a levante fino a' confini della Lunigiana e del Ducato di Parma. Indi s'inclinano da N. O. a S. E. pel sud del Ducato di Modena, e corrono tra il Bolognese a settentrione e'l gran ducato di Toscana a mezzogiorno: si distendono poi fino ad Urbino, dopo aver percorso uno spazio di circa 185 miglia. Questo primo ramo degli Appennini ha nome di *Appennino settentrionale*. Da esso si distaccano varie altre catene secondarie: queste attraversano nella direzione di N. O. a S. E. gli stati di Parma, di Modena e della Chiesa verso settentrione; e si dirigono poi a mezzogiorno per una linea N. S. nel Gran Ducato di Toscana: spesso anche s'innoltrano ne' due mari che bagnano l'Italia a ponente ed a levante. Nel pendio verso N. è Parma (288 p.); nell'altro N. E. è Modena (201. p.), Bologna (374. p.); e Lojano (2,429 p.) tra Bologna e Firenze. Lungo il corso della catena principale nel confine tra' ducati di Modena e di Lucca sono le cime di M. Pelegriuo *m. P.* (4,840. p.) e di M. Cimone *m. C.* (6,000. p.). Nel pendio meridionale vi è Firenze (225. p.) Siena (953. p.) Pisa (51. p.), e Livorno (36. p.).

Si conchiude da ciò che il suolo si abbassa più verso il Mediterraneo che verso l'Adriatico. La diramazione verso mezzo giorno, e propriamente quella che occupa il Fiorentino, il Sanese ed una parte del patrimonio di S. Pietro, e che si distende da un lato verso Roma e dall'altro verso Civitavecchia, si denomina anche *Subappennino toscano*, ed ha molte altre alte cime, come M. Pulciano, Radicofani ec.

Dal d'intorno di Urbino si distacca una catena che allontanasi a poco a poco dall'Adriatico secondo una linea tirata da N. N. E. al S. S. O. Questa catena denominasi *Appennino centrale*: Essa corre per lo spazio di circa 125 miglia, attraversando la provincia di Aquila, e per M. Velino si distende quasi fino al confine meridionale della stessa provincia. Essa passa per le cime di M. Pennino (4900. p); e per le altre di M. Sibilla (7,000 p) nella delegazione di Camerino; e per le altre di M. Corno (9,500 p) cima più elevata dal gran Sasso d'Italia, e di M. Velino (7,700 p) nel 2.^o Abruzzo ulteriore. La Majella (8800. p.) nell'Abruzzo citeriore è una diramazione dell'Appennino centrale.

Il resto della catena degli Appennini detto appennino meridionale può considerarsi divisa in due rami. Il primo parte dal mezzogiorno della provincia di Aquila, e si estende fino a' confini del Principato settentrionale e della Basilicata; Esso attraversa secondo una linea tirata da N. O. a S. E. l'Abruzzo Citeriore, il Sannio, ed il Prin-

cipato Settentrionale, diramandosi a destra ed a sinistra nelle stesse provincie, nella terra di Lavoro, e pel Nord della Capitanata e del Principato meridionale. In questo cammino la catena serba presso a poco la stessa distanza dal Mediterraneo e dall'Adriatico, e la cima più elevata che si trova lungo essa è il Matese nel Sannio. Fanno parte di questa catena il Taburno e Monte Vergine nella provincia di Avellino. Il Gargano nella parte più orientale della Capitanata dee considerarsi come un ramo di questa catena: ma siccome n'è distaccato da vaste pianure, in mezzo alle quali sorge isolato, perciò è denominato da taluni *Subappennino Apulo*. Dal N. E. di Viterbo tra lo Stato Pontificio e l'secondo Abruzzo ulteriore parte una catena quasi parallelamente al ramo dell'appennino meridionale; si approssima sempre al mediterraneo, attraversa lo Stato Pontificio, si dirige pel N. O. di Terra di Lavoro, e va a terminare al capo di Gaeta. Questa catena è conosciuta col nome di *Subappennino Romano*; e di essa fanno parte i famosi sette colli di Roma. Dallo stesso primo ramo dell'Appennino meridionale verso la parte meridionale del Sannio si distacca un'altra catena. Questa cammina secondo una linea che va direttamente a Napoli e che termina alla punta di Campanella, di cui l'isola di Capri può considerarsi come un prolungamento. Fanno parte di questa le montagne di Castellamare e di Sorrento, che formano un solo ramo colla punta di Campanella. Anche il

Vesuvio (1677. p.) dee considerarsi far parte della medesima , sebbene separato da esso per mezzo di una vasta pianura che dal N. al S. si estende tra Nola e Castellamare, e dal lato di Levante si protrae fino nella provincia di Salerno. Per questa ragione l'è stato dato il nome di *Subappennino Vesuviano*.

Il secondo ramo dell'Appennino meridionale si divide in due diramazioni. Dal medesimo confine della Basilicata e del Principato settentrionale comincia il biforcamento; ed il ramo occidentale, attraversando le tre Calabrie, va fino allo stretto di Messina, e termina al Capo di Larina (*Leucopetra*). Il ramo orientale poi attraversa le provincie di Bari e di Lecce, e va a terminare al capo di S. Maria di Leuca.

I monti Siciliani detti *Nettunii* debbono riguardarsi come prolungamento di quel ramo della catena dell'Appennino meridionale che si estende per la Calabria fino al capo di Messina. La direzione principale delle montagne Siciliane è da ponente a levante, e la cima più elevata è il Mongibello e Etna (10,639. p.) Paragonato il Vesuvio all' Etna, il primo non è che una piccola collina in confronto al secondo. Poichè l'Etna è sei volte più alto del Vesuvio, e cuopre una superficie di 180 miglia di circonferenza, laddove l'altro ha un perimetro di 30 miglia. Settantasette città o villaggi sono su' fianchi del Mongibello, e dalla sua cima si scuoprono le Calabrie, le isole d'Eolie, tutta la Sicilia, ed in lontananza fino le isole di Malta.

La superficie della Sardegna è intersegata da catene di montagne; la principale si dirige secondo una linea tirata dal S. al N. dal Capo Carbonaro sino allo stretto di S. Bonifacio; la cima più alta è quella di Gonargento (5633.). In tutto il suo cammino la catena si allontana poco dalla costa orientale. Verso settentrione il suolo è più elevato e montuoso.

La Corsica è intersegata da una grande catena di monti che attraversa l'isola nella direzione di settentrione a mezzogiorno in tutta la sua lunghezza. Monte Rotondo (8226. p.) è la cima più elevata.

TURCHIA EUROPEA

Mostrate i confini della Turchia Europea.

La Turchia Europea tiene a settentrione l'Impero Austriaco e la Russia, ad oriente la Russia stessa ed il mar Nero, a mezzogiorno il mar di Marmora, l'Arcipelago e la Grecia, e ad occidente il mare Ionio e l'Adriatico.

Quale n'è l'estensione in miglia quadrate, e la popolazione?

Il Turco con la parte della Grecia che riconosce la sua sovranità possiede in Europa uno stato dell'estensione di 152 miglia quadrate con la popolazione di circa 9,600,000 individui, de' quali più di tre milioni son Greci. I maomettani formano circa un terzo di tutta la popolazione.

Come si divide la Turchia Europea ?

La Turchia Europea si divide in tre parti meridionale, centrale, e settentrionale: nella parte meridionale vi sono gli stati greci, la Tessaglia e l'isola di Candia. Quelli del centro e del nord si rilevano dal seguente quadro.

Stati	Capitali	Popolazione delle capitali
-------	----------	-------------------------------

Parte centrale.

(AL.) (E.) Albania		
con l' Epiro		Scutari 12. m.
(MA.) Macedonia		Salonicchi 70. m.
(RO.) Romania	Costantinopoli ed	550. m.
	Adrianopoli	100. m.

Parte settentrionale.

(B) Bosnia	}	
(C) Croazia, ed		
(E) Erzegovina, o		
Dalmazia Turca		Trawnich 8. m.
(SE.) Servia	}	Semendria e 9. m.
		Kragojevaz 3. m.
(BU) Bulgaria		Sofia 46. m.
(VA) Vallachia		Bukarest 60. m.
(MO.) Moldavia		Yassy 15. m.

GRECIA*Quali sono i confini della Grecia ?*

La Grecia confina a settentrione colla Turchia Europea; è bagnata ad oriente dall' Arci-

pelago, ad occidente dal mare Ionio, ed a mezzogiorno dal Mediterraneo.

Ditene l'estensione in miglia quadrate, e la popolazione.

La sua estensione, tranne la Tessaglia, l'isola di Candia e le altre isole dell'arcipelago che fanno parte della Turchia, è di circa 9,000 miglia quadrate, e la popolazione supera di poco gli 800 mila viventi.

Quali sono gli stati della Grecia?

Gli stati della Grecia sono

Stati	Capitali	Popolazione delle capitali
(I.C.) Isola di Candia	Candia	14. m.
(R.S) Regno della Grecia (a)	Nauplia	8. m.
(Is.J.) Repubblica delle sette isole Joniche	Corfù	14. m.
(TE.) Tessaglia	Larissa	20. m.
Isole dell'Arcipelago, delle quali talune fanno parte della Turchia, ed altre del regno della Grecia.		

Quali sono le isole Joniche, e quali le principali isole dell'Arcipelago?

Le Isole Joniche sono *Cor. Corfù, Pa Paxo, Sm. S. Maura, Cef. Cefalonia, Te. Teachi, Za. Zante, e Cer. Cerigo*. Le principali isole dell'arcipelago, dopo Candia e Ne-

(a) Per la divisione politica del regno della Grecia veggasi l'appendice II.

groponte , sono *Se. Sciro, An. Andro, Ti. Tino, Na. Nasso, Par. Paro, Id. Idria Mi. Milo, e San. Santorino, Tas. Tasso, Sam. Samotraki, Im. Imbro e Lem. Lemmo o Stalimane*. Queste quattro ultime sono più vicine agli stati della Turchia europea.

Com' è divisa l' isola di Negroponte dal continente?

Lo stretto di Euripo o Eppippo *a* divide l' isola di Negroponte dal continente

Quali golfi presenta il litorale della Grecia , e quali capi?

Il litorale della Grecia presenta i golfi di *b Lepanto* sul mare Jonio , e di *c Atene* sull' Arcipelago , separati dall' istmo di *Corinto d*; non che gli altri di *e Arcadia* , di *f. Corona* , di *g Colochine* , e *h di Napoli* nel regno della Grecia.

APPENDICE II.

Regno della Grecia.

Qual' è l' estensione del Regno della Grecia e quale il numero degli abitanti ?

Il Regno della Grecia ha un' estensione di circa 8000 miglia quadrate , e presso ad un milione di abitanti.

Come si divide ?

Esso si divide in dieci dipartimenti , i quali abbracciano 47 provincie.

(a) Abbiamo creduto di trascrivere per intero la distribuzione delle provincie greche fatta recentemente da quel governo.

I dipartimenti del Regno colle rispettive provincie che racchiudono sono i seguenti

I. Il Dipartimento dell'Argolide e Corintia, la di cui Capitale è Nauplia. Esso è formato dalle provincie finora dette di Nauplia, di Argo, di basso Nacajè, di Corintia; e dalle isole d'Idra, di Spezze e di Porcs. Ora si divide nelle seguenti provincie.

Provincie	Capi luoghi
1. Prov. di Nauplia	Nauplia
2. Prov. di Argo	Argo
3. Prov. di Corintia	Corinto
4. Prov. di Idra	Idra
5. Prov. di Ermionide compresavi l'isola di Spezze	Spezze (Tipareno)
6. Prov. di Trizenia compresavi l'isola di Poro	Poro

II. Il Dipartimento dell'Acaja ed Elide, la cui capitale è Patrasso, è formato dalle provincie finora dette di Vostizza, di Calavrita, di Gastuni, e di Pirgo, eccettuate le parti di quest'ultima prov. situate sulla riva sinistra del fiume Alfeo.

Ora comprende le seguenti provincie

7. Prov. Egialia	Vostizza (Egio)
8. Prov. Cineta	Calavrita (Cineta)
9. Prov. Patrasso	Patrasso
10. Prov. Elia, formata dalla finora Prov. di Gastuni (Elide) e dalle parti della Prov. di Pirgo situate sulla riva destra del fiume Alfeo.	Pirgo (Pilos Trifiliaca)

III. Il Dipartimento della Messenia, la cui capitale è Arcadia (Ciparisia).

Il confine di questo Dipartimento verso l'Elide si limita dall'Alfeo, e verso la Laconia occidentale dalla catena del Taigetto detta Verga, verso Armirò. È formato dalle provincie finora dette di Fanari, di Arcadia, di Metone, di Navarino, di Corone, di Calamata, di Nisia di Andrussa, d'Implachica, di Micromani, e da que' luoghi della prov. di Pirgo situati sulla riva sinistra dell'Alfeo. Comprende ora le seguenti provincie

11. Prov. Olimpia formata dalla finora detta prov. di Fanari, e da' ceunati luoghi di Pirgo alla sinistra di Alfeo Fanari (Parassia)

12. Prov. Trafilia Arcadia (Ciparisia)

13. Prov. Metone formata dalle prov. finora detta di Metone, Neocastro (Pilo), e Corone Metone

14. Prov. Messene composta dalle Prov. di Andrussa, Implacica e Micromani Andrussa

15. Prov. Calame formata dalle prov. di Calamata e di Nisi Calamata (Calame)

IV. Il Dipartimento dell'Arcadia, la di cui capitale è Tripolizza (Tripolis). È formato dalle provincie finora dette di Leontari, di Caritene, di Tripolizza, di S. Pietro, e Prastò.

Comprende ora le provincie seguenti

16. Prov. di Megalopoli formata dalla Prov. di Leontari Leontari

17. Prov. di Mantinia formata dalla Prov. di Tripolizza Tripolizza (Tripolis)

18. Prov. Gortina formata dalla prov. di Caritene Caritene (Gortina)

19. Prov. di Cinuria formata dalle prov. finora dette di S. Pietro e Prastò Prastò (Prassiè)

V. Il Dipartimento della Laconia, la cui capitale è Mistrà (Sparta) È formata dalle Prov. finora dette di Mistrà, di Malvasia e Mani.

Comprende ora le seguenti Provincie

20. Prov. Lacedemone Mistrà (Sparta)

21. Prov. Epidauro Limera Monemvasia

22. Prov. Gitio formata dalla Mani Orientale Maratonisi (Gitio)

23. Prov. Itilo formata dalla Mani Occidentale Bitilo (Itilo)

VI. Il Dipartimento dell' Acarnania ed Etolia la cui capitale è Vrachori (Agrinio).

Questo dipartimento verso la Prov. Locride del Dip. della Locride e Focide vien limitato dal fiume Morno (Dufno).

E formato dalle provincie finora dette di Xeromero, di Vonizza, di Valto, di Zigo, di Naupatto, di Cravari, di Apocuro, di Carpenissi, e di Agrafa.

Comprende ora le seguenti Provincie

24. Prov. di Acarnania formata dalle prov. di Xeromero, Vonizza e Valto... Dragameito (Astacos)

25. Prov. di Misolongi formata da quella detta di Zigò Misolongi

26. Prov. di Naupattia formata dalle prov. finora dette di Naupatto, Venetico e Cravari, e dalla parte della prov. di Apocuro (Curitide) situate sulla riva sinistra dell' Eveno Naupatto

27. Prov. di Agrinio formata dalla prov. di Vloco, e dalla parte di quella detta di Apocuro

sulla riva destra dell' Eveno Vrachori (Agrinio)

28. Prov. di Callidrome formata dalla prov. di Carpenissi e dalla parte di Agrafa appartenente alla Grecia. Carpenissi (Callidrome)

VII. Il Dipartimento della Locride e Focide la cui capitale è Salona (Amfissa).

È formato dalle Prov. finora dette di Zetuni, di Patrazichi, di Lidorichi di Malandrino, di Talati, di Budonizza, di Salona e Galaxidi.

Comprende ora le seguenti Provincie

29. Prov. di Ftiotida formata dalle prov. finora dette di Zetuni e Patrazichi Zetuni (Lamia)

30. Prov. Doride composta dalle provincia di Lidorichi e Malandrino fino al fiume Morono (Dafro) Lidorichi

31. Prov. Locride formata dalle prov. di Talanti e Budonizza Talanti (Atalanti)

32. Prov. Parnaside, formata dalle prov. di Salona e Galaxidi Salona (Amfissa)

VIII. Il Dipartimento dell' Attica e Beozia, la cui cap. è Atene.

Abbraccia le provincie dello stesso nome colla Megaride, e le isole Salamina, Egina ed Anghistri.

Comprende ora le seguenti Provincie

33. Prov. Egina formata dalle isole Egina ed Anghistri Egina

34. Prov. Megaride formata dalle provincie di Megara, e dall' isola Salamina Megara

35. Prov. Attica Atene

36. Prov. Tebe Tebe

37. Prov. Levadia Levadia

IX. Il Dipartimento dell' Eubea , la cui capitale è Calcide.

È formato dall' Isola di Eubea e dalle Sporadi Settentrionali.

Comprende ora le seguenti provincie

38. Prov. di Calcide Calcide

39. Prov. Caristia Caristo

L' esatta fissazione de' confini di queste due provincie non ancora è stata determinata.

40. Prov. delle Sporadi settentrionali formata dalle Isole Scopelo , Schiato , Sciro , ed Elio-dromia colle loro dipendenze Scopelo

X. Il Dipartimento delle Cicladi , la cui cap. è Ermupoli sull' Isola di Sira.

È formato da tutte le isole dell' Arcipelago conosciute sotto questo nome.

Comprende ora le seguenti provincie

41. Prov. di Andro Andro

42. Prov. di Tino formata dalle isole Tino, Micono e Delo Tino

43. Prov. Siro (Sira) Ermupoli

44. Prov. Citno formata dalle isole Citno (Termia) Zea e Serfo Citno (Termia)

45. Prov. Milo formata dalle isole Milo , Cimilo , Sifno , Policandro (Folegandro) e Sicino Milo

46. Prov. Tera formata dalle isole Tera (Santo-rini), Io, Anafe, ed Amorgo... Fera sull' isola Tera.

47. Prov. Naxo formata dalle isole Naxo , Paro , ed Antiparo.

*Montagne della Turchia Europea
e della Grecia.*

La catena de' monti della Turchia Europea va sotto il nome di Emo o Eminch. Pare che i centri di queste montagne siano i due grandi monti Scardo ed Orbello. Il primo è tra la Bulgheria al N., la Macedonia al S., e l'Albania all'Ov. il secondo, all'Or. del primo, giace tra la Bulgheria a Settentrione e la Macedonia a mezzogiorno. La catena che separa la Bulgheria dalla Macedonia, di cui fanno parte i due cennati monti, cammina nella direzione di ponente a levante, e da essa si distaccano quattro altre catene che si dirigono quasi verso i quattro punti cardinali. Noi le distingueremo perciò col nome di catena orientale, settentrionale, occidentale e meridionale. L'orientale giunta quasi a' confini della Macedonia e della Romania si divide in due altri rami; uno nella direzione di O. S. O. ad E. N. E. separa la Bulgheria dalla Romania; circonda questa ultima provincia in tutto il suo confine settentrionale, e termina nel Mar Nero. Prima di giungere a questo mare un ramo di questa catena si prolunga dal N. al S., quasi parallelamente alla costa dello stesso mare; e giunto quasi al limite meridionale della stessa provincia si dirige di nuovo da Ponente a Levante fino al predetto mare. L'altro ramo della catena orientale discende nella direzione di N. O. a S. E. tra la Macedonia a ponente e la Romania a levante: indi si dirige da Ov. verso E.

passando pel sud di Adrianopoli. Il primo de' due tesè descritti rami denominasi propriamente Emo, Eminh-deg, o Balkan; il secondo poi va sotto il nome di Despoto-dag, o Rodope. La catena settentrionale attraversa la Bulgheria, cammina tra la Servia a ponente e la Bulgheria a levante, e getta varii rami in queste stesse provincie. La catena occidentale dal monte Scardo si dirige propriamente da S. E. a N. Ov. tra la Bulgheria e la Servia a levante e l'Albania a ponente, e si denomina *Glubotino*: di poi dal confine settentrionale della Servia e dell'Albania s'incurva verso O. N. O. avendo la Servia a N. E. e l'Erzegovina a S. O., e poi prende la primitiva direzione, inoltrandosi nella Bosnia: allora si denomina Nissava-Gora. In tutto il suo cammino questa catena segue sempre una linea quasi parallela alla costa dell'Adriatico, e gitta varii rami a destra ed a sinistra nella Bulgheria, nella Servia, e nella Erzegovina. Inoltrandosi poi nella Bosnia, secondo la direzione primitiva, si dirama a destra ed a sinistra nella stessa provincia, e va a confondersi colle ultime diramazioni delle Alpi verso il confine orientale del regno Lombardo-Veneto.

La catena meridionale si dirama dal N. al S. per l'Albania, per l'Epiro, per la Tessaglia, e per tutta la Grecia. Il ramo che prende la direzione dell'Albania e dell'Epiro si avvicina al mar Jonio, e cammina quasi parallelamente alla costa bagnata da questo mare. Questo ramo prende la denominazione di monti di *Chimera* o *Acro-*

cerauni. Il ramo che s'innoltra tra l'Albania e l'Epiro a ponente, e la Tessaglia a levante, prende il nome di Pindo: di esso fanno parte i così detti monti Ellenici o della Grecia. Infatti, diramandosi verso mezzogiorno nella Livadia, forma il Parnaso, l'Elicona, l'Olimpo ed altri monti famosi nella storia e nella mitologia. Questa catena di montagne corre finalmente per l'istmo di Corinto nella Morea, che intersega per tutte le direzioni. Il monte Taigetto nel dipartimento della Laconia, prov. di Lacedemone, è uno de' più famosi nella storia. Le isole dell'Arcipelago fanno parte della catena de' monti Ellenici. L'intero sistema de' monti Emo è poco conosciuto. L'ignoranza ed i pregiudizii del Governo Ottomano non hanno fatto sentire a quelle regioni tanto famose nella storia e nella favola l'influenza delle nostre scienze fisiche, soprattutto da un secolo fino all'età nostra.

FRANCIA.

Segnate i confini della Francia.

La Francia confina ad oriente colla Germania, la Svizzera e l'Italia, ad occidente coll'oceano Atlantico, a settentrione col Belgio e la Manica, ed a mezzogiorno colla Spagna ed il Mediterraneo.

Ditene la superficie in miglia quadrate, e la popolazione.

Occupava una superficie di 156,400 miglia quadrate, ed ha 32 milioni di abitanti.

Com' è divisa la Francia ?

La Francia prima divisa in 33 provincie, è era distinta in 86 Dipartimenti, de' quali 28 sono al sud, 13 all' ovest, anche 13 nel centro, 11 all' est, e 21 al nord, come si rileva dal seguente quadro.

Provincie e Dipartimenti al sud.

Antiche Provincie.	Pro- Dipartimenti.	Capitali.	Popolazione delle capitali.
--------------------	--------------------	-----------	-----------------------------

<i>Corsica</i>	Corsica		Ajaccio 7400
----------------	---------	--	--------------

<i>Provenza</i>	{	(Va.) Varo	Draguignan 8700.
		(BA.) Basse Alpi	Digne 3500.
		(B.Ro.) Bocche del Rodano.	Marsiglia 110.m.

<i>Avignone</i>	(Val.) Valclusa	Avignone 28.m.
-----------------	-----------------	----------------

<i>Delfinato</i>	{	(Dro.) Drome	Valenza 15.m.
		(A.A.) Alte Alpi	Gap. 9.m.
		(Is.) Isere	Grenoble 23.m.

<i>Liguadocca</i>	{	(Ar.) Ardeche	Privas 4.m.
		(A.L.) Alta Loira	Le Puy 15.m.
		(Loz.) Lozere	Mende 6.m.
		(Ga.) Gard	Nimes 40.m.
		(He.) Herault	Montpellier 35.m.
		(Ta.) Tarn	Alby 11.m.
		(A.G.) Alta Garonna	Tolosa 52.m.
		(Au.) Aude	Carcassona 15.m.

Rossiglione (P.O.) Pirenei orientali Perpignano 15.m.

Contea di Foix (Ar.) Ariège Foix 4600.

<i>Guenna e Guascogna</i>	{	(A.P.) Alti Pirenei	Tarbes 8.m.
		(La.) Lande	Mont. de Marsan 2,500.
		(Gi.) Gironda	Bordò 92.m.
		(L.G.) Lot, e Garonna	Agen 11.m.
		(G.R.) Gers	Auch 9.m.
		(T.G.) Tarn, e Garonna	Montauban. 26.m.
		(Av.) Aveyron	Rhodez 7,500.
		(Lo.) Lot	Cahors 12.m.
		(D.) Dordogna	Perigueux 8,400.

Il Bearn. Bassi Pirenei. Pau 12.m.

Province, e Dipartimenti all' owest.

Aunis Sain- toge ed Angumese { (Cha.) Charente Angouleme 15.m.
(C.I.) Charente inferiore Saintes 11.m.

Poitu { (Va.) Vandea Bourbon Vandè 28.m.
(D.S.) Due Sevre Niort 15,500.
(V.) Vienna Poitiers 21400.

Angiò (M.L.) Maine e Loira Angers 33.m.

Bretta- gna { (L.I.) Loira inferiore Nantes 79.m.
(Mor.) Morbihan Vannes 10,500.
(Fi.) Finisterra Quimper 10.m.
(C.N.) Coste del Nord S. Brieux 9.m.
(I.V.) Ille e Vilaine Rennes 30.m.

Provincie e Dipartimenti central.

<i>Maine</i>	{(Ma.) Mayenne	Laval 18.m.
	{(Sa.) Sarthe	Le Mans 20.m.
<i>Turena</i>	(In.L.) Indro e Loira	Tours 22.m.
<i>Orlanese e Perche</i>	{(L.C.) Loira e Cher	Blois 15.m.
	{(E.L.) Eure e Loira	Chartres 4.m.
	{(L.) Loiret	Orleans 43.m.
<i>Nivernese</i>	(Ni.) Nievre	Nevers 13.m.
<i>Borbone</i>	(Al.) Allier	Moulins 14.m.
<i>Berry</i>	{(Ch.) Cher	Bourges 18.m.
	{(In.) Indro	Chateauroux 9.m.
<i>Marca</i>	(Cr.) Creuze	Gueret 4,500
<i>Limosi- no</i>	{(A.V.) Alta Vienna	Limoges 25.m.
	{(Co.) Corrèze	Tulle 9,400.
<i>Alver- nia</i>	{(Can.) Cantal	Aurillac. 9.m.
	{(P.d.D.) Puy de Dome	Clermont 32.m.

Provincie e Dipartimenti all'est.

<i>Lionese</i>	(Loi.) Loira	Montbrison 5,500.
	(Ro.) Rodano	Lione 132.m.
<i>Borgo- gna</i>	{(Ai.) Ain	Bourg 7,500.
	{(S.L.) Saona e Loira	Macon 11.m.
	{(C.O.) Costa d'Oro	Digione 22.m.
	{(Vo.) Yonne	Auxerre 12.m.

<i>Franca Contea</i>	{ (A.S.) Alta Saona	Vesoul 5,700.
	{ (Ju.) Jura	Lons-le-Saunier 8.m.
	{ (Dou.) Doubs	Besançon 29.m.

<i>Alsazia</i>	{ (A.R.) Alto Reno	Colmar 14.m.
	{ (B.R.) Basso Reno	Strasburgo 50.m.

Provincie e Dipartimenti al nord.

<i>Lorena</i>	{ (Mos.) Mosella	Metz 42.m.
	{ (Mo.) Mosa	Bar-le-Duc 10.m.
	{ (Meu.) Meurthe	Nancy 30.m.
	{ (Vo.) Vosgi	Epinal 8.m.

<i>Sciam- pagna</i>	{ (A.M.) Alta Marna	Chaumont 6.m.
	{ (Aub.) Aube	Troyes 27.m.
	{ (Mar.) Marna	Chalons 11.m.
	{ (Ar.) Ardenne	Mezières 4.m.

<i>Isola di Francia</i>	{ (Ais.) Aisne	Laon 7.m.
	{ (S.M.) Senna e Marna	Melun 7.m.
	{ (Oi.) Oise	Beauvais 12,800.
	{ (S.) Senna	Parigi 900.m.
	{ (S.O.) Senna e Oise	Versaglia 28.m.

<i>Normandia</i>	{ (Eu.) Eure	Evreux 10.m.
	{ (Or.) Orne	Alençon 13.m.
	{ (Man.) Manica	S. Lo 8.m.
	{ (Ca.) Calvados	Caen 38.m.
	{ (S.I.) Senna inferiore	Rouen 89.m.

<i>Picardia</i>	{ (So.) Somma	Amiens 40.m.
-----------------	---------------	--------------

<i>Artesia , o Artois</i>	{ (PC.) Passo di Calais	Arras 19.m.
-------------------------------	-------------------------	-------------

<i>Fiandra</i>	{ (N.) Dip. del Nord	Lilla 64.m.
----------------	----------------------	-------------

Quali sono le principali isole della Francia?

Le isole principali della Francia sono

(Le) Lerins, e (H) Hyeres nel Mediterraneo, ed appartengono al dipartimento del Varo

Nell'oceano poi lungo la costa occidentale della Francia si trovano le altre.

(Rh) Rhe, ed (Ol.) Oleron nella Charente inferiore

(D.) Dieu nella Vandea

(Noi.) Noirmontier nella Loira Inferiore.

(Bel.) Bellisle nel Morbihan, ed (Ov.) Ovesant nel Dipartimento di Finisterra.

Quanti capi principali si osservano sul litorale di Francia?

Cinque sono i capi principali della Francia; il capo Gris-nez *a* nel Passo di Calais; la punta di *Barfleur b* all'estremo N. E. della Manica; il capo della *Hague c* all'estremo N. O. dello stesso dipartimento; il capo o punta di *Raz d* estremità più occidentale del dipartimento di Finisterra; e la punta *e* di *Penmark* all'estremo S. O. dello stesso dipartimento

Quali baie vi forma l'oceano, e quale golfo il Mediterraneo?

Le principali baie sull'oceano sono quelle di *b. Brienne* nel dipartimento Coste del Nord, di *c. Brest*, e di *d. Douarnenez* nel Dipartimento di Finisterra, e quella del *e. Morbihan*. Nel mediterraneo vi è il golfo, detto impropriamente, *f. di Lione*.

BELGIO.

Fra quali confini è racchiuso il Belgio?

Il Belgio è posto tra la Francia a mezzodì, e l'Olanda a settentrione: è bagnato ad occidente dal mare del Nord, e confina ad oriente colla Germania.

Ditene il numero degli abitanti.

Comprende 3,500000 abitanti.

Come si divide il Belgio?

Il Belgio si divide in nove Provincie, tre a mezzogiorno, quattro nel mezzo, e due a settentrione. Eccone il quadro.

Provincie

Capitali, e popolazione
delle capitali

Provincie a mezzodì.

(Hai.) Hainaut	Mons 20.m.
(Na.) Namur	Namur 16.m.
(G.D.L.) Gran ducato di Luxemburgo	Luxemburgo 10.m.

Provincie nel mezzo.

(P.L.) Paese di Liegi	Liegi 61.m.
(B.M.) Brabant meridionale	Bruxelles 100.m.
(F.Or.) Fiandra orientale	Gand 68.m.
(F.Oc.) Fiandra occidentale	Bruges 32.m.

Provincie a settentrione.

(M.A.) Marchesato di Anversa	Anversa 62.m.
(Li.) Limburgo	Maëstricht 18.m.

OLANDA.

Quali sono i confini e quale la popolazione dell' Olanda?

L'Olanda confina a mezzogiorno col Belgio, ad occidente e settentrione col mare del Nord, e ad oriente colla Germania. Comprende una popolazione di presso a 2,500 000.

Com' è divisa l' Olanda?

Anche l'Olanda è divisa in nove provincie, due meridionali, tre centrali, e quattro settentrionali.

Provincie	Capitali, e Popolazione delle capitali
-----------	--

Provincie meridionali

(Ze.) Zelanda	Middelburg 15.m.
(B.S.) Brabante settentrion.	Bois-le-Duc 18.m.

Provincie centrali

(O.M.) Olanda meridionale	Aja 48.m.
(O.S.) Olanda settentrionale	Amsterdam 220.m.
(Ut.) Utrecht	Utrecht 35.m.
(Gu.) Gueldria	Arnheim 9.m.

Provincie settentrionali

(O.Y.) Over-yssel	Zwol 13.m.
(Fr.) Frisia	Leuwarden 16.m.
(Gr.) Groninga	Groninga 26.m.

Quanti gruppi formano le isole Olandesi?

Le isole dell' Olanda formano due gruppi distinti: il meridionale, ossia la provincia di Zelanda, eh' è composto di sette isole principali e di altre più piccole; l' isola maggiore è (W.) Walcheren. Il gruppo settentrionale che cinge lo Zuiderzee; (T.) Texel è la più notevole.

Quali sono i golfi più notabili?

- a. il Dollart nella provincia di Groninga,
- b. il Zuiderzee tra l' Olanda, e la Frisia.

SVIZZERA.

Fra quali limiti è racchiusa la Svizzera?

La Svizzera è limitata all' est ed al nord della Germania, all' owest della Francia, e dall' Italia al sud

Quale n' è l' estensione, e quale il numero degli abitanti?

Comprende una superficie di 13,940 miglia quadrate con presso a due milioni di abitanti, de' quali un milione e 25m. professano la religione riformata, ed i rimanenti la cattolica.

Come si divide la Svizzera?

La Svizzera si divide in 22 cantoni, cinque de' quali sono a mezzodì, nove nel mezzo, ed otto a settentrione.

Cantoni meridionali.

Cantoni	Capitali, e Popolazione delle capitali
1 Grigioni	co. Coira 3,500.

118

2 Ticino	be.	Bellinzona 1,300.
3 Vallese	si.	Sion 3. m.
4 Ginevra	gi.	Ginevra 25. m.
5 Vadese	lo.	Losanna 9. m.

Cantoni nel mezzo.

6 Friburgo. Morat	fr.	Friburgo 6. 500
7 Underval	st.	Stanz 3, 600
8 Uri	al.	Altorf. 4. m.
9 Glaris	gl.	Glaris 3. m.
10 Schweitz	sch.	Schweitz 5. m.
11 Zug	zu.	Zug 2. 500
12 Lucerna	lu.	Lucerna 6. m.
13 Berna	be.	Berna 14. m.
14 Neufchatel	ne.	Neufchatel 5. 500

Cantoni settentrionali.

15 Soletta o Solura	so.	Soletta 15,000
16 Basilea	ba.	Basilea 15,000
17 Argovia	ar.	Arau 3,000
18 Zurigo	zu.	Zurigo 12,000
19 Appenzell	ap.	Appenzell. 1,400
20 S. Gallo	Sg.	Sangallo 14,000
21 Turgovia	tu.	Fraunfeld 7,000
22 Sciaffusa	sc.	Sciaffusa 7,000

IMPERO AUSTRIACO

D. *Segnate i confini dell' Impero Austriaco.*

R. L'Impero Austriaco confina ad oriente colla

Turchia Europea, a settentrione colla Prussia la Repubblica di Cracovia e la Russia, ad occidente tiene la Confederazione germanica e la Svizzera, ed a mezzodì l'Italia, col mare Adriatico e colla Turchia Europea.

D. Ditene la superficie in miglia quadrate e la popolazione.

R. La superficie racchiusa tra i limiti di sopra descritti è di 160 mila miglia quadrate, su cui vive una popolazione di circa 24 milioni e 500 mila di anime, non compreso il regno Lombardo Veneto; e di circa 29 milioni con tutt' i domini italiani.

D. In quanti governi si divide l' Impero Austriaco ?

R. L' Impero Austriaco si divide in sedici governi, sette a mezzogiorno, sei nel mezzo, e tre a settentrione.

I sette Governi a mezzodì

Governi

Capitali, e Popolazione
delle capitali

R. Lombardo Veneto (4,400,000 ab.), che comprende i due Governi.

1. Gov. di Milano Milano 151 m.

2. Gov. di Venezia Venezia 106 m.

Regno Illirico o Illiria (1,220,000 ab) che comprende i due Governi seguenti.

3. (G.L.) Governo di Carinzia, o di
Lubiana, o Laybac 14. m.

e di Carniola Klagenfurt

4. (T.I) Governo di Trieste Trieste 48. m.
e dell' Istria Rovigno
5. (C.S) Governo di Croazia Agram 18. m.
e di Schiavonia (1,015 000 ab.) Essek
6. (C.M) Il Governo de' Confini militari formato da' territorii distaccati da varii governi lungo il confine dell' Impero Austriaco coll' Ottomano. Ed abbraccia i cinque comandi generali, 1 di Carlstad e Warasdin, 2 di Petrinia e Kostanizza, 3 di Piterwaradin, Garlovitz, Broduo e Semelino, 4 di Paskova Weiskirken, 5 di Nassod e Zeyden.
7. (D.) La Dalmazia (340,000 ab.) Zara 8. m.

I sei Governi centrali.

8. (T.V) Il Tirolo Inspruk 10,800
col Voralberg (750,000 ab.) Bregentz
9. (ST) La Stiria (790,000 ab) Gratz 35 m.
L' arciducato di Austria (1,920,00 ab),
che comprende i due Governi
10. (A.S) L' Alta Austria col Salisburghese Lintz. 20 m.
11. (B.A) La Bassa Austria Vienna 30 m.
12. (U.B) L' Ungheria Buda 30 m.
col Bannato (8,130000) Temeswar 11 m.
- Il principato di Transilvania (1,630,000) Hermanstad 16 m.

I tre Governi settentrionali

14. (Bo) Il regno di Boemia (3,550,000 ab.) Praga 108 m.
 15. (M.S) La Moravia Brün 27 m.
 colla Slesia Aust. (1,790,000 ab.) Troppau
 La Polonia Austriaca (3,890,000 ab.)
 16. La Galizia Lemberg 52. m.
 colla Bucovina Zchernowitz

Come si chiama quel capo col quale termina a mezzodì il governo di Trieste ?

La parte meridionale del Governo di Trieste forma la penisola d'Istria terminata col capo detto il Promontorio (p.) In questo governo è la Città di Fiume che merita di essere notata, perchè tra Fiume e Carlstad, città principale di uno de' cinque comandi generali del Governo de' Confini militari, gli ultimi rami delle Alpi di Carniola si congiungono agli Emo.

Quali golfi forma l' Adriatico negli Stati Austriaci ?

L' Adriatico forma il golfo di Trieste (t) nel governo dello stesso nome, quello di Quarnero (q) fra l' Istria a Ponente e la Croazia a levante, e l' altro di Cattaro (c) nella Dalmazia.

Vi sono isole dipendenti dall' impero Austriaco ?

Dipendono da questo impero le isole del Quarnero, e le altre della Dalmazia. Le prime sono situate nel golfo del Quarnero, e si distinguono fra esse (*ch*) Cherso, (*o*) Osero e Veglia (*v*). Le principali fra le seconde situate lungo la costa della Dalmazia sono Meleda (*m*), Curzola (*c*) Lissa (*l*), Lesina (*l*), e Brazza (*b*)

Montagne francesi

A tre si possono ridurre i sistemi delle montagne Francesi, cioè a quello de' Pirenei, delle Alpi, e finalmente all' altro delle Sevenne, il quale, essendo distaccato dalle due altre catene, si considera come un sistema esclusivo di montagne francesi. Abbiamo parlato del sistema pirenaico (pag. 36). Il Picco del mezzogiorno, il Vignemale, il Monte Perduto, il Canigou sono le cime più alte della catena pirenaica. Le due prime sono all' estremità meridionale del dipartimento degli Alti Pirenei. Il Monte Perduto è tra questo stesso dipartimento e l' Aragonese a cui si approssima più. Ed il Canigou è sul confine meridionale del dipartimento de' Pirenei orientali.

Il sistema delle Alpi abbraccia cinque catene secondarie, cioè i monti Giura, i Vosgi; le due che terminano, una presso Marsiglia, e l' altra al N. E. di Avignone; e finalmente la catena che si distacca dalle Alpi Savoiarde tra Ginevra e Lione.

I monti Giura cominciano verso l' estremità meridionale del dipartimento di Ain presso il confine di esso colla Savoia; ed attraversano lo stesso dipartimento dal N. al S. Indi all' entrare nel dipartimento di Giura si dirigono per N. E. fino al settentrione di Basilea, ove terminano dopo di aver attraversato nell' indicata direzione il dipartimento di Doubs, ed i Cantoni di Ginevra, del Vadese, di Neufchatel e di Basilea. Questo sistema è formato da molte ca-

tene parallele , che possono avere da 150 a 200 miglia di lunghezza e circa 40 miglia di larghezza. La cima più alta , *Dole* (5079 p.) è 12 migilia al Nord di Ginevra. Dall' alto del *Dole* si possono contare verso ponente e nella direzione N. E. sette catene parallele che attraversano i testè nominati dipartimenti , e che si abbassano succesivamente a misura che si allontanano dalla prima.

La catena de' Vosgi corre dal S. al Nord tra' dipartimenti di Vosgi , di Meurhe e di Mosella a ponente , e gli altri di Alto e Basso Reno a levante. Essa di dirama ancora ne' dipartimenti contigui che formavano le antiche provincie di Franca Contea e di Sciampagna, e sopra tutto cinge al N. il dipartimento di Ardenne

Delle tre altre diramazioni della catena alpina , le due prime si discaccano dalle Alpi marittime nel confine delle medesime co' dipartimenti delle Basse ed Alte Alpi e dell' Isero. Una di esse si avvicina al mare , prolungandosi pe' dipartimenti delle Basse Alpi, e di Varo fino presso a Marsiglia ; l' altra estendesì pe' dipartimenti delle Alte Alpi e dell' Isero fin presso Avignone. Il monte Ventoso (6250 p.) è l' ultima e più alta cima di questo ramo. Il terzo finalmente si distacca da' monti vicino Ginevra, scende nel dipartimento di Ain , e si approssima di molto a' rami meridionali del Giura.

Finalmente le Sevenne intersegano nel Nord della Francia l' antica provincia di Linguadoca. Il dipartimento dell' alta Loire appartiene inte-

ramente al pendio settentrionale delle Sevenne, e perciò è in una ragione alta e freddissima. Il dipartimento di Lozere occupa il pendio occidentale delle Sevenne; e vi si osserva il monte Lozere (4587 p.). Esso è tutto coperto di montagne. Verso S. la catena si dirige dall'E. all'Ov; e si prolunga ne' dipartimenti di Aveyron, di Tarn, e di Alta Garonna, estendendosi fino agli ultimi rami settentrionali de' Pirenei nel dipartimento di Arriege. Il dipartimento di Ardeche, presso che montuoso come i precedenti, occupa il pendio orientale delle Sevenne. Le montagne che cingono ed attraversano i dipartimenti di Puy de Dome, e di Cantal sono diramazioni delle Sevenne. Il primo di questi è cinto dalla catena a guisa di corona dall'E. pel S. all'Ov. ed al S. O di esso si trova la cima più alta delle Sevenne, Monte d'Oro (5812 p.) e merita anche osservazione l'altra Puy de Dome (4550 p.) al N. O. Al centro dell'altro vi sono molte alte cime, la maggiore delle quali è Cantal (5716 p.) La catena delle Sevenne, continuando il suo cammino dal N. al S. si estende anche ne' dipartimenti di Gard, e di Herault, e per S. O. penetra in quello di Aude, da cui gli ultimi rami meridionali di essa si estendono fino agli ultimi settentrionali de' Pirenei nel dipartimento de' Pirenei orientali.

Nel regno de' Paesi Bassi la catena di Ardenne si dirama pel confine di esso colla Francia. Nel regno di Olanda non vi sono montagne. Questo

due regioni sono formate da vaste pianure, molte delle quali sono inferiori al livello del mare.

Montagne della Svizzera.

Il S. Gottardo ha il Vallese a S. O., il cantone di Uri a N. E. il Ticino a S. O. Figuratevi situato sopra questo monte (8587): guardando verso S. O. voi vedrete distaccarsi dal suo gruppo tre diramazioni di montagne 1. La meridionale che separa il Vallese dall' Italia, e che abbiamo già descritta sotto il nome di Alpi Pennine. Questa dirigendosi dal Gr. S. Bernardo verso N. N. O. tra la Savoia e la Svizzera, cinge il Vallese dalla parte di ponente. 2. La settentrionale, che dopo aver camminato dal S. al N. fino al limite comune del Vallese e de' cantoni di Berna e di Uri, passando per la cima del monte *Furca* (8280 p.), si dirige verso S. Ov. come la prima, e cinge dalla parte del N. il Vallese fino al suo limite occidentale. Finalmente la terza, che scendendo per S. E nel Ticino si distende fino alla Valtellina, e corre dal ponente di Sondrio fino a Coira dal S. al N. Questo terzo ramo è conosciuto sotto il nome di alpi *Leponzie*. La parte del ramo settentrionale che si dirige per S. O. lungo il confine boreale del Vadese, giunta all' estremo occidentale del confine di Berna, sale verso il Nord, e separa il cantone di Berna da quello di Friburgo. Essa in tutto il suo corso si dirama da levante a ponente pel Vadese, e

pe' cantoni di Friburgo e di Neufchatel, e va a congiungersi co' monti Giura. Dal Furca si distacca un'altra catena verso il N. che separa i cantoni di Uri, di Underwald, e di Lucerna da quello di Berna. Quella parte poi di questo ramo che separa i cantoni di Underwald, e di Uri ha nome di *Alpi Surene*. Avanzandosi verso Est, queste catene si dividono in altre secondarie, tra le quali la più considerevole é quella che separa i Grigioni da' cantoni di Uri, di Glaris, e di Appenzell. Un'altra cinge il cantone di Appenzell; una terza penetra tra Glaris e Schewitz, e s'involtra nel cantone di Zurigo. Tutte queste catene poi si diramano per tutt' i versi in tutt' i cantoni, e rendono la Svizzera il paese più montuoso dell' Europa. All' Est del S. Gottardo si vede un altro gruppo chiamato *Adula* quasi addossato al medesimo, che attraversa il paese de' Grigioni, e continua a prolungarsi negli stati Austriaci. Questa catena che fa continuazione colle prime è conosciuta sotto il nome di *Alpi Retiche e Rezie*, delle quali terremo parola nella descrizione delle montagne Austriache. Tutte queste catene poi non sono che diramazioni delle Alpi Pennine.

Montagne Austriache.

A tre sistemi si possono ridurre le montagne Austriache, a quello delle Alpi, a quello de' Carpazi, a quello de' Sudeti; sebbene i due ultimi appartengono il primo all' Ungheria, il secondo

alla Boemia ed alla Slesia. In riguardo al primo, riprendiamo la catena che dal S. Gottardo si estende verso E. sotto il nome di Alpi Retiche o Rezie. La parte più vicina al S. Gottardo chiamata *Luckmanier - Berg* è meno elevata del gruppo a sinistra; ma dopo poco tratto si eleva per le montagne di S. Bernardino e di Splugen. All'ingresso occidentale del Tirolo si osservano due catene che da' Grigioni si prolungano verso E. Una separa la Baviera dal Tirolo proprio, e parte di essa è conosciuta sotto il nome *Arlberg*, cioè montagna dell'Aquila: l'altra più elevata attraversa il Tirolo, e vi si osservano le cime più alte *Ortelos* o *Oerteli* (12000 p.), e *Brenner*. Dalle Alpi tirolesi si distaccano de' rami inferiori verso il R. Lombardo Veneto, alle quali appartengono le colline isolate che si elevano nel Padovano sotto il nome di monti *Euganei*. *Klockner* (11,500 p.) sulla frontiera del Salisburghese può considerarsi come il termine delle Alpi Rezie. Dopo il *Klockner* la catena delle Alpi si divide in due rami. La parte più elevata circonda sotto il nome di *Alpi Noriche* il Salisburghese lungo il confine meridionale del medesimo col settentrionale della Carinzia e termina a' confini della Stiria e dell'Austria. La cima più alta (*Hoch-horn*) (10,663 p) è nel Salzbourg. Succedono alle Alpi Stiriche delle montagne di un rango secondario, che sotto il nome di *Semering*, e di *Kalemburg* si dirigono per N. E. nell'Austria, e terminano ne'dintorni di Vienna.

Questo è lo sviluppo del primo ramo. L'altro conosciuto sotto il nome di *Alpi Carniche e Giulie* è meno elevato delle Alpi Noriche: Esso corre pel governo della Carniola, è dirigendosi per S. E., si congiunge tra Fiume e Carlstad sulla frontiera della Croazia colle ultime diramazioni della catena occidentale de' monti Emo. La cima più alta delle Alpi Carniche è il Terklow (9,224 p.) Il Tirolo può considerarsi come la Svizzera Austriaca : esso è un paese tutto coperto di montagne. La Croazia è anche un paese estremamente montagnoso.

La catena principale delle Alpi da Monte Viso fino agli ultimi rami nel Salzburg si estende per 330 miglia ch'è la vera lunghezza delle alte Alpi. Ma, comprendendovi le due catene estreme e più basse, cioè le Alpi marittime a ponente, e le Carniche a levante, l'estensione è di presso a 500 miglia. La larghezza aumenta verso oriente; poichè da questo lato le catene si moltiplicano. Due rami delle Alpi Stiriche si dirigono verso l'Ungheria, uno verso N. E., l'altro verso S. E., e vanno a congiungersi colla catena occidentale de' Carpazii presso Presburg. I monti Carpazii circondano l'Ungheria e la Transilvania a guisa di corona dal N. O al S., dirigendosi pel N. E., ed indi per E. e per S. E. Quella parte della catena che si dirige per N. E. separa l'Ungheria della Moravia: quella che si dirige per S. E. separa la stessa Ungheria della Galizia, e la Transilvania dalla Moldavia. Da questa catena principale si distac-

cano tre rami secondarii: il primo sotto il nome di *Fatra*, *fa*, percorre la parte settentrionale dell' Ungheria occidentale; l' altro separa a mezzogiorno e ad oriente l' Ungheria dalla Transilvania; la terza forma la frontiera meridionale tra la Transilvania e la Vallachia, e si prolunga verso E. fino nel Bannato di Temeswar. Da ciascheduno di questi tre rami si avanzano delle montagne secondarie fin presso le pianure centrali dell' Ungheria, e molte altre che intersecano la Transilvania, e la cuoprono di montagne. Le cime più alte de' Carpazii sono il picco di *Lemnitz*, *le*, (8100 p.), quello di *Kirvan*, (7818 p.) e l' altro del gran *Kesmark*, *ke*, (7974 p.)

I monti Sudeti cingono la Boemia verso N. E. lungo il confine colla Slesia Prussiana nella direzione di maestro a scirocco. La parte più elevata, ove trovansi le cime *Schnekkoppe* (4800 p.) e *Tafelfichte* (3,380 p.), è la più settentrionale della catena; ed appellasi *Riesen-Geburge*, *rg*, monti de' giganti. A proporzione che si prolunga verso S. Est la catena diviene più bassa, finchè al confine della Slesia coll' Ungheria si attacca ai Carpazii. I Sudeti dal lato occidentale congiungonsi colla catena *Ertz-Geburge*, *eg*, (monti metallici), che nella direzione di N. Est a S. O. separa la Boemia dal Regno di Sassonia. L' altra catena che cinge la Boemia da S. Est al N. O. è quella di *Castberg*, o *Boehmer-Wald*, *bw*, la quale separa la Boemia dalla Baviera, e che verso il N. va a congiungersi coll' *Ertz Geburge*.

Le montagne della Moravia, *Gesenger-Ge-
burge*, gg (montagne abbassate) si possono
considerare come diramazioni de' Sudeti, o piut-
tosto come una catena intermedia che attaccano
i Sudeti dalla parte di N. E. a' Carpazii, dalla
parte di Ov. alle montagne di Carlsberg, e dalle
parte di S. O alle Alpi Noriche nel governo di
Austria

Confederazione Germanica.

Quali sono i confini della Confederazione Germanica.

La confederazione Germanica tiene ad oriente
l'Impero Austriaco e la Prussia; ad occidente
l'Olanda, il Belgio, la Prussia, e la Francia;
a settentrione il mar Baltico e la Danimarca;
ed a mezzogiorno l'impero Austriaco e la Sviz-
zera.

*Quale n' è l'estensione in miglia quadrate, e quale
il numero de' suoi abitanti.*

Gli stati della confederazione Germanica com-
prendono una superficie di 205,000 miglia qua-
drate, de' quali 80,m appartengono agli stati
secondarii, 125m. a' primarii, cioè agli stati
della confederazione appartenenti all'Austria,
alla Prussia, a' Paesi Bassi ed alla Danimar-
ca. La polazione è di 33 milioni di abitanti,
de' quali 19 milioni appartengono agli stati gran-
di, e 14 milioni a secondarii. Sicchè la rela-
zione dell'estensioni de' paesi che fanno parte
degli stati primarii e secondarii è di 25 a 16,
e quella delle popolazioni di 19 a 14.

Come sono formati gli stati della Confederazione?

Gli stati della Confederazione sono formati da quattro regni, un Elettorado, sei Granducati, otto Ducati, dieci Principati, un Lantgraviato, e quattro Città libere, come si rileva dal seguente quadro.

Stati	Superficie in miglia quad. e popolazione	Capitali e Po- polazione del- le capitali
-------	---	---

Regni.

(BA) Baviera	26,000 con 3,560 000 ab.	Monaco 70 m.
--------------	-----------------------------	--------------

(Wu.) Wurtemberg	6,000 con 1,600 000 ab.	Stuttgard 23 m.
------------------	----------------------------	-----------------

(SA) Sassonia	4,700 con 1,250 000 ab.	Dresda 66. m.
---------------	----------------------------	---------------

(AN) Annover	12,000 con 1,400 000 ab.	Annover 80 m.
--------------	-----------------------------	---------------

Elettorado

(A.C.) Assia Cassel	3,500 con 570,000 ab.	Cassel 24. m.
---------------------	--------------------------	---------------

Gran ducati

(A.D.) Assia Darmstadt	3,200 con 620,000 ab.	Darmstadt 20. m.
---------------------------	--------------------------	------------------

(BA). Baden	4,800 con 1,050,000 ab.	Carlsruhe 18.m.
-------------	----------------------------	-----------------

(OL) Oldenburgo	2,100 con 225,000 ab.	Oldenburg 6. m.
-----------------	--------------------------	-----------------

(ME) Mecklenburg	Schwerin <i>sc.</i>	3,5500 con 360,000 ab.	Schwerin 9. m.
	Strelitz <i>st.</i>	640 con 75,000 ab.	Strelitz 7.500
(S.W.) Sassonia	Weymar	1150 con 201,000 ab.	Weymar 8. m.

Ducati.

(B) Brunswick		1,200 con 220,000 ab.	Brunswick 34. m.
(A) Anhalt	Dessau <i>de.</i>	280 con 60,000 ab.	Dessau 9. 5000.
	Bernbourg <i>be.</i>	275 con 40,000 ab.	Bernbourg 4,800.
	Koethen <i>Ko.</i>	260 con 40,000 ab.	Koethen 5,300.
(S.) Sassonia	Coburgo-Gotha <i>go.</i>	1462 con 290,000 ab.	Gotha 12,4000
	Hildburghausen <i>hi.</i>	200 con 9,800 ab.	Hildburgh, 10 m.
	Meinungen <i>Me.</i>	350 con 54,500 ab.	Meinung. 3. m.
(NA.) Nassau		1600 con 310,000 ab.	Wiesbaden 7. m.

Principati

(WA) Waldech		370 con 55,000 ab.	Arolsen 1,500.
--------------	--	-----------------------	----------------

(L.) Lippe	Detmold <i>det.</i>	350 con 20,000 ab.	Detmold 2,2400.
	Schavenburg <i>buk.</i>	164 con 25,000 ab.	Bukeburg 2.m
(S) Schwarz- bourg	Sondershausen	280 con 48,000 ab.	Sonders. 3, 400.
	Rudolstadt <i>ru.</i>	350 con 60,000 ab.	Rudolstadt 4. m.
(R.) Reuss	Ramo primoge- nito <i>gr.</i>	125 con 25,000 ab.	Greitz 6. m.
	Ramo cadetto <i>lo.</i>	350 con 55,000 ab.	Lobenstein 3. m.
(H) Hoen- zollern	Hechingen <i>he.</i>	85 con 14,000 ab.	Hechingen. 2,600
	Sigmaringen <i>si.</i>	336 con 35,000 ab.	Sigmaringen 1,000
(LI)	Lichtenstein	44 con 6,000 ab.	Vadutz o Lichtenstein

Lantgraviato

(A.H.) Assia

Hombourg 136 con
25,000 ab. Hombourg. 3. m.*Città libere*(LU) Lubecca 92 con
450,00 ab. Lubecca 26. m.(AM) Amburgo 120 con
140,000 ab. Amburgo 120.m.

(BR) Brema ^{54 con} 50,000 ab. Brema 37. m.

(F) Francfort ^{72 con} 50,000 ab. Francfort. 42. m.

A questi Stati poi bisogna aggiungere i dominii Austriaci, che una volta facevano parte dell'impero di Alemagna; gli stati Prussiani che appartenevano ancora all'antico impero di Alemagna; il gran ducato di Luxemburgo, per lo quale il Re de' Paesi Bassi è membro della Confederazione Germanica; e finalmente le provincie della Confederazione dipendenti dal Re di Danimarca. Gli stati Austriaci della Confederazione sono la Boemia, la Moravia colla Slesia Austriaca, l'Arciducato di Austria, la Stiria, la Carniola colla Carinzia, il Tirolo col Vorarlberg, ed il governo di Trieste. Descriveremo da qui a poco gli stati della Confederazione dipendenti dalla Prussia e dalla Danimarca.

Quale popolazione e quale estensione hanno i Governi Austriaci, ed i Prussiani che fanno parte della Confederazione Germanica?

Gli stati Austriaci che fanno parte della Confederazione Germanica comprendono una popolazione di (9,820,000 ab.) sopra una superficie di 61,304 miglia quadrate. Ed i Prussiani hanno un'estensione di 53,896 miglia quadrate con 7,900,000 ab.

Montagne Alemanne.

A quattro catene principali noi crediamo potersi ridurre il sistema delle montagne Alemanne, a quella delle Alpi, de' Carpazii, de' Sudeti ed alla catena Ercinia. Da' Giura e da' Vosgi nel confine del Gran Ducato di Baden col cantone di Basilea e co' dipartimenti Francesi di Alto e Basso Reno, si inoltrano delle catene di monti nello stesso Badese, che sono conosciute sotto il nome di *Foresta Nera*, *fn*. Questi monti separano lo stato di Baden da quello di Wurtemberg, dirigendosi del S. al N. Dalle Alpi Tirolesi si distaccano i monti Arlberg che separano il Wurtemburghese dalla Baviera, e dal Tirolo; e varii rami di essi s' inoltrano nelle testè mentovate regioni e nel Wurtemburghese. Varii altri con una direzione verso N. E. penetrano pel Salzburchese nella Stiria, ed indi nell' Austria fin presso Vienna. I Carpazii cingono l' Ungheria e la Transilvania al Nord ed all' Est. I Sudeti separano a N. E. la Boemia dalla Slesia; e di questi rami delle montagne Austriache abbiamo già data la descrizione in quella de' monti Austriaci (pag 127 128 e 129).

Le montagne Ercinie o *Harz-Wald*, *hw*, si osservano a mezzogiorno del regno di Annover. La cima più alta è *Brocken* (3,376 p.). Queste quattro catene sono congiunte tra loro nel seguente modo. Nel N. E. della Baviera verso il confine di essa colla Boemia si vede il *Fichtel-Geburge*, *f. g.*, (3,630 p.), o mon-

tagne di Bareuth, da cui come da un centro partono tre catene, la prima che per la direzione di N. O. attraversa i piccoli stati Sassoni componenti la Confederazione Germanica sotto il nome di *Thuring-Wald*, *t. v.*, e poi da Gota per la direzione di S. a N. va a congiungersi colle montagne Ercinie; e da Weimar si dirama dal N. al S. nella Baviera occidentale, e per gli stati di Assia Darmstad, e di Assia Cassel. Questa catena gitta de' rami per tutt' i versi in tutti gli stati Sassoni, che perciò sono montuosi, e specialmente il Saxe-Gotha. E rende parimente montagnosi gli stati di Assia Darmstad, di Cassel, e di Nassau. Nel primo di questi due stati prende il nome di *Oden-Wald*, *ow*, e negli altri due di *Wester-Wald*, *w*, sotto qual nome si distende pel Ducato del Basso Reno. La Baviera trovasi così tutta coperta di montagne, delle quali quelle del Sud sono rami delle Alpi Tirolese, e quelle del Nord del Thuring-Wald. La seconda catena dirigesì per N. E., e va a congiungersi coll' *Ertz-Geburge* (Montagne di metallo) che separa la Boemia dal Regno di Sassonia. Questa catena è alpestre dalla parte della Boemia, che per essa diviene montagnosa; mentre con dolce pendio si abbassa verso il Regno di Sassonia, dove forma come in semicerchio delle amene colline. L' *Ertz-Geburge*, prolungandosi verso E. si unisce a' Sudeti: Questi stessi si congiungono co' Carpazii dirigendosi per S. E. a' confini della Slesia Austriaca e dell' Ungheria. La terza catena che si distacca dal Fichtel-Ge-

burge prende la direzione di S. E., e sotto il nome di *Bohmer-Wald* cinge la Boemia dalla parte di Ponente, e serve di frontiera tra la medesima e la Baviera che ne resta anche ingombra da varii rami inferiori. Le Montagne di Moravia *Gesinger-Geburge* (montagne abbassate) congiungono nella direzione di N. E. a S. O. i Sudeti col *Boehmer-Wald*, e colle Alpi Noriche.

PRUSSIA

D. Quali sono i confini della Prussia?

R. Gli stati della Prussia confinano ad oriente colla Russia, a settentrione col mar Baltico, ad occidente coll'Olanda e col Belgio, ed a mezzogiorno colla Francia, coll'impero Austriaco, e colla confederazione Germanica, che ne separa anche nel mezzo alcuni stati.

D. Ditene l'estensione in miglia quadrate e la popolazione?

R. Questo regno comprende la superficie di 80 mila miglia quadrate, e presso a 12 milioni di abitanti.

D. Come si divide la Prussia?

R. Si divide in 10 provincie, delle quali tre sono ad occidente separate dalle altre dalla Confederazione Germanica, quattro nel mezzo, e tre ad oriente. Eccone il quadro.

Provincie occidentali.

Provincie		Capitali e Popolazione delle Capitali	
Germania	{	1. Gran Ducato di Basso Reno	Aquisgrana, o Aix la Chappelle 30,000
		2. Berg e Cleves	Dusseldorf 27000
		3. Vestfalia	Munster 18000

Provincie centrali

4. Sassonia Prussiana Magdeburgo 37000
 5. Brandeburghese Berlino 220,000
 (*Marche di Brandeb.*)
 6. Pomerania Stettin 25,000
 7. Slesia Breslavia 80,000
Parte della Lusazia

Provincie orientali

8. Posnania , o *Polonia Prus.* Posnan 24000
- Borus. { 9. Prussia occidentale Danzica 50,000
 { 10. Prussia orientale Koenigsberg 64000

D. Quali di questi stati fanno parte della *Confederazione Germanica* ?

R. Gli stati Prussiani della Confederazione sono la provincia di Brandeburg, la Pomerania, la Slesia, la provincia di Sassonia, la Vestfalia, la provincia di Berg e Cleves, e'l gran ducato del Basso Reno.

Montagne Prussiane.

La monarchia Prussiana ha generalmente poche montagne; e vi s'incontrano immense pianure. La Slesia è cinta dal Riesen-Geburge (Sudeti) a mezzogiorno ed a ponente (pag. 129); e questa catena si prolunga presso a poco per 190 miglia, e si dirama nella stessa provincia. La Sassonia Prussiana è intersegata e cinta da' rami dell'Etrze Geburge, del Thue-ryng-Wald, e del Wester-Wald (pag. 136). Ed il Ducato del Basso Reno, oltre di esser intersegato dal Wester-Wald (pag. 136), lo è anche da' monti Vosgi, che dalla Francia si diramano verso il Nord nelle provincie contigue della Confederazione Germanica.

D. Quali isole appartengono alla Prussia ?

R. Appartengono alla Prussia le isole di (Us) Usedom, e di (Ru) Rugen nel Baltico, dipendenti dalla Pomerania.

D. Vi sono golfi sul Baltico ?

R. Sul mar Baltico vi è il golfo di Danzica.

Repubblica di Cracovia.

D. Qual è l'estensione del territorio della Repubblica di Cracovia, e quale n'è la popolazione ?

R. La Repubblica di Cracovia, unico avanzo dell'esteso regno di Polonia, ha un territorio di 368 miglia quadrate; ed una popolazione di oltre 100 mila anime. È situata nel luogo dove i domini della Russia, dell'Impero Austriaco e della Prussia insieme si uniscono.

D. Segnate i confini della Russia Europea?

R. La Russia Europea confina ad oriente colla Siberia, la Tartaria indipendente, ed il mar Caspio; ad occidente con la Svezia, il mar Baltico, e la Prussia; a settentrione il mar Glaciale artico, ed a mezzogiorno l'impero Austriaco: la Turchia, il mar Nero, e la Persia le fanno frontiera.

D. Qual è l'estensione del territorio racchiuso tra questi limiti, e quale la sua popolazione?

R. Tra questi limiti è racchiusa una superficie di 1 480000 miglia quadrate; ma la popolazione di sì vasta contrada non supera i 56 milioni.

D. Come si divide la Russia Europea?

R. La Russia Europea può dividersi in cinque parti, meridionale, orientale, settentrionale, centrale, ed occidentale. In modo che de' suoi 52 governi, al sud ne restino sette, oltre i Cosacchi ed i Circassi tributarii dell'impero, sei all'est, e tre vastissimi governi al nord. La parte centrale poi o Russia propria ne ha ventitre; ed i rimanenti tredici governi all'owest compongono le provincie sul Baltico, la Lituania, e la Polonia Russa. Segue il quadro.

Governi meridionali

Governi	Capitali e Popolazione delle capitali
1°. Bessarabia con la Moldavia russa	Bender 25,000

		141
2.° Chersoneso	Kherson	15000
3.° Iekaterinoslaw	Iekaterinoslaw	3000
(<i>Piccola Tarteria</i>)		
4.° Tauride con la Crimea	Simferopol	1000
(<i>Chersoneso Taurica</i>)		
5.° Astrakan (<i>Sarmazia</i>)	Astrakan	40000
6.° Caucaso	Stawropol	
7.° Georgia	Tiflis	200

Popoli Tributarii

Cosacchi del Don	Therkask	15,000
Cosacchi del M. Nero		
Circassia (<i>Parte della Colchide</i>)		

Governi all' Est

<i>Parte della gr. Tarteria</i>	Saratow	Saratow	8000
	Orenburg	Orenburgo o Ufa	2000
	Simbirsk	Simbirsk	12,000
	Kasan	Kasan	36,000
	Viatka	Viatka	12,000
	Perm	Perm	40,000

Governi del Nord

<i>Parte de' Samoiedi</i>	Arkangell , e Lap- ponia Russa	Arkangell	15,000
	Olonetz	Petrosawodsk	3,000
	Vologda	Vologda	14000

Governi centrali, costituenti la Russia propriamente detta.

<i>Russia grande</i>	Novogorod	Novogorod-Velik	10,000
	Pleskow	Pleskow	8,000
	Twer	Twer	24,000
	Iaroslav	Iaroslav	28,000
	Kostroma	Kostroma	9,000
	Nischnei-Novogorod	Nisch. Novog.	12000
	Wladimir	Wladimir	3,000
	Mosca	Mosca	260,000
	Smolensk	Smolensk	12,000
	Kaluga	Kaluga	25,000
	Tula	Tula	20,000
	Riazan	Riazan	8000
	Penza	Penza	6,000
	Tambow	Tambow	15,000
<i>Piccola Russia o Ucraina</i>	Woronesk	Woronesk	12,000
	Orel	Orel	20,000
	Kursk	Kursk	20,000
	Tchernigow	Tchernigow	8,000
	Karkow	Karkow	15,000
	Pultava	Pultava	10,000
	Podolia	Kaminieck	5700
	Volinia	Iutomirsch	5500
	Kiovia	Kiovia	40,000

Governi all' Owest.

Filandia o Svezia
Russa

Helsingford 9,000

	Carelia	Wesburg	
	Ingria	Pietroburgo	300,000
	Livonia	Rigel	30,000
	Estonia	Revel	15,000
	Curlandia	Mittau	12000
G. della Lituani	Podlachia	Bialystock	6,000
	G. di Vilna (<i>Samogizia</i>)	Vilna	30,000
Russia bianca	{ Witepsk	Witepsk	15000
	{ Mohilew	Mohilew	16,000
	{ Minsk	Minsk	3,000

Russia nera Grodno Grodno 5,000

Polonia Varsavia 130,000

Noteremo la piccola città di *Valdai*, v, a S. Est di Novogorod, l'altra *b* di *Bielozero*, a N. O. di Vologda tra il governo dello stesso nome e quello di Olonetz, e l'altra di *j Jekaterinenbourg* all' estremo orientale nel governo di Perm; ad *a Abo* antica capitale della Finlandia situata alla punta S. O di questa Provincia tra' golfi di Botnia e di Finlandia.

D. Quali sono le isole principali della Russia

R. Le isole della Russia sono

(N.z) Nuova Zembla, e (Sp) Spitzberg sull'oceano glaciale artico dipendenti dal governo di Arkangell.

Cronstad (Cr.) poco lungi da Pietroburgo nel golfo di Finlandia, stazione della flotta russa sul Baltico.

Sullo stesso mare vi è

L' Arcipelago Estonio , (A.e), Oesel , ed altre più piccole isole nella Livonia.

D. Dite i capi principali ?

R. La punta più meridionale della Tauride forma il capo dell' Aja nel mar Nero , dov' è Sebastopoli , stazione della flotta Russa sullo stesso mare. E la parte settentrionale della Curlandia forma il promontorio (Do.) Domesnes nel Baltico.

D. Vi sono golfi di considerazione ?

R. Il mar di Azow forma nella Tauride il golfo di Sivasch (Si.) detto mare putrido.

Nell' oceano glaciale artico si vede il golfo di Tcheskafa (Tc); e nel mar Bianco quello di Kandalaja (Ka.)

Nel Baltico finalmente vi è il considerevole golfo di Livonia (Li).

Montagne della Russia Europea.

A cinque catene principali noi crediamo potersi ridurre le montagne della Russia Europea; 1° a quella *della Lapponia Russa e de' monti Olonetz*; 2° a quella *de' monti Valdai*; 3° a *monti della Tauride*; 4° *alla catena del Caucaso*; 5° finalmente alla lunghissima catena de' *monti Poyas*, o *Wersckoturii* o *Urali*.

I monti della Lapponia Russa debbonsi considerare come una diramazione delle montagne svedesi , delle quali parleremo fra breve. La loro origine è nell' estremo settentrionale della Finlandia presso a 500 miglia distante da Abo

e si dirigono quasi dal N. al S. correndo per lo stesso spazio prima di congiungersi co' monti *Olenetz*, che nella stessa direzione attraversano tutto il governo dello stesso nome. L'altezza di questi monti è poco considerevole, e pare che non giunga a 2000 piedi.

I monti *Valdai* si distendono per le provincie centrali della Russia tra Mosca, Smolenk, Tula, e Novogorod, e prolungandosi verso N. O. per la Lituania e per la Polonia, si congiungono co' Carpazii. La cima più elevata presso la città di Valdai non oltrepassa i 1300 piedi. Da Valdai procedono essi verso il N. tra' governi di Novogorod e di Vologda, e si congiungono co' monti *Olonetz* verso Bielozero; e poi dirigendosi da S. O. a N. E tra il governo di Vologda a N. O., e gli altri di Kostroma, di Viatka, di Perm a S. Est, incontrano gli Urali, che or or descriveremo, nel confine comune de' governi di Arkangell, di Perm e della Siberia.

Le montagne della Tauride si elevano nella pianura della Crimea, e si prolungano fino alla riva del mar Nero. La loro altezza è poco considerevole. Questa catena, procedendo da ponente a levante, si unisce con quella del Caucaso che or descriveremo.

La catena del Caucaso si distende nella direzione di S. Est a N. Ov. dalla Persia lungo i governi russi di Georgia e di Circassia, e corre dalla riva occidentale del Caspio alla settentrionale del mar Nero.

I monti Urali si estendono dal S. al N, e formano una barriera naturale tra l'Asia a levante, e l'Europa a ponente. Cominciano all'Est della riva settentrionale del Caspio; attraversano i governi di Ufa e di Perm; passano tra quelli di Tobolsk e di Archangell, e si prolungano fino allo stretto di Waigatz nell'oceano glaciale artico, gittando varii rami nelle provincie che attraversano. La parte più montuosa ed estesa di questa catena è fra le città di Perm, Iekaterinenbourg ed Ufa, e verso l'unione colla catena de' Waldai al confine comune de' governi di Perm, di Archangell, e di Tobolsk. Le cime più alte di questa catena non arrivano a 6,000 piedi.

D. *Quali sono le pianure della Russia Europea?*

R. L'estessima pianura Sarmatica limitata ad oriente da' monti Urali, ed a mezzogiorno da' Carpazii è quasi tutta compresa ne' possedimenti della Russia in Europa, ed è appena in qualche parte interrotta dalla bassa catena de' Waldai, e dagli Olonetz.

Stati Svedesi.

D. *Quali sono i confini degli Stati Svedesi.*

R. Gli Stati Svedesi confinano ad oriente colla Russia, il golfo di Botnia, ed il mar Baltico; a mezzogiorno collo stesso mare; ad occidente col Cattegat ed il mar del Nord, ed a settentrione coll'oceano glaciale Artico.

D. *Ditene l'estensione in miglia quadrate e la popolazione?*

R. Comprendono la superficie di 222,200 miglia quadrate con 3,890,000 anime.

D. *Come si dividono gli Stati Svedesi?*

R. Gli Stati Svedesi si dividono in due parti. Svezia ad oriente divisa in 4 parti, e Norvegia ad occidente, suddivisa in 5 Diocesi. Segue il quadro.

SVEZIA.

Province

Capitali e Popolazione
delle capitali

1. Gothia o Gotland — Gotheborg 24,000
2. Svezia propria — Stokolm 78,000
3. Nordland Svedese — Giawle o Gefle 6,000
con la Botnia
4. La Lapponia Svedese

Noteremo nelle Gotland la Dalecarlia la cui capitale è Falun a ponente di Gefle, e la Jemsia.

NORVEGIA

Diocesi

Capitali e Popolazione
delle capitali

- I. Cristiania — Cristiania 12,000
- II. Christiansand — Christiansand 5,000
- III. Bergen — Bergen 20,000
- IV. Drontheim — Drontheim 9,000
- V. Nordland

D. Quali sono le isole principali?

R. Le isole principali della Svezia sono *Oe Oeland*, e *Gothland Go* sul Baltico.

Quelle intorno alla Norvegia si dividono poi in tre gruppi, cioè di *Bergen Be*, di *Drontheim Dr*, e di *Loffeden Lo*.

D. Dov' è il capo Nord?

R. Il capo Nord *cN* è la punta più settentrionale dell'Europa, e dell'isola *Magaroe* sulla costa boreale della *Lappouia*.

Il capo *Stat St* è la punta più occidentale della Norvegia: ed il capo *Lindesnaes Li* è la più meridionale.

D. Dite i golfi principali?

R. Il *Cattegat* forma nella Norvegia il golfo di *Cristiania gc*: il mare del Nord le baje di *Bergen be* e di *Drontheim dr*; e l'Oceano glaciale artico il golfo occidentale *Oc* tra le isole di *Loffeden* ed il *Nordland*.

Montagne della Svezia.

La catena delle montagne svedesi sotto il nome di *Dofrini* o *Alpi scandinave* corre dal Sud al Nord per 800 e più miglia dalla punta più meridionale della Norvegia alla più settentrionale, o capo Nord; e separa nel lungo suo corso la Norvegia della Svezia, la prima a ponente, la seconda a levante. Il centro di questa catena è al mezzogiorno di *Drontheim* tra la Norvegia settentrionale e meridionale, la *Dalecarlia*, e la *Iemsia*; e quivi trovansi le cime più

alte che non sembrano sorpassar i 7000 piedi. Ciocchè distingue i Dofrini delle altre montagne europee è l'immensa estensione delle spianate che trovansi sulle vette de' monti. Ve ne sono talune che si dilatano per 20, e 30 miglia, laddove niuna cima delle Alpi, de' Pirenei, e delle altre montagne, che abbiano descritte, eccede l'ampiezza di 2 o tre miglia. Tre catene principali partono dal centro di queste montagne: una, ove trovasi il centro della catena, sotto i nomi *l' Langefeld*, di *f. Filfield* di *d. Donwrefield*, divide la Norvegia in settentrionale e meridionale da ponente a levante; e de' rami secondarii si prolungano a mezzogiorno ed a ponente, e formano il capo di Lindesnaes al sud, e l'altro di Stat all'ovest. La seconda catena si dirige verso il sud, ed attraversa la Svezia; mentre un ramo di essa meno elevato continua a far la divisione della Svezia e della Norvegia: questa catena termina presso Gotheborg. Finalmente la terza catena sotto nome di Eoelen si dirige verso settentrione, e va a formare il capo Nord. Da questa catena si distacca nel nord dalla Finladia un ramo più basso, che serpeggiando a traverso dalla Finlandia medesima si unisce alle montagne della Russia, come abbiamo detto (pag. 145.)

Stati Danesi.

D. Quali sono gli Stati Danesi?

R. Gli Stati Danesi sono

1. La Danimarca propria
2. Le isole Feroe al nord della Gran Bretagna
3. L'Islanda vicino al continente di America.

D. *Quante miglia quadrate contiene la superficie di questi stati e qual n'è il numero degli abitanti?*

R. Questi stati comprendono la superficie di 40,600 miglia quadrate ed hanno presso a due milioni di abitanti, de' quali 50 mila sono dell'Islanda, e 5 in 6 mila delle isole di Feroe.

D. *Segnate i confini della Danimarca propria?*

R. La Danimarca propria è bagnata ad oriente dal Baltico, ad occidente dal mar del Nord, a settentrione dal Cattegat, ed a mezzogiorno confina colla Confederazione Germanica.

D. *Come si divide la Danimarca propria?*

R. Si divide in due parti, isole ad oriente, e penisola del Iutland ad occidente, come si rileva dal seguente quadro.

Isole

Capitali e Popolazione delle capitali

- | | | | |
|----------------------------------|----------|------------|---------|
| 1. Sèeland | Se | Copenaghen | 110,000 |
| 2. Fionia | Fi | Odensèe | 8,000 |
| 3. Laland, | Falsteri | | |
| Bornholm, ed altre isole minori. | | | |

Province del Iutland

Capitali, e Popolazione
delle Capitali

1. Iulland settentrionale *Is* Aalborg 6,600
o Chersoneso Cimbrica
2. Ducato di Schleswig, Schleswig 7,000
Iutland meridionale *Sc*
3. Il Ducato di Holstein *Ho* Altona 27,000
ed il piccolo Du-
cato di Lauenbourg *La* Lauenbourg 3,3000

D. *Per quali delle sue provincie entra la Danimarca nella confederazione Germanica?*

R. L' Holstein ed il Lauenbourg fanno parte della Confederazione Germanica

D. *Dite la Capitale e l'estensione dell' Islanda, e delle isole Feroe?*

R. L' Islanda ha per capitale Skalhott. Da questo governo dipendono le isole Feroe. L'estensione dell' Islanda è di 22 500 miglia quadrate, e quella delle isole Feroe è di 474 miglia.

D. *Qual' è la punta più settentrionale del Iutland?*

R. Il capo Skagen *Sk* è la punta più settentrionale del Iutland.

D. *Come chiamano i Danesi le bajе che s' interrano nel paese?*

R. Le bajе che s' internano nel paese vengono chiamate Fiord. La più considerabile conosciuta sotto il nome di Lym-Fiord formava un istmo bagnato dal mare del Nord, il quale, non potendo resistere alla furia de' flutti, ne fu rotto nel 1825.

D. *Oltre il Sund che mette in comunicazione il Cattegat col Baltico, quali altri stretti uniscono questi due mari?*

R. Dal Cattegat si può passare nel Baltico non solo per lo stretto del Sund tra la Svezia a levante e l'isola di Seeland a ponente; ma pel gran Belt *B* a levante dell'isola Fionia, e pel piccolo Belt *b* a ponente della medesima isola.

D. *Non vi è vulcano nell'Islanda?*

R. Nell'Islanda vi è il vulcano detto Hekla.

Montagne della Danimarca.

Il suolo della Danimarca è piano generalmente; ma s' incontrano de' piccoli monti tanto nell'isola di Seeland, quanto in quella di Bornholm. L'Islanda poi è un paese assai montuoso, o per meglio dire, è una catena d'immensi scogli coperti sempre di neve. La catena è conosciuta dagli Islandesi sotto il nome Ioekel, e la montagna più alta è lo Snaefjaal (6,800 p) L'isola è coperta di vulcani, o per dir meglio, è un gran vulcano essa stessa, che per dieci bocche e più fa dell'eruzioni spaventevoli e distruggitrici. Il più famoso, l' Hekla verso il mezzogiorno dell'isola, si eleva sul livello del mare per circa 4800 piedi.

GRAN BRETTAGNA

D. *Dite i confini del Regno unito della Gran Bretagna?*

R. Il Regno unito della Gran Bretagna confina ad oriente ed a settentrione col mar del Nord, ad occidente coll' oceano Atlantico, ed a mezzogiorno collo stesso oceano e colla Manica.

D. *Quale n'è l'estensione in miglia quadrate, e quale la popolazione?*

R. Comprende la superficie di circa 99 miglia quadrate con 23 milioni di abitanti?

D. *Di che si compone questo regno?*

R. Questo regno si compone della Gran Bretagna ad oriente divisa in tre parti, Inghilterra, Principato di Galles, e Scozia; dell'Irlanda ad occidente, che n'è separata pel canale di S. Giorgio, e di altre isole minori, come si rileva dal seguente quadro.

Inghilterra propria.

Province	Capitali, e Popolazione delle capitali
1. Essex	Londra 1400,000
2. Anglia orientale	Norwich 40,000
3. Kent	Canterbury 15,000
4. Sussex	Chichester 10,000
5. Westex	Bristol 90,000
6. Cornovaglia	Falmouth 12000
7. La Mercia	Birmingham 100,000
8. Nortumberland	York 20,000

Principato di Galles diviso in

- | | |
|--------------------------|----------------|
| I. Parte meridionale | Pembroke 6,000 |
| II. Parte settentrionale | Montgomery |

Scozia.

- | | |
|--------------------|-------------------|
| I. Meridionale | Edimburgo 140,000 |
| II. Centrale | Perth 20,000 |
| III. Setentrionale | Inverness 12,000 |

Irlanda.

- | | |
|--------------|-----------------|
| 1. Munster | Cork 90,000 |
| 2. Leinster | Duplino 226,000 |
| 3. Connawght | Galway 15,000 |
| 4. Ulster | Belfast 40,000 |

Noteremo nella Scozia la città di Abeerden *Ab* sul mar del Nord, la Contea di Peebles *Pe* al Sud di quella di Edimbourg; e quella di Merse *Me*, o Berwich sul mar del N. confinante coll' estremo settentrionale dell' Inghilterra.

D. Qual' è la punta più meridionale dell' Inghilterra, e quale la più occidentale?

R. Il Capo Lezard *L* è la punta più meridionale dell' Inghilterra; Landsend, è la punta più occidentale.

D. Quali sono le isole minori appartenenti all' Inghilterra?

R. Appartengono all' Inghilterra le isole di

1. Man, e di Anglesey nel canale di S. Giorgio

2. Quella di Wigh nella Manica presso la costa meridionale dell' Inghilterra

3. Le Sorlinghe rimpetto al Capo Landsend nell' Oceano Atlantico

4. Sheppey nel mar del Nord ad oriente di Londra

5. Le Anglo-Normanne vicino alle coste della Francia nella Manica, cioè Iersey, Guernesey, Sarck, ed Aldernay

D. *Vi sono golfi considerabili in questo regno?*

R. I principali golfi sono: il golfo di Bristol *b* nella costa occidentale dell' Inghilterra; quelli di *f* Forth e di *c* Clyde uniti col gran canale di Caledonia; e gli altri di *l* Leith, di *m* Murray, di *s* Solvay, e di *w* Wasch nella Scozia. Nel l' Irlanda vi è poi il golfo di Cork *c* al sud-est, e di Limerik *l* ad occidente.

Montagne delle isole Brittaniche.

La parte settentrione e l' occidentale dell' Inghilterra è più montagnosa, sebbene l' elevazione non va al di là di 3000 piedi. Una catena di poca considerazione l' attraversa dal N. al S; cuopre tutto il Principato di Galles, che può riguardarsi come la Svizzera Inglese; e da essa si distaccano varie diramazioni per tutta l' isola. Nel generale il suolo dell' Inghilterra ha poche montagne, e quella che vi si osservano meritano più il nome di colline.

Tre sono le principali catene della Scozia, o de' monti Caledonii: quella de' monti Gram-

pian che corre da levante a ponente da' d' intorno di Aberdeen lungo quasi tutta l'isola fin presso l'oceano; la catena Pent-land-Hill, che attraversa la Scozia meridionale quasi dal N. al S. fino alle montagne di Tweedale nella contea di Peebles e l'altra Lammer-Muir che corre a traverso la provincia di Merse dalla costa orientale verso ponente. Oltre di queste catene il suolo della Scozia è coperto da un gran numero di montagne isolate che rendono il paese estremamente montuoso: tali sono le montagne di Twèedale. La montagna più elevata della Scozia non supera i 4000 piedi, com'è quella di Ben-Nevis *Bn*, ch'è il monte più alto della Gr. Brettagna.

Esercizi.

Tutte le montagne Europee possono ridursi a cinque grandi sistemi, oltre due altri che appartengono anche all'Asia.

Sistema delle Alpi. Il principale sistema è quello delle Alpi, ed in esso trovansi le cime più alte dell'Europa, cioè il monte Bianco ed il monte Rosa. La massima elevazione non supera 15 mila piedi. La catena principale cinge a guisa di semicerchio l'Italia da Nizza a Venezia sotto il nome di Alpi marittime, Alpi Cozie, Alpi Graje, Alpi Pennine, Alpi Carniche, e Giulie. Da questa catena si distaccano quattro grandi diramazioni, i Giura co' Vosgi al Nord; le Alpi noriche e stiriche all'Est, gli Appennini al Sud, le Sevenne all'Ov. Que-

sto sistema si dirama per l'Italia, la Francia, la Svizzera e l'Alemagna. (Da pag. 92 a 98, e da 122 a 128)

Sistema dei Pirenei. La cima più alta, Monte Perduto, giunge a 13578 piedi; e fanno parte di questo sistema le sette catene descritte da pag. 76 a 80.

Sistema degli Emo. Le cime più alte non oltrepassano otto mila piedi. Quattro sono le diramazioni principali; l'orientale, la settentrionale, la meridionale, e l'occidentale. Nella prima sono i rami degli Emo, o Balkan, e di Despoto-dag o Rodope. Nella meridionale è il ramo di monti Chimera o Acrocerauni, e quello de' monti Ellenici. Nella occidentale vi sono i due rami di Glubotino e Niscava-Gora. Da pag. 107 a 109.

Sistema Alemanno. Le cime più alte non oltrepassano 10 mila piedi. Abbraccia la catena de' Carpazii che cinge l'Ungheria e la Transilvania, quella de' Sudeti che cinge la Boemia al N. ed ha varie diramazioni, e l'altra di Hatzwald co' suoi rami. Da pag. 135 a 137.

Sistema de' Dofrini e de' Caledonii. Le cime più alte non oltrepassano i 7000 piedi. I Dofrini comprendono tre catene principali. La prima divide la Norvegia in settentrionale e meridionale, e termina a' capi di Lindesnaes e di Stat. La seconda divide la Svezia della Norvegia ed attraversa la prima. La terza s'innoltra verso settentrione e forma il capo Nord. I Caledonii debbonsi considerare come il ramo occidentale de' Dofrini.

I due sistemi comuni all' Europa e all' Asia sono gli Urali e la catena dal Caucaso. La maggior elevazione di questi sistemi non supera 10 mila piedi. Tutt' i monti della Russia centrale sono diramazioni degli Urali; e le montagne della Tauride sono un ramo del Caucaso.

D. Che relazioni vi sono tra' testè descritti sistemi delle montagne europee.

Tranne i Dofrini ed i Caledon^t, tutti gli altri hanno una dipendenza dalle Alpi. Infatti il sistema de' Pirenei è legato a quello delle Alpi per mezzo delle montagne di Linguadoca. Il sistema degli Emo si attacca cogli ultimi rami dalle Alpi Giulie tra Fiume e Carlstad in Croazia. Le montagne alemanne si congiungono colle Alpi in Austria e nel ducato del Basso Reno. Ed i Valdai si uniscono a' Carpazi attraverso la Polonia e la Lituania, e quindi formano catena colle Alpi.

Riflettendo a questa unione, e riflettendo che lungo le Alpi Pennine sono le cime più alte di tutte le montagne Europee, possiamo considerare i monti di Europa come tante diramazioni delle Alpi Pennine; cosicchè il suolo di Europa non è formato che da catene più o meno alte a proporzione che si allontanano dal sistema centrale, e tutte dipendenti dal sistema delle Alpi, e da valli o pianure più o meno estese, secondo la maggior o minore divergenza delle catene. E da quello che abbiamo osservato nella descrizione delle diverse catene, possiamo concludere che tutta la parte del-

l' Europa situata al sud dell' Impero Austriaco racchiuda le terre più elevate , e che l' altra al Nord dello stesso Impero comprende un terreno più basso , e delle pianure più vaste.

Relazioni approssimate fra l' estensione degli stati e la loro popolazione , prendendo per unità rispettive l' estensione e la popolazione del Regno di Napoli , cioè 32,040 miglia quadrate , e 7,49,770 ab.

Stati	Estensione	Popolazione
Europa	93 $\frac{5}{2}$	28
Portogallo.	$\frac{14}{36}$	$\frac{2}{36}$
Spagna	4 $\frac{5}{32}$	1 $\frac{5}{32}$
Italia	2 $\frac{10}{32}$	2 $\frac{8}{32}$
Stato Pontificio	$\frac{8}{36}$	$\frac{7}{36}$
Toscana.	$\frac{3}{36}$	$\frac{3}{36}$
Stati Sardi.	$\frac{71}{300}$	$\frac{55}{300}$
R. Lombardo Veneto	$\frac{45}{300}$	$\frac{53}{300}$
Turchia Europea	4 $\frac{5}{7}$	1 $\frac{5}{7}$
R. della Grecia.	$\frac{5}{9}$	$\frac{1}{9}$
Francia	4 $\frac{3}{32}$	4 $\frac{4}{32}$
Belgio.		$\frac{2}{32}$
Olanda		$\frac{1}{32}$
Svizzera	$\frac{6}{32}$	$\frac{4}{32}$
Impero Austriaco	4 $\frac{54}{32}$	3 $\frac{27}{32}$
Confederazione Germ.	5 $\frac{3}{4}$	4 $\frac{3}{4}$
Prussia	2 $\frac{5}{16}$	1 $\frac{6}{16}$

Baviera	$\frac{6}{2}$	$\frac{6}{12}$
Wurtemberg	$\frac{3}{11}$ poco men di	$\frac{3}{12}$
Sassonia	$\frac{3}{10}$; poco più di	$\frac{3}{10}$
Annover	$\frac{4}{11}$	$\frac{3}{12}$
Russia Europea	45 $\frac{4}{5}$	7 $\frac{5}{6}$
Stati Svedesi	6 $\frac{31}{32}$	$\frac{11}{12}$
Danimarca	1 $\frac{5}{17}$	$\frac{4}{17}$
I. Brittaniche	3 $\frac{1}{17}$	3 $\frac{1}{12}$

Essendo difficilissimo che si possano ritenere a memoria i numeri ch' esprimono l' estensioni degli stati, e le popolazioni di essi, è necessario però che appresso a poco ciascuno sappia le relazioni di essi. Così, osservando i numeri che indicano le relazioni predette nel Portogallo, si dirà che ad un di presso il Portogallo ha un'estensione ch' è $\frac{1}{4}$ di quella del regno di Napoli, o poco più di $\frac{1}{4}$, ed una popolazione ch' è $\frac{1}{12}$ di quella del regno di Napoli; o poco meno di $\frac{1}{12}$. E paragonando l'estensione alla popolazione, si vedrà che il regno di Napoli è pel doppio più popolato del Portogallo. Si vedrà che il regno Lombardo Veneto ha un'estensione ch' è poco più di $\frac{4}{10}$ di quella del Regno di Napoli, ed una popolazione un poco maggiore di $\frac{5}{10}$; e che perciò il Regno Lombardo-Veneto ha una popolazione maggiore di quella del Regno di Napoli di più di $\frac{1}{10}$. Cioè se sopra un miglio quadrato vivono nel regno di Napoli 234 persone, nel R. Lom-

bardo di Veneto vi dimorano 258 in circa. Si osserverà parimente la grande disproporzione che vi è tra l'estensione e la popolazione ne' paesi del Nord, ed in quelli non fecondati dal lume benefico delle scienze. E dal paragonare le relazioni di estensione e di popolazione nell'Alemagna, nella Svizzera, e nelle isole Britanniche, si osserverà che il governo e le scienze sono bastevoli a creare in questi paesi del Nord assiderati dal freddo per gran parte dell'anno i modi di vivere, e quindi una popolazione industriosa, che con tutt'i mezzi della civiltà sa dare a quel suolo ingrato il massimo valore di cui è capace.

I predetti stati si succedono nel seguente modo per riguardo alla popolazione; cioè

Il regno Lombardo-Veneto, il regno di Wurtemberg, la gran Brettagna, il regno di Sassonia, il regno di Napoli e la Toscana, l'Italia, la Francia, gli stati Sardi, lo stato Pontificio, la Svizzera, la Confederazione Germanica, l'Impero Austriaco, la Prussia, La Baviera, la Grecia, l'Annover ed il Portogallo, la Danimarca, la Spagna, la Svezia, e la Russia.

Ed in riguardo all'estensione hanno la seguente progressione decrescente.

Russia Europea, Stati Svedesi, Confederazione Germanica, Impero Austriaco, Francia, Turchia Europea, Spagna, Isole Britanniche, Italia, Prussia, Danimarca, Regno di Napoli, Regno di Baviera, Portogallo, Stati Sardi, Svizzera, Regno Lombardo Veneto, Stato Pontifi-

cio, Regno di Anover, Regno della Grecia, Regno di Wurtemberg, Toscana, Regno di Sassonia.

Osserveranno gli allievi come la sola Russia Europea è quasi la metà di tutta l'Europa, le loro relazioni essendo espresse da' numeri $45 \frac{1}{4}$, e $93 \frac{1}{4}$, e vedranno parimenti come la Russia e la Svezia si estendono più verso le regioni settentrionali.

ASIA.

L'altipiano più celebre della terra è quello dell'Asia centrale che comprende gran parte dell'Impero Cinese e della Tarteria, e che termina a quattro immensi pendii diretti ad un di presso verso sud, verso nord, verso est, e verso ovest. Il pendio meridionale è occupato dall'Indostan, dalle Indie orientali, e da parte dell'Afganistan. Il pendio settentrionale è occupato dalla Siberia; l'orientale da porzione della Cina, e della Russia Asiatica. Finalmente il pendio occidentale contiene la Persia, l'Arabia, parte della Tartaria indipendente, e la Turchia Asiatica.

INDOSTAN.

D. Tra quali confini è racchiuso l'Indostan?

R. L'Indostan è racchiuso tra il golfo di Bengala ad oriente, e'l mar di Oman ad occidente; a settentrione ha l'Afganistan e l'impero Cinese, ed a mezzodì l'oceano Indiano. La parte meridionale della costa orientale è conosciuta

sotto il nome di Coromandel, e quella dell'occidentale di Malabar.

D. Ditene l'estensione in miglia quadrate, e la popolazione?

R. Comprende la superficie di 920 mila miglia quadrate con 110 milioni di abitanti, de' quali circa due terzi sono dipendenti dagl'Inglesi.

D. Come dividerete l'Indostan?

R. Faremo dell'Indostan quattro grandi divisioni: Nella prima metteremo gli stati indipendenti; nella seconda i dominii brittanici divisi in tre presidenze; nella terza i tributarii degl'Inglesi; e nella quarta gli stabilimenti Europei delle altre nazioni. (a) Ecco il quadro delle prime tre divisioni.

Sati indipendenti

**Capitali, e Popolazione
delle Capitali**

- 1.° Stati de' Seikis o Pendjab
(regione de'cinque fiumi) Lahor 150,000
- 2.° Il Sindy Tatta
- 3.° Il Guzzerate Ahmedabad 100,000
- 4.° Stati de' Gijati, e de' Rajeputi,
o di Adchmyr Adchmyr (Agimere)
- 5.° Stati de' Maratti divisi in tre parti, cioè
S.del N.o Malvah Ugein Oudjein 100000
Stato d'Owest Pounah 150000
Stato di Est o Berar Nagpur 80,000

(a) Di questi daremo la descrizione nel terzo periodo

I dominii della Compagnia Britannica delle Indie orientali comprendono le tre presidenze

- | | |
|--|------------------|
| I. di Bengala | Calcutta 700,000 |
| II. di Madras nel Coromandel | Madras 300,000 |
| III. di Bombay nella costa occidentale | Bombay 150,000 |

Principali Stati tributarii degl' Inglesi

1.º Il Decan o Nizan

o Golconda Hydrabad 100,000

2.º Lo stato di Nipul Catmandou 50,000

3.º Lo stato di Oude Lucknow 300,000

4.º Il Regno di Mysore Mysore

5.º Regno di Tra- Travancore (a) 40,000
vancore e Trivantapatan (b)

D. Vi sono isole dipendenti dall' Indostan ?

R. Le isole dell' Indostan sono

1. Ceylan soggetta al Re d'Inghilterra, la quale è divisa dal continente per lo stretto di Palk Columbo 50,000

2. Le Laquedive, che formano un gruppo di circa 13 mila piccolissime isole ; e

3. Le Maldive meno numerose delle precedenti ma più grandi. Queste isole sono tributarie degl' Inglesi

(a) Residenza del Re per l'inverno.

(b) Residenza dello stesso per l'estate.

D. Quali sono i golfi sul mare di Oman?

R. Sul mar di Oman vi è il golfo di Cambaja *ca* e la Baja di Kutsch *ku* nel Guzerat.

D. Quali sono i capi principali?

R. Il capo Comorino, *co*, ch'è la punta più meridionale dell'Indostan, ed il capo Diù, *di*, nel Guzerat.

Montagne dell'Indostan.

Le catene principali dell'Indostan sono due. La prima sotto il nome di Himmalaha (Immalaja) la circonda in tutta la sua frontiera settentrionale dell'Est all'Ovest, e ne parleremo nella descrizione dell'Asia centrale. La seconda, sotto il nome di Gat, o Gauti o montagne di Souklein, corre dal capo Comorino quasi parallelamente alla costa occidentale del S. al N. fino al Guzerate, e si allontana dalla costa occidentale da 30 a 60 miglia. Un'altra catena più corta e più interrotta della precedente si distacca da questa, presso a 100 miglia al nord del capo Comorino, e si dirige quasi parallelamente alla costa del Coromandel in tutta la presidenza di Madras sotto il nome di Gat orientali. Queste due catene si diramano l'una verso l'altra nelle presidenze di Bombay e di Madras, e negli Stati de' Maratti, di Decan, di Mysore, e rendono estremamente montuoso l'Indostan meridionale. Ultimamente sono state fatte delle scoperte importantissime ne' monti *Mahabulesvar* della catena de' Gauti, de' quali daremo i particolari nello sesto periodo.

D. *Segnate i confini dell' India Orientale ?*

R. L' India orientale tiene ad occidente il golfo di Bengala , ad oriente il mar della Cina , a settentrione l' impero Cinese ; ed a mezzodì la penisola di Malacca la divide dalla Mèganesia.

D. *A quante miglia quadrate si valuta la superficie di questo paese , e quale n' è la popolazione ?*

R. La superficie del paese così circoscritto si valuta a 500 mila miglia quadrate. La popolazione è portata presso a 40 milioni di abitanti in tutt' i trattati di geografia anteriori alle relazioni dell' ambasciata spedita nel 1827 dall' Inglesi alla corte di Ava ; ma da questa relazione dettata dallo stesso ambasciatore brittanno Sig. Crawford scorgiamo che la popolazione sia molto minore di quella creduta finora ; poichè quella de' Birmani stimata per più di 8,000 000 di abitanti , trovasi in essa ridotta a soli quattro milioni ; e quella di An-nam, che viene portata nelle geografie a più di 20 milioni di abitanti , trovasi nella medesima ridotta ad una popolazione assai minore.

D. *Come può dividersi l' India orientale ?*

R. Può dividersi in parte occidentale , parte orientale e meridionale, come si rileva dal seguente quadro.

Parte occidentale.

Stati	Capitali e Popolazione delle capitali.
I. R. di Assam	Ghergong, e Djorhat
II. Impero di Birman co' regni	
di Cassay, 1	Munnapura
di Arrakan, 2	Arrakan
di Ava, 3	Ummerapura, 180,000
	Ava, e Ratnapura
di Pegu, 4	Pegu 150,000
III. Penisola di Malacca	
divisa in molti stati	Malacca 12,000

Parte orientale.

IV. Impero di Annam	Saigon 150000
formato da' regni	
1 di Tonchin Kecho	o Backinh, 30,000
2 di Cocincina,	Hue-fu, Toan-hoa
3 di Laos	Lant-Chang o Lan-jang e Keko
4 di Tsiampa	Feneri
5 di Camboge	Camboge,
V. Regno di Siam.	Bankok, e Siam o Iuthia
con una parte del Laos.	Tsciaing-mai, o Zemi
La parte meridionale comprende gli stabilimenti Inglesi. Taluni di questi sono stati ce-	

(a) La polazione della Cocincina, che forma la parte principale di questo impero, trovasi ridotta dal Sig. Crawford a meno di 5 milioni.

duti all' Inghilterra dopo l' ultima guerra co' Birmani , e tali sono quelli di Rangua , di Martaban verso il N. O. del regno di Siam , e di Tenasserim al confine dell' Impero de' Birman colla penisola di Malacca. La capitale di questi dominii è Amherst nuova città fondata dagli Inglesi. Taluni altri possono essere conosciuti sotto il nome di stabilimenti di Malacca , che abbracciano la colonia di Singapore situata in una isola posta all' estremità meridionale della penisola di Malacca , e gli stabilimenti Malesi di Penang e di Cornwallis. La colonia predetta aveva nel 1829 una popolazione di 18,819 abitanti.

D. Dite ora le isole che ne dipendono ?

R. Il gruppo delle isole Adamane a o della buona fortuna , nella maggiore delle quali gl' Inglesi hanno stabilita una colonia ; e le isole di Nicobar, n (Sabadiba) nel golfo di Bengala , che i Danesi riguardano come loro proprietà. Ad occidente della penisola di Malacca vedesi l' arcipelago di m Mergui prima de' Birmani , ed oggi degl' Inglesi. A ponente della penisola di Malacca l' isola di pp Pulo-Pinang , la cui capitale è Giorg-town. Ad oriente della Cocincina le Pracels, pr soggettate all' impero di An-nam. A mezzogiorno di Camboge l' isola di pc Pulo-Candar. A mezzogiorno di Mergui l' Isola Iunkseilon, J soggetta a Siam.

D. Quali poi sono i golfi principali ?

R. Il mar della Cina , inoltrandosi fra la peni-

sola di Malacca ed il regno di Camboge forma il vasto golfo di Siam, *s* e nell'impero di Annam il golfo di Tonkin, *t* Sul mar di Bengala vi è il golfo di Martaban, *m* nel Pegù.

Montagne dell' India orientale.

Dal Kuen-lun, una delle catene dell' Asia centrale, scendono verso Sud quattro catene che attraversano l' India orientale. La più occidentale, e la più breve delle altre passa tra il regno di Assam a N, O, e quello de' Birmani a S. E; attraversa questo impero fino al capo Negrais, e le sue diramazioni verso Ponente formano un limite tra le due Indie. La seconda catena ch' è più lunga delle altre, attraversa in tutta la sua estensione dal N. al S. l'impero de' Birmani e la penisola di Malacca fino al capo Romania, e divide specialmente i regni di Ava e di Pegu da quello di Siam. La terza catena divide l'impero de' Birmani da quello di An-nam, e dal regno di Laos, e si distende benanche a levante dal regno di Siam, che separa da quello di Camboge. La quarta finalmente attraversa i regni di Tonkin e della Cocincina, che separa da quelli di Laos e di Camboge, e si prolunga fino al regno di Tsiampa.

D. Quali sono i confini dell' Arabia ?

R. L' Arabia confina ad oriente col golfo Persico ed il mare di Oman , ad occidente col Mar Rosso , a settentrione coll' Egitto e la Turchia Asiatica , ed a mezzogiorno coll' oceano Indiano.

D. Ditene la superficie in miglia quadrate , e la popolazione ?

R. Comprende la superficie di 700 mila miglia quadrate , con circa 12 milioni di abitanti.

D. Quali sono le divisioni più ricevute dell' Arabia ?

R. Taluni geografi hanno fatto dell' Arabia tre divisioni , Arabia Petrea confinante coll' Egitto ; Deserta nel centro ; e tutto il resto era Arabia Felice. Queste divisioni , sebbene prese dalla natura del suolo , sono affatto sconosciute presso gli Arabi. Molti geografi l' hanno divisa per nazioni , altre delle quali disse- ro coltivatori , altre Nomadi o Beduini , i primi a dimora fissa , gli altri erranti co' loro armenti. Secondo la descrizione stimabile di Ruppell , che nel 1826 esplorò l' Arabia petrea , gli abitanti si distinguerebbero in cinque classi , cioè tribù Arabe , fra le quali quelle de' Miseni è la più numerosa , Gebelli , Hatteri , Cristiani , e Lehmisi.

Noi la divideremo colla maggior parte de' geografi più accurati nelle parti che or esporremo

- 1.° Nedged , o Paese de' Vahabiti nel
centro. El-Derreyeh Darrajo 13,000
- 2.° L' Hedsjaz sul *La Mecca* 20,000
mar Rosso
- 3.° Yemen verso Sana 20,000
lo stretto di Babelmandeb
- 4.° Hadramant col paese di Seger
sull' oceano Shibam , o Keschin
- 5.° Oman all' imboc- Rostack
catura del golfo Persico
- 6.° Hajar , o El-Has- Lahsa
sa sullo stesso golfo

D. *Quali sono le isole dell' Arabia?*

R. Le isole dell' Arabia sono Socotora nell' oceano Indiano. Le Baherein appartenenti all' Hajar (Tydos) nel golfo Persico.

D. *Vi sono golfi nell' Arabia?*

R. Sul mar Rosso vi sono i golfi di Suez e di Elah , tra' quali è racchiuso il deserto di Sinai. E debbono osservarsi ancora i golfi di Acha , e di Noebe descritti dal sig. Ruppel con molta accuratezza.

D. *Qual aspetto presenta il suolo dell' Arabia?*

R. Il suolo di Arabia generalmente è piano , ed è formato , sopra tutto nelle regioni centrali , di aride pianure , e di deserti di sabbia , che divenuti giuoco di alcuni venti caldi si accumulano in montagne , e seppelliscono delle intere caravane. Questi deserti sono

sparsi però di numerose oasis montagnose e fertili

Montagne dell' Arabia.

La principale catena delle montagne Arabe è quella che corre dal N. al S. per l' Hedjaz ed il Iemen parallelamente alla costa del mar Rosso, da cui poco si allontana. Alla parte settentrionale di questa catena appartengono i rinomati monti Sinai ed Oreb. Il primo può riguardarsi anche come parte della catena che dalla Turchia Asiatica si avvanza verso il mar Rosso al sud dell' istmo di Suez.

Turchia Asiatica.

D. Segnate i confini della Turchia Asiatica?

R. La Turchia Asiatica confina ad oriente colla Persia, ad occidente coll' Arcipelago ed il Mediterraneo, a settentrione col Mar Nero, ed il mar di Marmora, ed a mezzogiorno con l' Arabia.

D. Quante miglia quadrate contiene la sua superficie, e qual' è il numero degli abitanti?

R. La sua superficie è di 370 mila miglia quadrate, e la popolazione ascende a 11 milioni di abitanti.

D. Come si divide la Turchia Asiatica?

R. La Turchia asiatica resa ora squallida da una religione alleata della tirannide e dell' ignoranza fu anticamente la culla di popoli celebri per ricchezze e per civiltà. La consi-

- deremo divisa in sei parti, due delle quali sono a settentrione, due nel centro, e due a mezzogiorno. Eccone il quadro

Province	Capitali e Popolazione delle capitali
1.° Natolia o Asia minore	Smirne 130,000 e Kiutajè 50000
2.° Armenia maggiore o Turcomania	Erzerum 70,000
3.° Caramania	Konieh 15,000
4.° Algesirak, o Diarbekir col Kurdistan	Diarbekir 50,000
5.° Irak-Arabi	Bagdad 100,000
6.° Soria, o Suristan con la Palestina	Aleppo 30,000 Gesusalemme 20000

D. *Quali sono le isole principali?*

R. Le principali isole sono

Tenedo (Tenedos), Meteline (Lesbos), Scio (Chios), Samo, Coos, Rodi e Cipro. Quest'ultima è la più grande, ed una delle più celebri nella mitologia e nella storia.

Montagne della Turchia Asiatica

La catena del Tauro è la principale di questa regione: ma trovasi ligata alle tre grandi catene il Thian-cian, il Kuen-lun, l'Himmaia, come osserveremo nella descrizione dell'Asia centrale. Dall'Armenia si distaccano due grandi catene; l'una si dirige verso il N., e

si estende fino al Caucaso: un'altra si dirige verso Ov. Questa seconda comincia dall'Ararat (16930 p.) situato precisamente tra l'Armenia Turca e la Persiana (oggi Russa) e forma propriamente la catena del Tauro. Essa dirigendosi per S. Ov, attraversa la parte settentrionale del Diarbekir, e la Karamania, e termina al capo Chelidoni a N. Or dell'isola di Cipro dopo un cammino di circa 540 miglia. La catena del Tauro ha varie diramazioni. Taluni rami si dirigono verso la punta S. O. dell'Asia minore: altri prendono la direzione del mar Nero, e de' Dardanelli, e congiungono la catena del Tauro a quella degli Emo. Fanno parte del ramo, che va verso i Dardanelli e l'Arcipelago, l'Olimpo, l'Ida, il Pedaso ed altri famosi monti. Dopo l'Ararat la cima più alta di questi rami del Tauro è l'Ardsjiseh nel nord della Karamania, che sembra come un centro, da cui partono gli altri rami descritti.

Da' rami orientali della catena del Tauro si distacca un'altra catena, che si dirige verso il mediterraneo. Essa, dopo di aver formata le sommità di Alma-dag o Amano, si prolunga lungo la Siria quasi parallelamente alla costa orientale del mediterraneo; ed è poi quella stessa che corre per l'Arabia nella stessa direzione della costa orientale del mar Rosso. Di questo ramo fanno parte il Libano, e l'Antilibano

PERSIA.

D. Fra quali limiti è racchiusa la Persia?

R. La Persia è limitata ad oriente dall' Afgani-
stan , e ad occidente dalla Turchia Asiatica.
La Russia , il mar Caspio e la Tartaria le
fanno frontiera a settentrione , ed il golfo
Persico a ponente ed a mezzogiorno.

*D. Ditene l' estensione in miglia quadrate, e la popo-
lazione?*

R. La superficie della Persia si valuta di 310
mila miglia quadrate ; ed a dieci milioni di
abitanti ascende la sua popolazione?

D. Come si divide la Persia?

R. Si divide questo regno in dieci provincie,
delle quali cinque sono a settentrione , tre
nel centro ; e tre al mezzogiorno.

Provincie

Capitali e popolazioni
delle capitali*Parte settentrionale.*

1.° L' Adjerbidjan Tauris 30,000

2.° Il Ghilan sulla costa Rescht

S. O. del Caspio ,

3. Il Mazanderan Balfruch 75,000

col Dagistan Ferh-abad

L' Asterabad Asterabad

ed il Komis sulla costa

S. Est del Caspio

4.° Il Korazan Persiano Mesched 70,000

a levante della precedente provincia.

Perte centrale.

- 5.° Il Kurdistan Persiano
 Kirmanschah 20,000
 6.° L'Irah-Adjemi Teheran 100,000
 7.° Il Susistan , o Kusistan Suster 15,000

Parte Meridionale.

- 8.° Il Farsistan Schiraz 30,000
 9.° Il Kerman Kerman 35,000
 o Sirdjan
 10. Il Laristan col Mo- Lar 12,000
 gistan

D. Qual' è l'isola principale appartenente alla Persia?

R. L'Isola di Ormutz (Organa), detta il diamante delle Indie, nel golfo Persico.

D. Vi sono deserti nella Persia?

R. Quasi tre decimi della Persia sono deserti.

Due di questi sono coperti di sale, che loro dà l'aspetto di un suolo coperto di neve; uno è a mezzogiorno di Tehèran, e l'altro nel Kerman; ed il primo, estendendosi verso mezzogiorno, quasi si congiunge col secondo. Il primo di questi deserti è più di 300 miglia lungo, e largo più di 200. Il secondo ha un estensione di 300 miglia quadrate. Tre altri sono anche degni dell'attenzione del geografo; quello di *Kerakum* nel Nord del Korasan; quello all'ov. dell'Irah-Adjemi, e quello che occupa la parte orientale del Mogistan.

Montagne della Persia.

Il suolo della Persia forma generalmente il rialto del Tauro, che verso ovest si estende alla maggior parte della Turchia Asiatica. La catena, che dall' Armenia si dirige al Nord e raggiunge il Caucaso dopo 353 miglia di cammino si estende in larghezza da 58 a 198 miglia: Essa si prolunga a ponente del Ghilan, circonda a mezzogiorno il Mazenderan, e termina nel Korasan: e può riguardarsi ancora come un prolungamento delle catene dell' Asia centrale. Questa ultima catena è tutta vulcanica, e di essa fa parte il Demawend presso Teheran; che fa ancor mostra di fuoco. Due altre catene si distaccano quasi dal Caucaso: una corre pe' l' Georgian, l' Armenia Persiana, l' Aderbigian, ed il Kurdistan Persiano; l'altra forma anche un limite tra la Turchia Asiatica a ponente e la Persia a levante. Fa parte di questa l' alto monte di *Alaghes* nell' Aderbigian descritto non ha guari da un viaggiatore che ha visitate queste contrade nel 1827, e 1828. Questa ultima si curva a guisa di semicerchio fra il Kurdistan Turco e l' Aderbigian, e continua a separare i due Kurdistan, ne quali si dirama. La prima di queste due catene, dirigendosi per S. E, attraversa il Kusistan, il Farsistan, il Laristan, il Kerman, che per essa restano ingombrate di montagne. L' Helzer-dara al Nord del Farsistan, e gli Elburz più a settentrione possono riguardarsi come grandi dira-

mazioni di essa: La vetta orientale degli Elburz, per le misure prese recentemente dal sig. Vicnewski astronomo Russo, si eleva sopra il livello dell'oceano di 17358 piedi, e perciò supera quella del monte Bianco di 2688 piedi.

Afghanistan

D. Segnaté i confini dell' Afganistan?

R. L'Afganistan tiene a levante l'Indostan, e l'Impero Cinese, a ponente la Persia, a settentrione la Tartaria indipendente, ed a mezzogiorno il mare di Oman.

D. Quale n' è l'estensione e quale la popolazione?

R. Comprende la superficie di 460 mila miglia quadrate con 8 milioni di abitanti.

D. Come si divide quest' impero?

R. L'Impero degli Afgani si divide in undici provincie, quattro a ponente che furono tolte alla Persia, quattro a levante conquistate sull'Indostan, e tre provincie tartare a settentrione. Eccone il quadro

Provincie tolte alla Persia	Capitali e Popolazione delle Capitali
1. Mekran	Kelat
2. Sedgistan	Zarang
3. Arrobage	
Afganistan proprio	Candahar 100,000
4. Korasan Afgano	Herat

Province conquistate nell' Indostan.

5. Kabul	Kabul	80,000
6. Cachemire	Kachmyr	200,000
7. Multan	Multan	
8. Malan	Malan	

Province Tartare

9. Balk	Balk	70,000
10. Gaur	Gaur	
11. Tokarestan	Anderab	

Montagne dell' Afghanistan.

La catena delle montagne persiane, che corre a mezzo giorno del Mazenderan fino nel Korasan, si prolunga nella direzione di ponente a levante pel Korasan afgano nella provincia di Gaur, di Tokarestan, e di Cachemire fin al confine coll' Impero Cinese: La parte occidentale di essa porta il nome di *monti Gaur*; e l' orientale di Hindu-koh. Dall' una e dall' altra catena partano delle diramazioni secondarie tanto verso il nord che verso il sud. Le prime attraversano la provincia di Balk, e formano un limite naturale tra l' Afghanistan e la Tartaria Indipendente. Le seconde sotto il nome Soleyman-koh si prolungano pel Sedgistan e pel Candabar nel Mekran, nella cui parte meridionale formano una catena che corre da ponente a levante fino al confine coll' Indostan.

Tartaria Indipendente.

D. Quali sono i confini della Tartaria Indipendente ?

R. I confini della Tartaria Indipendente sono all'est l'Impero Cinese, all'ovest il mar Caspio, al nord la Siberia, ed al sud la Persia e l'Afghanistan.

D. Ditene la superficie in miglia quadrate e la popolazione ?

R. La Tartaria così circoscritta comprende la superficie di 400 mila miglia quadrate. Benchè incerto sia il numero degli abitanti, si suppone però che non superi i cinque milioni.

D. Come si divide la Tartaria ?

R. Si divide in tre parti, orientale, occidentale e settentrionale, come segue.

Provincia orientale

Capitali e popolazione
delle Capitali

I. Gran Boukharia : Samarkanda 100,000
col paese degli Us- e Boukhara 70,000
becchi (Ousbechs)

Parte occidentale

II. Kovaresmia

o Kharizm

Kiya 10,000

e Konrat

III. Turkomania divisa

Mangischlak

in orde di popoli nomadi

Parte Settentrionale

- | | | |
|---|---|------------------|
| IV. I Kirghiz o Kirguisi | } | Tribù nomadi |
| divisi in piccola, media, e grande Orda | | |
| V. I Karakalpaks | | |
| VI. Il Turkestan | | Taschkent 30,000 |

D. Qual è il lago che occupa il centro della Tartaria?

R. Nel centro della Tartaria vi è il così detto mare di Aral, o dell' Aquila, ed è un gran lago, che ha 170 miglia di lunghezza e 65 di larghezza.

D. Vi sono deserti nella Tartaria Indipendente?

R. Quasi una metà è occupata da immensi steppi e da deserte pianure. Le principali sono nel paese de' Kirghiz, nella Kovaresmia, e nella Boukaria.

Impero Cinese.

D. Segnate i confini dell' impero Cinese?

R. L' Impero Cinese confina ad oriente co' mari della Cina e del Giappone; ad occidente colla Tartaria Indipendente e coll' Afganistan; a mezzogiorno coll' Indostan e coll' India orientale, ed a settentrione colla Siberia.

D. Qual'è l'estensione e quale la popolazione della Cina?

R. La superficie di tutto l'impero è presso a poco di quattro milioni di miglia quadrate, ossia supera di un terzo tutta l' Europa: quella poi della Cina propria è di un milione e 160 mila. Sebbene taluni geografi portino la popolazione della Cina chi a 200 milioni di abitanti, chi a 290 milioni, e chi a maggior numero an-

cora; pure dalle ultime notizie estratte dal sig. Klaproth dal viaggio del sig. Timkowski si deduce che l'effettiva popolazione della Cina propriamente detta non sorpassa che di poco i cencinquanta milioni, oltre quella de' paesi tributarii, che si estima approssimativamente a 12 milioni.

D. Descrivete le parti principali dell' Impero Cinese ?

R. Possiamo fare di questo impero due grandi divisioni, meridionale e settentrionale; ed eccone il quadro

Parte Meridionale.

Paesi	Capitali e Popolazione della Capitali
1.° Cina propria	Pekin presso a 2,000,000
e meritano attenzione	
Nankin	1,000 000
e Canton c, la sola città ove	
sono ammessi i mercanti Europei	800,000
2.° Il Tubet	H' lassa 30,000
col Bothe, o Butan	Tassisudon
3.° Il Ladak, o piccolo Tubet...	Ladak,
	e Zangle
4.° Il Napal	Katmandou 60,000

Parte settentrionale

5.° Piccola Boukharia	Cachgar
6.° Il Taugut o paese degli	
Eleuti di Kokonor....	Satscheou e Serin

7.° Il Sifan o Tofan tra la Cina, il Tuhet ed il Tangut

8.° Il deserto di Kobi e di Schiamo, ove sono rimarchevoli le Oasis di Hami h, e di Lop ossia di Tangut

La Tartaria Cinese formata dalle tre regioni

9.° Il Turfan e la Dsongaria... Turfan, ed Ili

10.° La Calmoukia col Bargulu al Nord

11.° La Mongolia Kyra

Questa comprende i Scharra, o Mongolli gialli, tribù nomadi che abitano la parte boreale, ed i Kalkas o Mongolli neri che errano al nord del gran deserto di Kobi

12.° La Mansjuria o Tongusia e la Dauria Cinese Moukden

13.° La Corea King-ki-tao

Le Isole, e le principali sono

14.° Haynan all'ingresso del golfo di Tonchin Ciongt-cheou

15.° Formosa Tai-Ouan

16.° La parte meridionale dell'arcipelago Loo-tchoo (lu-tciù). Tchou King

17. La parte settentrionale dell'Isola Segalien all'or. della Mansjuria

D. Quali sono i golfi principali della Cina?

R. Verso l'estremità orientale della costa meridionale vi è il golfo di Canton e lungo la costa orientale s'incontrano i golfi di Nankin e di Pekin.

D. Vi sono vaste pianure nella Cina?

R. Le pianure più vaste della Cina sono nella provincia di Nankin.

Una politica sospettosa tiene lontani tutti gli Europei da questo Impero difeso da mari burrascosi. I soli Olandesi sono ammessi una volta l'anno in un porto dell'isola più meridionale; ma è loro vietato di penetrare più addentro nelle provincie dell'impero. È riuscito finalmente all'intrepido sig. di *Siebold* a trionfare della gelosia de' Giapponesi, ed a vantaggio della geografia e delle scienze egli ha dimorato più anni in queste isole, e vi ha fatto molti viaggi: ma imprigionato da quel sospettoso monarca, egli non ha recuperata la libertà che nel corso dell'anno 1830, e col sacrificio di molte carte e di molti disegni. Sappiamo che in Batavia nell'isola di Giava si sta occupando di rendere pubbliche le sue osservazioni. Laonde possiamo lusingarci di avere nel più breve tempo possibile delle notizie precise di questa regione interdetta agli Europei, e perciò poco conosciuta. E noi che ci diamo tutta la pena di corredare la nostra geografia delle scoperte più recenti, non mancheremo ancora di appagare la curiosità de' nostri lettori, appena arriveranno in Europa la prime notizie delle novità osservate dal predetto benemerito viaggiatore. Intanto esporremo intorno al Giappone quelle notizie fino alle quali arrivano le più esatte descrizioni geografiche.

D. Esponete i confini delle isole del Giappone?

R. L'Impero Giapponese è bagnato a setten-

trione dal mare di Okotsk , ad oriente dall'oceano Pacifico , a mezzogiorno dal mar della Cina , ed a ponente dallo stretto di Corea , e dal mar del Giappone. Queste isole cominciano a levante della penisola di Corea, e corrono da mezzogiorno a settentrione parallelamente alla costa orientale della Cina, dalla quale rimangono separate pel mare del Giappone.

D. Qual è l'estensione delle isole del Giappone , e quale la popolazione ?

R. Le isole del Giappone hanno un'estensione di circa 100 mila miglia quadrate , sulla quale vivono 20 milioni di abitanti.

D. Quali sono le principali isole che compongono l'impero del Giappone.

R. Le isole principali sono le seguenti

Isole Giapponesi	Capitali e Popolazione delle Capitali
1. I. di Kiusiu al sud (a) Nagasaki 60,000	
2. I. di Sikof o Xicoco Ava ed Ijo	
3. I. di Nippon , la principale fra le altre.	Yedo 1,000,000
4. I. di Matsmai o Jesso...Matsmai 50,000	
5. I. Kurili meridionali	
6. Loo-tchoo o Lieu-kieu settentrionali	
7. La parte meridionale dell'isola Segalien o Tchoka a N. Ov. di Matsmai	

(a) A' soli Cinesi ed agli Olandesi è permesso di approdare nel porto di Nagasaki.

Non abbiamo ancora delle montagne del Giappone alcuna descrizione degna dall'attenzione del geografo. Probabilmente conosceremo qualche cosa, appena giungerà in Europa l'opera del sig. de Siebold, di cui abbiamo fatta testè menzione.

Russia Asiatica.

D. Quali sono le parti della Russia Asiatica ed i confini di esse?

R. La Russia asiatica comprende due distinte regioni, quella del Nord detta Siberia, e la regione del Caucaso. La Siberia ha per confine lo stretto di Bhering ed il mare di Oklotsk a levante, la Russia Europea a ponente, a mezzogiorno la Tartaria Indipendente e l'Impero Cinese; ed a Settentrione l'oceano glaciale artico. La regione poi del Caucaso è un prolungamento della Russia Europea verso mezzogiorno, ove ha per confine la Turchia Asiatica e la Persia.

D. Qual'è l'estensione della Russia Asiatica e quale la popolazione?

R. La superficie della sola Siberia giugne a 4 milioni di miglia quadrate, per cui essa supera di una terza parte tutta l'Europa. La popolazione difficilmente oltrepassa 5 milioni.

D. Enumerate le provincie della Siberia?

R. Le divisioni della Siberia sono le seguenti.

I. Gov. di Tobolsk	Tobolsk 17,000
II. Gov. di Tomsk	Tomsk 10,000
III. Gov. di Irkoutsk	Irkoutsck 27,000
IV. Gov. di Ieniseisk	Ieniseisk 7,000
V. Distr. di Iakoust	Iakoust 1,200
VI. Distr. di Okhotsk	Okhotsk
VII. Distr. di Kamtsckatha	(Ciamciata) Nishni-Kamtsckatka
VIII. Distr. di Tchouktchis	
IX. Distr. di Nertscinsk	Nertscinsk
o Dauria Russa	

D. Quali isole appartengono alla Siberia?

R. Alla Siberia appartengono molte isole. Le principali sono le due grandi isole della Nuova Zembla, che fanno parte piuttosto dall' Europa; la Nuova Siberia, l'isola di Beringh, quella del Rame e le Kurili settentrionali in numero di presso a 20.

D. Vi sono steppi in Siberia?

R. Si osserva al N. E. della media Orda de' Kirghiz, ed al sud Ov. del governo di Tobolsk lo steppo di Issim.

D. Esiste in Siberia un gran lago?

R. Vedesi all' oriente di Irkoutsk il gran lago di Baikal eguale e forse maggiore dell' Aral: esso ha 250 miglia di lunghezza, e 30 di larghezza. In alcuni luoghi ha più di 1400 piedi di profondità.

D. *Quali paesi formano la regione del Caucaso?*

R. Oltre la Georgia è la Circassia, delle quali abbiamo fatto cenno nella topografia della Russia Europea, gli altri paesi della regione del Caucaso sono

- | | |
|------------------|------------|
| I. Il Kirvan | Schamaki |
| II. Il Daghestan | |
| III. L' Armenia | Erivan |
| IV. L' Imerezia | Kutais |
| V. L' Abasia | Sukum-kalè |

Finalmente nell' ultima guerra tra la Russia e la Porta, questa ha ceduta alla sua potente nemica tutto il litorale del mar Nero dal fiume Kuban fino al porto S. Nicola colle fortezze di Anapa, di Poti, e di Akbalkalachi, e una parte del pascialicco di Akhiscckha, o Akhalzik nella Georgia, che in tutto formano un'estensione di presso a 2 mila miglia quadrate

Montagne dell' altipiano centrale dell' Asia.

I viaggi recentemente eseguiti nell' Asia centrale dal sig. di Humbolt, dal Francese sig. Gèrad, e dall' Ungarese Csoma di Körös che è rimasto per molti anni a Zangle del Ladak, ci danno di questa immensa ragione ben altre notizie di quelle che trovansi in tutte le opere geografiche anteriori. La parte centrale dell' Asia non forma, come credevasi da taluni geografi, nè un immenso nodo di montagne, nè un altipiano continuato: ma bensì è intersegato da levante a ponente da quattro grandi sistemi di monta-

gne; che sono 1.° L' *Altai* o *Altak* che termina ad occidente ne' monti de' Kirghiz della Tartaria Indipendente; 2.° il *Thian-cian*; 3.° il *Kuen-lun*; 4.° La doppia catena dell' *Himalaja*. Queste racchiudono fra esse tre alti piani, quello di Balkasce o della Dsongaria al nord, quello di Lop o del Tangut nel mezzo; quello di Tengri o del Tibet a mezzogiorno.

Due sono i rami degli Altai, i piccoli Altai, ed i grandi Altai. I piccoli Altai formano una barriera tra l'Impero Cinese a mezzogiorno, e la Siberia a settentrione. Il gruppo de' piccoli Altai è nel limite tra il governo di Tomsk al nord e la Calmuchia al sud. Questa catena all'occidente procede sotto il nome di *Ulug-tag*, attraversa le orde de' Kirghiz col nome di *Alghin-skoe-Krebet* (*Alghidin-tsano* delle carte); corre tra lo steppo d'Issim, e la media e la piccola Orda, e si unisce agli Urali. La stessa catena de' piccoli Altai procede verso levante sotto il nome di *Sayans*, e di *Baikals*. Da questi si distaccano due grandi catene; una entra nel territorio Cinese e finisce all'estremo meridionale della penisola di Corea; l'altra si dirige per N. N. E. col nome di monti *Nertscinsk* o *Daurici*, *Stanoway*, *Okhotsk*: prende poi la direzione di Est, ed abbassandosi verso sud, incombra di montagne vulcaniche la penisola di Kamtchatka. A mezzogiorno di Irkustk tra' monti Sayans e Baikals si dirige una catena di montagne da N. E a S. O per Bargulu ed Hami nella Calmuchia; questa è la catena de' grandi Altai. Da

Hami essa procede nella direzione di levante a ponente; ed è propriamente questo il Thian-cian, di cui la parte più elevata è celebre sotto il nome di *Bogda-oola*, che trovasi nelle carte segnata co' nomi di *Bogdo* (di Pallas) e di *Mussart*, o *Alak*. Continuando questa catena il suo cammino verso ponente attraversa i monti Belur che corrono dal Nord al Sud, come or vedremo, e fila verso Samarcanda sotto il nome di *Alatau*.

La stessa catena si protende al Sud Est della catena trasversale di Belur sotto il nome di *Kodgend*, e preso poscia il nome di *Ak-tag*, o monte bianco, si perde nelle pianure, ove comincia il grande avvallamento di terreno che circonda l'Aral ed il Caspio. Questo è lo sviluppo del Thian-cian verso ponente. Al S. Est di Hami poi esso si abbassa e si adima a livello del deserto elevato di Cobi e di Sciamò.

Il Kuen-lun è una catena che forma il confine naturale tra la piccola Bukeria, il deserto di Cobi, e gli Eleuti di Kokonor a settentrione, ed il piccolo a grande Tubet a mezzogiorno. La parte di questa catena che divide la piccola Tartaria del piccolo Tubet è segnata nelle nostre carte col nome di *Mustag* o *Imaus*: l'altra che divide il gran Tubet dal deserto di Cobi, con quello di montagne *Kentaisse*. Il Kuen-lun attraversa a ponente la catena trasversale di Belur in un luogo poco conosciuto tra la piccola e la grande Bukeria, e continuando a muoversi verso ponente, divide l'Afganistan dalla Tartaria Indipendente, e forma una continuazione coll'altipiano del Korasan

L' Himmalaja ha una doppia catena, cioè la Tubetana e l' Indiana. Il tubetano si unisce col Knen-lun nel limite tra il grande ed il piccolo Tibet; attraversa il gran Tibet da ponente a levante, e poi da maestro a scirocco, e si protende in lunghe catene fino agli estremi dell' India orientale. L' Himmalaja indiano poi separa il Napul, ed il Bote o Butan dal gran Tibet, forma verso ponente una sola massa coll' Indoukok, e termina al picco di Demawend nella Persia. Verso levante poi termina, secondo taluni ove l' Indostan confina coll' India orientale; secondo altri si prolunga nella Cina, fino all' isola Formosa, e termina anche verso oriente con due montagne vulcaniche il Fi-nan-mi-cian ed il Ho-nan. L' Himmalaja tubetano è più esteso e più elevato dell' indiano. In questo però è stato misurato colla massima esattezza il picco di mezzo delle tre sommità del *Djavahir* elevato sul livello dell' oceano di 24160 piedi. Sono anche degni di osservazione il picco di *Tsciamulari* stimato di 26409 piedi; e finalmente l' altro di *Dhavala-ghiri*, la cui altezza è stata giudicata di 26347 piedi. Di queste tre altezze la prima solamente è stata presa con tutta accuratezza per mezzo del barometro, ed è indubitatamente la montagna più alta del globo, di cui si abbia esatta misura: le altre due altezze sono fondate sopra estimazioni solamente conghiettureali.

Il sig. James Horsburg idrografo della Compagnia delle Indie è occupato della pubblicazione

di un Atlante di quella regione composto di 177 mappe nella proporzione di $\frac{1}{2000000}$. Dalle 25 carte uscite alla luce si ricavano le seguenti posizioni nella cordigliera dell'Himalaja indiano Sorgente del Setlege (15,000 piedi inglesi): Sorgente del Tonse nel Sirmon (12724 p.): Sorgente del Gange (13,800 p.); Picco di Badri Nath (23,431 p.); picco di Kenlus (22,513 p.); forra di Hongaruug (14,710 p.); forra di Bamtore (15,447 p.) (a)

Montagne della Tartaria Indipendente

L'Altai, il Thian-cian ed il Kuen-lun attraversano rispettivamente questa regione verso il Nord, verso il centro, e verso mezzogiorno. Oltreacciò. La Tartaria Indipendente è separata dall'Impero Cinese da una lunga catena di montagne che corre dal N. al Sud, e raggiunge l'Ulug-tag e l'Alak. La parte di questa catena che dall'Alak scende fino all'Indou-kok va sotto il nome di montagne di Belur, monti aspri ed impraticabili, meno che per due sole forre, dove da' tempi più remoti sono state attraversate da eserciti e da caravane. Il Thian-cian, il Kuen-lun e l'Himalaja incontrano la catena trasversale del Belur che in certo modo li congiunge tra loro e coll'*Alatau*.

(a) La relazione fra il piede inglese e quello di Francia è di 135 a 144; e perciò moltiplicando i primi per $\frac{135}{144}$ essi divengono piedi parigini.

Montagne Cinesi.

I monti Sayans, e Baikals, prolungamento de' piccoli Altai, si distendono verso Est nella Dauria Cinese, ed attraversano dal nord al sud la stessa Dauria, la Mongollia, la Mancuria, e la Corea. Gli altri tre sistemi delle montagne centrali entrano parimente nel territorio cinese nella direzione di ponente a levante, e vi gettano de' rami secondarii secondo tutte le direzioni.

Montagne della Siberia.

Tutte le montagne della Siberia sono rami degli Urali, del piccolo Altai, de' Sayans, e de' Baikals, come abbiamo veduto, soprattutto nella descrizione degli Altai (pag. 189)

Esercizi.

Tutte le montagne dell' Asia possonsi riguardare come diramazioni de' quattro sistemi che ad un di presso da ponente a levante attraversano l'altipiano centrale di essa. Il piccolo Altai si unisce a ponente alla catena trasversale degli Urali: e sono diramazioni di esso tutte le montagne della Siberia sotto il nome di Sayans, di Baikals, di Nortscinsk o Daurici, di Stanoway, di Okhotsk, de' quali taluni rami penetrano anche nel nord dell' impero Cinese. Il grande Altai unisce il piccolo Altai al Thian-cian, e questo verso ponente si dirige co' nomi di Bog-

do-oola , di Mussart , di Alak , di Alatau verso Samarcanda , e presi poi i nomi di Kodgend e di Ak-tag , si perde nelle pianure che circondano l' Aral , ed il Caspio. Verso levante poi si confonde coll'altipiano elevato di Kobi e di Schiamo. Il Kuen-lun cammina tra la piccola Bukeria, il deserto di Kobi , gli Eleuti di Kokonor , ed il piccolo e grande Tubet sotto i nomi di Mustag o Imaus , e di Kentaisse , e muovendosi sempre verso ponente forma l'altipiano del Korasan , di cui il rialto del Tauro e tutte le montagne della Turchia asiatica sono una diramazione verso ponente. L' Himmalaja tubetano si unisce con Kuen-lun tra il grande e piccolo Tubet , e tanto l' uno che l' altro si protendono per quattro diramazioni nell' India orientale , e gittano anche de' rami nella Cina propria. L' Himmalaja Indiano poi corre tra il gran Tubet il Napul ed il Butan ; forma verso ponente una sola massa coll' Indou-kok , e termina alla montagna vulcanica Demawend presso Teheran : a levante attraversa la Cina propria , e termina anche con due montagne vulcaniche il Finan-mi-cian ed il Ho-nan. Il Thian-cian il Kuen-lun , e l' Himmalaja sono traversati dalla catena di Belur che corre dal nord al sud tra la Tartaria Indipendente e l'impero Cinese e che termina all' Indou-kok.

Relazioni approssimate fra l' estensione degli stati asiatici e la loro popolazione , prendendo per unità rispettive l' estensione e la popolazione del regno di Napoli , cioè 32,040 miglia quadrate , e 7,491,770 ab.

Stati	Estensione	Popolazione
Asia	374 $\frac{3}{4}$	52
Indostan	28 $\frac{3}{4}$	14 $\frac{3}{4}$
India orientale	15 $\frac{3}{4}$	4 (a)
Arabia	21 $\frac{5}{8}$	1 $\frac{5}{8}$
Turchia asiatica	11 $\frac{3}{4}$	1 $\frac{3}{4}$
Persia	9 $\frac{3}{4}$	1 $\frac{3}{4}$
Afghanistan	14 $\frac{3}{4}$	1 $\frac{3}{4}$
Tartaria Indipendente	12 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$
Impero Cinese	124 $\frac{4}{5}$	22 (b)
Cina propria	36 $\frac{1}{2}$	20 $\frac{3}{4}$ (c)
I. del Giappone	3 $\frac{1}{10}$	2 $\frac{3}{4}$
Siberia	124 $\frac{4}{5}$	$\frac{3}{4}$

Paragonando queste relazioni colle altre in riguardo agli stati Europei (pag. 159), si scorgerà quanto più popolata è l' Europa dell' Asia; poichè, per esser questa popolata quanto quella, dovrebbe avere proporzionatamente 840 milioni di abitanti mentre non ne ha che 390. Sicchè potremo dire che l' Europa è più del doppio popolata dell' Asia. Si osserverà parimente che la strabocchevole popolazione della Cina è tutta nell' immaginazione di que' viaggiatori che sono più amici del meraviglioso che del vero; poichè dal paragone

(a) Supponendo la popolazione dell' India orientale di 30 milioni.

(b) Supponendo che la popolazione dell' Impero Cinese con tutti i dominii tributarii sia di 165 milioni di abitanti.

(c) Supponendo la popolazione della Cina propria di 153 milioni di abitanti.

*

dell'estensione e della popolazione dell'impero Cinese, e della Cina propria con quelle dell'Europa e del regno di Napoli si hanno i seguenti risultamenti.

L'impero Cinese, se avesse una popolazione proporzionata a quella dell'Europa, dovrebbe avere 280 milioni di abitanti, mentre non ne ha che 165 milioni; cosicchè la popolazione dell'Europa è pressochè doppia di quella dell'impero Cinese.

L'impero Cinese, se avesse una popolazione proporzionata a quella del regno di Napoli, dovrebbe avere più di 936 milioni e mezzo di abitanti; ed avendone 161 milioni, quella del regno di Napoli è presso che sestupla della popolazione dell'impero Cinese.

La Cina propria proporzionatamente alla popolazione del regno di Napoli dovrebbe avere più di 271 milioni di abitanti, ed avendone 153 milioni, la popolazione del regno di Napoli è quasi $\frac{1}{2}$ maggiore di quella della Cina propria. Fatta poi la proporzione fra la popolazione e l'estensione dell'Europa e della Cina propria, questa dovrebbe avere circa 61 milioni di abitanti, dal che apparisce che la Cina è due volte e mezzo più popolata dell'Europa. Se poi la Cina propria avesse una popolazione proporzionata a quella dell'Italia dovrebbe avere più di 248 milioni di abitanti; ed avendone 153, l'Italia ha una popolazione che è più di $\frac{1}{3}$ maggiore di quella della Cina.

Il Giappone è la parte dell' Asia più popolata , e la popolazione è un poco inferiore a quella dell' Italia, e minore anche di quella del regno di Napoli. Ecco disposti in ordine per rispetto alla popolazione gli stati asiatici. Il Giappone, la Cina propria, l'Indostan, l'India orientale, l'impero Cinese, la Persia, la Turchia asiatica ; l'Afghanistan, l'Arabia, la Tartaria Indipendente, la Siberia, E nell'estensione si succedono nel seguente modo.

La Siberia e l'impero Cinese, la Cina propria, l'Indostan, l'Arabia, l'India orientale, l'Afghanistan, la Tartaria Indipendente, la Turchia asiatica, la Persia, il Giappone.

La popolazione dell' Europa di gran lunga maggiore di quella dell' Asia, malgrado la poligamia in uso presso tutt' i popoli asiatici, è il trionfo maggiore della civiltà Europea, e della Religione Cristiana, che ha ripristinato l'uomo nella sua dignità, e che colla continenza della monogamia santificata da ciocchè essa ha di più santo, procura l'accrescimento della specie umana.

AFRICA.

L' Africa è un' immensa penisola congiunta all' antico continente per mezzo l' istmo di Suez, scavato il quale, diverrebbe un' isola immensa, ed il mediterraneo posto così in comunicazione col golfo Arabico avvicinerrebbe l' Europa alle Indie. Ciocchè distingue principalmente l' Africa sono i grandi deserti che cuoprono il suo suolo, in

mezzo a' quali s' incontrano delle oasis di una fertilità prodigiosa. Sterilità e fertilità, ecco il contrasto perenne che s' incontra sul suolo Africano. In un paese, come l'Africa, animato dall' azione del Sole, la vegetazione è sorprendente. Generalmente le coste sono più fertili, e l'interno è ingombro da deserti più estesi.

Molte ed importanti scoperte sono state fatte nell' Africa da meno di dieci anni in quà, che hanno resa ricca d'interessanti novità la geografia di questa immensa penisola. Noi seguiremo, il più che sarà possibile, la relazione del viaggio di Clapperton pubblicata nel 1826, e quella a Tombuctu del cav. Caillié, e de' fratelli Lander pubblicate, la prima nel 1830, e l'altra nel 1831. Prenderemo anche ogni cura di far conoscere le importanti scoperte fatte in queste epoche recentissime dal sig. Douville nel Congo e nell' Africa centrale, dall' Inglese Welford nelle regioni orientali della Libia e del Sudan, e da' signori Coulthurst, e Trywhit che sono partiti per la costa di Benin coll' intenzione di penetrare nel cuore del Sudan. E ci siamo dati la pena di procurarci ancora la carta dell' Africa pubblicata a Firenze dal Sig. Segato, nella quale le regioni settentrionali, e parte di quelle del centro trovansi descritte con accuratezza, e superiormente a tutte le altre carte.

EGITTO.

Segnate i confini dell' Egitto ?

L' Egitto confina ad oriente col golfo arabico , e coll' Arabia per mezzo dell' itsmo di Suez , ad occidente col pascialik di Tripoli , a settentrione col mar mediterraneo , ad a mezzogiorno colla Nubia.

Qual' è l' estensione dell' Egitto , e quale la popolazione ?

La superficie dell' Egitto con molta approssimazione può valutarsi 130 mila miglia quadrate , sulla quale vivono 4 milioni di abitanti

Come si divide l' Egitto ?

L' Egitto può considerarsi diviso in tre parti

Parti	Capitali ec.
1. Basso Egitto o Bahaus a settentrione , che abbraccia Delta	Cairo 230,000 ed Ale- sandria 20,000
2. Medio Egitto o Vostani	Faium
3. Alto Egitto , o Taide al mezzogiorno	Girgèh

Montagne dell' Egitto.

Lungo la costa occidentale del golfo arabico si distende una catena di montagne che può considerarsi come prolungamento di quelle della Siria. Questa catena colla costa del predetto golfo forma il confine orientale dell' Egitto ; un' altra catena quasi parallela alla prima attraversa la Nubia e l' Egitto dalla parte di occidente e si prolunga fino al Mediterraneo. Fra

queste due catene giace la pianura dell'Egitto larga da 130 fino a 400 miglia, e lunga presso a 500 miglia. Le oasis sono a ponente della catena occidentale: la grande può considerarsi come il confine orientale del deserto di Libia e la piccola come quello del deserto di Barca.

BARBERIA

Quali sono i confini della Barberia?

La Barberia tiene a levante l'Egitto, a ponente l'Atlantico, a settentrione il mediterraneo, a mezzogiorno il gran deserto.

Qual è la sua estensione e quale la popolazione?

La sua superficie ha un'estensione di 514 mila miglia quadrate, in cui dimorano circo 10 milioni di abitanti.

Come dividesi la Barberia?

La Barberia, siccome si è detto nel primo periodo, si divide in quattro stati, de' quali esponiamo la descrizione topografica.

Pascialisk di Tripoli

Parti	Capitali e popolazione delle capitali
1. Tripoli proprio	Tripoli 15,000
2. Paese di Barca	} Derna 5,000 e Bengati
3. Deserto della Libia colle oasis di Fezan, e di Syouah	
	Mourzouk 20,000 Syouah

Stato di Tunisi

1.° Tunisi proprio	Tunisi 100,000
2.° Il Biled-ul-Djèrid col paese di Cables	(Biledulgerid) Tozer
3.° Paese di Kairwan	Kairwan 25,000

Governo di Algieri.

I Provincia di Algieri	Algieri 135,000 ab.
II P. di Titeri al sud della precedente	Tukereah
III P. di Costantina a levante	Costantina 100,000
IV P. di Mascara a ponente	Mascara
V P. di Biscara col regno di Zab	
VI Deserto di Angad	

Impero di Marocco.

1. Regno di Fez nel centro	Fez 100 000
2. Regno di Marocco a po- nente	Marocco 250,000
3. P. di Tafilet colle provincie di s Sedjel- mese e Darah d	Tafilet 2,500

Quali sono i capi principali della Barberia?

Si osservano nella Barberia de' capi degni dell'attenzione del Geografo. Tali sono il capo Bon nello Stato di Tunisi ch'è la punta più settentrionale dell'Africa, ed il capo Ger sull'Atlantico nell'impero di Marocco.

Quali sono i principali golfi della Barberia?

Sul mediterraneo si osservano i golfi di Bomba, e di Sirta nello stato di Tripoli; il golfo di Gabes nello stato di Tunisi, e quello di Bugia nello stato di Algieri,

Vi sono isole nella Barberia?

Nello stato di Tripoli vi è l'isola di Gerbe o de' Lotofagi

Montagne della Barberia.

La Barberia è attraversata da ponente a levante dagli Atlanti. Questi monti cominciano presso al capo di Ger nella costa occidentale dell'impero di Marocco, e procedendo verso oriente si dividono in due catene, il piccolo Atlante che si avvicina più al mediterraneo, e che termina al golfo di Gabes: ed il grande Atlante che cammina presso il gran deserto, per Fezzan s'innoltra nel deserto di Libia, e prolungandosi a mezzo giorno del deserto di Barca, per la piccola oasis va quasi a raggiungere la catena occidentale che limita la valle dell'Egitto. Dalle ultime scoperte inserite nel giornale della società geografica di Londra si rileva che il punto culminante di questi monti sia di 11400 piedi di altezza verticale. A 6400 piedi s'incontrò la neve sulle montagne. La città di Marocco siede a 1200 piedi sopra il livello del mare. La parte più montagnosa della catena degli Atlanti è nell'impero di Marocco e nello stato di Algieri, cioè nella parte occi-

dentale del gruppo. Il Vanashne forma una catena intermedia fra l'uno e l'altro Atlante.

Costa occidentale dell' Africa.

Qual' è l'estensione e la popolazione della costa occidentale dell' Africa ?

La costa occidentale dell' Africa, che si estende dall' impero di Marocco al Capo di Buona-speranza , ed è bagnata ad occidente dall' oceano Atlantico, ha un estensione del N. al S. di 4200 miglia ad un dipresso. Non può determinarsene la superficie , essendo indeterminati i limiti orientali ; e nulla più dirsi di certo della sua popolazione.

Quali sono i popoli più famosi che sono stati osservati sulla costa di Saara ?

Sulle carte trovansi segnati da mezzogiorno a Settentrione i Trasart *t*, i Labdessebas *l*, i Wadelims *v*, i Mougeart *m*, i Muselmine *ms*.

Quali sono i capi ed i golfi più notabili che ha l' Africa sull' Atlantico ?

Sulla costa di Saara si osserva il capo Bojador *cB* in faccia al paese de' Muselmini , ed il capo Bianco *cb* tra 'l paese de' Wadelims, e de' Labdessebas che forma l golfo di *Arguin*. Verso il Nord della Senegambia vi è il capo Verde *cv*, ed alla punta più meridionale di essa il capo Munto *cm*. Nella Guinea settentrionale e propriamente nel golfo di Guinea si osservano il capo della Palme *c p.* , il capo Formoso *c f*, che formano il golfo di Benin. Al confine delle

due Guinee si osserva il *capo-Lopoz cl*, che col-
l'altro Formoso al Nord formano il *golfo di*
Biafra. Al confine della Guinea meridionale,
e delle Costa deserta si osserva il *capo Negro*
cn. Al confine della costa deserta e de' paesi
della Colonia del capo di Buonasperanza vi è il
capo Voltas cv.

Quali sono i limiti, ed i principali stati della Sene-
gambia?

La Senagambia si estende quasi nella dire-
zione di N. Ov. a S. Est dalla parte più meri-
dionale del paese de' Trasard fino al capo Munto.
Scendendo da settentrione a mezzogiorno si os-
servano successivamente il paese de' Foulahs *f*,
la cui capitale è Timbo, i paesi di Yolof *y*, e
di Feloups *f*, e quello de' Mandingues *m*, la cui
capitale è Bambuk. Sono stati anche recentemen-
te visitati i paesi di Bakel *b*, di Galam *g*, e
di Ba-Fin *bf*. S. Luigi *sl* e Gorea *go* al nord
ed al sud del capo Verde sono due isole appa-
rtenenti alla Francia.

Negli stabilimenti Inglesi, oltre la colonia
di Sierra Leona fondata per incivilire i Negri vi
è Saint James *sj*, e Caghèo *ca*. Quest'ultima città,
antica capitale degli stabilimenti Portoghesi, fu
ceduta nel 1810 agl'Inglesi per 40 anni.

Quali sono i limiti ed i principali stati della Gui-
nea settentrionale?

La Guinea settentrionale è compresa fra il
capo Munto e'l capo Lopoz. La costa dal capo
Munto al capo delle Palme trovasi anche dinotata
nelle carte col nome di Costa del vento, e com-

prende gli stabilimenti Americani, e le così dette coste

1.° De' Grani e 2.° di Avolio. La costa poi compresa tra il capo della Palme e 'l capo Formoso comprende le coste 3.° di Oro e 4.° degli Schiavi, al nord delle quali vi sono i regni 5.° di Assiante, la cui capitale è Cumassia 6.° di Dahomey, la cui capitale è Adomey, 7.° di Eyos e 8.° di Benin. Da ultimo la costa compresa tra il capo Formoso e 'l capo Lopez comprende 9.° la costa ed il regno di Calabar, 10.° la costa ed il regno di Gabon. E propriamente fra l'uno e l'altra costa è il golfo di Biafra.

Esponete qualche particolarità sugli stabilimenti americani?

La capitale Monrovia è il centro di un dominio diviso in nove stazioni, o distretti, che dal capo Munto si protende per cento quaranta miglia, e termina ad un villaggio chiamato Tradetown *tr.* Caldewel, e Millsbury sono due altre piccole città che fanno ogni giorno crescendo. La popolazione bianca della colonia ascendeva nel 1831 a 2000 abitanti; e quella de' Neri sudditi ed alleati a circa 40 mila, fra' quali due mila schiavi fatti liberi nell' America.

Quali sono gli stati principali della Guinea meridionale?

I seguenti regni sono gli stati principali della Guinea meridionale.

1. di Loango	Buali Loango	15000
2. di Cacongò o Malamhè	Kingeli	
3. di Angoy En-Goy, o N' Goy		
4. di Congo	San Saluador	
5. di Angola	San Paolo di Loanda	
6. di Benguela	San Filippo di Benguela	
7. di Malemba	Malemba	

Che si sa della costa deserta?

La costa deserta è compresa tra' due capi Negro e Voltas, ed è interamente sconosciuta.

Quali sono le principali isole africane che giacciono in seno dell'Atlantico?

In faccia alla costa occidentale dell' Africa si osservano molte isole, talune delle quali sono celebri. Noi faremo cenno delle principali, descrivendole dal Nord al Sud. Esse sono

I Le Azzoridi o Azzorre Angra 12000

II Le isole di Madera Funchal 15000

III Le Canarie o Fortunate; le principali sono Canaria, Teneriffa, Ferro, e Gomera ov'è Palma con 12 mila abitanti, in cui risiede il governo delle isole.

IV. Le isole del capo Verde in faccia al capo dello stesso nome. Esse sono dieci; ma le principali sono le isole di S. Antonio e di S. Iago: in quest' ultima è Riberia capitale delle isole.

V Le isole che sono nel golfo di Guinea, e le principali sono di Bissagos *b*, di Fernando Po *fp*, del Principe *p*, di S. Tommaso *st*, di Anabon *an*

VI Finalmente le isole di S. Matteo *sm*, dall' ascensione *as*, di S. Elena *s. e*, di Tristan d' Achuna *ta*.

Montagne della costa occidentale dell' Africa.

Niente si sa di certo della direzione delle montagne in questa parte del mondo. Verso il capo Bojador si osserva una catena di montagne che corre da ponente a levante. La catena de' monti Kong attraversa la Sanegambia da N. ov. a sud Est, e dal confine di essa colla Guinea settentrionale e colla Nigrazia procede nella direzione di ponente a levante e s' interna nelle regioni centrali dell' Africa. Il sig. Douville ha osservato nella Guinea meridionale la direzione di molte giogaje, e ne ha determinati molti punti culminanti; ma attendiamo che il suo viaggio sia pubblicato. Egli da Benguela si è inoltrato nello stato di Angola, ed e' penetrato nell' interno, percorrendo nella direzione di levante 1200 miglia, cioè 600 miglia al di là de' paesi conosciuti prima di lui; e verso le parti estreme della sua escursione ha osservato il monte Zambi di cui ha determinato l' altezza di 15000 piedi sul livello del mare. In queste stesse parti estreme, sul confine di Benguela e di Angola ha osservato un vulcano in attività che gl' indigeni chiamano *Mulundu-Zambi mz* (monte dalle anime).

Costa meridionale.

La costa meridionale dell' Africa è bagnata ad oriente dall' oceano Indiano , ad occidente dall' Atlantico , a mezzogiorno dall' oceano Australe.

Quale n' è probabilmente la superficie e quale il numero degli abitanti ?

La superficie si può valutare di 150 mila miglia quadrate ; e gli abitanti difficilmente superano i cento mila.

Quali sono le parti principali di questa costa ?

Colla costa meridionale dell' Africa descriveremo i paesi , che occupano l' estremo australe di questa penisola , cioè la Colonia del capo , gli Ottentotti , i Betjuani , e la Cafreria. Noi seguiremo , il più che ci sarà possibile , la relazione dell' Inglese Cowper Rose stampata in Londra nel 1829.

Descrivete la Colonia del Capo ?

La colonia del Capo ha un' estensione di 28,150 miglia quadrate , ed una popolazione di circa 50000 mila abitanti , de' quali 21000 bianchi e mulatti , 12000 neri , e l' resto Ottentotti. Essa si divide in cinque distretti principali. Verso ponente ed in faccia all' oceano Atlantico sono da settentrione a mezzogiorno i quattro distretti 1.° di Tubalg 2.° di Stellenbosch e Drakenstein 3.° del Capo , e 4.° di Zwellendam. A levante della Colonia è il distretto 5.° di Graaff-Reynet. Meritano di esser osservati il capo degli aghi *ca* nel distretto di Zwellendam ch' è la punta più

meridionale dell'Africa ; e le baje di Saldagna *s* sull' Atlantico nella parte settentrionale del governo di Stellenbosch e di Mossel *m*, di Plettemberg *p*, e di Algoa *a* sull'Oceano Australe nel distretto di Zwelendam , ed all' Est del medesimo.

Descrivete il paese degli Ottentotti e de' Batjuani ?

Al Nord della Colonia del Capo vi è un altipiano deserto detto *Karru k*. Intorno a questo deserto è il paese degli Ottentotti, le cui principali tribù sono, I i Piccoli Namaquas a Nord Ov. del Karru, ed a settentrione della parte occidentale della colonia dal Capo; II i Grandi Namaquas al Nord de' Piccoli, ed il capo Voltas è fra essi; III i Boschismeni a N. Est del Karru; IV ed i Coranas o Cara-Ottentotti al Nord di questi ultimi. I Betjuani *b* sono al Nord della tribù ottentotta de' Boranas, e la principale loro tribù è quella de' Maquanas *ma*. Finalmente la Cafreria *ca* si estende all' Est ed al Nord del distretto di Graff-Reynet. Secondo Bains che la visitò nel 1829 la razza degli Amapudi sarebbe affatto distinta da quella de' Cafri. L'orda più feroce è quella di Ciaca o de' Fetsciani *fe*. Wesleyville è una nuova città fondata da' missionari inglesi, nella cui chiesa Cowper Rose udì gl'indigeni intonare inni sacri sulle melodie aspre e selvagge del paese. I Cussi o Cussas *ku* sono una tribù situata al Nord de' Boschismeni. A Nord E. di questi è la tribù de' Tambuchi, ed al nord di essi quella degli Ambuanos

Montagne delle due Guinee e delle regioni meridionali dell' Africa.

Non sappiamo se la catena di Kong , che separa la Senegambia dalla Guinea settentrionale, si unisca con quella, che attraversa la Costa di Gabon quasi parallelamente alla riva del mare dall' Est del golfo di Biafra fino al capo Lopez. Questa si ramifica per la Guinea meridionale ; ed ignoriamo ancora se i tanti rami che attraversano questa regione dal Nord al Sud , per Sud Est , per Sud Ov. , e da ponente a levante siano grandi diramazioni di essa, o di altra catena centrale, o pure catene isolate. A'rami orientali testè citati pare che appartengono le rupi vulcaniche che circondano il lago di Cuffua , se pure non sono diramazioni delle catene orientali , delle quali or ora terremo parola. La catena che cammina lungo la costa deserta dal Nord al Sud , e che si prolunga ne' paesi occidentali, i quali circondano la costa meridionale dell' Africa, è un prolungamento di quella che attraversa da greco a libeccio il paese situato all' est della Guinea meridionale e la Costa Deserta , e che finalmente cammina dritto verso Sud. Un ramo di questa catena , prima di giugnere al paese de' grandi Namachi , torce per levante , e si biforca in due altri rami, de' quali uno , dirigendosi per N. E. , passa a settentrione del paese di Betjuani, e raggiunge le catene orientali ; l' altra scende un poco verso Sud , e sotto il nome di *Neuwied* cinge il Karru

a guisa di corona da ponente, a levante, volgendo al Nord la parte convessa. L'altro ramo della stessa catena principale continua il suo cammino verso Sud, attraversa il paese de' Piccoli Namachi, e sotto il nome di *Montagne Nere* circonda verso mezzogiorno lo stesso Karru, il quale non è finalmente che il rialto racchiuso tra queste due diramazioni semicircolari. Le cime più alte sono nel Neuwiold. La catena poi delle montagne Nere risale dal paese degli Otentotti per N. E., e per la Cafreria, e si unisce alle catene orientali dell'Africa.

Costa orientale dell'Africa.

Quali sono i limiti della costa orientale dell'Africa?

La costa orientale dell'Africa può considerarsi divisa in due parti: la prima comincia a S. Est del Capo di Buona Speranza, e si estende quasi nella direzione di mezzogiorno a settentrione fino al capo Guardafui *cg*, ch'è la punta più orientale di essa: la seconda procede prima da levante a ponente dello stesso capo fin quasi allo stretto di Babel-Mandeb, e da questo all'istmo di Suez, dirigendosi per N. O. La prima costa e quella parte della seconda che va fino allo stretto di Babel-mandeb sono sull'Oceano Indiano; tutto il rimanente della seconda è sul Golfo Arabico.

Quali parti principali comprende la prima costa e quali la seconda.

La prima comprende 1.° la costa di Natale;

*

2.° gli stati di Mozambico , 3.° il Zanguebar;
4.° il Magadoxo , 5.° L' Ajan :

La seconda poi comprende la costa di Adel,
l' Abissinia , la Nubia ,

Descrivete ciascheduna di queste parti ?

A N. Ov. della costa di Natale sono la Cafre-
ria , i Tambuchi , gli Ambuana , i Betjuani.

Gli stati che compongono il Mozambico sono

Stati

Capitali

1 Inhambana	Tongua
2 Sabia	Membona
3 Sofola e Botouga	Sofola o Sofira
4 Impero di Monomotapa	Zimbaoe
5 Paesi di Barrolus e di Butuan verso l'in-	

terno

6 Finalmente il Mozambico

al Nord

Mozambico

La costa di Zenguebar comprende gli stati
I di Mongallos, II di Quiloa , III di Mombaza ,
IV di Melinda , V di Patta, VI di Juba , VII
di Brava , i quali s'incontrano l' un dopo l' altro
da mezzogiorno a settentrione , e che prendo-
no i loro nomi dalle rispettive capitali. Quiloa
è in un' isola presso alla costa.

Nel Magadoxo si osserva il regno di Maga-
doso , che prende il suo nome dalla Capitale.

La regione che va sotto il nome di Costa
di Ajan è poco conosciuta , e si crede che sia
divisa in molti stati. Pare che possa avere una
estensione di circa 70 mila miglia quadrate

e che il numero degli abitanti non arrivi a 200 mila. Le coste sono abitate da Arabi maomettani, e l'interno da Negri che professano il feticismo. Tra questi si distinguono gli abitanti del paese orientale di Gallas *ga*, che al N. Ov. sono intermedi tra l'Abissinia e 'l paese di Ajan. Questa costa è limitata al sud dal regno di Magadoxo, all'est dall'Oceano Indiano, al Nord della costa di Adel, ed all'Ov. dal paese de' Gallas orientali.

Descrivete la Costa di Adel?

La regione conosciuta sotto il nome di Costa di Adel è bagnata al Nord dal golfo di Aden che si estende dal capo Guardafui fino allo stretto di Babel-Mandeb, ed è limitata a settentrione dell'Arabia; a mezzogiorno ha per confine la regione di Ajan, ed a ponente l'Abissinia, e la parte orientale del paese di Gallas. La superficie si calcola di circa 80 mila miglia quadrate, sulla quale vive una popolazione che difficilmente supera i 100 mila abitanti. Questa regione è abitata da Arabi maomettani. *Ausagurel au* è la città più rimarchevole nell'interno del paese, e meritano notarsi Zeyla con un porto, presso allo stretto di Babel-Mandeb, e Barbora sul golfo di Aden. anche con un porto.

Descrivete i paesi situati sulla costa occidentale del mar Rosso?

La regione che occupa la costa occidentale del Mar Rosso comprende l'Abissinia e la Nubia.

Quali sono l'estensione la popolazione ed i paesi principali dell'Abissinia?

L' Abissinia ha un' estensione che di poco supera 200 mila miglia quadrate, e potrà avere una popolazione di presso a 4 milioni di abitanti. I suoi confini sono al Nord colla Nubia, all' est coll' Adel e col Golfo Arabico; a mezzogiorno una catena di montagne la separa da' Gallas orientali e da altre regioni poco conosciute; ed anche una catena di montagne la separa all' ovest da' paesi confinanti, che or or descriveremo.

L' Abissinia può dividersi in quattro principali Stati, cioè

Stati	Capitali
Il regno di Tigrè a settentrione	Axum
2 Il regno di Gondar	Gondar
3 Il regno di Ankober formato dalle provincie di Choa e di Efat	Ankober
4 Il paese di Gallas co' sottoposti regni di Amhara verso ponente, e di Angot verso levante.	

Quali sono i confini, l' estensione, e la popolazione della Nubia; e quali sono gli stati principali della medesima?

La Nubia confina al Nord coll' Egitto, al sud coll' Abissinia, all' Est col golfo Arabico, ed ad Ovest colla Nigrizia. Ha un' estensione di presso a poco 300 mila miglia quadrate, sulla quale vivono circa due milioni di abitanti.

Essa dividesi in cinque principali stati, cioè

- 1° Nubia Turca al Nord, che a settentrione confina coll' Egitto a cui è soggetta Ibrahim, e Derr
 2° Regno di Dongalah al centro Dongolah
 3° Regno di Sennaar al sud Sannaar
 4° Il paese de' Bedjahs a levante Souakem
 5° Lo Costa di Samhar, o Trogloditide posta sul Golfo Arabico Barva.

*Montagne delle regioni orientali
dell' Africa.*

Tutte le montagne, che dalla parte orientale del Capo di Buonasperanza si diriggonno al Nord, e quelle, che dal Nord de' grandi Namachi prendono la direzione di N. E., si riuniscono nella regione de' Betjuani. Da questa, procedendo per N. N. E., si diramano in due catene; una attraversa il regno di Monomotapa e s'innoltra nell' interno dell' Africa; l' altra corre tra questo stesso regno, e gli stati di Sabia, di Sofola; e nel confine occidentale del Monomotapa e del Mozambico si attacca alla catena de' monti *Lupata* detta anche *Spina del Mondo*. Questa ultima corre nella stessa direzione quasi parallelamente alla costa orientale dell' Africa, limitando all' Ov. il Mozambico, e la Costa di Zanguebar; e si prolunga pel Magadoxo fino quasi alla capitale di quest' ultimo stato. Vi è finalmente la catena, che dallo stretto

di Babel-Mandeb corre quasi da Sud Est a N. Ov parzialmente alla costa occidentale del golfo arabico, da cui poco si allontana; ed attraversa gli stati orientali dell' Abissinia, della Nubia, e dell'Egitto, andandosi a congiungere per l'istmo di Suez alle montagne della Siria

Africa centrale.

Quali sono le principali regioni dell' Africa centrale?

Tre parti principali distingueremo nell' Africa centrale, il Sahara o Gran Deserto al Nord, la Nigrizia nel mezzo, e la regione situata tra la Nigrizia e settentrione ed i paesi che abbiamo descritti nella costa meridionale dell' Africa a mezzogiorno.

Descrivete i confini del Sahara, la sua estensione e la popolazione?

Il Sahara è limitato all'occidente dell'oceano Atlantico, a settentrione dalla Barberia; ad oriente si congiunge co' deserti di Libia e di Barca, per mezzo de' quali confina coll' Egitto e colla Nubia, ed a mezzogiorno confina colla Nigrizia. La sua superficie oltrepassa un milione e 300 mila miglia quadrate, sulla quale sono disperse varie oasis, la popolazione delle quali riunita non oltrepassa un milione di abitanti.

Quali sono le principali Oasis del Sahara?

Partendo dalle provincie marocchine di Darah e di Tafilette, e dirigendosi al Sud, s'incontrano le stazioni di Taligt, di Tudeini tu, di El-Arauan e visitate in questi ultimi tempi

del Cav Cailliè, colle oasis di Wadinua, *w*, di Tatta, *T*, e di Taras, *Ta*. Innoltrandosi più nell'interno si osservano le oasis di Tuat *tt*, e di Haer *h*, al nord della quale è il paese de' Tuariki *tk*, che si estende verso levante fino al paese di Fezan. A mezzogiorno di Fezan sono le oasis di Asben *a*, e di Agades *ag*; e le oasis del Deserto a levante sono abitate da' Tibbas.

Esponete l'estensione della Nigrizia ed i suoi confini.

La Nigrizia confina al Nord col Sahara, all'Ovest colla Guinea settentrionale: a mezzogiorno colla stessa Guinea settentrionale e co' paesi situati tra la medesima a ponente, e 'l regno di Magadoxo a levante. All'Est confina colla Nubia e coll' Abissinia. La sua superficie non è minore di 830 mila miglia quadrate, sulla quale vive una popolazione di presso a 20 milioni di abitanti.

Quali sono i principali stati della Nigrizia?

I Principali stati della Nigrizia sono

Stati	Capitali
1. I Fellani, la nazione più potente,	Saccatù
2. Lo stato di Ludamar	Benovva
3. Lo stato di Biru	Walet
4. Lo stato di Damhara	Sego 30,000 m.
5. Lo stato di Tombuctù	Tombuctù
6. Lo stato di Haussa	Haussa
7. Il regno di Iarriba	Katunga
8. Lo stato di Kaschna	Kaschna
9. Il paese di Wangara	

- | | |
|--|-----------------|
| 10. Lo stato di Bornu col Bughir- | Bornu |
| male. | |
| 11. Lo stato di Mobba | Vara |
| 12. Lo stato di Darfur | Cobbi |
| 13. Lo stato di Scilluk | Balhr-le-Abyadh |
| 14. Il paese di Kordofan tra Darfour e | |
| Sannaar nella Nubia. | |
| 15. Il paese de' Gallas al Sud dell'Abissinia. | |

Questi stati sono divenuti quasi tutti tributarii della bellicosa tribù de' Fellani. Però, secondo le ultime relazioni de' signori Caillè e Lander, molti altri regni indipendenti di Neri meritano l'attenzione del geografo, e tra gli altri quelli di levante, cioè di Borgu, di Iauri, di Nissè e di Iacoba, che nel 1830 difendevano col sangue la loro indipendenza contro i feroci Fellani.

Quali sono i principali Stati dell'Africa centrale compresi tra la Nigrazia e 'l paese degli Ottentotti?

Dobbiamo al sig. Douville delle notizie di questa incognita regione, ed attendiamo con avidità che sia pubblicato il suo viaggio. Per opera sua vediamo tolti dalle carte recenti i regni favolosi de' Mono-emugi, Micoco, Fungeno, Massi, e vi leggiamo per la prima volta gli stati de' Moluas, de' Mucinghi, de' Magangueli, di Bomba, di Sala, di Ho, di Humè, di Koloho, di Gingga, di Quicua, di Cunhinga, di Bihè, di Bailundo e di Temba. Oltre questi stati troviamo notate sulle carte lo stato di Gingiro al sud dell'Abissinia, e la tribù dei Iagas a levante della Guinea meridionale.

Montagne principali dell' Africa centrale.

La principale catena dell' Africa centrale è conosciuta sotto il nome di montagne *Al-quamar* o *monti della Luna*. Questa catena corre da ponente a levante, cingendo a mezzo giorno gli stati orientali dalle Nigrizia, e l' Abissinia sino quasi alla costa del golfo di Aden. Supponendo prolungati i monti Kong verso levante, l' Africa si troverebbe divisa in settentrionale e meridionale da una gran catena, che correrebbe dall' Oceano Atlantico all' Indiano, cingendo al sud la Senegambia, la Nigrizia, e l' Abissinia ed al nord la Guinea settentrionale e tutti gli altri paesi dell' Africa dal confine meridionale della Nigrizia fino alla Colonia del Capo.

Vi sono laghi nella Nigrizia?

Nel centro della Nigrizia vi è il lago di Wangara tra lo stato di Hussa a ponente, di Kaschna a settentrione, e di Wangara a levante.

Quali golfi meritano più l' attenzione del geografo sulla costa orientale dell' Africa.

Molti golfi si osservano nella costa orientale dell' Africa: ma la Baja di Lorenzo Marquez *bl* al nord della Costa di Natale merita di essere notata particolarmente.

Descrivete le isole Africane che sono nell' Oceano Indiano?

Molte isole, e gruppi di isole si osservano nell' Oceano Indiano. Talune di esse sono indipendenti, altre sotto la dipendenza degli Europei. Tra le prime è, I Madagascar, l'isola più

grande dell'Africa. Essa ha circa 130 mila miglia quadrate di superficie, per cui è di un terzo circa maggiore dell'Italia, e più che quadrupla del Regno di Napoli. Appena se ne conoscono le coste; e pare che il numero degli abitanti non sia maggiore di 4 milioni.

Il Zanzibar, e III Pemba sulla costa di Zanguebar sono del pari indipendenti.

Gl'Inglesi posseggono 1 l'Isola Maurizia, o di Francia, e 2 l'isola Rodrique loro cedute nel 1814 dalla Francia. La prima ha 45 mila abitanti, ed ha per capitale Porto-Luigi; la seconda ha 5 mila abitanti, 3. La Seychelles divise in due gruppi, cioè le Ammiranti, e le Mahè, sono piccole isole al N. E. di Madagascar, la cui popolazione non oltrepassa i 15 mila abitanti; 4 l'isola di Socotera in faccia alla punta del capo Guardafui, la cui capitale è Tamarida. Gl'Inglesi vi si sono stabiliti nel 1816; l'isola ha una popolazione di 100 mila abitanti.

La Francia possiede IV l'isola di Borbone quasi a S. Ov. dell'isola di Francia, la cui capitale è S. Dionigi. Ha una popolazione di 40 mila abitanti.

Gli arabi posseggono V le isole Comores, che occupano la parte settentrionale del canale di Mozambico, tra il nord dell'isola di Madagascar e del Mozambico.

AMERICA.

L' America ha de' caratteri tutti a se propri , per mezzo de' quali si distingue dalle altre parti della Terra. Gli alti piani più bassi verso il Nord; più elevati nelle parti meridionali temperano il freddo delle regioni boreali e 'l calore delle australi. Un gran numero di laghi , tra' quali sono degni dell'osservazione del geografo quegl'immensi bacini che le fanno corona verso il Nord degli Stati Uniti. Un immenso banco di arena al Nord situato ad oriente di un gruppo d'isole poco lontane dalla costa orientale di essa; ed un immenso arcipelago di grandi e piccole isole a levante delle regioni più meridionali ; sono questi i principali caratteri, onde l' America si distingue dalle altre parti del Mondo.

Arcipelago Columbiano.

Da quale mare e bagnato l' arcipelago Columbiano?

L' Arcipelago Columbiano è tutto nel seno dell' Atlantico , tra l' America e al nord ed a levante , e la Columbia al sud. A ponente ha il golfo del Messico ; a mezzogiorno il mare delle Caraibe.

Quali sono i principali gruppi dell' Arcipelago Columbiano ?

Tre sono i gruppi principali delle isole che formano l' arcipelago Columbiano. Le piccole Antille o isole Caraibe a mezzogiorno ; le grandi Antille nella parte centrale , e le Lucaie al set-

tentrione. Le piccole Antille sono distinte in due gruppi: Chiamansi isole sotto Vento quelle che si dirigono da ponente a levante parallelamente alla costa settentrionale della Columbia. Ed hanno poi il nome di isole del Vento quelle che dalle ultime isole orientali del primo gruppo si estendono verso Nord a guisa di semicerchio fin presso l'isola di Portorico la più orientale delle grandi Antille. Le isole Antille comprendono una superficie che probabilmente può calcolarsi di 60 mila miglia quadrate. La popolazione difficilmente supera i 2 milioni e mezzo. Noteremo nel quadro che segue le principali fra le isole de' diversi gruppi che formano l'arcipelago columbiano.

	Piccole	Antille	Capitali
Isole Sotto Vento	{	1 Curacao	Wilhelmstadt
		2 Bonaire	
		3 Tortuga	
		4 Margherita	Assunzione
		5 La Trinità	S. Giuseppe di Oruna
		6 Tabago	

	7	I. Granata	
	8	Le Grenadille	
	9	I. Barbada	Bridge-towa
	10	I. S. Vincenzo	Kingstown
	11	I. S. Lucia	
	12	La Martinicca	S. Pietro
	13	La Dominica	Reseaux
Isole del	14	La Guadalupa colla	Desiderada
Vento		e Maria Galante	Forte Luigi
	15	S. Cristofaro	
	16	Antigoa	S. Giovanni
	17	I. Barbuda	
	18	I. S. Bartolomeo	
	19	I. S. Croce	
	20	Le Vergini	

Parte di queste isole, cioè Antigoa, S. Cristofaro... Barbuda, e tre isole del gruppo delle Vergini vanno anche sotto il nome di isole Leeward

Grandi Antille.

I L' Isola di Cuba all'imboccatura del golfo del Messico. Ha presso a 40 mila miglia quadrate di superficie; ed una popolazione di circa un milione. La sua capitale è Havana, la cui popolazione ascende a 80 mila abitanti.

II L' isola di S. Domingo o Ispaniola, o Haití a levante della precedente. Ha circa 23 mila miglia di superficie quadrata, ed una popolazione di circa un milione. La capitale è Porto Principe che ha circa 30 mila abitanti.

III La Giamaica a mezzogiorno dall' isola di Cuba ed a ponente di S. Domingo. Ha presso a 4500 miglia quadrate di superficie, ed una popolazione di circa 400 mila abitanti. La capitale è Kingston con 35 mila abitanti.

IV L' isola di Portorico a levante di S. Domingo, ed a ponente delle Vergini. Ha presso a 3 mila miglia quadrate di superficie con circa 100 mila abitanti. La capitale S. Giovanni ha circa 25 mila abitanti.

Le isole Lucaje.

1. I. Bahama
2. I Guanahani o S. Salvatore ove approdò la prima volta Cristoforo Colombo
3. Nuova Provvidenza Nassau
4. Le Caiche
5. I Lucaja

R. di Guatemala o Stati Uniti centrali
Quali sono i confini della R. di Guatemala?

La R. di Guatemala confina ad oriente col mare delle Antille, a settentrione è bagnata dal golfo del Messico, ed a occidente dal Pacifico; a mezzogiorno si unisce colla Columbia per mezzo l' istmo di Panama.

Quale è la sua estensione e quale la popolazione?

La superficie di questo Stato oltrepassa i 150 mila miglia quadrate. Pare che la popolazione non superi i due milioni di abitanti.

Come dividesi la R. di Guatemala?

Quindici stati formano la R. di Guatemala,

ciascheduno diviso in dipartimenti oltre il distretto federale (a).

Distretto e Stati	Capitali e Popolazione di esse
I Distretto Federale Nueva Guatemala	Cap. di tutta la Confeder. 50 000
1 Stato di Costarica....	S. Iose di Costa-Rica 20,000
2 Stato di Nicaragua	Leon 38,000
3 Stato di Honduras	Comayagua 18,000
4 Stato di S. Salvador..	San-Salvador 39,000
5 Stato di Guatimala...	Antigua-Guatemala 18,000

Oltre di questi Stati vi è il distretto di Sonusco in quistione tra questa Confederazione e quella del Messico, ed il paese de' Mosquitos, fra la medesima e la R. di Columbia

Quali sono i principali golfi della Guatimala?

Oltre il golfo di Panama che appartiene anche alla Columbia, (pag. 54), nello Stato di Costarica si vede il golfo di Nicaga *gn* sul Pacifico: e nel mare delle Antille si osserva il golfo di Honduras *gh*, in cui si vede l'isola di S. Andrea *s a*.

(a) Questa R. ha adottato oggi il nome di *Repubblica Federale del Centro-America*

Conosciuto oggi sotto il nome di Confederazione Messicana o Stati Uniti del Messico.

Quali sono i confini del Messico?

Il Messico confina a mezzogiorno colla R. Federale del centro di America e col Pacifico: all'Ov. è bagnato dallo stesso Pacifico; all'Est confina col golfo del Messico e cogli Stati Uniti; ed a settentrione cogli stessi Stati Uniti. Un altipiano che si sostiene a più di 6 mila piedi di altezza tra il Pacifico e 'l golfo del Messico, e che va abbassandosi insensibilmente verso il Nord forma la superficie del Messico.

Quanta è la superficie del Messico, e quanti i suoi abitanti?

La superficie del Messico può valutarsi per 1,242000 di miglia quadrate, ed il numero degli abitanti di poco è maggiore di 7 milioni.

Come si divide il Messico?

Diciannove stati confederati, un distretto federale, e quattro territorii compongono gli Stati Uniti del Messico, de' quali daremo la seguente descrizione.

Stati Distretti e territorii

**Capitali e Popolazione
di essi**

I Distretto Federale	Messico 180,000
II Stato del Messico....	Tlalpan
(S. Agostino de las Cuevas,)	6,000

III Stato di Queretaro	Queretaro	30,000
IV Stato di Guanajuato	Guanajuato	60,000
V Stato di Michoacan	Valladolid	25,000
VI Stato di Xalisco	Guadalajara	45,000
VII Stato di Zacatecas	Zacatecas	25,000
VIII S. di Sonora e Cinaloa-Villa del Fuerte		
IX Stato di Chihuahua	Chihuahua	30,000
X Stato di Durango	Durango	25,000
XI Stato di Chohahuila e Texas-Monclova		
XII Stato di Nueva-Leon	Monterey	15,000
XIII Stato di Tamaulipas	Aguayo	6,000
XIV Stato di S. Luigi-Potosi...	S. Luigi di Potosi	20,000
XV Stato di Vera-Cruz...	Vera Cruz	15,000
XVI Stato di Puebla	Puebla	70,000
XVII Stato di Oaxaca	Oaxaca	40,000
XVIII Stato di Chiapa	Ciudad Real	
XIX Stato di Tabasco	Santiago di Tabasco	
XX Stato di Yucatan	Merida	10,000
XXI Territorio delle Californie	San Carlos di Monterey	2,500
XXII Territorio del Nuovo Messico	S. Fe	
XXIII Territorio di Tlascala....	Tlascala	
XXIV Territorio de Colima....	Colima	

Quali sono i principali golfi del Messico?

Il golfo più degno di osservazione è quello di California detto pure Mare Vermiglio *gc.* Esso ha la Nuova California a settentrione, lo Stato di Sonora e di Cinoloa a levante, ed a ponente la penisola della Vecchia California, la cui punta meridionale porta il nome di capo S. Luca *cl*

Vi sono isole appartenenti al Messico?

Sulla costa occidentale della Nuova California nell' oceano Pacifico si osservano principalmente le isole S. Cruz Sc, e S. Caterina sc: E sulla costa orientale della penisola del Yucatan si osserva l' isola di Cozumel ic.

STATI UNITI DI AMERICA.

o Confederazione Anglo-Americana.

Quali sono i confini della Confederazione Anglo-Americana, l'estensione e la popolazione?

La Confederazione Anglo-Americana confina al sud collo stretto delle Floridi, col golfo del Messico e colla Confederazione messicana; all'est col N. Brunswick e coll' Oceano Atlantico, all' ovest colla Confederazione Messicana e col Pacifico; al Nord col Canada. Secondo il sig. Tanner l'estensione di questi stati è di 1,535,207 miglia quadrate, e la popolazione è di 13,243,407 abitanti.

Come si divide la Confederazione Anglo-Americana?

La Confederazione Anglo-Americana comprende 24 Stati, un distretto federale, ove trovasi la capitale; tre territorii già organizzati, e l' immenso distretto occidentale non ancora ordinato amministrativamente. Questo distretto trovasi suddiviso dal geografo Sig. Tanner in varii altri distretti. Eccone il quadro.

Stati, territori, e distretti	Estensione in miglia quad.	Popolazione	Capitali
1 Carolina set.	36,303	538,470	Raleigh 1700
2 Carolina mer.	23,925	581,458	Columbia 3300
3 Georgia	46,346	516, 504	Milledgeville 2100
4 Alabama (a)	30,865	309,206	Tuscaloosa 1600
5 Missisipi (b)	35,931	136, 806	Jackson 1600
6 La Luigiana (c)	37,152	215,791	N. Orleans 1000
I Territorio delle Floride (d) che comprende la Florida orien- tale, la cui antica capitale era Pensacola, e la occidentale che aveva per capitale S. Agosti- no (e)			
7 Nuova York	41,960	34,725	Tallahassee 2000
8 Nuova Jersey	36,926	1913 508	Albany 24 000
9 Pensilvania	5 652	320 779	Trenton 4000
10 Delaware	35,796	1347 672	Harrisburg 4300
11 Maryland	1 657	e Filadelfia ha 107 688	Dover o Douvres 1000
l' Distretto federale	8 402	76 739	Annapolis 2615
Columbia	0 Co-	446913	Washington 18 833
12 Virginia	50 207	1211 266	Richmond 16 060
13 Indiana (f).	27 506	341 582	Indianapolis 1200
14 Illenese (g)	43 633	157 575	Vandalia 1500
15 Missouri (h)	49 361	140 084	Jefferson 500
16 Tennessee (i)	30 294	684 822	Nashville 5600
17 Kentucki (k)	30 521	688 844	Frankfort. 2000

(a) Eretto a stato nel 1819

(b) Eretto a stato nel 1817. Questo e' l' precedente sono stati di-
staccati dall' antico territorio la Georgia.

(c) Eretto a stato nel 1811.

(d) Nel 1822

(e) Questa può considerarsi come la parte del sud, che compren-
de sei stati e un territorio.

(f) Eretto a stato nel 1816, e distaccato dal Canada

(g) Eretto a stato nel 1818, e distaccato dal Canada

(h) Eretto a stato nel 1817, e distaccato dalla Luigiana

(i) Eretto a stato nel 1790 e distaccato dalla Carolina

(k) Eretto a stato nel 1792, e distaccato dalla Virginia

Questi 11 stati col distretto federale formano la parte centrale
della Confederazione Anglo-Americana

Nuova Inghilterra che comprende i primi sei de' seguenti Stati.

18 Maine (l)	28 824	399 468	Augusta 4000.
19 N. Hampshire	6 932	269 535	Concord 3700.
20 Vermont (m)	7 385	280 679	Montpellier 3000.
21 Massachusset	6593	610 014	Boston 61000.
22 Rhode-Island	980	97 210	Providenza 17000.
23 Connecticut	3843	297 711	Hartford 9617
24 Ohio (n)	29955	937 679	Columbus 2437

Parti del Distr. occidentale

II Territ. di Michigan (o)	28 636	31 128	Detroit 2222
III Ter. di Arkansas (p)	45 743	30 383	Little Rock 800
II' Dist. di Hurone (q)	91 166	37 000	In questi di-
III' Dist. di Mandanos	2224 63	94 000	stretti vi sono pic-
IV' Distretto di Oregon	225 655	171 000	coli luoghi o me-
V' Distretto di Omages	69 315	31 000	glio dette capanne
VI' Distretto di Ozark	62 811	27 000	E non avendo essi
VII' Dist. di Sioux	122 373	27 000.	un'amministrazione

1,535 207...13243 407

separata, non hanno capitali.

AMERICA INGLESE.

o Nuova Brettagna.

Quali sono i confini dell' America Inglese?

Gli stabilimenti inglesi in America non formano una continuazione di paesi racchiusi tra limiti determinati: la maggior parte di essi non appartiene all' Inghilterra che di puro nome, essendo de' paesi assiderati dal freddo, ed abitati da pochi selvaggi privi di tutt' i vantaggi

(l) Eretto a stato nel 1820

(m) Eretto a stato nel 1791.

(n) Eretto a stato nel 1802; parte dal Canada.

(o) Eretto a territorio nel 1823 parte del Canada

(p) Eretto a territorio nel 1819.

(q) Dipende dal territorio di Michigan per l' amministrazione.

della civiltà. Ciò non ostante potrà dirsi che i confini della N. Brettagna e de' paesi da essa dipendenti sono l'Atlantico e la Confederazione Anglo-Americana al sud; il mare di Baffin e lo stretto di Davis e lo stesso Atlantico all'est; il grande Oceano e l'America Russa all'ovest, e l'oceano Artico al Nord. Noi non comprendiamo tra questi limiti le Antille Inglesi. Il seguente quadro racchiude tutte le divisioni amministrative dall'America Inglese. (a)

- 1 Alto Canada al sud York 3000
- 2 Basso Canada al nord Quebec 30000
- 3 Governo della Nuova Scozia, da cui dipende l'isola del capo Brettone *cb* Halifax 1800
- 4 Governo del N. Brunswick. Frederictown 2000

Governo di Terranuova che comprende

- 5 L'isola di Terranuova S. Giovanni 15,000
- 6 L'isola di Anticosti, alle cui estremità sono state stabilite dal governo due famiglie inglesi per soccorso de' naufragati
- 7 L'isola Bellisola senza abitanti fissi
- 8 Il Labrador, e 9 il Maine orientale che sono appena conosciuti ed abitati interamente da deboli tribù selvagge. Vi si osserva *Nain* stabilimento principale de' missionarii Moravi ed *East Main* sul mare di Hudson
- 10 Governo dell'isola del Principe Edoardo Charlotte-town 3400

(a) Noi amiamo riferire le particolarità più interessanti scoperte in questi ultimi tempi nelle ignote regioni da' più celebri viaggiatori.

11 Nuova Galles o Maine occidentale interamente occupata da nazioni indipendenti. La compagnia Inglese della Baja di Hudson vi ha fatto qualche stabilimento, il principale de' quali è il *Forte York*

12 Regione Mackenzie-Saskatchewan, che comprende quasi tutto il paese situato al N. Ov. del Canada, e che è limitata dall' America Russa. *Forte Franklin*, e *Forte Speranza* sono due piccoli stabilimenti fondati ultimamente, ed i posti più settentrionali dell' America Inglese. Questo immenso tratto di paese è abitato da nazioni indipendenti

13 Regione dell' ovest, il cui territorio è lungo la costa del N. Ov. Questa regione è conosciuta sotto i nomi di *Nuova Georgia*, di *N. Hannover*, di *N. Cornovaglia*. La parte interna di questo territorio, ha ricevuto non ha guari il nome di Caledonia Occidentale. Lo stabilimento più importante è *West Caledon* (Caledonia occidentale) fondato dalla compagnia del Basso Canada nel 1818. Appartengono a questa regione talune isole che gl' Inglesi riguardano come loro proprietà: le principali di esse sono la grande isola di *Quadra-e-Vancouver*, in cui si trovano due grossi villaggi, cioè *Noutka* ed *Ouikanaouich*; e l' isola della *Regina Carlotta* &c.

14 Il *Devon settentrionale* appena visitato. La parte esplorata non offre che un insieme di isole coperte di ghiacci, sulle quali non si trova alcun segno di abitatori. Ci si distingue il *Capo Clarenza* verso il più alto nord.

15 La *Georgia Settentrionale* ch'è parimente un unione d'isole ancor imperfettamente conosciute, tra le quali si distinguono *c Cornwallis*, *b Bathurst*, *Byam-Martin bm*, *Melleville*, *m* con l' *Hayre d' Hiver*, ove il capitano Parry passò col suo piccolo seguito l'inverno del 1819 e del 1820. L'isoletta *Byam-Martin* è celebre pe' segni che indicarono al capitano Parry ch'essa era stata visitata dagli Eschimesi. Alla *Georgia settentrionale* appartiene la *Terra di Banks tb*

16 L'Arcipelago di *Baffin-Parry*. Sotto questa denominazione i geografi moderni comprendono le isole situate tra 'l mare di Hudson e quello di Baffin, in mezzo alle quali si sviluppa la penisola di Melville. Le principali fra queste isole sono l'isola di *c Cockburn* al nord di questa penisola, l'isola di *Southampton st*, la più grande di tutte situata al sud della stessa penisola, l'isola *Winter w*, l'isola *Mansfield* interamente deserta, le isole che formano i tre stretti celebri di *c Cumberland*, di *f Forbisher* e di *h Hudson*, i quali stabiliscono la comunicazione tra il mediterraneo artico e 'l mare di Hudson; l'isola *ng nuova Galoway* che si estende lungo il mare di Baffin; e finalmente le terre che formano la costa occidentale del mare di Baffin, e la costa meridionale degli stretti di Barrow e di Lancastre; ed il *Sommerset settentrionale ss* che si sviluppa al sud dello stretto di Barrow ed all'ovest dello stretto il principe Reggente.

A tutti questi stabilimenti debbono aggiungersi

17 La colonia di Honduras nel golfo di Honduras, la cui capitale è Balize nel Yucatan

E le Antille inglesi le quali sono

Governo delle Isole Bahama

o Lucaje Nassau 5000

Governo della Giamaica Spanish-Town 5000

e merita attenzione Kingston

Il Governo di Antigua Johns-Town 1,6000

Il Governo di S. Cristofaro, da cui dipendono

S. Cristofaro Basseterre 700

Monserato Plymouth

Nevis Carlestone

La Barbuda e Anguilla

Le Vergini Inglesi

Governo dell' Isola Domenica Roseau 5000

Governo dell'isola S. Lucia Port-Castries 5000

Governo dell'isola di S. Vincenzo Kingston 5000

Governo di Granata che abbraccia l'isola

di Granata Georgetown 8000

Il gruppo delle Granadille Hillsborough

Governo dell'isola Barbada Bridgtown 5000

Governo dell'isola Tabago Scarborough 300

Governo dell'isola Trinità Spanish-town 10000

AMERICA RUSSA.

Quali sono i confini dell' America Russa , l' estensione e la popolazione ?

L' America Russa confina al nord coll' oceano Artico , all' est coll' America inglese , al sud

col grande Oceano, all' ovest collo stesso grande Oceano, col mare, e collo stretto di Bering, e coll'oceano Artico. La superficie si calcola di 370000 miglia quadrate, e la popolazione di 50000 ab.

Còme dividesi l' America Russa?

L' America Russa dividesi in parte isolare, e parte continentale. La parte isolare comprende diversi arcipelaghi, i principali de' quali sono

Arcipelago chiamato da Balbi Koluchiano, perchè abitato da' Koluchi; ed arcipelago Aleutiano. I principali gruppi dell'Arcipelago Koluchiano sono

I Arcipelago del Principe di Galles; II Arcipelago del Duca di York; III Arcipelago dell'ammiragliato; IV Arcipelago del Re Giorgio, in cui l'isola principale denominasi *Sitka* da' naturali, *Giorgio V* da Vancouver, e *Beranoff* da' Russi. Sulla costa occidentale vedesi la Nuova Arkangel città di 1000 anime e sede dal governatore, da cui dipendono tutti gli stabilimenti dall' America Russa; VI Gruppo di Tchalkha; VII, Gruppo di Kodiak, la cui piccola capitale è S. Paolo

L'arcipelago *Aleutiano* comprende VIII il gruppo delle Aleuti situate tra la penisola di Alatska a levante, e quella di Kamtchatka a ponente; IX il gruppo delle isole *Plibylov* nel mare di Bering, di cui le principali sono S. Paolo e S. Giorgio. La parte continentale è meno importante delle isole. I principali stabilimenti sono X *La punta Barrow*, limite delle e-

splorazioni orientali fatte dagl' Inglesi nel continente americano, e 'l punto più boreale conosciuto dell' America; XI Il paese de' *Kitegnes* ov' è il capo ghiacciato limite dell' esplorazione artica dall' immortale Cook; XII Il paese di *Tchouktchi*, ov' è la penisola posta sullo stretto di Bering; XIII La penisola di *Alatska*, o il paese di *Konaigues*. XIV il paese di *Konaizes* al nord del precedente; XV il paese detto da Balbi penisola di *Tchogatches*, ove trovasi il *Forte Alessandro* uno de' primi stabilimenti Russi; ed altri finalmente di minor importanza.

AMERICA DANESE.

Quali sono i confini l' estensione e la popolazione dell' America Danese?

L' America Danese comprende il Groenland, l' Islanda, e le Antille Danesi. Tranne le Antille, il confine de' primi è al sud l' oceano Artico e l' Atlantico; all' est lo stesso oceano Artico; all' ovest il mediterraneo artico, e la baja o mare di Bafin, che n' è una dipendenza; al nord la parte non ancora esplorata del Groenland, e l' oceano artico. Compresevi le Antille l' estensione dell' America Danese è di 324000 miglia quadrate, e la popolazione di 110 000. Ecco il quadro delle parti principali dell' America Danese

Islanda che si considera suddivisa in tre parti cioè:

1. *Sonderamtet* o Baliaggio del Sud, la cui capitale è *Reikevig* piccolo villaggio di 600 a-

nime , che non ostante possiede un liceo , una scuola di pubblico insegnamento , una biblioteca di 5000 volumi , una tipografia , due giornali , e tre società dotte , una ch' è un ramo della Società reale degli antiquari di Copenaghen , un'altra ch' è una sezione della Società reale di letteratura Islandese , e la terza il cui oggetto è la diffusione delle cognizioni utili. Il che certamente ridonda a somma gloria del Governo di Danimarca , e ad onore degl' Islandesi caldi appassionatamente dell' istruzione.

2. *Vesteramtel* , o Baliaggio dell' ovest , la cui capitale è *Stappen*

3. *Norder og-osteramtel* , o Baliaggio del Nord e dell' Est , la cui capitale è *Madruval*.

IX *Groenland* che si divide in

I *Ispettorato del sud* la cui capitale è *Iulianeshaab*

II *Ispettorato del nord* la cui capitale è *Egedesminde*

III *Groenland Indipendente* : il luogo principale è *Alto paese artico* sulla costa occidentale e merita esser notata *la terra di Iameson* scoperta dal capitano Scoresby figlio, ove è situato il piccolo villaggio *Nugarbik* , in cui ha svernato il capitano Graah nel 1829 e 1830 per continuare la sua memorabile esplorazione della costa orientale del Groenland

Antille Danesi ; cioè

Isola di S. Croce *Christiansted* 5000

Isola di S. Tomaso *San Tomaso* 3000

Isola di S. Giovanni ove non vi è alcuna città.

AMERICA FRANCESE.

La Francia possiede in America le seguenti isole Antille

Martinicca *Forte Reale* (a) 7000

Guadalupa *Bassaterra* 9000

Maria Galante *Il gran Borgo* o *Marigot*. 1500

Gruppo delle Sante *La Terra di Alto*.

Piccola terra; *Desiderada*. Non vi è Città che meriti l'attenzione del geografo

S. Martino *Marigot*

Il gruppo di S. Pietro e Miquelon situato alcune miglia lontano dalla costa meridionale dell' isola di Terra Nuova. Tre piccole isole formano questo gruppo, il *gran Miquelon*; il *piccolo Miquelon* e *S. Pietro*. *S. Pietro* è un piccolo luogo ove risiede il governo di questa colonia.

AMERICA OLANDESE.

Due governi nelle isole Antille costituiscono l'America Olandese

Il governo di Curacao ov'è l' isola di Bona-
naria. *Willemstadt* 8000

Il governo di S. Eustachio *S. Eustachio* 6,000

(a) Nelle ultime relazioni sull' America questa Città trovasi notata per capitale della Martinicca, e non S. Pietro, sebbene questa avesse 18000 abitanti. Siccome trovasi Bassaterra per capitale della Guadalupa

AMERICA SPAGNUOLA.

Noi non indicheremo sotto il nome di America Spagnuola che le isole di Cuba, e di Portorico, la maggiore e la più piccola della grandi Antille, essendo le sole rimaste di fatto sotto il dominio Spagnuolo delle immense possessioni che aveva la Spagna nel sud dell'America

AMERICA SVEDESE.

La Svezia non possiede nel nuovo mondo che la piccola isola di S. Bartolomeo cedutale dalla Francia nel 1784. La capitale è Gustavia 1000

COLUMBIA.

Fra le scoperte più recenti fatte in questi ultimi tempi nell'oceano antartico noteremo le più interessanti.

1 Le piccole isole di *Alesandro I* e di *Pietro I* detta da Balbi *Tula Australe* per essere le terre più australi conosciute.

2 *La Terra della Trinità* al N. E. delle precedenti isole. Sotto questo nome è disegnato un arcipelago scoperto ultimamente dal capitano Bellinghausen

3. *Lo Shetland australe* al nord della Terra della Trinità. Con questo nome è anche dinotato un arcipelago, di cui le isole principali sono *Barrow*, *Re Giorgio*, e *Levingston*. L'isoletta *Bridgman* sembra che sia il vulcano

più meridionale e' l più basso, non elevandosi che di 80 piedi sulle acque dell' oceano

4 Le *Orcadi australi* all' E. N. E dello Shetlan, che formano parimente un arcipelago.

5 L' *arcipelago di Sandwich* all' E. N. E. delle orcadi australi. Molte isole di questo arcipelago sono vulcani in attività

6 L' *Isola di S. Pietro* (Giorgia australe di Cook) al N. O. dell' arcipelago di Sandwich. Sembra che sia la più grande della terre antartiche scoperte.

Tutti questi arcipelaghi che Balbi riunisce sotto il nome di arcipelago *Antartico* non hanno abitanti, e sono solamente frequentati da' marinieri che vi fanno la pesca delle foche.

L' arcipelago di Magellano, i cui principali gruppi sono

7 Il gruppo delle isole *Diego Ramirez* ch'è l' estremità più meridionale del sudetto arcipelago

8 Il gruppo delle isole *Eremita* più al nord del precedente, di cui le principali isole sono l' isola *Eremita*, l' isola di *Wollaston*, e l' isola di *Horn*, sulla quale si eleva il celebre capo *Horn* degno dell' osservazione del geografo tanto per la sua configurazione straordinaria, che per la sua altezza

9 I gruppi di *Clarenza*, della *Regina Adelaide*, la grande isola di *Hannover*, l' isola degli *Stati* nell' oceano Atlantico all' or. del gruppo delle *Eremita*

10 *L'isola occidentale* (South Desolation) nell'oceano Pacifico all'entrata occidentale dello stretto di Magellano. La sua punta più n. ov. forma il capo *Pilares* *cp*

11 *La Terra del Fuoco* detta anche *Isola orientale* da Balbi, perchè giace alla parte orientale dello stretto di Magellano.

DELLA PATAGONIA.

Le immense solitudini indicate da' geografi sotto il nome di Patagonia sono abitate da molti popoli nomadi, taluni de' quali hanno effettivamente una statura gigantesca, circostanza in cui vanno di accordo molti rinomati viaggiatori, che hanno recentemente visitate queste regioni deserte. La nazione che abita i paesi più meridionali della Patagonia è quella de' Tehuelhetti divisa in molte tribù, talune delle quali offrono popoli di veri giganti. A questi propriamente debbe restringersi la denominazione di *Patagoni*. I paesi occidentali bagnati dal Pacifico sono abitati da' *Moluchi* o *Aucas* detti *Araucani* dagli Spagnuoli. Gli Araucani formano una specie di confederazione, e tutto il paese è detta *Araucania*. Essa è divisa in quattro governi, ciascheduno de' quali è suddiviso in 9 provincie, delle quali ciascheduna è divisa in 9 distretti. Nell' *Araucania* osservasi il golfo di *Panes* *gp* sul Pacifico, e la penisola delle tre montagne al nord del predetto golfo.



Il paese al Sud di Buenos Ayres è abitato da' *Puelchi* diviso in molte tribù, talune delle quali e le più bellicose sono state chiamate *Pampas* dagli Spagnuoli

Molte isole sono in faccia alle due coste occidentale, ed orientale della Patagonia. Tutte le isole che si trovano lungo la costa occidentale dal golfo di Penas fino al capo Pilares sono ora conosciute col nome di

1. *Arcipelago patagonico*. Questo comprende i gruppi dette da Geografi di *Toledo*, di *Madre di Dio*, di *S. Martino* e l'isola *Campana* detta *Wellington* dagl'Inglesi, ch'è la più grande di tutte le altre;

2. L'arcipelago di *Chonos* al nord della penisola delle tre montagne

3. L'Arcipelago di *Chiloe* al nord del precedente

Le principali fra le isole che si osservano nell'Oceano Atlantico in faccia alla costa orientale della Patagonia sono le isole *Malvine*, o *Arcipelago Falkland mf*, che si compone di due isole principali e di 90 altre isolette.

DEL CHILI.

Quali sono i confini del Chili, la sua estensione, e la popolazione?

I confini del Chili sono al sud la Patagonia e l'arcipelago di Chonos; all'ovest il grande oceano; all'est il paese del Rio della Plata e la Patagonia; al Nord la R. di Bolivia. La sua

estensione è di 126 mila miglia quadrate; e la popolazione di un milione e 400 mila anime

Come si divide il Chili?

Bisogna sulle prime osservare che il territorio di questa R. è interrotto verso mezzogiorno da una parte dell' Araucania, al sud della quale vi sono alcuni stabilimenti isolati, e l'arcipelago di Chiloe. Ecco il quadro delle sue divisioni amministrative.

Province	Capitali e popolazione di esse
1. <i>P. di Santiago</i>	Santiago 60,000
2. <i>P. di Aconcagua</i>	San Filippo 8,000
3. <i>P. di Coquimbo</i>	Coquimbo 12,000
4. <i>P. di Colchagua</i>	Curico
5. <i>P. di Maule</i>	Cauquenes
6. <i>P. della Concezione</i>	Concezione 10,000
7. <i>P. di Valdivia</i>	Valdivia 5,000
8. <i>Arcipelago di Chiloe</i>	San Carlo

Appartengono anche al Chili il piccolo gruppo di *Iuan-Fernandez* a N. Ov. della Concezione, e l'altro di San Ambrogio al settentrione del primo. Il primo è formato da due isole *Mas-a-Tierra mt.*, ch'è la più grande ed ha un buon porto, e *Mas-a-Fuero mf.* Nel secondo meritano notarsi l'isola di *San Ambrogio sa.*, e l'altra di *San Felice sf.*

DELLA R. DI ARGENTINA, O CONFEDERAZIONE DEL RIO DELLA PLATA.

Quali sono i confini della Confederazione del Rio della Plata, la sua estensione e la popolazione?

Questa confederazione confina all'Sud coll' Oceano Atlantico e colla Patagonia; all'Ovest colla Patagonia e le R. di Bolivia e del Chili; all'Est col Paraguay, colla repubblica orientale dell'Uruguay, e coll'oceano Atlantico; al Nord colla repubblica di Bolivia. La sua superficie è di 683 mila miglia quadrate, e di 700 mila abitanti la popolazione.

Come si divide la Confederazione del Rio della Plata?

Noi daremo il seguente quadro de' 14 stati che formano la repubblica *Argentina*

Provincie o Stati	Capitali e popolazione di esse
I <i>P. di Buenos Ayres</i>	Buenos Ayres 80,000
II <i>P. di Entre Rios</i>	Baxada
III <i>P. di Corrientes</i>	Corrientes 3,000
IV <i>P. di Santa Fe</i>	Santa Fe 6,000
V <i>P. di Cordova</i>	Cordova 11,000
VI <i>P. di Santiago dell' Estero</i>	Santiago dell' Estero
VII <i>P. di Tucuman</i>	Tucuman 12,000
VIII <i>P. di Salta</i>	Salta 8,000
IX <i>P. di Jujuy</i>	Jujuy 8,000
X <i>P. di Catamarca</i>	Catamarca

XI	<i>P. di Rioja</i>	Rioja	
XII	<i>P. di San Juan</i>	San Juan	
		della Frontera	16,000
XIII	<i>P. di San Luis</i>	San Luis	
XIV	<i>P. di Mendoza</i>	Mendoza	16,000

R. ORIENTALE DELL' UARUGUAY.

Questo territorio faceva parte del vicereame di Buenos-Ayres sotto il nome di Banda orientale. Indi invasa da' Portoghesi fu riunita al Brasile sotto il nome di *provincia cisplatina*: Indi ne fu separato per mezzo di un trattato e, dichiarato indipendente, prese il nome di *Repubblica orientale dall' Uruguay*, ed anche di *Nuovo Stato orientale dell' Uruguay*.

Esponete i confini l' estensione e la popolazione di questo stato.

Questa nuova R. confina al Sud coll' Atlantico, all' Ov. colla Confederazione del Rio della Plata; all' Est col Brasile e coll' Atlantico medesimo; al Nord col Brasile. La sua superficie è di 60 mila miglia quadrate, e la popolazione di 70 mila abitanti.

Come si divide il territorio di questo R. ?

Il territorio della R. orientale dell' Uruguay si divide in nove dipartimenti cioè

Dipartimenti	Capitali
1. <i>Dip. di Montevideo</i>	Montevideo 10,000
2. <i>Dip. di Maldonado</i>	Maldonado

- | | |
|-------------------------------|-------------|
| 3. <i>Dip. di Canelones</i> | Canelones |
| 4. <i>Dip. di San-Iosè</i> | San-Iosè |
| 5. <i>Dip. di Colonia</i> | Colonia |
| 6. <i>Dip. di Soriano</i> | Soriano |
| 7. <i>Dip. di Paisandu</i> | Paisandu |
| 8. <i>Dip. di Duragno</i> | Duragno |
| 9. <i>Dip. di Cerro-Largo</i> | Cerro-Largo |

DITTATORIATO DEL PARAGUAY

Questo paese fino al 1808 era una delle provincie del vicereame della Plata. In mezzo a' torbidi che agitarono l'America Spagnuola, il Dottor Francia usurpò l'autorità suprema ch'egli esercita sotto il nome di Dittatore.

Quali sono i confini di questo Stato, l'estensione e la popolazione?

Il Paraguay confina al Sud ed all'Ovest colla Confederazione del Rio della Plata, all'Est col Brasile, al Nord collo stesso Brasile e colla R. di Bolivia. La sua estensione è di 67 mila miglia quadrate e la popolazione di 250 mila abitanti.

Come si divide il territorio di questo stato?

Essendo questo paese chiuso interamente a' forestieri senza alcuna eccezione sotto pena di essere ritenuti prigionieri, poco si conosce la sua divisione amministrativa. Pare però che sia diviso in una ventina di circoli.

La capitale Assunzione contiene una popolazione di circa 12 mila abitanti.

Le principali fra le altre capitali sono Tevego fondata dal Dittatore nelle solitudini boreali per esiliarvi le persone che a lui dispiacciono: Villa-Real della Concezione, Yquamandiu, Neembucu, Villa Rica, e Garuguaty, la popolazione di ciascuua delle quali non arriva a quattro mila abitanti.

R. DI BOLIVIA.

Quali sono i confini, l'estensione, e la popolazione della R. di Bolivia?

La R. di Bolivia tocca al Sud il Paraguay, la Confederazione del Rio della Plata ed il Chili; all'Ov. confina col Grande Oceano e col Perù; all'Est coll'impero del Brasile e colla Confederazione del Rio della Plata; al Nord col Perù e col Brasile. La sua estensione è di 310 mila miglia quadrate; la popolazione ascende ad un milione e 300 mila abitanti.

Come si divide il territorio di questa R.?

La R. di Bolivia si divide in sei dipartimenti, oltre una provincia vastissima che non ancora è stata unita ad alcuno de' dipartimenti. Ogni dipartimento poi è suddiviso in provincie ed in distretti. Ecco il quadro de' dipartimenti.

Dipartimenti

Capitali e Popolazione

I. *D. di Chuquisaca* Chuquisaca, o

Charcas o la Plata 12,000

II. *D. di Lapaz* Lapaz d' Ayacucho 40,000

In questo dipartimento è la montagna *Neva-*

da di Sorata ch'è la montagna più alta conosciuta nel Nuovo Mondo, essendo di 23,688 piedi.

III. D. di Oruro Oruro 5,000.

IV. D. di Potosi Potosi 9,000.

Potosi è forse la città più alta del mondo; la sua gran piazza si eleva sul livello dell'Oceano di 12,500 piedi, e la parte più alta della città giunge fino a 13 mila piedi.

V. D. di Chochabamba Chochabamba 30,000.

VI. D. di Santa Cruz de la Sierra Santa Cruz de la Sierra 9,000.

VII P. di Tarija.

R. DEL PERU

Quali sono i confini, l'estensione e la popolazione della R. del Perù?

La R. del Perù confina a mezzogiorno colla R. di Bolivia e col Grande Oceano; all'ov. col Grande Oceano; all'est col Brasile e colla R. di Bolivia; ed al nord colla R. di Columbia e col Brasile. La sua estensione è di 373,000 miglia quadrate; e la popolazione di 1,700,000 abitanti.

Come divide il suo territorio?

Il territorio della R. del Perù divide in sette dipartimenti, ciascheduno de' quali è suddiviso in provincie, ed ogni provincia in cantoni.

Ecco il quadro de' dipartimenti.

I. D. di Lima	Lima 70,000
II. D. di Arequipa	Arequipa 32,000
III. D. di Puno	Puno 18,000
IV. D. di Cuzco	Cuzco 47,000
V. D. di Ayacucho	Huamanga 30,000
VI. D. di Junin	Huanuco 300
VII. D. di Livertad	Truxillo 14,000

Quali sono i principali Capi che si distinguono nel Perù ?

Il capo principale del Perù è il capo Bianco *cb* nella parte settentrionale di questa R.

IMPERO DEL BRASILE

Quali sono i confini, l'estensione e la popolazione del Brasile ?

L'impero del Brasile confina al sud coll'oceano Atlantico, la R. orientale dell'Uruguay, e col Dittatoriato del Paraguay; all'ov. colla Confederazione del Rio della Plata, col Dittatoriato del Paraguay, e colle RR. del Perù, di Bolivia, e di Columbia; all'est coll'oceano Atlantico; al nord colla R. di Columbia, colle Guiane inglese, francese, ed olandese, e coll'oceano Atlantico. La sua estensione è di 2,253,000 miglia quadrate; e la popolazione di 5 milioni di abitanti.

Come si divide il territorio di questo impero ?

L'impero del Brasile dividesi in 18 Provincie, talune delle quali sono divise in comarche: Ecco il quadro delle provincie.

1. *P. di Rio-di-Ianciro* Rio-di-Ianciro 140,000
2. *P. di San Paolo* S. Paolo 18,000
3. *P. di Santa Catarina* Cidade de Nossa-Senora-do-Desterro 6,000
4. *P. di San Pedro* Portalegre 12,000
5. *P. di Matto-Grosso* Matto Grosso 6,000
6. *P. di Goyaz* Goyaz 8,000
7. *P. di Minas-Geraes* Cidade Do Ouro Preto (Villarica) 9,000
8. *P. di Espirito Santo* Vittoria 5,000
9. *P. di Bahia* Bahia (San-Salvador) 120,000
10. *P. di Sergipe* Cidade De San-Christovao 9,000
11. *P. di Alagoas* Alagoas 14,000
12. *P. di Pernambuco* Pernambuco, o Cidade do Recife 60,000
13. *P. di Parahyba* Parahyba 6,000
14. *P. di Rio Grande* Natal 3,000
15. *P. di Ciara* Ciara, o Cidade de Fortaleza
16. *P. di Pianhy* Oeyras
17. *P. di Maranhao* Maranhao, o Cidade de San-Luiz 28,000
18. *P. di Parà* Belem o Parà 20,000

Quali sono i capi principali del Brasile sull' Atlantico ?

I principali capi del Brasile sono il capo Frio *f* nella provincia di Rio-di-Ianciro ; il capo San-Rocco *r* nella provincia di Parahyba ; il capo Nord *n* nella provincia di Parà.

R. DI COLUMBIA

Quali sono i confini, l'estensione e la popolazione della R. di Columbia?

I confini della R. di Columbia sono il Brasile ed il Perù al sud; lo stesso Perù, il Grande Oceano, e lo stato di Costa Rica nella Confederazione dell'America centrale all'ovest; l'Oceano Atlantico, la Gujana Inglese ed il Brasile all'est; ed al nord il mare delle Antille e l'Oceano Atlantico. La sua estensione è di 828,000 miglia quadrate, e la popolazione di 2,800,000 abitanti.

Come si divide il territorio della R. di Columbia?

La R. di Columbia è formata da 12 Dipartimenti, ciascheduno de' quali è suddiviso in provincie, e queste in cantoni ed in parrocchie. Ecco il quadro de' dipartimenti.

Dipartimenti	Capitali e Popolazione
--------------	------------------------

- | | |
|-----------------------|---|
| 1. D. di Cundinamarca | Bogota (nella prov. dello stesso nome) 40,000 |
| 2. D. dell' Equatore | Quito (nella prov. di Pichincha) 70,000 |
| 3. D. di Guayaquil | Guayaquil 22,000 |
| 4. D. dell' Assuay | Cuenca 20,000 |
| 5. D. di Cauca | Popayan 7,000 |
| 6. D. dell' Istmo | Panama 10,000 |
| 7. D. della Maddalena | Cartagena 18,000 |
| 8. D. di Boyaca | Tunja |
| 9. D. di Zulia | Maracaibo 20,000 |
| 10. D. dell' Orenoco | Varinas 3,000 |

- | | |
|----------------------------|---------------|
| 11. <i>D. di Maturino</i> | Cumana 10,000 |
| 12. <i>D. di Venezuela</i> | Caracas |

Qual è il capo principale della R. di Columbia?

Il capo più degno di osservazione nella R. di Columbia è la punta Mala *p. m.*, che è la punta più orientale della penisola, formata dall'istmo di Panama nel Pacifico.

Quali sono le isole principali poste in faccia alla costa occidentale della R. di Columbia?

In faccia alla costa della R. di Columbia bagnata dal Grande Oceano si osservano le seguenti principali isole, cioè *g. l'arcipelago di Galapagos* situato sotto l'equatore a 500 miglia distante dalla costa del continente; e la *isole delle Perle p* nel golfo di Panama dipendenti dal dipartimento dell'Istmo.

GUIJANE

Quali sono i confini della Guijane?

Distinguonsi tre *Guijane*, la *Francese*, l'*Olandese*, e l'*Inglese*. La prima ha il Brasile a mezzogiorno ed a ponente, l'Atlantico a levante, e la Guijana olandese a settentrione. La Guijana olandese ha la francese al sud, l'atlantico all'est ed al nord, e la Guijana inglese a ponente. Finalmente la Guijana inglese ha la francese a mezzogiorno, l'olandese a levante, la R. di Columbia a ponente, e l'Atlantico a settentrione.

gf La Guijana francese ha per capitale *Ca-jenna*, che ha 3000 abitanti, dopo la quale il

luogo più degno di osservazione è *Sinnamary*, che fu scelto nel 1797 come il luogo di deportazione di molte vittime della rivoluzione francese.

go *La Guijana olandese* che forma il governo di Surinam ha per capitale Paramaribo che ha 20 mila abitanti. Vi si distingue *Savanna* villaggio edificato ed abitato esclusivamente dagli Ebrei, i quali vi godono una compiuta libertà.

gi *La Guijana inglese* abbraccia due governi ; cioè

ed Il governo di *Essequibo-Demerari* , o della *Guijana* , la cui capitale è *George-Town* (*Straboek*) città di 10,000 abitanti, e la più importante di tutte le *Guijane* pel suo commercio

gh *Il governo di Berbice* , la cui capitale è *Nuova Amsterdam* , piccola città , ove risiede il governatore.

MONTAGNE DELL' AMERICA E DELLA COLUMBIA.

Noi abbiamo stimato di unire in una la descrizione dalle montagne che cuoprono il suolo dell' America e della Columbia , perchè dal grande e dotto lavoro di Humbolt risulta che tutte le montagne più alte del Nuovo Mondo non sono che diramazioni di una lunghissima catena , la quale sotto differenti nomi , e con grandi interruzioni si estende per 9000 miglia

dal nord dell' America al sud della Columbia, accostandosi alla costa occidentale dell' una e dell' altra. In una descrizione di questa natura non possiamo abbandonare le orme del prelodato insigne viaggiatore, e del celebre Adriano Balbi, che ha arricchito il lavoro di Humbolt di tutte le novità più recenti.

Tutte le montagne del Nuovo Mondo sono state ordinate da Balbi in otto sistemi: Due di questi il *sistema Missouri-Messicano*, ed il *sistema Allagheniano* appartengono all' America. Tre altri, il *sistema delle Andi* o *Peruviano*, il *sistema della Parima* o *della Gujana*, ed il *sistema Brasiliano* cuoprono il suolo della Columbia; e tre altri appartengono a' tre arcipelaghi che si osservano al nord, nel centro, ed al sud del Nuovo Mondo; cioè il *sistema Artico* che appartiene alle terre artiche; il *sistema Antilliano* che riunisce le montagne dall' arcipelago delle Antille; ed il *sistema antartico* che appartiene alle terre antartiche

1. *Sistema Missouri Messicano.* La catena principale di questo sistema, il quale non è che un prolungamento dell'immensa catena delle Andi, si estende dall' istmo di Panama fino agli stabilimenti russi più settentrionali, ed a quelli dell' Inghilterra che confinano coll' America Russa. Esso attraversa il dipartimento Colombiano dell' Istmo, e lo stato di Costa-Rica nella Confederazione dell' America centrale sotto il nome di *Cordigliera di Veragua* *cv*, nella quale il punto più alto è *Silla di Veragua*,

sv nel dipartimento dell' Istmo , la cui altezza è con molta probabilità, 8400 p. Indi corre lungo il territorio della Confederazione dell'America centrale , approssimandosi al Grande Oceano , sotto il nome di *Cordigliera di Guatimala cg*; la quale in ciò è degna di osservazione che , ad eccezione dell' isola di Giava , racchiude in un dato spazio sul globo il numero maggiore di vulcani. I punti più alti di questa cordigliera sono *Volcano di Agua, va* presso Guatimala alto probabilmente 13980 p. , e *Vulcano di Fuego* presso la stessa città , che si crede alto 13758. p. La catena principale attraversa di poi lo stato messicano di Oaxaca , sotto la denominazione di *Cordigliera di Oaxaca* ; ed indi, avanzandosi verso n. ov. , passa per gli stati di Puebla , di Messico e di Queretaro , ove ha nome di *Cordigliera del Messico cm*. Il punto più alto di questa Cordigliera è *Vulcano di Popocatepetelt o di Puebla vp*. (16626 p.) E vi sono anche il *pico di Orizaba* , il *Nevado d'Iztaccihualt* , ed il *Nevado di Toluca* che di poco sono più bassi del precedente. Presso a Queretaro la catena, passando per Guanajuato , prende il nome di *Sierra Madre sm*.

Ne' dintorni di Guanajuato la Sierra Madre si allarga moltissimo ; e triforcandosi invia una catena al N. E. , ed un' altra al N. O. La catena orientale detta da Balbi *Sierra di Catorco* si estende fino ad un piccolo gruppo detto *monte Ozark* nel territorio di Arkansas quasi al confine del medesimo e dello stato messicano San-

Luigi-Potosi. La catena occidentale si dirige verso la California.

La catena principale corre inseguito verso Zacatecas, Durango, ed a ponente di Chihuahua; ed, avvanzandosi poi verso il nord, senz' abbandonare il territorio messicano, prende successivamente i nomi di *Sierra di Acha SA*, di *Sierra de los Mimbres SM*, di *Sierra de las Gruellas SG*, e di *Sierra Verde SV*. Continua a correre verso il nord pel *Distretto occidentale* della confederazione Anglo Americana, e per la Regione dell' ovest (pag. 232) sotto il nome di *M. p. Montagne Petrose* (a) di cui il punto più alto è il *Picco Bigorn* (12726 p.) Questa catena, dopo essersi notabilmente abbassata verso il confine del Distretto occidentale e della Regione dell' ovest, si rialza immantinente verso il sud di questa ultima, e continua a dirigersi verso il nord, forse fino alle rive dell' oceano Artico, ma sempre abbassandosi.

Cordigliera Marittima. Dal sistema Missouri-Messicano dipende quella catena, che dal capo S. Luca nella California si estende lungo la costa occidentale dell' America, fino all' estremità occidentale della penisola di Alatska. Essa è conosciuta sotto il nome *Cordigliera marittima*. Poco elevata nell' antica California, essa aumenta successivamente di altezza nella nuova

(a) Balbi sostituisce a questo nome quello di *Cordigliera Missouri-Columbiana*.

California, ove prende i nomi di *Sierra Lucia L.*, e di *Sierra di San Marco s.* Tra la nuova e la vecchia California si distacca un ramo secondario che per N. E. va a congiungersi colla Sierra Verde. La catena principale poi, seguendo verso il nord la direzione della costa, corre lungo il Distretto Occidentale Anglo-Americano, il N. Hannover, la N. Cornovaglia, il N. Norfolk; e nel confine dell' America Inglese e della Russa, volgendo all' ovest, arriva alla maggiore altezza nella stessa America Russa, ove osservasi il monte *Fairweather* (13824 p.)

Debbono considerarsi come dipendenze geografiche della Cordigliera marittima le montagne che si elevano negli arcipelaghi di Quadra-e-Vancouver, del Principe di Galles, del Re Giorgio, di Kodiak, nelle Aleuti, ed in tutte le isole che si estendono lungo la costa occidentale dell' America fino al mare di Bering.

Alti piani che in gran parte dipendono dal sistema Missouri-Messicano.

Il sistema Missouri-Messicano costituisce col suo sviluppo due altipiani, quello di *Anahuac* o del *Messico*, e l'altipiano *Missuri-Columbiano*. Il primo comprende tutte le alte terre della Guatimala, e costituisce il suolo della maggior parte della Confederazione Messicana da Oaxaca a Chihuahua, e la sua elevazione è da 3600 e 7200 piedi.

L'altipiano Missuri Columbiano costituisce il suolo di tutto il Distretto Occidentale Anglo-Americano, dell'America Russa, e della parte occidentale dell'America inglese, ed è elevato da 2100 a 3300 piedi.

II. *Sistema Allegheniano*. Questo sistema comprende i monti che gl'Indiani del Nord chiamano *Allegany's*, e quelli del sud *Apalachis* o Pamontink. Queste montagne sono disposte in molte catene parallele che corrono dagli stati meridionali della Confederazione Anglo-Americana fino al confine tra il basso Canada e'l Labrador. Tra queste catene parallele, dalle quali sei principali corrono nello Stato di Virginia, noi descriveremo i due rami più degni di osservazione.

La *catena orientale*, conosciuta sotto la denominazione di *Montagne Turchine MT*, si estende dalla Georgia per N. E. fino alla punta S. Est dello Stato di Nuova York. Più al nord prende il nome di *Montagne Verde mv*: le *Montagne Bianche mb* fanno anche parte di essa. Le cime più alte di questa catena sono *Monte Otter mo* nella Virginia (3984 p.), e *Monte Washington* (6240 p.) *mw*, che appartiene al gruppo delle Montagne Bianche nel N. Hampshire.

La *catena occidentale* attraversa il Tennessee, il Kentucky, la Virginia, la Pensilvania, e si unisce alla catena orientale nello stato di Vermont. Nella parte più meridionale è conosciuta sotto il nome di *montagne di Cum-*

berland M C, e più al nord sotto quello di *Montagne di Allegheny* ma La maggior altezza delle montagne di Cumberland è nel confine della Virginia, e del Kentuki, e non oltrepassa i 3100 piedi. Siccome il monte *Greenbier* nella Virginia (3540 p.) è la cima più alta delle montagne di Allegheny.

Catene secondarie del sistema Allegheniano.
Le montagne del Labrador, tutte quelle che cuoprono l'Alto e Basso Canada, e la parte orientale della Regione Machenzie-Saskatchewan, come anche quelle che sono nelle isole situate a levante dal N. Brunswick possono considerarsi come dipendenza geografica del sistema Allegheniano. Questi gruppi secondarii non si elevano al di sopra di 1872 piedi. La cima più alta dell'isola di Terra Nuova è di 1200 piedi.

Altipiano che fa parte del sistema Allegheniano.

Il sistema Allegheniano costituisce col suo sviluppo un altipiano che comprende le alte pianure degli Stati Anglo-Americani la Georgia, le due Caroline, il Tennessee, la Virginia, una parte del Kentucky, del Maryland, della Pensilvania, della N. Jersey, della N. York, del Massachusetts, di Vermont, di N. Hampshire, di Maine, e qualche parte del governo del Basso Canada. La sua elevazione può estimarsi da 1080 a 3000 piedi.

Mettendo in paragone i due altipiani del sistema Missouri-Messicano coll'altopiano del sistema Allegheniano può dirsi che il suolo dell'America si abbassa dal sud al nord, e dall'ovest all'est.

III. Sistema Artico. Si hanno poche notizie ed anche imperfette dell'orografia (descrizione delle montagne) di questa parte del globo. Seguendo la direzione delle isole, lo considereremo diviso in due rami, il primo delle *Terre Artiche orientali o Danesi*, che comprende il gruppo del *Groenland* e dell'*Islanda*, il secondo dalle *Terre Artiche occidentali o Inglesi*, che si estende all'ovest dal mare di Baffin, ed al nord del mare di Hudson, ed i gruppi principali di questo ramo sono il *Devon settentrionale*, la *Georgia settentrionale*, e l'*Arcipelago di Baffin Parry*. Nel ramo orientale è degna di essere notata l'isola di *Jean-Mayen* im senza abitanti permanenti: Questa è situata all'est del *Groenland*, ed al N. N. E. dell'*Islanda*, e vi ci si osservano il *Beerenberg*, (6420 p.), ch'è la cima più elevata finora conosciuta in queste latitudini settentrionali, e l'*Esk* (1500 p.) ch'è il vulcano più boreale conosciuto dell'America. Gli altri punti culminanti di questo sistema sono le *Corna del Cervo* nel *Groenland*, l'*Oerafe-Jekull* (6240 p.) ch'è il punto più alto dell'*Islanda*, e l'*Hecla* (5208 p.)

IV. Sistema Antiliano. Questo sistema comprende tutte le montagne che si elevano nell'arcipelago delle Antille, ad eccezione dell'isola Mar-

garita e delle altre più all' ovest che sono state riputate piuttosto una dipendenza geografica del sistema delle Andì. I punti culminanti principali di questo sistema sono , nell' isola di Cuba il *monte Potrillo mp* (8460 p.) presso Trinidad, e la cima più alta della *Sierra de Cobre* (8400 p.) *sc*; il punto più alto della *montagne turchine* (6828 p.) nella Giamaica ; l' *Anton Sepo* o *Pico della Grande-Serrania* (8400 p.) *gs* nell' isola di Haiti ; il punto più alto della *Domenica* (5800 p.) *d*; il monte *Garou* (4704 p.) *gv* nell' isola S. di Vincenzo ; e la *montagna Pelè* (4152 p.) *pm* nella Martinica.

V. Sistema delle Andì o Peruviano. Questo sistema ha un immenso sviluppo dalla punta più meridionale della Patagonia nello stretto di Magellano, conosciuta sotto il nome di capo Forward , fino al capo Paria sul mare delle Carai-be nel dipartimento columbiano di Maturin. Esso corre sempre parallelamente alla costa occidentale della Columbia, ed è diviso da Humbolt in quattro parti: 1 *Andì Patagoniche* dalla estremità australe della Patagonia fino alla punta settentrionale della penisola delle tre montagne ad un dipresso ; 2 *Andì del Chili e del Potosi* dal termine delle Andì Patagoniche fino a Potosi nella R. di Bolivia ; 3 *Andì del Perù* , dal termine delle Andì Chiliane fino al paese situato un poco più al nord di Quito nel dipartimento Columbiano dell' Equatore ; e 4 *Cordigliera della Nuova Granata* , che comprende tutto il resto del sistema fino a' suoi rami più settentrionali nel dipar-

timento columbiano di Maturin. La catena più conosciuta è quella delle Andi Peruviane, ch'è il nodo di tutto il sistema: Essa corre al sud ed al nord quasi parallelamente a tutta la costa occidentale della Columbia. Le Andi Patagoniche sono la parte meno conosciuta di questo sistema: La cima più alta che si osserva sulla costa occidentale della Patagonia è *Corcovado c* (11700 p.)

Nello Andi Chiliane le cime più elevate sono *Desgabezado d* nel Chili, che si crede di (19800 p.) e Volcano di Maypo *vm* (11922p.)

Dalle Andi Chiliane si distacca una catena considerabile, che, correndo verso Est, va a formare le alte montagne del Tucuman, di cui non si conosce con esattezza l'elevazione.

Al cominciamento delle Andi peruviane si distacca un ramo dalla catena principale, il quale, correndo verso N. E., forma la bella ed alta valle di Titicaca, che vien riguardata come il Tibet del Nuovo Mondo a cagione della propiziosa elevazione de' picchi che la circondano, e dell'altezza del suolo sul quale si elevano. Quindi le Andi Peruviane presentano due catene principali, la *Cordigliera occidentale* che è il prolungamento dalla primitiva catena delle Andi, e la *Cordigliera orientale* che è una catena secondaria. Esaminiamole l'una dopo l'altra. Nella Cordigliera orientale sono il picco di Sorata *s* (*Nevado di Sorata* 23688 p.) e l'altro dell'Illimani (*Nevado d'Illimani*, 22518p) che sono i punti più alti conosciuti del Nuovo Mondo. Questa stessa Cordigliera manda un

ramo verso Est, che sotto i nomi di *Sierras altissimas* sa, *Sierra di Cochabamba* sc, e *Sierra di Santa Cruz* sc si estende nella provincia boliviana di *Cochabamba*, e diminuendo sempre di altezza va a confondersi cogli alti piani di Matto-Grosso nel Brasile. La catena occidentale poi, ossia la principale continua a correre parallelamente alla costa occidentale del Peru, e presso Huannuco nel dipartimento di *Junin* si distaccano da essa due altre lunghe catene, cioè l' orientale detta anche di *Muna*, e la centrale detta anche di *Pataz*, e di *Chachapoyas*, le quali corrono lungo il suolo dal Perù: e l'una e l'altra sono meno alte della catena principale, che continua il suo corso poco discostandosi dalla costa occidentale, a cui quella di *Pataz* è quasi parallela. Le Andi Peruviaue s'innoltrano nel territorio della R. di Columbia, attraversando i dipartimenti dell' Equatore, di Assuay, e di Cauca. Nello sviluppo tra Cuenca, Guayaquil, e Quito vi è il maggior numero di que' colossi, che prima di esser noti quelli dell' Immalaja passavano per le montagne più alte del globo. Distinguousi tra questi il *Chimborazo* (20100 p), il vulcano di *Pichinga* presso Quito (14946 p), l' *Illiniza* (16302 p). Nella catena peruviana meritano anche esser notati *Pichu-Pichu pp*, (17454 p) presso Areguipa, la *Guagua Plitina* o *Vulcano di Areguipa* (17238 p), ed il *Nevado di Sasaguanca* (16800 p.) al N. E di Lima.

Il principio delle Andi Columbiane è presso Popayan, ove il sistema generale forma quella

grande triforcazione conosciuta col nome di *Cordigliera della Nuova Granata*. La parte orientale, che Balbi riguarda come un prolungamento della catena principale, attraversa la R. di Columbia da S. Ovest al N. E. Comincia al Nord di S. Giovanni di Pasto nel dipartimento di Cauca, passa all'est di Bogata, e fila fino al capo Paria: Essa è conosciuta successivamente sotto i nomi di *Sierra de la Suma Paz*, *Sierra Nevada di Merida*, *Cordigliera del litorale di Venezuela*. Le cime principali di queste catene si elevano a circa 18000 piedi, sebbene non si abbia di esse alcuna misura esatta. La *Silla di Caracas* sc, si eleva di (8100 p). La catena centrale col nome di *Quindiu* corre dritto al Nord tra i dipartimenti di Cauca e della Maddalena: Le cime più alte sono *Nevado di Huila nh* (16800 p), e *Picco di Tolima* (17190 p). La catena occidentale delle Andi Columbiane detta di *Choco* fila quasi parallelamente alla centrale: Essa è molto inferiore alle altre due, e verso l'estremità N. O. si abbassa in modo da terminare in una pianura nel dipartimento dell'Istmo.

*Dipendenza del sistema delle Andi
detto Peruviano.*

Possono considerarsi come dipendenze geografiche del sistema delle Andi 1 il gruppo isolato di *Sierra Nevada di Santa Marta* nel Dipartimento columbiano della Maddalena; 2 tutte le isole

situate in faccia alla costa tra il golfo di Maracaibo ed il capo Paria ; 3 infine le montagne dell'Arcipelago Patagonico, e di quelli di Chiloe di Chonos, di Magellano , e delle isole Malvine. Nella Sierra di Santa Marta le cime più alte sono il *Picacho*, la *Horqueta*, che probabilmente si elevano a 18 mila piedi. Nell'arcipelago di Chiloe il punto culminante nell'isola di Chiloe si eleva a 6000 piedi , e quello di *Cuptana* nell'arcipelago di Chonos ha l'altezza di 9000 piedi. Nell'arcipelago di Magellano il monte *Sarmiento* nella Terra del Fuoco si eleva a 6000 piedi ed il capo *Horn* nelle Eremite a 1740 piedi. Nell'arcipelago delle Malvine la cima più alta è il monte *Chatte-leux* (2100 p) nell'isola *Soledad*

VI *Sistema di Parima o della Guiana*. Questo sistema comprende de' gruppi irregolari di montagne separate le une dalle altre da vasto pianure.

Esso abbraccia tutte le montagne che cuoprono il suolo delle Guiane Columbiana, Brasiliana, Inglese, Olandese, e Francese. La *Sierra di Parima* forma il nocciuolo di questo gruppo: Essa si prolunga verso l'Est inclinandosi un poco verso Sud , e su' limiti delle Guiane Columbiana , e Brasiliana prende il nome di *Sierra di Paracaina* ; e quello di *Sierra di Tumucumaca* ne' confini della Provincia Brasiliana di Para. Debbono riguardarsi come dipendenze geografiche di questo sistema le due catene di *Sierra Felha* e di *Sierra di Paru*, che corrono nella

Provincia di Para. Il punto più alto di questo sistema è il *Picco di Duida d. p.*, (7800 p.)

VII. Sistema *Brusiliano*. Le recenti scoperte geografiche hanno dimostrato, che a torto questo sistema era riguardato come una dipendenza di quello delle Andì. Il suo sviluppo è secondo tre grandi catene, che corrono sotto diverse inclinazioni dal Nord al Sud. La catena più elevata è la *centrale* chiamata *Sierra di Espinahço*. Questa attraversa dal Nord al Sud la provincia di Bahia sotto il nome di *Sierra des Almas s. a.*, quella di Minas Geraes, nella cui parte meridionale prende il nome di *Sierra da Mantiqueira s. m.*, la provincia di S. Paolo, e l'estremità settentrionale di quella di S. Pietro. La stessa catena tocca all'oriente la provincia di Rio-Janerio. La parte più alta di questa catena è nella provincia di *Minas Geraes*, ove per le mine di oro e di diamante ha essa una grande celebrità. Il monte *Itacolumi it* (5700 p) presso Villarica è il più alto del sistema. Le altre cime più alte situate nella stessa provincia sono *Serra di Piedade* (5460 p) e *Sierra de Frio* (5592 p). All'est della catena centrale e parallelamente alla costa orientale del Brasile si osserva la *Catena orientale* chiamata da' Brasiliani *Sierra di Mars m* (catena marittima). Essa attraversa le provincie di Bahia, di Spiritosanto, di Rio Janeiro, di San Paolo e di San Pedro. Nelle provincie di Minas Geraes e di Bahia si attacca alla catena centrale per mezzo di catene secondarie conosciute sotto i nomi di *Sierra d'Esmeraldas*

o *Negra*, e di *Sierra Samora*. Debbono considerarsi come dipendenze geografiche di questa catena le altre, che corrono con forti interruzioni presso alla costa orientale dal capo San Rocco nella provincia di Rio Grande per le altre di Paraiba, di Pernambuco, di Alagoas, e di Sergipe. Le cime più alte di questa catena sono la *Sierra d' Arasoia* (3840 p.) al sud ovest di San Paolo *s a*, e la *Serra Tingua st* (3330 p.) al nord di Rio Janeiro.

2 La più lunga delle tre catene del sistema brasiliano è la *occidentale* chiamata *Sierra das Vertentes s v*. Essa si estende da N. E. a S. O con una immensa curvatura dalla frontiera meridionale della provincia di Seara fin all' estremità occidentale della provincia di Matto Grosso, attraversando verso ovest la provincia di Piauhy, di Pernambuco, di Minas Geraes, di Goyaz e di Matto-Grosso. In questo lungo cammino prende successivamente i nomi di *Sierra Alegre s a*, *Sierra di Ibiapaba s. i*, *Sierra de Piauhy sp*, *Sierra de Taugatinga's. t.*, *Sierra de Tabatinga s. t.*, *Sierra de Araras s. a*, *Sierra de Pirineos*, o *des Vertentes s. p*, *Sierra de Santa Marta s. m.*, *Sierra de s Bororos s. b*, *Sierra Urucumanacu*. La parte più alta di questa catena è nella *Sierra dos Pirineos*, ed al centro della medesima, ove par che giunga a 2400 p.

Dalla *Sierra di Ibiapabaa* parte verso Est una catena detta *Serra Borborema*, di cui non si conosce l' altezza, la quale attraversa la provincia di Parahyba e si dirige verso il Capo San Rocco.

Dalla Sierra di Espinhaço si distacca una catena secondaria al sud di Villarica (p. di Minas Geraes) che unisce la catena occidentale alla centrale sotto i nomi di *Sierra Negra*, *Sierra da Canastra*, *Sierra Marcella*, *Sierra dos Cristaes*.

VIII Sistema *Antartico*. Sotto questo nome intendiamo tutte le montagne che si elevano negli arcipelaghi e nelle isole che circondano in certo modo la Terra del Fuoco, e che abbiamo descritte alle pagine 239, 240, e 241. L'orografia di questo sistema è ancora ignota: È molto probabile però che le cime più alte non oltrepassino i 5400 piedi; poichè il *picco di Iamy* nell'arcipelago della Nuova Shetland che è il punto più alto conosciuto in questa parte, non oltrepassa quell'altezza.

DELLA MEGANESIA (a).

La Meganesia comprende molti gruppi di isole, in ciascheduno de' quali la geografia ha fatte delle scoperte interessanti. I principali di questi gruppi sono 1 di Sumatra; 2 di Giava; 3 l'arcipelego di Sumbava - Timor; 4 l'Arcipelago delle Moluche; 5 il gruppo di Borneo; 6 il gruppo delle Celebes; 7 l'Arcipelago delle Filippine.

(a) Trovasi anche denominata Arcipelago Indiano, Grande arcipelago Asiatico, Malesia, ed Oceanica occidentale.

GRUPPO DI SUMATRA

Quali sono i confini del gruppo di Sumatra, e le parti principali del medesimo.

Il gruppo di Sumatra ha lo stretto e la penisola di Malacca a N. E., l'Oceano Indiano lo cinge a ponente; a S. Est. ha lo stretto della Sonda, e l'isola di Giava. Esso comprende, oltre l'isola di Sumatra, delle altre minori che possono considerarsi come una dipendenza geografica della medesima. Descriveremo nell'isola di Sumatra 1 la parte indipendente; 2 la parte olandese. I principali stati della Sumatra indipendente sono

1. *Regno di Achém* all'estremità settentrionale dell'isola Achém, o Achin 40,000

2. *Regno di Siak* verso il centro della costa orientale. Siak

3. *Il paese di Batak* lungo la costa occidentale, e nell'interno dell'isola, ch'è una specie di Confederazione tra molti piccoli capi. Il villaggio più considerabile è Tappanouli.

I principali paesi della parte Olandese sono

I *Il governo di Padang* lungo la costa occidentale dell'isola Padang 10,000

Merita attenzione Bencoulen 10,000

II *Il già impero di Menangkabou* situato quasi al centro dell'isola... Pandjarraschung

III *Il regno di Palembang* nella parte meridionale della costa orientale Palembang 25,000

IV. *Il paese di Lampongs* Toulang-Bauwang

Le isole principali che possono considerarsi come una dipendenza geografica di Sumatra sono

In faccia alla costa occidentale: *Engano*; il gruppo di *Poggy*; le isole *Porah*; *Si-Birou*; *Batu*; *Nias*: il gruppo di *Baniak*.

In faccia alla costa orientale: *Rupat*; *Pandjour*; *Lingan*; *Bintang*, *Tanjon-Pinang*; *Banca* ch'è la maggiore di tutte queste; e *Billiton*.

Talune di queste isole dipendono dagli Olandesi; talune altre da' Radiah indipendenti. Tra l'isola di Sumatra e quella di Giava, quasi ad egual distanza da ciascheduna di esse vi è il gruppo di *Koeling*, nella maggiore delle quali detta *Nuova-Selma* è stato fondato uno stabilimento Inglese detto *Porto-Albione*.

Quale è il capo più notevole dell'isola di Sumatra

Nella parte settentrionale dell'isola di Sumatra si osserva la punta del *Diamante D*.

GRUPPO DI GIAVA.

Quali sono i confini del gruppo di Giava, e le parti principali di esso?

1. Questo gruppo comprende 1 l'isola di Giava;
2. altre isole minori che dipendono geograficamente da Giava.

I confini di questo gruppo sono a mezzo giorno ed a ponente l'Oceano Indiano; al Nord il mare della Sonda.

L'isola di Giava è la principale fra le possessioni olandesi nel mondo marittimo. Essa è interamente sottomessa all'Olanda, ed i pochi

principii indigeni sono tributarii degli Olandesi. E divisa in 20 provincie o reggenze.

Tra queste quella di *Batavia* è celebre per la *Società delle arti e delle scienze*, ch'è il primo corpo scientifico stabilito dagli Europei nelle Indie orientali. La capitale Batavia ha circa 54 mila abitanti. La provincia di Bantam si distingue per la civiltà e per l'agricoltura, che da 20 anni in qua hanno fatto de' progressi maravigliosi. La capitale è *Ceram*, ed una volta era Bantam. Nella provincia di *Buintenzoorg* si osserva il bello giardino botanico fondato ivi dal Barone Vander Capellen, ove si trovano riuniti tutt' i vegetali dell' isola, ed una moltitudine di piante delle Moluche, del Bengala, del Brasile, della Cina, del Giappone, e di tutta l'Australia. La provincia di *Preangers* è la più estesa, poichè è circa due noni di tutta l'isola. Le provincie di *Pekalongan* e di *Kadou* sono le più popolate. Le provincie di *Samarang* e di *Sourabaya* si distinguono per le loro capitali che hanno rispettivamente 38 mila e 50 mila abitanti. Da Samarang uscì il *Cholera morbus* (a) che nel 1819 si propagò in tutta la costa settentrionale dell' isola, e poi anche nell' interno,

(a) Taluni portano opinione che questa malattia spaventevole sia sortita dall'India Orientale; che abbia estesa poi la sua malefica influenza sopra tutta la Meganesia, e sopra tutta l'Asia continentale ed insulare, passando dalla Persia a desolare l'impero Russo, la Polonia, l'Alemagna, l'Inghilterra, la Francia, e fino il Mondo Nuovo.

uccidendo in questa fatale trasmigrazione più di 100 mila abitanti.

Le isole principali che vengono considerate come dipendenza geografica dell'isola di Giava, sono *Madura m*, che forma una delle venti provincie di Giava, e ch'è divisa tra principi indigeni tributarii degli Olandesi; l'*isola di Bali b* detta anche piccola Giava divisa in otto regni indipendenti; l'*isola di Lombock l* e l'*isola del Principe p*.

Quali capi principali si osservano nell'isola di Giava?

I capi *Giava g*, e *S. Nicola sn* sono i principali dell'isola di Giava.

ARCIPELAGO DI SUMBAVA TIMOR

Quali sono i confini e le parti principali dell'Arcipelago di Sumbava - Timor?

Questo arcipelago è all'oriente del gruppo di Giava; al sud ha l'oceano Indiano, a Sud Est ha la Notasia, al N. ha il mare della Celebes e delle Moluche

Le principali isole di questo arcipelago sono 1.^o *Timor* ch'è l'isola più grande di questo gruppo; e che trovasi divisa in 63 piccoli regni quasi tutti vassalli de' Portoghesi e degli Olandesi; 2.^o l'*isola di Sumbava* divisa parimente in molti piccoli regni, uno de'quali è quello di *Tomboro*, ove il vulcano di questo nome fece perire nella terribile eruzione del 1815 un quinto della popolazione di questo cantone; 3.^o l'*isola di Flores* (*Ende*, *Floresfica*, *Grand-Solor*, o *Mangga-*

ray); 4.° il *Piccolo Solor*, 5.° l'isola di *Sumba* una delle maggiori del gruppo.

ARCIPELAGO DELLE MOLUCHE

Quali sono i confini, e le parti principali dell' arcipelago delle Moluche?

Al sud delle Moluche è l'arcipelago di *Sumbava-Timor*; ad ovest quello della *Celebes*; ad est la *Notasia*

Le isole di questo vasto arcipelago dipendono per la maggior parte o direttamente o indirettamente dagli Olandesi. Le principali sono: I. il gruppo di *Amboine* composto di undici isole, delle quali la principale è *Amboine* importantissima per la coltura delle piante di garofano. Le principali di questo gruppo sono *Amboine*, *Harouko*, *Bourou*, *Goram*, *Ceram* le maggiori delle Moluche dopo *Gilolo*; II. il gruppo di *Gilolo*, o delle Moluche, ed è celebre l'isola di *Gilolo* (*Almaheira*), la maggiore di tutte le Moluche. Si distinguono anche nel gruppo di *Gilolo*; 1 l'isola *Ternate* celebre pel suo alto picco vulcanico: la capitale *Ternate* (5000 ab) è rinomata per essere la capitale di uno de' regni più antichi della *Meganesia*; 2. L'isola di *Tidor*; 3 quella di *Ratchian*; 4 *La Grande Oby*; 5 l'isola di *Mysol*; 6 il piccolo gruppo di *Popo*; e gli altri 7 di *Mortay*, 8 di *Salibabo*, e 9 di *Mongis*: III. Il gruppo di *Banda* molto importante, perchè vi è coltivato esclusivamente l'albero della noce moscata. Le principali isole

del gruppo di Banda sono *b Banda* la maggiore del gruppo; *l Lonthoir* e *Poulou-Aij*; *os*, la *catena del S. Ovest*; *es*, e la *catena del Sud Est*.

GRUPPO DELLE CELEBES

Quali sono i confini, e le parti principali del gruppo delle Celebes?

A mezzogiorno delle Celebes è l'arcipelago di Sumbava-Timor, ad oriente è quello delle Moluche, ad occidente è il mare che bagna la costa orientale di Borneo.

Le isole principali del gruppo delle Celebes sono

I. La grande isola di Celebes divisa naturalmente in quattro grandi penisole. Essa comprende 1° le possessioni governate dagli Olandesi sotto il nome di *Governo di Macassar*; gli stati tributarii degli Olandesi, de' quali i principali sono 2° il regno di *Boni* popolatissimo a segno di poter dare un'armata di 40 mila uomini: la capitale è Bayoa (8 000 ab.); 3 il regno *Ouadjou* (Wadjo) che occupa il centro dell'isola; 4 il regno di *Louhou* situato anche verso il centro dell'isola (Luhee, Loehoe); 5 il regno di *Macassar*, la cui capitale è Goa.

II. Il gruppo di Bouton; III. quello di *Sa-layer*; e IV. l'altro di *Xoulla*, oltre altre piccole isole.

Dite il capo principale dell'isola Celebes.

Il capo *Talabo t* è il principale dell'isola Celebes.

GRUPPO DI BORNEO

Quali sono i confini e le parti principali del gruppo di Borneo ?

Il gruppo di Borneo ha al Sud il mar che bagna la costa settentrionale di Giava, all' Ov. il mar di Sumatra e di Malacca, ad Est quello che bagna la costa occidentale delle Celebes, ed a N. O il mar della Cina.

Le principali isole del gruppo di Borneo sono

1. L' immensa isola di *Borneo*, di cui imperfettamente ancora si conoscono le coste, e meno si conosce l' interno : Essa è divisa in un gran numero di piccoli stati, taluni soggetti agli Olandesi, ed altri indipendenti. La parte sottomessa agli Olandesi si divide in due Residenze ; cioè 1 *Residenza della Costa Occidentale di Borneo*, la quale è suddivisa in molti stati governati da principi tributarii dell' Olanda ; 2 *Residenza delle Coste meridionale ed orientale*, o di *Bandjermassing* anche divisa in altri stati tributarii degli Olandesi.

Gli stati indipendenti principali dell' isola di Borneo sono 3 il *Regno di Borneo*, la cui capitale è Borneo (10,000 ab.) ; 4 i regni di *Passir*, e 5 di *Cotti* sulla costa orientale ; 6 il *Territorio di Soulou* che comprende gran parte dall' estremità N. E. dell' isola, e ch' è la parte più popolata e più coltivata di Borneo, 7 il *territorio de' Biadjous*, popolo indigeno dell' isola, industrioso, ma feroce.

Le altre isole che fanno parte geograficamente del gruppo di Borneo sono 8 la *Grande Natuna*, ch'è la principale del gruppo di questo nome; 9 la *Grande Anambas* che è la maggiore delle Anambas. Queste isole sono all' Ovest di Borneo; 10 il *Grande Solombo*, e 11 *Poulo Lant* al sud di Borneo; 12 *Maratouba* all' est di Borneo, ch'è la maggiore del gruppo di questo nome; 13 *Cagayan* al nord di Borneo, ch'è la più grande del gruppo dello stesso nome; 14 *Balambangan*

Quali sono i capi più notabili di Borneo?

Si osservano nell' isola di Borneo il capo *Dato d* sulla costa occidentale, e sulla orientale il capo *Kenneungan*, *k*

ARCIPELAGO DELLE FILIPPINE

Quali sono i confini e le principali parti dell' arcipelago delle Filippine?

Quest' arcipelago è la parte più settentrionale della Meganesia: Ha al sud il mare che bagna la costa settentrionale de' gruppi di Borneo e della Celebes; a ponente il mar della Cina; a levante il Grande Oceano, ed al Nord il mare che bagna la costa occidentale dell' isola Formosa

L' arcipelago delle Filippine conosciuto anche sotto il nome di Arcipelago San-Lazaro è formato da circa mille isole, tra le quali le più degne di osservazione per la loro estensione sono nove. Le isole sottomesse agli Spagnuoli formano la *Capitaneria generale delle Filippine*. Noi

daremo di questo arcipelago la seguente descrizione.

La maggiore delle Isole Filippine è I. *Manilla* o *Luçon*, la cui superficie eguaglia quella di tutte le altre isole riunite. Una parto di essa è sottomessa agli Spagnuoli, ed una parte n'è del tutto indipendente. La parte spagnuola si divide in 15 alcadi o provincie. Nell' Alcade di Tondo è Manilla (114,000 ab.), ch' è la città più popolata del Mondo marittimo. La parte indipendente, che comprende la costa orientale e quasi tutto l' interno dell' isola è soggetta a molti capi; vi sono anche delle popolazioni di selvaggi; ed è separata dalla Spagnuola per mezzo dall'alcade di *Cagayan* c al nord, da quelle di *Panganisan* p, e d' *Ylocos* y all' ovest, e dalle altre di *Nuova Ecija* e, e di *Pampanga* p al sud:

II. L' isola Mindanao, ch' è la seconda di questo arcipelago per l' estensione: ci si distingue ancora la *Parte spagnuola*, e la *Indipendente*: La prima comprende tre piccoli territorii che formano tre provincie, le quali danno nome alle loro rispettive capitali, *Samboangan* s sulla punta S. O. dell' isola, luogo di deportazione per gli condannati di questo arcipelago; *Misamis* quasi nel mezzo della costa settentrionale, e *Caraga* c sulla costa orientale. Tutto il rimanente ch' è la massima parte dell' isola è indipendente, e contiene 1 il regno di *Mindanao* che occupa quasi tutta la costa orientale, la cui capitale è Mindanao (10,000 ab.); 2 la *Confederazione degl' Illanos*, all' ovest del

regno di Mindanao, formato dagli stati di dieci piccoli sultani, e diciassette capi; 3 *la parte indipendente della costa occidentale occupata da tribù selvagge.*

Le altre isole principali di questo arcipelago sono III. *Samar* una delle grandi isole soggetta in parte agli Spagnuoli; IV. *Leyte*, di cui gli Spagnuoli non possiedono che la costa occidentale; V. *Panay* una delle grandi isole, di cui gli Spagnuoli non posseggono che le coste; VI. il gruppo *delle Calamiane*; VII il gruppo della *Babuyan* al nord di Luçon; VIII. il gruppo *di Bachi* al nord del precedente, ed al confine settentrionale della Meganesia, coll' Asia.

Vicino all' isola di Mindanao si osserva principalmente IX. l' arcipelago di *Soulou*, i cui abitanti vivono di pirateria, e l' cui Sultano estende il suo dominio sul gruppo di Cagayan, e sulla estremità settentrionale di Borneo. Questo arcipelago comprende tre gruppi, quello di *Soulou*, quello di *Taoui-taoui* (tawitawi), e l' altro di *Bassilan*.

Qual è il capo più notevole dell' isola di Luçon.

Sull' estremità N. E. dell' isola di Luçon osservasi il capo Engano.

MONTAGNE DELLA MEGANESIA O SISTEMA MALESIANO.

Nello stato attuale della geografia del mondo marittimo sarebbe temerità di descrivere le montagne, in modo da indicarne la direzione dello

catene , e l' altezza. Solamente potrà ora aversene una certa idea , stabilirsene un certo ordine, aspettando che ulteriori e più accurate notizie possano far ricca la geografia anche dell' orografia di questa Parte della Terra. Secondo Balbi il sistema Malesiano può considerarsi diviso in tre gruppi 1 *Gruppo Sumatriano* ; 2 *Gruppo di Luçon-Borneo* ; 3 *Gruppo Moluco-Celebiano*.

1. *Gruppo Sumatriano*. Sono state riunite sotto il nome di *gruppo Sumatriano* tutte le altezze che fanno parte degli arcipelaghi di Sumatra , di Giava , e di Sumbava-Timor. Esso si estende dalla punta occidentale dell' isola di Sumatra fino all' Est di Timor. Siccome le isole situate vicino ad un continente debbono considerarsi come dipendenze orografiche , o piuttosto prolungamenti delle catene continentali , perciò il gruppo sumatriano è quello che attacca le montagne del mondo marittimo a quelle dell' antico continente , potendo considerarsi come un prolungamento di quelle che si estendono lungo la penisola di Malacca , e delle quali abbiamo dato una breve descrizione alla pag. 169. Le cime più alte conosciute del mondo marittimo sono in questo gruppo. Le principali sono *Gounong-Kosumbra* (14082 p.) *Gounong-Pasaman* o *Monte Ophir* (12996 p.), ed i vulcani *Berupi* (12198 p), e *Gounong-Dembo* (11262 p) nella catena di Sumatra ; i monti *Prahou*, *Passavan*, *Merbabou*, *Soumbing*, *Panangounaou*, *Radioma* alti ad un dipresso di (12000 p), e che sono riguardati come le cime

più alte di Giava, ed i vulcani *Djede* (9996 p) ed *Ardjouna* (9984 p), nella stessa isola di Giava: finalmente i punti culminanti delle isole di Lombock (circa 7800 p), e Timor (circa 6000 p) nella catena di Sumbava Timor.

II. *Gruppo di Luçon-Borneo*. Questo gruppo comprende tutte le catene che attraversano la vasta isola di Borneo colle sue dipendenze, e tutte le catene delle isole di Luçon, di Mindanao, e dell'arcipelago delle Filippine. Le cime più alte sono quelle de' *Monti di cristallo* (7800 p) nell'isola di Borneo, i vulcani *Monte Mayon* o *Albay* (10200 p) *Monte Taal* (circa 7860 p), *Monte Arayat* (7200 p), ed altri nell'isola di Luçon; il *Monte Mahare* (12000 p) nella stessa isola di Luçon; il punto culminante dell'isola di Mindanao (circa 9000 p).

III. *Gruppo Moluco-Celebiano*. Sono comprese sotto di questo nome tutte le montagne che elevansi negli arcipelaghi delle Moluche, e delle Celebes. Le montagne più alte sono nell'isola di Celebes, ed in quella di Ceram, di Bourou, di Gilolo, e di Ternate. Essi sono *Monte Lambo. Batan* (circa 9000 p) nelle Celebes, ed in quelle di Ceram, di Bourou, e di Ternate, il *Picco di Ceram* (7998 p), il *Picco di Mourou* (6452 p), il *Picco di Ternate* (3840 p).

DELL' AUSTRALIA (a)

Nella descrizione di questa Parte del globo, e nelle denominazioni con cui sono indicate le diverse regioni seguiremo il rinomatissimo Adriani Balbi. Quindi considereremo l' Australia divisa in gruppi ed arcipelaghi. Questi sono 1 *La Notasia* detta impropriamente da Balbi Continente Australe; 2 *Il Gruppo di Papua*; 3 *Il Gruppo di Luisiade*; 4 *L' Arcipelago della Nuova Brettagna*; 5 *L' arcipelago di Salomone*, 6 *L' arcipelago di La Perouse*; 7 *L' arcipelago di Quiros*; 8 *Il Gruppo della Nuova Caledonia*; 9 *Il Gruppo di Norfolk*; 10 *Il Gruppo di Tasmania*, 11. *Il Gruppo di Diemenia*

NOTASIA

Quali sono i confini della Notasia, e come si divide?

La Notasia giace in mezzo agli oceani Indiano a Ponente, e Pacifico a Levante; a Greco ha la Meganesia; ad Ostro i due oceani Indiano e Pacifico.

Non si conoscono dell' Australia, ed anche imperfettamente, che le coste, ed una piccolissima parte dell' interno. Gl' Inglesi sono i soli Europei che vi hanno degli stabilimenti, e che fanno tutti gli sforzi per farvi nuove scoperte, e per popolarla. Pare che possiamo distinguervi le seguenti parti.

(a) Trovasi anche chiamata *Oceanica centrale*.

I. *La costa orientale* detta *Nuova Galles del Sud*, che si estende dallo stretto di Torres a quello di Bass. Vi si distingue la parte Inglese e la Parte Indipendente, ove errano poche tribù selvagge d'indigeni. Nella parte inglese bisogna distinguere le colonie che confinano tra loro, e quelle che sono situate a grandi distanze le une dalle altre. Le prime sono divise in dieci contee, delle quali le più importanti sono

1. La contea di Cumberland, la cui capitale è Sydney di 10000 abitanti fondata nel 1788 da Philip

2. La Contea di Roxburgh, la cui capitale è Bathurst di 2000 abitanti

3. La contea di Northumberland, la cui capitale è Newcastle.

Gli stabilimenti isolati situati lungo la stessa costa sono 1.° le colonie del *Porto Stèphens*, ove la coltura è molto estesa; e 2.° quelle del *Porto-Macquerie*; 3.° la colonia della *Baia-Moreton* occupata da' condannati; ed il piccol posto del *Porto Curtis*. Al sud di Sydney si trovano i piccoli posti della *Baja-Iarvis*, e della *Baja-Batman*

II. *La costa meridionale*, ove sono 1. *La Terra di Grant*; 2. *la Terra di Baudin*; 3. *la Terra de Flinders*; e *la Terra de Nuyts*

III. *La costa occidentale*. Vi si esservano i nuovi stabilimenti (a) *la Terra di Leeuwin*, (b) *la Terra d'Edels*, (c) e *la Terra d'Endracht*. Nella prima sono accorsi un immenso numero di coloni, tra quali delle famiglie cinesi, e van sorgendo già quattro Città.

IV. *La costa settentrionale* è suddivisa 1 in Terra di Witt che occupa la parte occidentale di essa; 2 *Terra di Van Diemen del Nord*; 3 *Terra di Arnheim*, e 4 *Terra di Carpentaria*, ciascheduna delle quali è situata all'oriente di quelle che la precede.

Gruppo di Papuasias detto anche *Nuova Guinea*. Questo gruppo comprende molte isole. Le principali sono *P La Papuasias* una delle isole più grandi della Terra, la cui maggiore estensione è da ponente a levante: questa isola è abitata da popoli salvaggi, e neri: *G L'isola Guebé* quasi sotto l'equatore; *GP il gruppo delle isole di Papuas*; *AD il piccolo arcipelago di Dampier*; e l'altro *di Schouten*.

Arcipelago di Luisiade AL. Questo arcipelago è situato in faccia alla punta S. Est della Papuasias; e le isole principali sono quelle di *Rossel*, di *Sain-Aignan*, de' *Dentrecasteaux*, di *Sud Est*, di *Trobriand*.

Arcipelago della Nuova Bretagna ANB. Questo arcipelago è situato al Nord del precedente, ed all'Est della Papuasias: È la parte più popolata dell'Australia. Le isole principali sono la *N. Bretagna* detta *Birara* da' naturali, la *N. Irlanda*, *Tombara* de' naturali, il *Duca d'York*, la *N. Hannover*, ed il piccolo gruppo delle isole francesi, di *Portland*, delle *Eremiti*, dello *Scacchiere* e dell' *Ammiragliato*.

AS. Arcipelago di Salomone - Questo arcipelago comprende le isole Arsacidi di *Surville*, e la *N. Georgia* di *Shortland*. È molto popo-

lato di Negri. Le principali isole sono *Bouka* molto abitata; *Bougainville*; *Choiseul*; *S. Isabella*; *Georgia*; *Guadalcanar*; *San-Cristoval*; *Sesarga*; il gruppo delle nove isole di *Carteret* popolatissime.

AP. Arcipelago di la Perouse. Questo nome è stato dato da Balbi alle isole della *Regina Carlotta* di Carteret, e di *S. Croce*. Questo arcipelago è al Sud Est di quello di Salomone, e comprende le seguenti isole più importanti; *S. Croce* oggi detta *Andany* o *Nitendy*; *Tinnacoraw*, o *Vulcano* celebre pel suo gran vulcano; *Gruppo di Vanikoro* composte di tre isolette, una delle quali è quella di *Vanikoro*, ove le due navi dell' infelice Laperouse naufragarono; il gruppo di *Filoli*, il gruppo di *Duff*; e l'isola *Kennedy* grande e popolatissima di abitanti crudeli e feroci.

AQ. Arcipelago di Quiros. Questo arcipelago è al sud del precedente, ed ha ricevuto da Balbi il nome del suo scopritore, che lo aveva chiamato *arcipelago dello Spirito Santo*; Ricevette poi il nome di *Grandi Cicladi* da *Bougainville*, e di *Nuove Floridi* da *Cook*. Le isole principali sono *Espiritu Santo*, ove *Quiros* volle fondare la *N. Gerusalemme*; *Mallicolo*; *Sandwich*, ed *Erromango*.

GNC. Gruppo della Nuova Caledonia. Questo gruppo è situato a Sud Ov. del precedente. L'isola principale, ed una delle più grandi dell'Australia è la *Nuova Caledonia*; è notabile in essa *Hayre de Balade*, dove *Cook* ha soggiornato.

GN. Gruppo di Norfolk. Questo piccolo gruppo è situato tra la Nuova Caledonia e la Nuova Zelanda. È composto di tre piccole isole chiamate *Norfolk*, *Nepean* e *Philip*. La colonia stabilita in Norfolk dipende da Sydney.

Gruppo della Tasmania. Sotto questo nome intende Balbi le due grandi isole della N. Zelanda, ed altre piccole isole. Le principali sono l'isola del Nord della N. Zelanda, o la *Tasmania del Nord* detta *Ika-na-mauwi* Ik popolata da moltissime tribù indipendenti di popoli antropofagi. Vi si distinguono lo stabilimento de' Missionarii weslejani ristabilito a Mangunga, la *Baja delle isole*, quella di *Kaipara*; i porti *Wangaroa*, *Manoukao*; l'*Havre Waikato*.

La *Tasmania del Sud*, o *Tavai-Pounammou TP*, ch'è divisa dalla precedente per mezzo dello stretto di Cook. È più estesa dell'altra, ma meno popolata. Vi si distinguono l'*entrata della Regina Carlotta*; la *baja Tasman*; l'*Havre Milford*; la penisola di *Banks*, il *Porto Macquarie*, la *baja Dusky*.

Sono dipendenza della Tasmania le isole *Ruabuchi*, *Bench*, *Solander*, *Stewart* creduta una penisola, di *Tavai-Pounammou*, il gruppo di *Broughton*, di cui la principale è l'isola *Chattam ch*; il gruppo di *Bounty gb*, e gli altri *Antipodi* e *Campbell*; il gruppo di *Lord Auckland ga*; il gruppo di *Macquarie gm* ch'è la terra più australe dell'Oceanica.

GD. Gruppo della Diemenia. Sotto questo nome s'intende da Balbi la così detta *Terra di*

Van-Diemen situata al sud della costa orientale della Notasia. L'isola principale è *Diemenia*, la cui colonia è divisa in nove distretti, fra quali il principale è quello di *Hobart-Town*, la cui capitale dallo stesso nome ha delle case di educazione, delle scuole di Lancaster, ed una società di agricoltura. *Launceston* è la capitale del Distretto dello stesso nome, e *Georgetown* ha 3000 ab. e progredisce ogni giorno nella civiltà.

Le principali isole dipendenti sono *Bruny*, *Maria*, *Sarah* scelte per istazioni penali, e 'l gruppo di *Furneaux*.

Montagne dell' Australia o Sistema Australiano.

Questo sistema può considerarsi diviso in tre gruppi; Gruppo Australiano; Gruppo Papuasiano; Gruppo Tasmaniano. Il primo abbraccia le montagne della Notasia e della Diemenia. e ci si distinguono 1^a la *Catena orientale*, o *Montagne Turchine*, che corre parallelamente alla costa orientale della N. Galles dalla punta più meridionale della medesima dirigendosi al Nord. I punti culminanti di questa catena sono *Sea-View-Hill* (6102 p), *Warning* (3696 p). 2. La catena occidentale nella terra di Leuwin, in cui merita esser notato il *Picco* (9600 p). Nelle Montagne della Diemenia, che appartengono a questo gruppo, meritano di essere notati, la cima più alta de' *Monti Barren* (4692 p), ed il picco di *Tenerif* (4212 p).

Nel Gruppo Papuasiano sono ancora ignote le diramazioni dalle catene: Esso comprende le Montagne della Papuasiasia, della N. Brettagna, di Salomone, di la Perouse, di Quiros, della N. Caledonia. Nella catena Papuasiasia il monte *Arfach* ha (8928 p) di altezza, e pare che la cima più alta sia di (15000 p). Nella catena Caledonica i picchi delle isole non hanno meno di 7200 p. Nelle isole Salomone la cima più alta è Santa Isabella e Guadalcanar, che sono alti circa (10200 p). Il Gruppo Tasmaniano abbraccia tutte le montagne della Tasmania ed è degno di attenzione il *Picco Egmont* nella Tasmania del Nord (7650 p).

DELLA POLINESIA. (a)

Quali sono i confini della Polinesia, e le sue Parti.

Trovandosi le isole della Polinesia sparse sopra un'immensa superficie del Grande Oceano, non è possibile di assegnarle de' limiti. Tutte queste isole sono piccolissime, poichè quella di Sandwich, ch'è la maggiore, non ha che 3446 miglia quadrate. I principali Arcipelaghi della Polinesia sono i seguenti.

Polinesia Occidentale.

I. *Arcipelago Munino-Vulcanico* a S. Est del Giappone. Sotto questo nome Balbi disegna

(a) Trovasi anche chiamata *Oceanica orientale*.

quello che in talune carte trovasi chiamato Arcipelago di Magellano. Quattro gruppi si distinguono in esso; *gs Gruppo di Munino - Sima*; *Gruppo Vulcanico* *gv* a causa di vulcani che bruciano in molte isole del medesimo; *go Gruppo orientale*; *go Gruppo occidentale*.

II. *Arcipelago delle Mariane*. Questo arcipelago detto anche de' *Ladroni* è al sud del Gruppo Orientale del precedente Arcipelago, e si estende dal nord al sud. Le principali isole di questo arcipelago sono Guam, Rotta, e Saypan.

III. *Arcipelago di Paloas o Pelew*. Questo arcipelago è situato all'Est delle Filippine, e le principali isole del medesimo sono Baubelthouap, Covror, Eriklitou, Oureukthopel, Erakong.

IV. *Arcipelago delle Caroline*. Questo chiamato da taluni geografi A. delle Nuove Filippine è all'Est del precedente, ed è uno de' maggiori della Polinesia. La sua maggiore estensione è da ponente a levante. Le isole principali che lo compongono sono *Eap* divisa tra 46 capi che si fanno continuamente la guerra; *Ngolog* o *Mate-lotes*; *Gruppo di Mogemug*, *Gruppo d'Hogoleu*; *Gruppo di Siniavine* scoperto da' Russi nel 1828; *Gruppo di Duperrey* scoperto dal celebre Duperrey nel 1824. Tranne Eap, Hogoleu, Oualan, e Pounipet nel gruppo di Siniavine, tutte le altre innumerevoli isole di questo arcipelago si elevano appena di qualche metro sul livello del mare.

V. *Arcipelago Mulgravo*. Questo arcipelago chiamato da Balbi *centrale*, e notato in qualche carta moderna col nome di *A. di Marshall*,

e di *Gilbert* - si estende a levante del precedente dal Nord al S. Est. Le sue principali suddivisioni sono l'arcipelago di *Ralik - Radak*, che comprende la catena di *Ralik*, e l'altra di *Radak*, l'arcipelago di *Gilbert* al sud della catena di *Radak*, che comprende tre gruppi di *Scarborough*, di *Simpson*, e di *Bishop*.

Polinesia Centrale.

VI. *Arcipelago di Fidgi, o Fidji.* Questo Arcipelago, detto di *Viti de Balbi*, e del *Principe Guglielmo* da taluni geografi, è a mezzogiorno del precedente. Le principali isole che lo compongono sono *Viti-Levou (Pan)* la seconda per estensione di tutta la Polinesia, dopo *Sandwich*; *Kandabon*, il Gruppo di *Ono*; e le isole *Ross Middleton*, *Akatempo* ec.

VII. *Isole degli Amici.* Questo Arcipelago detto di *Tonga* da Balbi è all'Est del precedente. Le isole principali che lo formano, sono *Tonga-Ta-bou*, *Eoua*, *Anamouka*, *Kotou*, *Tofoua* degna di osservazione pel suo attivo vulcano, il Gruppo di *Hapae*, e l'isola *Amargura*.

VIII. *Arcipelago de' Navigatori.* Questo arcipelago chiamato da Balbi *Arc. di Hamoa* o di *Bougainville* è a N. E. di quelli di Fidgi e degli Amici. Le isole principali sono *Pola* la più grande di questo arcipelago, ed una delle più grandi della Polinesia; *Oyalava*; *Maouna*; *Fanfoué*, ec.

IX. *Arcipelago d' Ooua-Horn*. Questo A. è all' ovest di quello de' Navigatori, ed al nord di quelli di Fidgi, e degli Amici. Balbi riunisce sotto questo nome le isole *Ooua*, ch' è la più orientale, *Varaders*, *Buonasperanza*, *Horn*, *Wallis*.

X. *Gruppo di Kermadec*. Questo gruppo è formato da tre isole *Raoul*, *Macaulay*, e *Curtis*, che sono al mezzogiorno dell' arcipelago di Fidgi, e che per la grande distanza da esso non possono esserne considerate come una dipendenza geografica.

Polinesia orientale.

XI *Arcipelago di Cook*. Giace questo arcipelago a levante di quelli de' Navigatori e degli Amici, e molto lontano da essi, in modo da non poterne essere considerato dipendenza geografica. Le principali isole sono *Manaja* o *Mangia*; *Atiou* o *Wateo* popolatissima; *Attolon de Manouay*, o isole *Hervey*, *Rarotonga*.

XII *Arcipelago di Tahiti o della Società*. Questo A. è a Nord Est del precedente. Tutti di questo arcipelago professano il Cristianesimo introdottovi da' missionarii inglesi. La civiltà colla Religione Cristiana vi ha fatti de' grandi progressi. Le principali isole sono Tahiti (Otahiti), sì rinomata per la cortesia de' suoi abitanti, *Eimeo* uno de' punti più importanti della Polinesia per la sua fertilità e la civiltà avanzata, *Maitea* celebre per le ostriche perlfere, delle quali abbonda; *Rajatea* o *Ulietea* forse la più

avanzata nella civiltà; *Borabora* che possiede il miglior porto dell' arcipelago, *Maupiti*.

XIII. *Gruppo di Toubouai*. Sotto questo nome Balbi dinota le cinque isole situate al sud dell' arcipelago della Società, e separate dal medesimo e tra loro da grandi distanze. I nomi di queste isole sono *Toubouai*, *Rouroutou*, *Rimatara*, *Raivavae*, e *Routoui*.

XIV. *Arcipelago Paumotou, o delle isole basse*. Questo vasto arcipelago comprende tutte le isole de' tre arcipelaghi detti da' geografi *arcipelago pericoloso*, *A. del mar cattivo*, *A. meridionale*, ed altre isole scoperte recentemente tra i tre mentovati arcipelaghi. Tutte queste isole sono basse, e si elevano di pochi palmi sopra il livello del mare. Le principali sono *l'isola Aurora*, il *Gruppo di Palisser*, il *Gruppo del Re Giorgio*, *l'isola di la Harpe* degna di osservazione per la pesca delle perle.

XV. *Arcipelago di Mendana*. Sotto questo nome dinota Balbi i due gruppi delle *isole Marchesi e di Washington*, che sono al Nord dell' A. Paumotou. Le principali isole sono *Tatouiva* o *Maddalena*, *Tahouata* o *Santa Cristina*, *Hivaoa* o *S. Domenica* nel gruppo delle Marchesi; ed *Ouapoa*, *Noukahiva* nel gruppo di Washington.

XVI. *Arcipelago di Sandwich o di Hawaii*. Questo arcipelago giace al N. O del precedente, e ad una grande distanza da esso. È il più incivilito di tutta la Polinesia, ed i suoi abitanti esercitano già un commercio attivo estesissimo,

colla costa N. O. dell' America , col Kamtchatka , colla Cina , e colle altre isole della Polinesia. Gli Stati Uniti di America e l' Inghilterra dal 1824 hanno mandati presso il Governo di Hawaii i loro consoli. Le isole principali sono *Hawaii*, o *Owhyhee* ch'è l'isola più grande di tutta la Polinesia : vi si trovano molti villaggi ; *Maouvi*, *Woahou* la più importante di tutto l'arcipelago sotto il rapporto politico ed amministrativo ; *Atovi*, *Ranai*, oltre molte altre di poca importanza.

XVII. Oltre tutti questi arcipelaghi si osservano in mezzo ad essi sparse molte isole, che non potendo far parte di alcuno, sono state denominate da Balbi *Sporadi*, e suddivise in boreali ed australi. Fra le boreali le principali sono *rp Roca de la Plata*, che può riguardarsi come la terra più settentrionale del mondo marittimo, *sb San Bartolomeo*, *r Rozez*, *b Barbados* ed altre meno importanti.

Le principali tra le australi sono *p Pasqua* o *Vaihou* ch'è la terra abitata più orientale del mondo marittimo, *oc Ocean*, *pl Pleasant*; *dy Duca di York*; *ip Isole del pericolo*, *pn Penrhyn* popolatissima; *gg il Gruppo di Gambier* unito da taluni geografi all'arcipelago *Paumotu*; *gb il Gruppo di Bass*, *p* l'isole di *Palmerston* tra gli arc. di Cook, e de' Navigatori, *rt Rotouma* o *Grenville* al Nord dell'arcipelago di Fidji, la più importante e la più popolata di tutte le *Sporadi*, e molte altre di minore importanza.

MONTAGNE DELLA POLINESIA.

Balbi considera tanti sistemi di montagne, quanti sono gli arcipelaghi. Le cime più alte di questi sistemi sono il Vulcano (6000 p.) nell'isola Assunzione (sistema delle Mariane): Nel sistema di Sandwich *Mauna-Roa* (14898 p.) *Mauna Koah* (13080 p.), e *Mauna Vorovay* vulcano (11122 p.) (nell'isola Hawaii); il *Pico orientale* (10134 p.) nell'isola Maouvi; il *Pico*; (7296 p.) nell'isola *Atoui*: Nel sistema di Tahiti l'*Oroena* (10230 p.), e l'*Tobronu* (9000 p.) nell'isola di Tahiti.

VULCANI.

Il numero de' Vulcani conosciuti nell'antico e nuovo Mondo è di 204, de' quali uno appartiene al continente Europeo; 12 alle isole di Europa, 12 al continente Asiatico; e 58 alle isole dell'Asia; uno al continente Africano; 4 alle isole di Africa; 97 al continente Americano; 19 alle isole di America. Nel Mondo marittimo poi la Meganesia è la parte del Mondo che ne ha più, e l'Australia e la Polinesia ne hanno ancora. L'isola di Giava ha almeno 15 vulcani, quella di Luçon quattro, Sumatra cinque, e molti ardono ancora nelle altre isole di queste tre parti della Terra, e sopra tutto nell'arcipelago Munnino-Vulcanico. Ecco un quadro de' principali vulcani della Terra.

PARTI DELLA TERRA

EUROPA.

Nomi de' Vulcani principali

(1) Vesuvio, solo vulcano del continente europeo

(2) Etna o Mongibello
Vulcani, Vulcanello,
e Strongoli
Vulcano di Pico e
di S. Giorgio

Sarytcheff

Altri vulcani sotto
marini

Luoghi ove sono

Presso Napoli

In Sicilia
Nell'arcipelago di Lipari
Nelle isole dello stesso nome nell'arcipelago delle Azoridi

Nell'isola Set. del gruppo di N. Zembla
Presso Santorino nell'Arcipelago, e presso le isole San Miguel, Terceira, e S. Giorgio nell'arcipelago delle Azoridi

ASIA

Il Klioutchevskoi o vulcan da Tolbastchik con quattro altri

(3) Il Pechan, o Echik-bach, e l'Ho-tcheou, che sono i vulcani che si conoscono più lontani dal mare

Nella penisola di Kamtchatka

Il primo sul pendio settentrionale del Thian Chian, e l'altro sul meridionale

Il Demavend, ed il
Seiban

Il Fusi-no-yama

In Armenia

Nell'isola di Nippon,
oltre tanti altri che bru-
ciano in tutte le isole
del Giappone, di Kiu-
siu, e delle Kurili

(5) Il Koo-sima, la cui
cima si eleva appena di
130 piedi

All' ov. dello stretto
di Sangar. Pare che sia
il vulcano più piccolo.

AFRICA

(4) Mulundu-Zampi

Tra' Regni di Angola
e di Benguela

Il Picco di Teneriffa

Nell' isola di questo
nome

Il vulcan della Corona

Nell' isola Lanzarota
nell'arcipelago della Ca-
narie

Il Picco di Fogo

Sull' isola Fogo nel-
l' Arcipelago del Capo
Verde

Il Vulcano

Sull' isola Borbone
nell'arcipelago di Mada-
gascar

AMERICA E COLUMBIA. (a)

Vi ci si osservano il vulcano più boreale (6) il più australe (7), il più alto (5) il più basso (7) (5) L'Antisana (b) il Cotopaxi, il Sangway ed il Pichincha... Nel Dip. Columbiano dell'equatore.

I vulcani di Pasto di Sotara e di Purace...

Nel Dip. Col. di Cauca

La Guagua Plitina, o Vulcano di Arequipa, e Sehama

Nella R. del Perou

I vulcani di Copiapo, di Chilan, di Antoco, di Peteroa, a di Maypo.

Nella R. del Chili

I vulcani di Soconusco, di Guatemala o di Fuego, d'Agua, di Pacaya, di San Salvador di Granata, e di Telica.

Presso San Leon di Nicaragua nella Confederazione dell'America Centrale.

Il Popocatepelt, o vulcano di Puebla, il Citlastepelto vulcano di Orizaba, il vulcano di Colima, e quello di Xorullo.

Nella Confederazione Messicana

Il vulcano di San Elia, il Fair-Veather o vul-

(a) Il N. Mondo non solamente ha un gran numero di vulcani, ma ha i vulcani più alti e più terribili del globo.

(b) È il vulcano più alto conosciuto della Terra, essendo la sua elevazione di (17952 p)

cano di Beau-Temps; i due vulcani delle penisola di Alaska, e quelle delle isole Aleuti Unimak, Tanaga, Umnak, ed Unalaschka.

Nell'America Russa

(6) L' Esk, vulcano più boreale conosciuto nell' is. di Jean Mayen.

Il vulcano di San Vincenzo nell' Arcipelago delle Antille.

(7) Il vulcano di Bridgman (c) Nello Shetland australe.

li Krabla il Leirhnukr, } Nell' Islanda
L'Oerafe-Jökul, e L'Ecla.

(8) Si osserva anche in Irlanda il Geyser, che fa dell' eruzioni periodiche di acqua termale ad 82 gradi centigradi. Le acque scaturiscono da un vasto bacino, che ha circa 70 piedi di profondità, e 60 di diametro, e si elevano fino a 300 piedi di altezza, trasportando enormi sassi ed altri corpi. L' eruzioni sono precedute da forte rumore sotterraneo. Qualche volta sono poco numerose nel corso di una giornata; qualche volta se ne contano molte in un minuto.

(c) È il vulcano più australe conosciuto, ed il più basso, non avendo che 80 piedi di altezza.

Nella Maganesia vi è il maggior numero di Vulcani.

Quasi tutt' i picchi di Giava e di Sumatra sono vulcanici

Djede	Giava
Berapi e Gounang-Dembo	Sumatra
Il Mayon o Albay, e l' Arayet	Luçon
Il vulcano di Ternate	Arcipelago delle Moluche
Il Gounong-api	Gruppo di Banda
Il Tomboro	Sumbawa
Il vulcano di Tofoa	Arcipelago di Tonga
Motou-Hara	Tasmania del Nord
Il vulcano della	Tasmania del sud
(9) Il vulcano della	Nuova Galles del sud
Questo lancia continuamente fiamme	nella Notasia
Il vulcano di Tanna	Arcipelago di Quiros
La Mauna-Vororai	
(10) La Keraouia posto non alla cima di un monte, ma in una pianura di una elevazione mediocre al piede della Mauna-Roa	Nell' isola di Sandwich

299

QUADRO DELLE MONTAGNE PIU' ALTE DELLA TERRA.

Nomi ed altezza della montagne in piedi.

EUROPA

Sistema

Pirenaico pag. 76			
Ossau	8682	}	Spagna
Gabisos	7530		
(11) Penna di Penaran	10320		
da			
(12) Monte Perduto	13578	}	Francia
(13) Maladetta	10722		
Canigou	8549		

Iberico pag. 79

Sierra di Mancayo	9600	}	Spagna
Sierra di Oca	5100		

Carpetano Vettonica pag. 79

(14) Sierra di Gredos	10200	Spagna
Sierra di Estrella	6462	Portogallo

Lusitanica

Sierra di Guadalupa o di	}	Spagna
Toledo		

Marianica

Sierra Sagra	5568	Spagna
--------------	------	--------

Betica pag. 80

Il Cerro di Mulha-		} (15)* Spagna
cen	10938	
Picco di Veleta.	10680	

Alpi Pennine

(16)	Monte Bianco	14670	} Italia
	Monte Rosa	14428	
	Gran San Bernardo	7731	

Alpi Cozie

(17)	Monte Cenisio	11100	Italia
(18)	Monte Pelvoux	12612	Francia
	Monte Viso	9387	Italia

Alpi Leponzie

San Gottardo	8587	} Svizzera
Monte Furca	8280	

Alpi Bernesi

Finster-Aar-Horn	13212	} (19) Svizzera
Jung-Frau	12870	
Monch	12666	

Alpi Retiche

(20)	Ortelos	12000	Tirolo
	Klockner	11500	Salzburghese

Alpi Noriche

	Hoch-horn	10663	Salzburghese
--	-----------	-------	--------------

Alpi Marittime

Monte Pelvo 9342 Stati Sardi

Alpi Carniche

Terklow 9224 Carinzia

Appennino centrale

Monte Corno	9500	} (21) Abbruzzo nel R. di Napoli
Monte Amaro(Majella)	8800	
Monte Velino	7700	

Appennino settentrionale

Monte Cimone	6500	Tra'ducati di Luc-
		ca , di Modena
Monte Sibilla	7000	S. Pontificio(Dele-
		gazion di Came-
		rino)

Nettunii

(21) Monte Etna 10639 I. di Sicilia

Giura

Dole 5049 Presso Ginevra

Sistema degli Emo

(22) Punto culmin. del Balkan	8400
Ida o Psilorit.	7320 I. Candia

Emo

Monte Taigeto	7440	} Morea Olimpo nella Grec.
Monte Cillene	7266	
Monte Lacha	6000	

Sevenne

Lozere	4587	D. di Lozere
Monte d'oro	8812	Puy de Dome
Cantal	5716	D. di Cantal

Carpazii

(23) Ruska Poyana	9330	Ungheria
Lemnitz	8100	

Sudeti

Schnekkoppe	4800	Tra la Boemia e la Slesia
Tafelfichte	3380	

Ercinia

Schneeberg	3270	Tra la Baviera e La Boemia
Feldberg	4386	
Broken	3376	Schwarvald al sud di Hannover

Dofriui

(24) Skagstlos-Find nel Do-		Tra la Norvegia e la Svezia
wyrfeld	7878	
Il Langfield	6192	
Lo Snechatten	7620	

Punti culminanti del sistema Britannico

(25) Ben-Newis	4000	Scozia. Cont. d'In- verness
(26) Crossfell	3174	Cumberland in In- ghilterra
(27) Snowdon	3336	Paese di Galles
(28) Carran Tual	3204	Irlanda C. di Kery
Monti di Chuchullin	2814	I. Ebridi (Skie)

ASIA

Punti culminanti del sistema Uralico

(29) Kwar-Kouch.,	4950	
Cima dell' Irmel	3976	
Grande Tuganai	3828	
Monte Glazowsky	2400	
	Tauro	
Il Takhtalou	7714	All' ov. di Satalia
(30) Libano	10200	Siria
Sinai	7446	Arabia
(31) Ararat	16930	Armenia
	Caucaso	
(32) Elbrouz	17358	Persia

Sistema de' Gat

(33) Punti culminanti de'		Agimere nell' In-
Gat	9000	dostan
Mourchourti-Bet	8256	Al N. di Coimbe- tore
Picco di Adam	6000	I. Ceylan

- (34) Iyiktou 10800 Siberia tra il gov.
Vetta d' Italitzko 10068 di Tomsk al N. e la
Calmuchia al sud

Grande Altai

- (35) Tagtau circa 9600 Dsongaria

- Bogda-oola circa 18000 } (36) Imp. cinese
Belur-tæg circa 18000 } l' Asia Centrale

Kuen-lun

- (37) Punti culminanti del
Kuen-lun 15000 Nel Tibet

Himalaja

- (38) Tsciamulari estimado
di 26409
(39) Dhavalaghiri 26347 } Su'limiti del Boutan
(40) Djavahir 24160 } Su'limiti del Nepal
(41) Hindu-Koh 19200 } Afganistan

Isole all' or. dell' Asia

- (42) Vetta più alta del-
l' I. Formosa 11400 I. Formosa
(43) Vetta più alta dell' I.
Kiusieu 9000 I. Kiousieu
(44) Picco dell' Is. di
Iesø 7206 nel Giappone

AFRICA

Sistema degli Atlanti

(45) Punto culminante degli Atlanti	12000	Impero di Marocco
Waneseris si crede di	8400	Stato di Algieri
Zaouan	4200	Stato di Tunisi
Cime del Gharian; si crede che siano di	3900	Stato di Tripoli

Sistema detto da Balbi di Nigrizia

(46) Zampi	14748	Molouas
(47) Monte Muria	15600	Guinea meridionale
Punto culminante di Sierra Leona	2610	Colonia di Sierra Leona

Sistema orientale ed australe

(48) Le cime più alte de' monti Lupata	6000	Nella costa in faccia all' I. di Madagascar
(49) Cime più alte del Nieuweld	9600	Al nord della Colonia del Capo
Cime più alte del Karru	6300	Piccoli Namachi
(50) Monte Lumalmon	10512	Abissinia
L' Amba-Hadji	7434	R. di Tigrè

Isole nell' Oceano Atlantico.

Picco Ruivo	5790	I. di Madera
(51) Picco di Teneriffa	11148	} I. Canarie
Il Cahorra	9276	
Picco de los Muchacos	7236	
Picco di S. Antonio	6942	I. del C. Verde,
	Arc. di	} S. Tomaso, e Fernan-
Il Picco 6000	Annabon.	
		do Po.

Isole dell' Oceano Australe.

Il Picco	7200	I. di Tristan d' Acunha
----------	------	-------------------------

Isole dell' Oceano Indiano.

(52) Cime d' Ambostimene	10800	I. di Madagascar
Il Bernard	11400	I. Berbone

AMERICA

Missuri Messicano.

Silla di Veragua	9400	Dip. Col. dell' Istmo
(53) Nevado d' Iztaccihuatl	14736	} Messico
(54) Nevado di Toluca	14232	
(55) Picco Bighorn	12726	D. Federale. M. Pietrose
(56) Fairweather	13824	America Russa

Allegheniano.

(57) M. Washington	6240	N. Hampshire. M. Bianche
Monte Otter	3981	Virginia

Artico.

(58) Corna del Cervo		
si crede di	7800	Groenland

- (59) Oerafe Joekull 6240 Islanda
 Beerenberg 6420 I. di Jean-Mayen

Antiliano.

- M. Potrillo 8400 I. di Cuba
 (60) Anton Sepo 8400 Haiti

COLUMBIA

Andi.

- (61) Corcovado 11730 Patagonia
 (61) Descabezado 19800 Chili
 (61) Tajora 17730 Perù
 (61) Pichu-Pichu 17454 Perù
 (61) Nevado di Sasaguanca 16800 Al N. E. di Lima
 (61) Chimborazo 20100 Dip. dell' Equatore
 (61) Illinizá 16302 R. di Columbia
 (61) Punti culminanti della Sierra di Merida 18000 Dip. dell' Orenoco
 Nevado di Sorata 23688 } (62) Catena orientale
 Nevado d' Illimani 22518 } delle Andi nella R. di Columbia

Guiana.

- Pico di Duida 7800

Brasiliano.

- (63) Itacolumi 5700 Minas Geraes

Antartico.

- (64) Pico dell'Isola Ja- } Arcip. della N. Shetland
mes o Smith 5400 }

MONDO MARITIMO

Sumatriano.

- (65) Gounong Kosumbra 14082 Sumatra
(66) Gounong Pasaman 12996 } Giava
Cime più elevate 12000 }
Karang Assem 7800 Sumbava Timor

Luyon-Borneiano.

- Cime più alte de' mon- }
ti di Cristallo 7800 } Borneo
(67) Monte Maçon 10200 I. di Luçon

Moluco Celebiano.

- Lampo-Batan 7200 Celebes
Picco di Ceram 7998 Ceram

Australiano.

- (68) Sen-View-Hill 6102 Notasia nella N. Galles
(69) Cima più alta dell' I. di Papuasias 9600
(70) Cima più alta della N. Calodonia 9200
(71) Cime delle I. Santa }
Isabella, e di Gua- } Arc. di Salomone
dalcanar 10200 }
Picco Egmont 7650 Tasmania del Nord

Sandwiciano.

- (72) Mauna-Roa 14898 } I. Hawai
(73) Mauna-Koah 13080 }
(74) Oroena 10230 I. Tahiti

ESERCIZII

SUL SECONDO PERIODO.

Quali sono le principali isole Europee , Asiatiche , Africane , Americane , Columbiane ?

Vedi pag. 153 , (206 , e 219 ,) (221... 224 , 232... 236) , (239 a 243).

Quali sono le principali isole del Mediterraneo ?

Vedi pag. 74 , ed 82.

Quali sono le principali isole greche , francesi , austriache , prussiane , russe , svedesi , danesi , inglesi ?

Vedi pag. 100 , 114 , 121 , 139 , 143 , 148 , 150 , 154.

Quali sono le principali isole dell'Indostan , delle Indie orientali , dell'Arabia , della Turchia Asiatica , della Persia , della Cina , della Russia Asiatica ?

Vedi pag. 164 , 168 , 171 , 173 , 176 , 183 , 187.

Quali sono le principali isole della Barberia , le principali isole africane che sono nell'Atlantico , e quelle nell'oceano Indiano ?

Vedi pag. 102 , 206 , 219

Quali sono le principali isole messicane , dell'America Russa , dell'America Danese , della Francese , dell'Olandese , della Svedese ?

Vedi pag. 228 , (230 a 234) , (234 a 236) , (236 a 237 ,) 238 ,

Quali sono le principali isole patagoniche , e columbiane ?

Vedi pag. 242 , 243 , 252.

Qual'è la maggior di tutte le isole del globo ?

Vedi pag. 281 ?

Quali sono i principali sistemi delle montagne Europee , Asiatiche , Africane , del nuovo Mondo , della Meganesia , dell'Australia , e della Polinesia ?

Vedi pag. 156 , 193 , (202 , 207 , 210 , 215 , 219) , 254 , (278 e 279) , 286

Come si succedono per popolazione e per estensione gli Stati Europei ed Asiatici ?

Vedi pag. 161 , e 195

Qual è il paese più popolato della Terra ?

Vedi il quadro pag. 159.

Qual' è lo stato più esteso , ck' è nell' Europa , quale nell' Asia , quale della Terra ?

Vedi il quadro pag 160 , e le pag. 195 , 196 , e 197.

Qual è l' unico vulcano del continente Europeo ? (1) (a)

Qual è il maggior vulcano dell' Europa ? (2)

Quali sono i vulcani più lontani del mare , e dove sono ? (3)

Qual è il solo vulcano conosciuto del continente africano ? (4)

Qual è il vulcano più alto conosciuto della Terra , ed ove trovasi ? (5)

Qual è il vulcano più basso conosciuto ed ove trovasi ? (7)

Qual è il vulcano più settentrionale conosciuto , ed ove trovasi ? (6)

Qual è il vulcano più australe conosciuto , ed ove trovasi ? (7)

Vi è vulcano di acqua termale ? (8)

Vi è vulcano senza cratere , che lancia continuamente delle fiamme ? (9)

Vi è vulcano situato al piede di una montagna , invece di esserlo alla cima ? (10)

(a) Questi numeri corrispondono a quelli segnati nel quadro de' vulcani e de' monti dalla pag. 294 alla pag. 309

(a) Quali sono le vette più alte del sistema Pirenaico e dove trovansi? (11) (12), e (13)

Quali sono le cime più alte delle montagne Spagnuole, ed in qual sistema trovansi? (11), e (15)

Quali sono le cime più alte delle montagne Italiane, ed in qual sistema trovansi? (16), e (17)

Quali sono le cime più alte delle Alpi svizzere; ed in quale sistema trovansi? (19)

Quali sono le cime più alte delle montagne francesi ed in quali sistemi trovansi? (12, 13 e 18)

Quali sono le montagne più alte austriache, ed in quali sistemi trovansi? (20)

Quali sono le cime più alte degli Appennini? (21)

Qual è la cima più alta del Balkan e delle montagne Turches? (22)

Qual è la cima più alta de' Carpazii? (23)

Qual è la cima più alta de' Dofrini? (24)

Qual è il punto culminante del sistema Brittannico? (25, 26, 27, e 28)

Quali sono i punti culminanti del sistema Uralico? (29)

Qual è la cima più alta dell' Tauro? (30, e 31)

Qual è la cima più alta del Caucaso? (32)

Qual è la cima più alta de' Gat? (33)

Quali sono le cime più alte dell' Altai Russo? (34)

Qual è la cima più alta del Grande Altai? (35)

Quali sono i punti culminanti del Thian-Chan? (36)

Qual è la cima più alta del Kuen-Lun? (37)

Quali sono le cime più alte dell' Himmaloja? (38, 39, 40, e 41)

Quali sono le cime più alte delle isole all' oriente dell' Asia? (42, 43 e 44)

(a) Noteremo le altezze non inferiori a 10 mila piedi, ove sono altissime montagne.

Qual è il punto culminante degli Atlanti ? (45)
Quali sono le cime più alte del sistema di Nigritia ? (46 , e 47)

Quali sono le cime più alte de' monti Lupata (48)
Che altezza hanno le cime più alte del Nieuweld (49)
Qual è la cima più alta de' monti di Abissinia ? (50)
Qual è la cima più alta delle isole africane situate nell' Atlantico ? (51)

Qual' è la cima più alta delle isole africane situate nell' Oceano Indiano ? (52)

Quali sono le cime più alte del sistema Missouri Messicano , e dove trovansi ? (53 , 54 , 55 , e 56)

Qual' è la cima più alta del sistema Allegheniano ed ove trovasi ? (57)

Quali sono le cime più alte del sistema Artico , ed ove trovansi ? (58 , e 59)

Quali sono le cime più alte del sistema Antiliano , ed ove trovansi ? (60)

Quali sono le cime più alte conosciute del sistema delle Andi , e del Nuovo Mondo , ed ove trovansi ? (61 , e 62)

Qual'è la cima più alta del sistema Brasiliano ? (63)

Qual' è la cima più alta del sistema Antartico ? (64)

Quali sono le cime più alte della Maganesia ed ove trovansi ? (65 , 66 , e 67)

Qual' è la cima più alta dell' Australia ed ove trovansi ? (68 , 69 , 70 , e 71)

Quali sono le cime più alte della Polinesia ? (72 , 73 , e 74)

Quale è il monte più alto conosciuto dalla Terra (38) , e quali sono le cime più alte dell' Europa (16) , dell' Asia (38 , 39 , 40) , dell' Africa (47) , dell' America (53) , della Columbia (61,62) , della Maganesia (65) dell' Australia (71) , della Polinesia (72) ?

TERZO PERIODO

*Città e luoghi più riguardevoli di ogni Stato.
Fiumi e laghi principali colle rispettive re-
gioni idrografiche di ognuno di essi, e di
ciascheduno Stato.*

Noi, seguendo il nostro sistema, cominceremo dall' esporre il linguaggio geografico appartenente a questo periodo di studi geografici, diffinendo i vocaboli che appartengono all' idrografia, come sono, bacini, regione idrografica, fiumi ec.

Bisogna distinguere il bacino di un lago, di un mare dal bacino di un fiume. Il primo è uno spazio concavo, o una valle che racchiude una quantità di acque: Tal è il bacino del Mediterraneo, del Mar Nero, del Baltico, del golfo del Messico, del Caspio ec. Il secondo, che può anche dirsi *regione idrografica di un fiume*, è l' insieme de' pendii, da' quali scendono le acque che si gittano in esso.

Fissando lo sguardo sul mappamondo si osserverà subito la distribuzione delle acque in due immensi bacini; 1. il bacino austro-orientale, e' l' bacino boreo-occidentale. Formano il primo immenso bacino l'Oceano Antartico, l' Indiano, e' l' Pacifico: costituiscono il secondo l'Atlantico, che può essere riguardato come un' immensa manica tra l' Antico e' l' Nuovo continente, e l' Oceano Artico. Tutt' i mari non sono che bacini secondarii di un Oceano.

Noi proponiamo distinguere tra regione idrografica di un fiume, o di un lago, e quella di un paese. La prima è l'insieme de' pendii, de' quali scendono le acque nel lago e nel fiume, e la regione idrografica de' fiumi può anche dirsi bacino di essi. La seconda è l'insieme delle regioni idrografiche de' fiumi, e de' laghi che sono in esso, e generalmente è indicata dalle direzioni verso le quali una regione è bagnata dal mare. Così p. e. diciamo che l'Italia ha in generale tre regioni idrografiche, l'orientale, l'occidentale, e la meridionale, perchè il mare la bagna per questi stessi versi. Le stesse regioni idrografiche hanno in generale l'Indostan, e le Indie orientali; e l'Africa, la Spagna, la Columbia, l'America hanno quattro regioni idrografiche verso i quattro punti cardinali.

Distingueremo le acque correnti sotto i nomi di *sorgenti*, *ruscelli*, *torrenti*, *riviere*, e *fiumi*. Chiamansi *sorgenti* le acque allorchè escono dal suolo: Messe poi in corso formano i *ruscelli*, i *torrenti*, le *riviere* ed i *fiumi*. I *ruscelli* sono le acque, come escono immediatamente dalle sorgenti. Se queste acque scorrono con una grande rapidità formano i *torrenti*; e sotto questo nome sono anche indicate le acque delle grandi piogge o delle nevi che si liquefanno, le quali si precipitano rapidamente pe' fianchi delle montagne. I *ruscelli* ed i *torrenti* formano colla loro unione le *riviere*, le quali, riunendosi in uno stesso bacino, danno origine a' *fiumi*.

Chiamasi *marigot* in Africa una sorta di canale naturale, la cui corrente talvolta dirigesì per un verso, talvolta pel verso opposto, secondo che il volume delle acque cresce o diminuisce.

I geografi chiamano *alveo* o *letto* di un fiume o di una riviera la cavità ove sono l'acque. La linea che corrisponde alla parte più profonda è il *thalveg* degli Alemanni adottato dalla maggior parte de' geografi, che noi Italiani sogliamo dire *filone*, ed è la linea della massima velocità. I fianchi del letto, se sono poco elevati, formano la *ripa* o *riva*, la quale prende il nome di *berge*, quando è molto elevata. La riva, che corrisponde alla dritta di chi segue la corrente, chiamasi *destra* del fiume, e l'opposta *sinistra*. Chiamasi *confluente* il luogo, ove si uniscono due corsi di acqua, e quel fiume o riviera che porta il suo tributo di acque ad un altro, chiamasi *affluente*. Laonde i ruscelli ed i torrenti sono affluenti delle riviere, e queste de' fiumi. Il luogo dove un fiume si scarica nel mare dicesi *foce* o *bocca*; e quando la foce è formata da varii rami, chiamansi *delta*. La divisione di un fiume in varii rami dicesi *biforcamento*. Quando il corso di un fiume passa subitanamente da un livello più alto ad uno più basso forma un *salto*, *cascata* o *cataratta*. Taluni fiumi ingrossati da piogge, che in certi luoghi cadono periodicamente in certe stagioni, producono delle *escrescenze periodiche*, e quindi degli *allagamenti*. Taluni altri, facendosi strada per vòti sotterranei, scompa-

scono , e talvolta dopo lungo tratto appariscono di nuovo. Una regione che giace tra due fiumi fino al confluente di essi chiamasi *mesopotamia*

Se la foce di un fiume è rialzata da' depositi che vi fa lo stesso fiume , i quali spesso ne rialzano anche il letto, il fiume cambia direzione, lasciando a secco il primo alveo.

Un canale di navigazione è una *riviera artificiale* fatta dalla mano dell' uomo per evitare le grandi differenze di livello, e le sinuosità delle riviere naturali , e per procurare all' acqua un corso regolare per mezzo di bacini , di chiuse artificiali , di ponti costrutti sopra valli , di sotterranei scavati nelle montagne, e di altre cose di simil fatta.

I laghi differiscono dagli stagni , dalle paludi e dalle maresi nella estensione , mentre questi vocaboli sono impiegati in geografia per indicare delle acque racchiuse da per ogni dove : oltre che gli stagni , le paludi , e le maresi sono soggetti a disseccarsi. I *serbatoi* sono stagni artificiali costrutti dall' uomo sia per animare un canale di navigazione , sia per alimentare de' canali d'irrigazione , sia per qualunque altro uso che intende l' uomo fare dell' acqua.

I geografi sogliono considerare quattro specie differenti di laghi. Alcuni non ricevono acque correnti , nè hanno scolo apparente ; e questi sono piccolissimi e di poca considerazione. Taluni altri non ricevono acque correnti , mentre hanno uno scolo , da cui prendono origine grandi fiumi. Altri ricevono , ed emettono le

acque correnti, e sono i più numerosi. Finalmente vi sono de' laghi che ricevono delle acque, e spesso sboccano in essi de' grandi fiumi, ma che non hanno veruno scolo apparente.

Vi sono delle regioni, nelle quali in certi mesi dell' anno l' abbondanza delle piogge vi forma periodicamente de' laghi, taluni de' quali giungono ad avere una superficie che eccede le 1500 miglia quadrate. Questi sono i laghi periodici, i quali si chiamano anche *temporanei*, perchè, cessate le piogge, l' evaporazione giornaliera li impicciolisce di giorno in giorno, finchè li prosciuga compiutamente. Di qui è che non sono di accordo nella descrizione di questi laghi que' viaggiatori che hanno visitate le regioni, ove si formano, in differenti stagioni.

Vi sono talvolta de' serbatoi di acqua, che danno origine ad alcune fontane, le quali sono in azione, quando l' acqua de' serbatoi si mantiene ad un' altezza maggiore del fonte d' onde sgorgano; ma abbassandosi le acque sotto al livello di esso, la fontane cessano di emettere acqua. Per tale ragione queste fontane sono dette *intermittenti*.

Le acque de' serbatoi si estendono sotto la superficie della terra come tanti laghi. Quando non occupano strati molto profondi, allora cavando, si giugne finalmente ad incontrarle, e si ha un pozzo *artesiano*, così detto dal dipartimento di *Artois*, che gl' Italiani dicono *Artesia*, ove sono in uso, perchè scavando ivi per pochi palmi, s' incontra l' acqua. Ognuno vede

che sarebbe inutile lo scavar pozzi artesiani in terreni, ove l'acqua occupasse uno strato, per incontrare il quale bisognerebbe profondare la trivella per più centinaja di palmi.

Quando le acque de' serbatoi sono riscaldate da fuochi sotterranei, o da decomposizioni, che danno luogo a sviluppo di calorico, allora divengono più o meno calde. E quando qualcheduno di questi serbatoi sovrasta a qualche foro naturale, o che le acque sono elevate dalla forza del calorico sotterraneo fino a qualche apertura ch'esiste sulla superficie al suolo, allora si osservano que'getti di acque termali, de' quali forse il più celebre è il Geyser in Islanda. I dintorni di Napoli sono coperti di queste sorgenti di acque termali.

PENISOLA ISPANICA

SPAGNA

La maggior parte delle 14 provincie spagnuole da noi descritte si suddivide in altre provincie di minore estensione, dette Intendenze, come segue.

Capitaneria generale di Andalusia. Questa Capitaneria abbraccia quattro Intendenze; 1 di Siviglia; 2 di Xeres della Frontera o di Cadice, a mezzogiorno della precedente, 3 di Cordova a greco di quella di Siviglia; e 4 di Jaen a levante di quella di Cordova, che hanno le capitali dello stesso nome.

Le città principali nell'Intendenza di Siviglia sono *Ecija e* (35m.) *Carmona c* (18m.) ed *Ossuna o* (15m.).

Le città principali dell'Intendenza di *Xeres della Frontera* sono *Xeres de la Frontera x* (34m.) capitale dall'Intendenza, *Cadice c* (63m.) *Porto-Santa-Maria pm* (18m.), *San-Lucar de Barrameda lb* (17m.), *Medina Sidonia ms* (9m.), *Porto-real pr* (6m.) *Algeziras a* (7m.) Dirimpetto ed all'Est di Algeziras è *Gilbilterra g* (16m.) città fortissima situata sopra di uno scoglio alto (1350 p), il quale è all'estremità di un istmo strettissimo, che si prolunga per due miglia e mezzo nel mare.

Le città principali dell'Intendenza di Cordova sono *Lucena l* (19m.), *Montilla m* (18m.), *Bujalanca b* (14m.)

Le principali città dell'Intendenza di Jaen sono *Alcala Real ar* (14m.) *Ubeda u* (16m.), *Andujar ai* (10m.), e *Carolina cl* capo luogo delle colonie alemanne fondate nella Sierra Morena.

La Capitaneria del R. di Granata comprende le due intendenze di Granata e di Malaga, la seconda a mezzogiorno ed a ponente della prima. Nell'intendenza di Granata si distinguono le città di *Motril m* (12 m) *Almeria a* (19 m.), *Loja l* (14 m), *Guadix g* (9 m) *Velez Rubio v* (11 m), e *Velez Blanco vb* (17 m). Nell'intendenza di Malaga, oltre di *Malaga*, si distinguono le di città *Marbella m* (4,300), di *Ronda r* (18 m), di *Velez*

Malaga *vm*, (10 m) di *Antequera* *a* (20 m)
 Nella *Capitaneria generale* di *Valenza* e *Mur-*
cia si distinguono le intendenze di *Murcia* di
Cartagena e di *Valenza*. Nella prima, oltre della
 capitale *Murcia*, si distinguono *l Lorca* (40 m),
 e *Chinchilla ch* (11 m). *Cartagena c* (37 m),
 sul mediterraneo è la capitale dell' intendenza di
 Cartagena. E nell' Intendenza di Valenza si di-
 stinguono *Alicante a* (25 m), *Elca e* (19 m),
Alcay al (15 m) *S. Filippo f* (18 m), *Mur-*
viedro M (6000,) *Peniscola P* (18 m), *Ca-*
stellon de la Plana Cp (15 m), *Orihuela Or*
 (26 m)

La *capitaneria generale della Nuova Ca-*
stiglia comprende le cinque intendenze di *Ma-*
drid m, di *Guadalaxara g*, di *Toledo t*, di
Cuenca c, e di *Manica m*. Nell' Intendenza di
 Madrid si distinguono *la Casa del Campo c*,
la Florida f, *Zarquela z*, *el Pardo p*. L'Inten-
 denza di Guadalaxara è al N. E di quella di Ma-
 drid. Oltre di *Guadalaxara g* (7 m) non vi
 sono altre città notabili. L'Intendenza di Toledo
 è al sud di quella di Madrid. Vi si distinguo-
 no *Toledo T* (15), *Alcala di Henares ah*
 (5 m) *Aranjuez a* (4 m), e *Talavera t*. L' In-
 tendenza di Cuenca è la più orientale di tutte;
 la capitale è *Cuenca c* (8 m). L' intendenza
 di Mancica è la più meridionale delle altre. La
 capitale è *Ciudad Real cr* (10 m), ed è no-
 tabile *Calatrava c*.

La vecchia Castiglia ed il Regno di Leon for-
 mano una sola *Capitaneria generale*. La pri-

ma contiene le cinque Intendenze di *Burgos b*, di *Santander s*, di *Soria S*, di *Segovia sg*, e di *Avila a*. Il Regno di Leon poi comprende le cinque Intendenze di *Leon l*, di *Palencia, p*, di *Valladolid v*, di *Salamanca sm*, di *Zamora z*. Delle prime cinque la provincia di *Santander* è la più settentrionale, e giace sul golfo di Guascogna; la capitale è *Santander* (19 m). Al sud di essa è l'Intendenza di *Burgos* colla capitale *Burgos* (12 m). A mezzogiorno della precedente sono l'Intendenza di *Segovia* a ponente, e quella di *Soria* a levante; Nella prima, oltre della capitale *Segovia* (12 m), meritano attenzione *S. Idolsonso i* e l'*Escoriale e*, luoghi di delizie della Corte. Nella seconda, oltre *Soria* (6 m), si distinguono *Osma om*, e *Calahors c*. L'Intendenza di *Avila* posta al sud ov. di quella di *Segovia* ha per capitale *Avila* (4 m). *Leon l*, (6 m) è la capitale dell'Intendenza di Leon. All'Est è l'Intendenza di *Palencia*, la cui capitale è *Palencia* (11 m). La intendenza di *Valladolid* è al sud di quella di Leon. Al sud di *Valladolid* è quella di *Zamora*, ed al sud di questa quella di *Salamanca*: *v Valladolid* (11 m) è la capitale della prima; *z Zamora* (10 m) della seconda, ove si distingue *Toro t* (9 m); e *Salamanca sm* (15 m) della terza, ove è notabile *Ciudad Rodrigo cr* (5 m).

Nella *Capitaneria generale di Estremadura*, oltre la capitale *Badajoz b*, sono notabili *Merida md*, (5 m) *Alcantara a*, (3 m), *Truxillo t*, *Placenzia p*, e *Caceres c* (10 m) 21

Nella *Capitaneria generale della Galizia* si distinguono la *Corogna c*, (23 m), *Betanzos b*, *Ferrol f*, (13 m), *Tuy t* (6 m), *Vigo v* (6 m), *Lugo l* (12 m), *Orense o* (5 m)

La *Capitaneria generale delle Asturie*, oltre la capitale *Oviedo*, ha *Gijon g* (6 m)

Nella *capitaneria generale di Guipuscoa* (*Bilbao*) la capitale ora è *Vittoria v* (7 m) situata nella provincia di *Alava* separata dal rimanente della stessa *Intendenza* da' *Pirenei*. Sono notabili *Sansebastiano sb*, e *Fontarabia fb*

Nella *Capitaneria generale del R. di Navarra* si distingue *Tudela t* (8 m) *id*

Nella *Capitaneria generale di Aragona* sono notabili *Teruel t* (7 m), *Calatayud ct*, (9 m) *Huesca h* (9 m), e *Taracona t* (10 m)

Le città principali della *Capitaneria generale di Catalogna* sono *Reuss rs* (24 m), *Tarragona tg* (11 m), *Villanova vn* (9 m) *Lerida r* (12 m), *Vico, v* (13 m), *Girona g* (6 m), *Tortosa t* (16 m), ed *Urgel*.

Repubblica di Andorra. Questa piccola repubblica obbliata per lungo tempo de' geografi è nella *Catalogna* sul pendio meridionale de' *Pirenei* tra *Foix* in *Francia* ed *Urgel* in *Ispagna*. La superficie del paese è montuosa e credesi che sia di un centinaio di miglia quadrate, sulle quali vivono 15 mila abitanti. È composta da sei comuni: *Andorra ad* (2 m) e *Canillo cn* sono i principali. È sotto la protezione del *Re di Francia*, e del *Vescovo di Urgel*.

Le provincie settentrionali sono generalmente

montuose, soprattutto la Navarra. Le due Castiglie occupano un altipiano di 1800 miglia di altezza formato dalle catene Iberica, Carpetano-Vettonica, e Lusitanica. Tutte le altre provincie sono più o meno montuose. L'Estremadura ha più ampie pianure. Ne ha anche delle vaste la parte meridionale dell'Aragona.

Le principali città commercianti della Spagna sono

Nell'Andalusia *Cadice* con una rada immensa, ed un grande arsenale, *Porto Santa-maria*, *Porto Real*, tutte con porto. Nel regno di Granata *Marbella* ed *Almeria* con porto. Nel regno di Murcia *Chinchilla* e *Cartagena* con porto e cantiere. Nel regno di Valenza *Castellon de la Plana* e *Murviedro* con porto, ed *Alicante* con porto ed una vasta rada. Nella Galizia la *Corogna*, *Ferrol* amendue con porti considerati fra' migliori dell'Europa, *Vigo* e *Betanzos* con porto, e *Tuy*. Nella Catalogna *Bercellona* e *Tarragona* ambidue con porto. Nella vecchia Castiglia *Santander* con porto. Nella Navarra *Tudela*: nella Biscaglia *Sansebastiano* e *Bilbao* ambidue con porto; nelle Asturie *Gijon* con porto.

Le principali piazze forti della Spagna sono *Cadice*, *Malaga*, *Peniscola*, *Alicante*, *Murcia*, *Cartagena*, *Badaioz*, *Barcellona*, *Tortosa*, *Girona*, *Lerida*, *Figueras*, *Pamplona*, *Sansebastiano*, *Palma*, *Ciudad-Rodrigo*, *Ferrol* e *Tuy*.

La Spagna possiede in Africa l'*Arcipelago delle Canerie*, l'isola *Annabon*, quella di *Fer-*

nando Po, ed i *Presidii*. Nell'arcipelago delle Canarie, oltre le isole descritte alla pag. 206, noteremo Palma, Lancerota e Fortaventura. Nell'isola di Teneriffa meritano di essere notate la città di *Santa Croce* (8m.); ed *Orotava* (11m.) I *Presidii* sono sullo stretto di Gibilterra. *Ceuta* (8m.) n'è la capitale; e dipendono da essa *Penon-de-Volez*, *Alhuce mas*, e *Melilla*.

Possiede in America l'isola di Cuba e di *Portorico* (pag. 239). L'isola di Cuba si divide in tre dipartimenti; l'occidentale ha per capitale *Havana h*; il centrale *Porto-Principe p* (49 m.); e l'orientale *Santiago di Cuba sc*.

Nella Meganesia ha de' possedimenti nell'Arcipelago delle Filippine (pag. 276): Nella Polinesia possiede l'arcipelago delle Mariane (pag. 288).

Tutta la monarchia Spagnuola non possiede ora che 214 mila miglia quadrate, ed una popolazione di circa 18 milioni. Di questi 143,500 miglia quadrate, e 13,500,000 abitanti appartengono all'Europa.

DEL PORTOGALLO

Le sei Province del Portogallo da noi descritte (pag. 75 e 76) dividonsi in 44 comarche, che sono propriamente le divisioni amministrative dal Portogallo. Il Regno di Algarve comprende le tre comarche di *Lagos l* (7 m) di *Faro f*, (8 m) e di *Tavira t* (9 m) (a).

(a) Gli ultimi quadri statistici assegnano a Tavira 9m. abitanti in luogo di 5m., come trovasi notato alla pag. 75.

L'Alentejo comprende le seguenti otto comarche, di *Evora e*, di *Ourico ou*, di *Beja b* (5 m), di *Villa-Vicosa vv* (3 m), di *Elvas E* (10 m), di *Aviz a*, di *Portalegre p* (6 m), di *Crato, c*.

La Provincia di Beira comprende le seguenti 11 comarche, di *Coimbra c*, di *Castel-Branco cb*, di *Arganil ar*, di *Guarda g*, di *Linhares l*, di *Viseu v* (9 m), di *Aveiro av* (4 m), di *Trancoso t*, di *Pinhel pn*, di *Feira f*, e di *Lamego lm* (9 m). Nella comarca di Feira è notevole *Ovar ov* (10 m) pel suo commercio; ed in quella di Guarda *Covilau cv* (7 m).

L'Estemadura comprende le seguenti 11 comarche, di *Lisbona L*, di *Setuval* (15 m) *s*, di *Costanheira c*, di *Alemquer a*, di *Torres-Vedras tv*, di *Santarem S*, di *Alcobaca A*, di *Leyria, l*, di *Ourem ou*, di *Thomar th*, e di *Chao de Couce cc*.

La Provincia Tra' Monti comprende le quattro comarche seguenti, di *Moncorvo m*, di *Villa-Real v*: di *Miranda m*, e di *Braganza b*.

La provincia tra Minho e Duero comprende le sette comarche che seguono, di *Porto o Oporto P* (70 m), di *Penafiel p*, di *Guimaraes gu*, (6 m) di *Braga B*, di *Barcellos b*, di *Viana vn*, (8 m.) e di *Valenca va*.

Le isole portoghesi europee sono la *Azori-di* (a) *I. A.* situate a circa 600 miglia all'ovest

(a) Nella pag. 206 di questa geografia abbiám poste le isole Azoridi tra le africane. Ma essendo egualmente

di Lisbona : È un arcipelago diviso naturalmente in tre gruppi, l' orientale formato dalle isole *S. Maria sm*, e *S. Michele M.* In quest' ultima è notabile la città di *Punta Delgada* (16 m) come la più industriosa dell' arcipelago. Nel gruppo centrale è *Terceira t*, la cui capitale è *Angra* (16 m), e le altre isole sono *Sangiorgio*, *Graziosa*, *Fayal*, e *Pico* : nel settentrionale sono le isole *Flores f* e *Corvo c*.

Nel Portogallo le città più commercianti sono *Faro* e *Tavira* nell' Algarvia, ciascheduna con un porto ; *Serpa* nell' Alenteio ; nell' Estremadura *Lisbona* con un magnifico porto, *Abrantes* e *Santarem* ; nella P. di Beira *Figueria* con un porto, *Covilau*, ed *Ovar*; nella P. tra Minho e Duero *Porto*, *Braga*, *Viana*, e *Villa do Conde*, e queste ultime con un porto ; nelle Azori di *Punta Delgada*, ed *Angra*.

Le principali piazze forti del Portogallo sono *Elvas*, la prima piazza forte del regno, ed una delle principali dell' Europa, e *Marvao* nell' Alentejo, *Peniche* nell' Estremadura, ed *Angra*.

Il Portogallo ha de' possedimenti in Asia sotto il titolo di *Vice-reame dell' India*. Questo comprende le provincie di *Bedjapour* con *Salseta* e *Bardes*; *Guzerate* nella costa occidentale dell' Indostan ; e la Provincia di *Kouang-toung* nel mezzogiorno della Cina. Le capitali rispettive

lontane dalla costa occidentale dell' Europa, che dell' Africa, ed appartenendo ad uno stato europeo, par che meritino più il nome di europee che di africane.

sono *Pandjim* o *Villa nuova di Goa* (18 m), *Damann* , ed è notabile *Diu* , e *Macao* (30 m).

In Africa possiede i cinque governi di *Madera* , di *Capoverde* , di *San Tommaso e del Principe* , di *Angola e Congo* , di *Mozambico* . Il primo comprende il gruppo di *Madera* pag. 206. Nel governo di *Capoverde* , oltre l'arcipelago di questo nome , vi sono anche i posti di *Cacheo* , di *Bissago* , di *Zinghicor* , di *Furim* , di *Geba* nella Senegambia , e di *Widah* nel regno di *Dohomey* . Il Governo di *S. Tommaso e del Principe* si riduce alle isole di questo nome nel golfo di *Guinea* pag. 206. Il governo o Capitaneria generale di *Angola e Conco* comprende i due regni di *Angola* e di *Benguella* co' territorii situati nel regno di *Congo* , ed altri stati meno considerevoli situati nell' interno , fra' quali si distinguono la provincia di *Dembas* nella *Nigrizia meridionale* , e la provincia di *Goloungo-Alto* , ove trovasi il monte *Muria* . Si distinguono in questo governo le città di *S. Paolo di Loanda* , o *Loanda* , e di *S. Filippo di Benguela* , o *Benguella* . Oltre di questi possedimenti il Portogallo pretende di avere de' dritti su' territorii di *Cobinda* e di *Malemba* nel *Congo* .

Il Governo di *Mozambico* comprende la maggior parte della costa orientale dell' *Africa* descritta alla pag. 112 , cioè la *costa di Natale* , di *Mozambico e Sofala* , la *Costa di Zanguebar* co' regni ivi cennati , la *costa di Ajan* , e di *Adel* fino a *Barbara* sul golfo di *Aden* . La capitale di questi possedimenti è *Mozambico* si-

tuata sopra una piccola isola, a cui bisogna ag-
giugnere *Mesuril* fabbricata recentemente al
fondo della baja opposta. La popolazione di que-
ste due città insieme presa è di (10 m)

Nella Meganesia possiede tutta la parte N. E
dell' isola di Timor colle piccole isole di *Sabrao*
(*Adinara*) e *Solor*. *Dillè* o *Diely* sulla costa
settentrionale dell' isola di Timor è la capitale
di questi possedimenti portoghesi.

L' insieme di tutt' i possedimenti portoghesi è
valutato a 430 mila miglia quadrate, delle quali
sole 28,700 appartengono all' Europa. La popo-
lazione è di 5,607,000 abitanti, de' quali soli
358,000 appartengono al Portogallo.

Fiumi della Spagna.

La Spagna ha quattro regioni idrografiche.
L' occidentale o dell' Atlantico è occupata da' ba-
cini del *Guadalquivir*, della *Guadiana*, del
Tago, del *Duero*, e del *Minho*. L' orientale
o del Mediterraneo è occupata da' bacini della
Segura, del *Xucar*, del *Guadalaviar*, del-
l' *Ebro*, e del *Llobregat*. Nella meridionale non
vi sono fiumi che meritano l' attenzione del geo-
grafo. La settentrionale è occupata da' bacini
del *Nalon* e della *Bidassoa*. Di questi bacini
i più considerabili sono quelli del *Guadalquivir*,
della *Guadiana*, del *Tago*, del *Duero*, e dell' *Ebro*.

Il *Guadalquivir* ha la sua sorgente in quella
parte della catena iberica che è su' confini delle
Intendenze di Granata, di Murcia, e di Iacn;

traversa le intendenze di Jaen , di Cordova e di Siviglia , passando per le città di Andujar, di Cordova , di Siviglia , e di San Lucar di Barrameda , ed al nord di Cadice si gitta nell'Oceano Atlantico. Le principali riviere affluenti di esso sono il *Guadalimar* a dritta, ed il *Xenil* a sinistra. Quasi tutta l'Andalusia e l'Regno di Granata appartengono al bacino del Guadalquivir.

La *Guadiana* prende origine nelle lagune di Riduera verso la parte occidentale della Manica. Scorrendo verso S. O. tocca la parte occidentale dell'intendenza di Toledo : poco dopo rientra nella Manica ; passa per Calatrava ; costituisce il limite settentrionale tra l'Intendenza dell'Estremadura e di Toledo ; attraversa da levante a ponente l'Estremadura medesima ; passa per Badajoz, entra nell'Alentejo , scende per S. O. , tocca di nuovo la Spagna nell'Intendenza di Siviglia , che separa dal regno di Algarve , e si getta nell'Oceano all'Est di Tavira. A poco meno di 30 miglia della sorgente la Guadiana scompare, scorre sotterra presso ad otto miglia , ed esce a riveder la luce per due aperture dette gli occhi della Guadiana. La Gisuela è il principale tra gli affluenti di questo fiume. La Manica , le parti meridionali delle provincie di Toledo e di Estremadura , e l'occidentale dell'Alentejo appartengono al bacino di questo fiume.

Il *Tago* o *Tajota* degli Spagnuoli e *Tejo* de' Portoghesi è il maggior fiume della penisola Ispanica. Prende origine nella Sierra di *Albaracin*

(catena iberica) presso *Origuella* al confine dell'Intendenza di Valenza e di Guadalaxara ; attraversa la Castiglia Nuova prima per S. O., poi per N. O., ed in fine da levante a ponente, passando per *Aranjuez*, *Toledo*, e *Talavera* ; traversa da levante a ponente l'Estremadura, passando per Alcantara ; entra nell'Estremadura portoghese, scende per N. O., dirigendosi tra l'Estremadura e l'Alentejo ; passa per Santa-rem, e sbocca nell'oceano Atlantico poche miglia al nord di Lisbona e dopo un corso di circa 600 miglia. Le riviere principali affluenti del Tago alla dritta sono la *Xarama* ingrossata dall'*Henares* che bagna la provincia di Guadalaxara, e l'*Manzanares* che passa per Madrid ; sulla sinistra poi sono la *Magasca* ed il *Solor* nell'Estremadura Spagnuola. Tutto il nord della Castiglia Nuova e dell'Estremadura Spagnuola, e dell'Alentejo, e l'Estremadura portoghese appartengono al bacino di questo fiume.

Il *Duero* *du* sorge nelle montagne che attraversano la provincia di Soria ; scende per N. E. bagnando Soria : indi verso sud, e poi da levante a ponente attraversa la Castiglia Nuova, in cui bagna *Arenda*, ed il regno di *Leon*, ove passa per *Toro* e per *Zamora*. Indi per N. O. forma il limite tra la provincia di Zamora, e quella tra' Monti: finalmente entra nel Portogallo al limite comune delle provincie di Salamanca, di Beira e di Zamora, e da levante a ponente separa la provincia di Beira dalle altre due tra' Monti e tra Minho e Duero: Indi sbocca nell'Ocea-

no Atlantico. I principali affluenti di questo fiume sono alla sua dritta, cioè la *Pisuerga* che passa per Valladolid, l'*Elsa* che passa per Leon, ed il *Formes* che bagna Salamanca. La Castiglia Vecchia, il Regno di Leon, e le due Provincie potoghesi Tra' Monti e tra Minho e Duero appartengono al bacino del Duero.

Il *Minho* *mi* sorge ne' Pirenei che attraversano il Nord della Galizia (Sierra di Mondonedo); attraversa la Galizia prima per S. S. O. bagnando *Lugo* ed *Orense*, e poi da levante a ponente, formando un confine naturale tra la stessa Galizia e la provincia portoghese tra Minho e Duero; bagna *Tuy* e sbocca nell'Oceano. Tutta la parte meridionale della Galizia appartiene al bacino di questo fiume.

La *Segura* *sg* sorge nella catena Marianica in uno de' punti ove la Murcia confina al Nord colla Manica; attraversa la Murcia prima per N. E., incontrando Murcia, poi da S. O. a N. E.; entra nel regno di Valenza, incontra Orihuela, e sbocca nel Mediterraneo. Tutta la Murcia meridionale appartiene al bacino di questo fiume.

Il *Xucar* *xr* nasce sul pendio occidentale della catena Iberica, e propriamente nella Sierra di Albaracin nell'intendenza di Cuenca; passa presso questa stessa Città; traversa da N. O. a S. E. la Provincia di Valenza, passa vicino Alcira e si getta nel Mediterraneo. I suoi principali affluenti sono l'*Albadya* a dritta, ed il *Cabriel* a sinistra. La parte occidentale dell'In-

tendenza di Cuenca, ed una porzione della centrale di quella di Valenza appartengono al bacino di questo fiume.

Il *Guadelaviar gv* sorge anche sotto il nome di *Tur* o *Turia* nella Serra di Albaracin, e propriamente nel confine orientale tra l'Intendenza di Guadalaxara e l'Aragona, bagna Teruel nell'estremità meridionale dell'Aragona, e Valenza, e sbocca nel Mediterraneo all'oriente di questa Città.

L'*Ebro eb* nasce ne' Pirenei nell'Intendenza di Santander; traversa l'Intendenza di Burgos; tocca il confine meridionale di quella di Vittoria, e dalla Navarra, ove bagna Logrono nell'Intendenza di Soria; traversa l'estremità meridionale della Catalogna, e si getta nel mediterraneo dopo di aver bagnato Tortosa. I suoi principali affluenti alla destra sono il *Xalon xl* e' l'*San-Martin sm* nell'Aragonese, e la *Guadalog gd* fra l'Aragona e la Catalogna: quelli della sinistra sono l'*Aragona ag* che passa per Pamplona, la *Sagra sg* che passa per Lerida, la *Noguera Ribagorzana nr*, e la *Noguera Pallaresa np*.

Canali che sono nella Spagna.

Oltre molti canali l'irrigazione, de' quali abbondano la Catalogna, ed i regni di Valenza e di Granata, la Spagna ha anche de' canali di navigazione, i principali de' quali sono.

Il *canale imperiale*, così detto da Carlo V.

che lo incominciò. Esso corre lungo la riva dritta dell' Ebro da Tudela nella Navarra fin al di sotto di Saragossa. Si lavora per prolungarlo fino all' Ebro.

Il canale di Castiglia fatto per unire il porto di Santander col Duero. La parte terminata è tra *Alter del Rey* nell' Intendenza di Burgos, *Duenna* in quella di Palene.

Il canale di Olmedo che va dal dintorno di Segovia fino al Duero

Il canale di Huescar nell' Intendenza di Granata, che dovrà unire Cartagena al Guadalquivir, e perciò il Mediterraneo all' Oceano.

Il canale degli Alfachi aperto per formare un porto a Tortosa. I canali della *Guaderrama* e di *Manzanares* nella Nuova Castiglia.

Oltre di questi ve ne sono molti altri in progetto.

Laghi della Spagna.

Non vi sono nella Spagna laghi degni dell' attenzione del geografo. Quelli di *Albufera* al sud di Valenza, e del *Mar-Menor* al Nord di Cartagena sono piuttosto lagune.

Fiumi del Portogallo.

Oltre della Guadiana, del Tago, del Duero e del Minho che sono comuni alla Spagna ed al Portogallo, i principali fiumi che appartengono solamente a questo regno sono,

Il *Vouga vo* che nasce nelle montagne settentrionali di Beira, e scorrendo da levante a

ponente, si getta nell'Oceano al di sotto di Aveiro.

Il *Mondego* *mg* sorge nella Serra d'Estrella; traversa da N. E. al S. O. Beira, passa sotto Coimbra, e forma i porti di *Figueira* e di *Buarcos b*. Questo è il maggior fiume portoghese.

Il *Sadão sd*, che sorge nell'Alenteio, passa per Setuval, e dopo aver formata una laguna al sud di questa città, sbocca nell'Oceano.

Il Portogallo non ha canali, ne' laghi che meritano l'attenzione del geografo.

REGNO DELLE DUE SICILIE

Arcivescovadi, Vescovadi, ed Abazie con giurisdizione, secondo l'ultimo Concordato conchiuso tra la Santa Sede, e'l Re del Regno delle due Sicilie Ferdinando I (a).

Il Regno di Napoli ha 20 Arcivescovadi, de' quali 13 sono metropolitani, cioè hanno dei Vescovadi suffraganei, e 7 non hanno suffraganei. Tra' 13 metropolitani vi è anche incluso l'Arc. di Benevento, poichè, sebbene questa Città sia sotto il dominio temporale della S. Sede, pure geograficamente appartiene al R. di Napoli. Ha poi 68 Vescovadi, de' quali 45 sono suffraganei di varî Arcivescovadi, tre in amministrazione perpetua degli Arciv. di Salerno,

(a) Allorché diremo p. e. Vescovado di Calvi e Teano intendiamo dire che le Chiese di queste due Città sono Concattedrali, cioèchè il Vescovo risiede a vicenda nell'una e nell'altra Città.

di Conza, e di Trani, uno concattedrale dell' Arciv. di Lanciano, e 19 sono immediatamente soggetti alla S. Sede. Eccone la descrizione.

I L' Arciv. di Napoli co' suoi Vesc. suffraganei 1 di Nola, 2 di Pozzuoli, 3 d' Ischia, 4 di Santagata de' Goti *sg* ed Acerra *ac* (in T. di Lav.)

II. L' Arciv. di Capua co' suoi Vesc. suffraganei, 1 d' Isernia, 2 di Calvi *cal* e Teano *te* 3 di Sessa *se* (2 e 3 in Terra di Lavoro,), 4 di Caserta.

III L' Arciv. di Sorrento col suo Vesc. suffraganeo di Castellamare.

IV L' Arciv. di Salerno coll' amministrazione perpetua del Vesc. di Acerno *ac* (nel P. citeriore), e co' suoi Vesc. suffraganei 1 di Capaccio, *ca* 2 di Policastro *po* (nel P. citeriore), e 3 di Nusco *nu* (nel P. ulteriore)

V L' Arciv. di Acerenza *ac* e Matera (nella Basilicata) co' suoi Vesc. suffraganei 1 di Potenza e Marsico *ma*, 2 di Tricarico *tr*, 3 di Venosa, *ve* 4 di Anglona e Tursi (tutti nella Basilicata)

VI L' Arciv. di Conza *co* (nel P. ulteriore), cui appartiene l' amministrazione perpetua del Ves. di Campagna. Ha per suffraganei i Vesc. 1 di S. Angelo de' Lombardi e Bisaccia *bi*, 2 di Lacedonia *la*, 3 di Muro *mu* (1 e 2 nel Principato ulteriore, 3 nella Basilicata)

VII L' Arciv. di Benevento co' Vesc. suoi suffraganei 1 di Avellino, 2 di Ariano, 3 di Cerreto *ce* ed Alife *al* (in T. di Lavoro), 4 di Sansevero, 5 di Cirignola *cir*, 6 di Lucera, 7 di Bovino *bo* (tutti in Capitanata), 8 di Larino, 9

di Bojano *bo*, 10 di Termoli *ter* (tutti in Molise).

VIII L' Arciv. di Bari co' suoi Vesc. suffraganei 1 di Bitonto *bi* e Ruvo *ru*, 2 di Conversano *co* (Nella T. di Bari).

IX L' Arciv. di Trani, cui appartiene in amministrazione perpetua il Vesc. di Bisceglia *bi*. Ha per suffraganeo il Vesc. di Andria *an* (tutti nel Barese).

X L' Arciv. di Taranto co' suoi Vesc. suffraganei 1 di Castellaneta *ca*, 2 di Oria *or* (nel Leccese

XI L' Arciv. di Otranto (nel Leccese) coi suoi Vesc. suffraganei 1 di Lecce, 2 di Gallipoli, 3 di Ugento *ug* (nel Leccese)

XII L' Arciv. di Santaseverina *ss* (nella Calabria ult. 2) col. Vesc. suffraganeo di Cariati *ca* (nella stessa P.).

XIII L' Arciv. di Reggio co' Vesc. suffraganei 1 di Gerace, 2 di Bova *bo*, 3 di Oppido *op* (nella Calab. ulter. 1), 4 di Catanzaro, 5 di Squillace *sq*, 6 di Tropea *tr* e Nicotera *ni*, 7 di Nicastro *nc*, 8 di Cotrone *co* (nella Calab. ult. 2.), 9 di Cassano *cas* (nella Calab. cit.)

I sette Arcivescovadi senza suffraganei sono

XIV L' Arciv. di Amalfi *am* (nel Principato citeriore). Questa Città è celebre per essere stata la patria di Flavio Gioja, che il primo applicò la bussola alla navigazione, e perche in essa furono rinvenute le Pandette Romane. Trovasi presso molti scrittori confusa con Melfi in Basilicata. (b)

(b) Montucla Histoire des Mathèm T. I, Anche Clue-rio nell' introduzione alla geografia antica e moderna pag. 204 dice Archiep. Melphitanus in vece di Amal-phitanus.

XV L' Arciv. di Manfredonia *ma* in Capitanata.

XVI L' Arciv. di Brindisi.

XVII L' Arciv. di Cosenza.

XVIII L' Arciv. di Rossano.

XIX L' Arciv. di Chieti.

XX L' Arciv. di Lanciano concattedrale col Vesc. di Ortona *or* (nell' Abr. citer.)

I 19 Vesc. dipendenti direttamente dalla S. Sede sono

Il Vesc. di Gaeta; 2 il Vesc. di Sora Aquino *aq* e Pontecorvo *po* (nella T. di Lavoro); 3 il Vesc. di Gravina *gr* e Montepeloso *mo* (nel Barese); 4 il Vesc. di Cava *ca* e Sarno *sar*; e 4 il Vesc. di Nocera de' Pagani *np* (nel Princ. cit.); 6 il Vesc. di Monopoli *mo*, 7 ed il Vesc. di Molfetta *mol* (nel Barese); 8 il Vesc. di S. Marco *ma* e Bisignano *bi* (nella Calab. 2 ult.); 9 il Vesc. di Aquila; 10 il Vesc. di Teramo; 11 il Vesc. di Aversa *av* (in T. di Lavoro); 12 il Vesc. di Valva e Sulmona; 13 il Vesc. di Melfi; 14 il Vesc. di Troja *tr* (in Capitanata); 15 il Vesc. di Atri *at* e Penne *pe* (nell' Ab. 1 ult.); 16 il Vesc. di Nardò *na* (nel Leccese); 17 il Vesc. di Trivento *tr* (in Molise); 18 il Vesc. di Marsi *m* (nell' Ab. ult. 2.); 19 il Vesc. di Mileto *mi* (nella Cal. 2 ult.)

Vi sono inoltre delle Abadie. non incorporate ad alcuna diocesi, ma dipendenti da propri prelati. Tali sono le tre Abadie dell' Ordine Benedettino, Montecasino *mc* in Terra di Lavoro; la Trinità della Cava *c* nel Principato citeriore, e Montevergine *mv* nel Principato ulteriore; l'Ar-

cipretura di Altamura *al* ora in amministrazione presso il Vescovo di Gravina e Montepeloso; ed il Priorato di S. Niccolò di Bari.

Per disposizione del testè detto Concordato sono rimasti soppressi 39 Vescovadi, i quali sono stati incorporati ad altri Vescovadi, siccome l' Arciv. di Nazaret e Canne è stato incorporato a quello di Trani.

Oltre le città descritte, che abbiamo credute degne dell'attenzione del geografo, come sedi arcivescovili e vescovili, sono anche notabili molte altre città. Le principali sono *Portici* e *Resina pr* (16,790), luoghi di delizie per la R. Corte, e *Torre della Nunziata tn* (12 m) nella provincia di Napoli; *Arpino ar* (12 m) patria di Cicerone, *Maddaloni m* (12,500), *Sangermano sg*, *Mondragono*, *Piedimonte*, *Ceprano*, *Fondi*, e *Mola di Gaeta* in Terra di Lavoro; *Agnone a* (9 m) nel Sannio; nella Capitanata *Monte Santangelo ms* (1000) celebre pel suo rinomato santuario, *Sannicandro Sa*, e *Serracapriola sc* (5000) notevole pe' suoi prospetti e per la fertilità del suo suolo in ogni maniera di cereali, di frutti, di ortaggi, di vini, e soprattutto per lo squisito olio di uliva; intorno al Gargano *Rodi r*, *Viesti v*; nel Barese, *Mola m* (9300), *Terlizzi te* (13m); *Giovinazzo*, *Bitetto* e *Polignano*; nel Leccese *Francavilla fr* (4m), *Martina ma*, (15m), *Ostuni os* (12 m), *Manduria*, ed *Oria or* notevole pe' suoi prospetti; nell' Abruzzo Chietino *Palena pa*; nella Basilicata *Avigliano av* (9500): nella Calabria settentrionale *Corigliano co* (13 m)

e *Cariati ca* ; nella Calabria ulteriore 2.^a *Nicotera ni* notabile pe' suoi prospetti, e *Mongiana mo*, ove esiste una famosa ferriera di proprietà del governo : nella Calabria ulteriore 1.^a *Scilla sc* , e *Villa san Giovanni vg*.

Arciv. e Vesc. di Sicilia.

La Sicilia ha tre Arcivescovadi, 1 l' Arciv. di Palermo, 2 l' Arciv. di Monreale *m* 3, l' Arciv. di Messina ; ed ha 9 Vescovadi , cioè il Vesc. di Siracusa , 2 il Vesc. di Girgenti, 3 il Vesc. di Cefalu, 4 il Vesc. di Piazza , 5 il Vesc. di Caltagirone, 6 il Vesc. di Catania , 7 il Vesc. di Mazzara, 8 il Vesc. di Patti , 9 il Vesc. di Mistretta.

Nella Sicilia l' Intendenza di Caltanissetta è stata divisa nelle due Intendenze di Caltanissetta e di Girgenti. La prima è suddivisa in tre distretti, cioè di *Caltanissetta* , di *Piazza*, e di *Terranova* ; la seconda anche è composta di tre distretti, cioè di *Girgenti* , di *Bivona* , e di *Sciacca*. Sicchè la Sicilia dividesi ora in sette provincie , e 'l Regno delle due Sicilie in 22 (Vedi pag. 83)

Nell'intendenza di Trapani si distinguono *Marsala ma* (21 m) notabile pe' suoi vini , *Castelvetrano ca* (12300), e *Salemi sa* (12 m) Nell'intendenza di Girgenti sono notabili *Canicattican* (14 m), *Alicata al* (12 400), e *Nero* (10 800). Nell' Intendenza di Caltanissetta le città principali sono *Mussomeli mus* (9400) Ca-

strogiovanni cas (12 m) e *Mezzerino mez* (11600). Nell'Intendenza di Siracusa è notabile *Ragusa ra* (16700). Nell'intendenza di Catania sono notabili *Acireale ar* (14 m), *Bronte br* (10 m), *Paternò pa* (9800) *Leonforte le* (11 m) e *Mascali mas* (19700. Nell'Intendenza di Messina è notabile *Taormina tao*.

La città di Pozzuoli ha molti monumenti di antichità; e sono oltreacciò notabili per lo stesso oggetto *Pompejano* ed *Ercolano* nella Provincia di Napoli, e *Pesto* nel Principato citeriore. Il primo è tra Torre dell'Annunziata e Castellamare. Sepolto sotto le materie vulcaniche eruttate dal Vesuvio nell'anno 79 dell'era volgare, per regia munificenza va sorgendo dall'obblìo di circa 2 mila anni per essere offerta alla considerazione de' dotti. Una gran parte n'è stata scoperta, e si può oggi camminare per le strade principali di un'antica città Romana, ove tra il silenzio della distruzione si svolgono innanzi al pensiero del Dotto 18 secoli. L'antichissima Ercolano giace sotto Resina; e non è permesso di visitarla altrimenti, che colla luce delle fiaccole.

Le principali piazze forti del regno delle due Sicilie sono *Capua*, *Gaeta*, e *Pescara pe* (nell'Abruzzo cit.), *Civitella ct del Tronto* nell'Abruzzo ulteriore 1.^a *Messina* e *Melazzo mel* nella provincia di Messina; ed *Agosta* nella provincia di Siracusa. Hanno anche delle fortificazioni le città di *Napoli*, di *Trani*, di *Lecce*, di *Gallipoli*, del *Vasto*, dell' *Aquila*, di *Palermo*, di *Siracusa*.

I principali luoghi da' quali si esportano le derrate del regno delle due Sicilie sono pe' cereali *Barletta*, *Manfredonia*, *Vasto*, e le rade di *Fortore* o di *Termoli*; *Gioja* e *Gallipoli* per gli olii. Da *Barletta* si esportano i grani teneri della Puglia; da *Manfredonia* i grani duri. Dalle rade di *Fortore* e di *Termoli* si può esportare ne' soli mesi estivi. Dalla prima si esportano i cereali di *Sansevero*, *Serracapriola*, *Torremaggiore* *tm*, *Sanpaolo* *sp* ec: dalla seconda i cereali di Molise. *Castellamare* poi è un grande deposito di tutto il regno, da cui si esportano per Napoli, e per l'estero i cereali, gli olii, i formaggi, le acciughe ecc. del Regno. Sono anche piazze di commercio *Nicastro*, *Bari*, *Mola*, *Molfetta*, *Monteleone*, *Lecce*, *Foggia*, *Trapani*, *Mazzara*, e soprattutto *Messina*.

I principali porti del regno sono quelli di *Messina*, di *Gioja*, di *Bari*, di *Brindisi*, di *Castellamare*, di *Gaeta*, di *Gallipoli*, di *Baja* presso *Pozzuoli*, di *Napoli*, di *Palermo*, di *Catania*, di *Girgenti*, di *Marsala*, di *Cefalù*, di *Siracusa*.

Ogni provincia ha un collegio o un liceo. I Licei sono in *Napoli*, in *Salerno*, in *Aquila*, in *Bari*, in *Catanzaro*. I collegi reali poi sono in *Maddaloni*, in *Avellino*, in *Campobasso*, in *Chieti*, in *Teramo*, in *Lucera*, in *Lecce*, in *Potenza*, in *Cosenza*, in *Monteleone*, in *Reggio*. In *Foggia* vi è il collegio de' PP. Scolopi.

Il sistema amministrativo del Regno di Napoli è così regolato. L'amministrazione di ogni Comune è affidata al Sindaco ed al Decurionato. Più comuni formano un Distretto, e l'amministrazione dell'intero Distretto è affidata ad un Sottointendente, da cui dipendono i Sindaci ed i Decurionati de' Comuni. Più Distretti formano una Provincia, e l'amministrazione di una Provincia è affidata ad un Intendente assistito da un Consiglio d'Intendenza. L'Intendente è riguardato come il tutore di tutt'i Comuni della sua Provincia, e tutti gl'Intendenti dipendono pel ramo amministrativo dal Ministro degli Affari Interni.

È stabilita poi in Napoli la *Gran Corte de' Conti*, ch'è il supremo tribunale Amministrativo: Essa discute i conti annuali del regio erario, ed esamina quelli delle Provincie e dei Comuni.

L'ordinamento del ramo giudiziale è il seguente. In ogni Comune risiede un Conciliatore per le quistioni che non oltrepassano ducati 6. Uno o più Comuni formano un Circondario, e nel capo luogo di ogni Circondario risiede un Giudice Regio. In ogni provincia poi sono stabiliti un Tribunale Civile, ed una gran *Corte Criminale*. I tribunali civili e le gran Corti criminali hanno stanza nelle capitali della Provincia, tranne le sole provincie di Terra di Lavoro, di Capitanata, e di Terra di Bari. Nella prima di queste i tribunali sono in *Santamaria* sm presso Capua, nella seconda in *Lucera*; nella terza in *Trani*. Esistono poi in tutta la

Sicilia Citeriore quattro Gran Corti Civili, una che risiede in Napoli, e ch'esercita la sua giurisdizione sopra le provincie di Napoli, di Terra di Lavoro, de' due Principati, di Capitanata, di Molise, e di Basilicata. La seconda che risiede in Aquila e che esercita la sua giurisdizione sopra i tre Abruzzi. La terza che ha la sua stanza in Trani e che ha giurisdizione sopra le due Provincie del Barese e del Leccese; e finalmente la quarta in Catanzaro per le tre Calabrie. Da ultimo una suprema Corte di Giustizia (Tribunale di Cassazione) chiamata a vegliare all'esatta osservanza delle leggi ne' giudicati risiede in Napoli. Napoli e Foggia hanno poi un tribunale di Commercio.

I tribunali civili, e le *Gran Corti Criminali* nella Sicilia ulteriore risiedono nella Capitale di ogni Provincia. Le gran Corti Civili hanno stanza a Palermo, a Catania, ed a Messina. A Palermo poi risiede una *Suprema Corte* di Giustizia, che, a simiglianza di quella di Napoli, bada nella Sicilia ulteriore all'osservanza delle leggi ne' giudicati (a).

*Capi e golfi principali del Regno
delle due Sicilie.*

Le diramazioni occidentali, che si distaccano dalla catena principale degli Appennini, si av-

(a) Per avanzare un tal poco nella cognizione di ciò che ci riguarda, abbiamo qui trasportato poche notizie di fatto, che fanno parte degli studi geografici del nono periodo.

vanzano obbliquamente alla costa del Tirreno, ove formano i capi di *Gaeta*, di *Miseno* *m* presso *Pozzuoli*, della *Campanella*, la *punta di Licos* *pl* e 'l capo *Palinuro* *cp* nel Principato citeriore; il capo *Scalea* *cs*, ed il capo *Cetraro* *cc* nella Calabria citeriore; il capo *Suvero* *cs* nella Calabria ulteriore 2.; e 'l capo *delle Armi* *ca*, ch'è la punta più occidentale della Calabria ulteriore. Le diramazioni orientali poi si diriggon perpendicolarmente alla costa bagnata dall' Adriatico; e per questa disposizione vi formano pochi capi degni di considerazione. I principali sono il *Gargano* *cg* nella Capitanata; il capo *Leuca* *cl* nel Leccese; i capi di *Roseto* *cr*, e di *Trionto* *tr* nella Calabria citeriore; i capi d' *Alice* *ca*, delle *Colonne* *cc*, e *Rizzuto* *cr* nella Calabria ulteriore 2.^a; finalmente nella Calabria ulteriore 1.^a la punta di *Stilo* *ps.*, e 'l capo *Spartivento* *cs*, che è la punta più orientale della stessa provincia. Percorrendosi dal N. al S. la costa occidentale del Regno di Napoli s' incontrano successivamente il *golfo di Gaeta* racchiuso tra' capi di *Gaeta* e di *Miseno*, il *golfo di Napoli* racchiuso tra' capi *Miseno* e la *Campanella*; il *golfo di Salerno* racchiuso tra la *Campanella* e la punta di *Licos*. Seguono nella stessa direzione il *golfo di Policastro* nel Principato citeriore posto tra' capi *Palinuro* e *Scalea*; indi il *golfo di S. Eufemia* tra' capi *Suvero* e *Vaticano*; finalmente il *golfo di Gioja* tra 'l capo *Vaticano* e 'l cominciamento del *Faro di Messina*.

Nel Ionio il golfo principale è quello di *Taranto* e di *Squillace*. Il primo dalla punta di Leuca si estende per la costa meridionale del Leccese e l'orientale della Basilicata e della Calabria citeriore fino al capo Trionto ; il secondo poi giace tra 'l capo Rizzuto , e la punta di Stilo.

I capi principali della Sicilia sono quelli notati alla pag. 82. Gli altri capi , ed i golfi che sono tra essi racchiusi non meritano l'attenzione del geografo

Fiumi del Regno delle due Sicilie.

La Sicilia citeriore , ha tre regioni idrografiche , l'orientale o quella dell' Adriatico e del Ionio , l'occidentale o quella di Tirreno, la meridionale che fa parte anche di quella del Ionio, ove non si osserva alcun fiume degno dell'attenzione del geografo.

I principali fiumi che appartengono alla regione idrografica orientale sono

Il *Corace* co nella Calabria ulteriore 1.^a , che scende dalle gronde orientali della Sila , e si getta dopo poche miglia di corso nel golfo di Squillace.

Il *Neto* ne , che prende origine da' monti presso Cosenza , e sbocca nel Ionio tra' capi delle Colonne e di Alice , dopo aver attraversata la parte meridionale della Calabria citeriore , e la settentrionale della ulteriore 2.^a

Il *Trionto* tr nella Calabria settentrionale , che prende origine nelle diramazioni orientali

degli Appennini all' occidente de' Cariatì , e si getta nel golfo di Taranto presso il capo Trionto.

Il *Crati cr*, ch'è il maggior fiume delle Calabrie. Sorge sul fianco orientale della Sila; riceve presso Cosenza il tributo del *Busento* , e dirigendosi prima verso il Nord , poi verso N. Est , si gitta nel golfo di Taranto ad egual distanza da' capi Trionto e Roseto , ed a poche miglia lontano della confluenza col *Coscile*.

Il *Sinno si*, l' *Agri ag*; la *Salandrella sa*, il *Basiento ba* , e l' *Bradano br* , che l' uno dopo l' altro mettono foce nel golfo di Taranto procedendo verso Nord dal capo di Roseto innanzi , prendono origine dalle diramazioni orientali della catena principale , la quale corre da Avigliano al confine della Basilicata e della Calabria settentrionale , e scorrono tutti nella Basilicata.

Procedendo dalla foce del Bradano per N. E s' incontra sullo stesso golfo di Taranto la foce del *Lato la* , il cui bacino appartiene alla estrema parte del Barese confinante colla provincia di Lecce , ed a questa stessa provincia. Questo fiume passa presso Castellaneta. Tanto nel Leccese , che nel Barese non s' incontrano altri fiumi degni dell' attenzione del geografo.

Innoltrandosi verso Nord lungo la costa bagnata dall' Adriatico si corre lungo il limite orientale del bacino della Capitanata e del Sannio ; che ha per confine l' *Ofanto of* a mezzogiorno , e l' *Trigno tr* a settentrione. Tra questi limiti s' incontrano le foci della *Carapella ca* , del *Fortore fo* , del *Biserno bi*. Tutti questi fiumi

prendono origine dalla catena principale, che attraversa le Provincie di Molise, di Capitanata, e di Avellino. L'*Ofanto* è il limite naturale tra le due provincie di Bari e di Foggia. La *Carpella*, che presso alla sua foce è ingrossata dal *Cervaro c*, scorre pel distretto di Bovino. Il *Fortore* è il limite naturale tra il Sannio e la Capitanata, sebbene *Serracapriola* e *Chieti* che naturalmente fanno parte di Molise, appartengano amministrativamente alla Capitanata. Il *Biferno* attraversa il mezzogiorno della provincia di Molise, e sbocca nell'Adriatico al sud di Termoli. Il *Trigno* è il confine naturale tra il Sannio e l'Abruzzo Chietino.

Più oltre verso Nord incontrasi il *Sangro sa*, che attraversa l'Abruzzo Chietino: indi la *Pescara pe*, ch'è il confine naturale tra l'Abruzzo Chietino ed il Teramano; in seguito i fiumi *Salino sa*, *Vomano vo*, *Tordino* e *Salinella sa*, che attraversano l'Abruzzo Teramano: finalmente il *Tronto tr*, che divide il Regno dallo Stato della Chiesa. La catena degli Appennini, entrando nel regno, versa nel Tronto le acque delle sue gronde settentrionali; nel Vomano quelle delle meridionali; e la Salinella il Tordino e'l Salino ricevono le acque delle gronde orientali tanto della catena principale, che de'suoi rami, i quali si avvicinano all'Adriatico. La catena principale, inoltrandosi nel Regno si aggruppa presso Avezzano, e dalle sue gronde orientali discendono le acque che formano la Pescara, nella quale confluiscono anche le acque, che discendono dalle gron-

de orientali del ramo che, distaccandosi dalla catena principale, forma la Majella. Il Sangro poi è formato dalle acque che discendono dalle pendenze settentrionali e meridionali di questi rami.

I principali fiumi che appartengono alla regione idrografica occidentale sono

Il *Petrace pe*, e'l *Mesima me* che formano il bacino del distretto di Palma nella Calabria ulteriore 1.^a Il *Petrace* prende origine dalle gronde settentrionali di *Aspromonte*, e dirigendosi dal S. al N, bagna Gioja, e sbocca all'Ov. della stessa città nel golfo dello stesso nome. Il *Mesima* prende origine dalle gronde occidentali della catena principale al sud di Monteleone, e scendendo da N. E a S. Ov. sbocca nel golfo di Gioja al nord della foce del *Petrace*. Il *Mesima* dalla parte di occidente è il confine naturale tra la Calabria ulteriore 1.^a e 2.^a

Il *Lamato la*, che appartiene al bacino del distretto di Nicastro, prende origine presso Catanzaro dalle gronde occidentali della catena principale, e da N. E a S. Ov. si gitta nel golfo di S. Eufemia

Il *Savuto sa* scorre lungo il confine meridionale ed occidentale della Calabria ulteriore 2.^a colla citeriore. In esso si uniscono tutte le acque delle gronde occidentali tanto della catena principale, che degli altri rami, i quali ingombrano il mezzogiorno del distretto di Paola

Il *Lao la*, prende origine dalle gronde occidentali della catena principale al sud di Lagonegro. Dirigei da N. E a S. Ov., e dopo di

aver bagnato l'estremo settentrionale dalla Calabria citeriore si getta nel golfo di Policastro.

L' *Alento* , che sorge ne' monti ad oriente di Vallo , passa per questa stessa città , e sbocca nel Tirreno quasi ad eguale distanza da' capi Licosa e Palinuro.

Il *Sele* se prende origine presso *Caposele* tra' due Principati dal lato occidentale del gruppo detto Paflagone in direzione opposta alla sorgente dell' *Ofanto* , da cui quella del *Sele* dista in linea retta tre sole miglia. Questo fiume forma la valle del distretto di Campagna , e per S. Ov. sbocca nel golfo di Salerno al nord di Pesto. Il *Tanagro* , che nasce al nord di Lagonegro , e che scorre dal mezzogiorno al settentrione nel distretto di Sala , il cui bacino forma la così detta *valle di Diano* , è la riviera principale del *Sele*. Il così detto fiume *Pintano* n'è l'altra riviera considerabile. Esso è formato da tre grossi torrenti , che scendendo dalle vicinanze di Muro e di Avigliano confluiscono. Il *Pintano* ingrossato dal *Landro* prima del confluyente col *Sele* è conosciuto col nome di *Bianco*. Il distretto del Vallo è compreso tra' fiumi *Sele* ed *Alento* , e per tale ragione ebbe il nome di *Cilento* , ossia intorno all' *Alento*. Il *Cilento* comprende propriamente il tratto di paese che comincia dal *Sele* e si estende fino a *Sapri sa*.

Il *Sarno* sa prende origine dalla catena , la quale passa tra' due Principati , e che si dirige al Capo Campanella. Scorre dal N. E al S. Ov. , e sbocca nel golfo di Napoli al N. Ov. di Castellamare

Il piccolo *Sebeto se*, che sorge ne' monti che attraversano Terra di Lavoro, e sbocca nel golfo di Napoli alla sinistra di questa Città.

Il *Volturno vol* è il maggior fiume del regno di Napoli. Esso è formato da due tronchi principali, uno detto anche *Volturno*, e l'altro *Calore*. Il primo prende origine dalle montagne che circondano Isernia, attraversa Terra di Lavoro da settentrione a mezzogiorno e poi piega verso scirocco. Il secondo sorge dalle montagne del Principato ulteriore, ove scorre da mezzogiorno a settentrione; poi piega ad occidente, si unisce al primo, e sotto il nome comune di Volturno bagna Capua e gettasi nel golfo di Gaeta quasi ad eguale distanza da questa Città e da Napoli.

Il *Liri*, che poi prende il nome di *Garigliano*. Sorge il Liri dalla parte occidentale del distretto di Avezzano, e da settentrione a mezzogiorno corre quasi parallelamente alla frontiera del Regno cogli stati della Chiesa, da cui poi si discosta. Il suo bacino forma la valle di Roveto; entro la quale scorrendo, penetra nella Terra di Lavoro, e passa per Sora. Poco lungi da questa Città ingrossato dal Fibreno si divide in due rami e si precipita dall' altezza di 90 palmi, formando due belle cascate, una verticale, e l'altra a piano inclinato. Poche miglia a mezzogiorno di Sangermano riceve il *Rapido*, e prende il nome di *Garigliano*, che, dirigendosi da N. E. a S. O. per la Terra di Lavoro, sbocca nel golfo di Gaeta.

Laghi principali della Sicilia citeriore.

Nella Provincia di Napoli, e propriamente nel distretto di Pozzuoli si osservano sette laghi, cioè il *Lago di Agnano*, l'*Averno*, il *Lucrino* (Palude Stigia), il *Fusaro* (Acheronte); *Acquamorta* (Cocito); *Maremorto* (Lete) (a) e l'*Lago di Licola*

Nel distretto di Gaeta si osserva il *lago di Fondi*. Nella Capitanata attorno al Gargano si osservano quattro laghi, il *lago di Salpi* poche miglia al nord della foce dall'Ofanto, il *Pantano Salso*, la cui costa meridionale è lambita dal Cervaro poco lungi dalla confluenza del medesimo colla Carapella; ed i laghi di *Varano* e di *Lesina* sulla spiaggia di prospetto alle isole di Tremiti. Da ultimo il maggior lago della Sicilia citeriore è il *lago di Celano* detto anche lago *Fucino* nel distretto di Avezzano in Provincia di Aquila.

Per dare scolo a questo lago, che ogni giorno involava all'agricoltura immensi tratti di fertissime terre degli antichi Marsi, l'Imperator Claudio fece costruire un canale sotterraneo alla profondità di 300 palmi dalla superficie del suolo, per mezzo del quale le acque soprabbondanti di esso dovevansi scaricare ne Liri. È questo

(a) Noi seguiamo l'opinione del Canonico Iorio nel suo bell'opuscolo *Viaggio di Enea allo Inferno ed agli Elisii secondo Virgilio*.

il così detto *emissario di Claudio*, a fabbricare il quale 30 mila uomini durarono penosi travagli per lo spazio di 11 anni. La morte impedì Claudio a perfezionare la grande opera, onde garantirla dagl' interramenti: nè sappiamo se il traforamento della base del monte Salviano, presso al quale è il lago, sia stato sotto il suo regno terminato. Conosciamo solo che Trajano volle compiere, o ristaurare l'opera di Claudio, e che a quel tempo l'acqua del Fucino traboccava nel Liri per mezzo dell' emissario di Claudio lungo ben tre miglia, largo 12 palmi, ed alto 18. L' emissario di Claudio però restò ben presto ostrutto: Il lago estese i suoi confini, e molte antiche città passarono sotto il dominio delle acque. Pare che Federico II, ed Alfonso I di Aragona avessero fatto de' tentativi per mettere in attività l' emissario di Claudio; ma questi riuscirono inutili. Le vicende miserevoli del n.º regno non fecero ne' secoli posteriori volgere più il pensiero a restaurare l' opera romana. E cominciò di nuovo a parlarsi del riattamento dell' emissario nel 1796, quando, per gli straordinarii progressivi accrescimenti del Fucino, molte migliaja di moggia di ubertose campagne passarono sotto il dominio delle acque, e le stesse case di alcuni comuni posti in riva al lago furono parte sommerse, e parte minacciate da vicina catastrofe. Ma gl' ingegneri prescelti da Ferdinando I alla grande impresa non seppero scegliere i mezzi opportuni alla riuscita di essa. Questa opera era riserbata, fra le tante altre,

all'augusto nipote, a FERDINANDO II. E tornerà benanche ad onore del Sig. Carlo Afan de Rivera, Direttor generale del corpo de' Ponti e Strade, e dell'insigne architetto Sig. Luigi Giura, alla cui cura è stata affidata questa difficile intrapresa, e dirò anche nuova, l'averla cominciata, e di proseguirla con costanza, senza scoraggiarsi di tutte le difficoltà, e di tutt'i pericoli, ch'essa presenta. Poichè lo sgombramento dell'emissario di Claudio presenta forse più difficoltà e più pericoli dello scavamento primiero eseguito ne' primi anni dell'era volgare, stante che le operazioni debbono essere eseguite sopra un terreno ignoto, sdruciolante, e coperto di tenebre e di mascherati precipizi. E quali possono esservi maggiori di quelli che presenta un'opera sotterranea in mezzo a spaventevoli frane, che minacciano inghiottire in ogn'istantei lavoratori, ad interramenti di argilla stemprata nell'acqua e sdruciolante, a continue filtrazioni di acque, che trattenute per poco possono traboccare e sommergere ed uomini e machine e lavori, ad un terreno mobile, che rende in certo modo inutile la forza delle machine e dell'ingegno, alla mancanza di aria e di luce, alla presenza di arie micidiali ed accensibili, che impediscono l'uso delle lanterne ordinarie? ove insomma un movimento inaspettato, il troppo cigolar di una ruota, il frangere improvviso del ruscello, nel quale si raccoglie l'acqua filtrata a traverso della roccia contigua, ogni minima circostanza può essere preso per

annuncio dell'imminente estremo inevitabile fato? Ma se grandi sono i pericoli, immense le difficoltà, non sono minori gli opportuni rimedi moltiplicati ad ogn'istante per superare tutti gli ostacoli, e per collocare la fiducia accanto al timore (1). E tanti lavori non resteranno certamente senza compenso: Poichè lo sgombramento è stato già praticato per molte migliaia di palmi; esso progredisce regolarmente, e già le acque, ritirandosi verso l'antico letto, hanno lasciate a secco molte migliaia di moggia ridonate all'agricoltura.

*Delle acque minerali del Regno
di Napoli (*)*

Nella Sicilia citeriore, e soprattutto in Napoli e ne' dintorni di Napoli sgorgano molte acque minerali, talune delle quali sono termali, talune fredde. In *Telese* (T. di Lavoro), in *Con-*

(1) Chi amasse conoscere tutt' i particolari di questa opera, tutte le difficoltà che si sono presentate agli architetti, e gl'ingegnosi mezzi da essi escogitati in mezzo alle stesse difficoltà ed a' pericoli, potrebbe leggere il primo volume della bella opera del Sig. Comendatore Carlo Afan de Rivera intitola *Considerazione sui mezzi da restituire il valore proprio a' doni che ha la natura largamente conceduti al regno delle due Sicilie*, dalla pag. 130 alla 153, e dalla pag. 305 alla 330. Noi n'esporremo i particolari in quella parte degli studi geografici che si compiono durante l'ottavo periodo (Vedi pag. 23).

(*) In quella parte dagli studi geografici, che saranno insegnate durante il 6. periodo (vedi pag. 22) riferiremo le analisi chimiche di queste acque.

tursi (P. citeriore), in *Ansanto* (P. ulteriore), in *Sanbiagio* (Calabria) vi sono delle acque sulfuree simili a quella di Napoli, di cui or faremo menzione.

Le acque minerali della Città di Napoli, e de' suoi dintorni sono le seguenti.

L'acqua sulfurea di S. Lucia (1), che ha (18 gradi cent. di temperatura).

L'acqua ferrata (2) (21 gradi cent. di temperatura).

Un'acqua, la quale si crede simile all'acqua media di Castellamare, che or or descriveremo (3)

L'acqua termo-minerale de' Bagnoli (4), che ha (43, 75 gradi cent. di temperatura).

Acque minerali di Pozzuoli.

Acqua termo-minerale de' Pisciarelli (5), che ha (68, 75 gradi cent. di temperatura).

(1) È usata per bevanda nell'itterizia, nelle impetigini, nelle concrezioni biliari, nelle tossi unide, ne' catarrhi inveterati, nelle affezioni scrofolose, negl'ingorghi delle ghiandole linfatiche, ne' reumatismi, e nell'eruzioni croniche.

(2) È usata per bevanda come tonica nell'ipostenia del sistema digestivo, nella clorosi, nella cachessia, nelle ostruzioni, e nella rachitide per bagno. Il sedimento dell'acqua ferrata si mette su' tumori atonici.

(3) È stata scoperta in Posillipo; e n'è stato dato l'annunzio alla R. Accademia della Scienze nella tornata de' 28 Aprile del cor. anno 1835.

(4) È adoperata per bagno contro le affezioni reumatiche inveterate, la semi-paralisi, le affezioni nervose, i dolori sifilitici. Per uso interno è stata adoprata nelle coliche nefritiche.

(5) Si commenda internamente per la cura della leucorrea, della blenorrea, della diarrea ostinata, della

L'acqua termo-minerale Subveni homini (1)
(38, 75 grad. cent. di temperatura).

Le acque del Tempio di Serapide. Di queste acque sono termali l'acqua dell'antro e della macchina: sono fredde l'acqua media e l'acqua de' lipposi. Le due prime sono composte degli stessi principii, ed hanno una temperatura di 40 gradi cent. (2)

L'acqua de' lipposi (3) ha una temperatura di 30; 25 gr. cent.

L'acqua media (4).

Acque minerali d' Ischia

L'acqua termo-minerale di Gurgitelli (5)
(79, 6 gr. cent. di temperatura).

L'acqua dell'occhio (4 gradi cent. di temperatura)

L'acqua Isabella I. Borbone (temp. come la prec.).

L'acqua di Fontana (22, 5 gr. da temp.)

disenteria, del diabete, de' flussi epatici, uterini ec. Si usa per gargarismo nelle piaghe del palato, delle fauci, nello scorbuto: ed anche esternamente sulla rogna umida.

(1) Si usa per bagno come tonica nelle affezioni reumatiche croniche, nella lombaggine, nell'artrite, nella sciatica, nell'anchilosi, nelle affezioni cutanee salsuginee ec.

(2) Si usano negli stessi mali, ne' quali si adopra l'acqua subveni homini.

(3) Si usa per collirio come tonica, e detergiva.

(4) È purgante e diuretica

(5) Si pratica internamente, come risolvente e corroborante nelle ostruzioni delle viscere del basso ventre, nella sterilità dipendente da debolezza, nelle affezioni calcolose, nell'atrofia, cachessia, idropisia incipiente,

L'acqua del Cappone (33, 4 gr. di temp.) (1)

L'acqua della Rita (61, 25 gradi cent. di temp.)

L'acqua del Capitello (66, 87 gr. cent. di temp.)

L'acqua dell'Arena di S. Resituta, che ha (60 gr. cent. di temp.)

L'acqua di Francesco I. comunemente detta di *Paolone* (33 gr. cent. di temp.)

L'acqua di Castiglione

L'acqua di Citara. (2)

L'acqua dell'Olmitello. (3)

Acqua della Torre dell'Annunziata.

Acqua termo-minerale Vesuviana, o Nunziante-(4) (31, 75 gr. cent. di temp.)

Acque di Castellamare

L'acqua media prima e seconda (5). Vi sono

nell'ischiede, nella paralisi, nelle fistole, ne' prolassi dell'utero ec., e per bagno.

(1) È catartica e risolvete. È commendata nelle affezioni calcolose, nella salsedine, nel languore delle viscere addominali, e particolarmente nella dispepsia.

(2) Si adopera per bagno, ed anche internamente nelle congestioni viscerali; ed è commendata nella sterilità dipendente da atonia degli organi.

(3) È anticalcolosa, e si usa nelle ostruzioni viscerali, nelle depravate digestioni, nelle affezioni ipocondriache, e nella sordità per iniezione nelle orecchie.

(4) Quest'acqua è stata di recente scoperta, e dall'analisi fattane del Prof. Ricci si è conosciuta la sua proprietà diuretica e catartica. Si argomenta che possa essere utile in molte malattie; ma fa uopo che l'esperienza venga in soccorso delle deduzioni scientifiche.

(5) È diuretica, attenuante, purgante. Riesce utile nelle ostruzioni di qualunque natura; nell'affezione calcolosa

Province delle vaste e fertili pianure. La Capitanata, il Barese, ed il Leccese, e T. di Lavoro hanno vastissime pianure. Soprattutto la Capitanata, il cui suolo forma per la maggior parte il *Tavoliere di Puglia*, che si estende per circa 70 miglia dal nord al sud, cioè dal *Fortore* fino ad *Andria*, e quasi 30 miglia da S. Ov. a N.E., cioè da Troia alle falde del Gargano. L'estensione dell'intero Tavoliere (1) è di circa un milione di moggia napoletane, ossia 250 mila versure di Puglia, che fanno 900 miglia quadrate (2).

*Fiumi principali e Laghi della Sicilia
ulteriore.*

I principali fiumi che bagnano la Sicilia sono i seguenti. Il *Mazzara maz.*, l'*Arena ar.*, e l'*Belice*, *bel* nella Intendenza di Trapani. Il loro corso è dal nord al sud: il primo bagna Mazzara, Arena è all'est di Mazzara, e Belice di Arena. Il *Pla-*

(1) Una grave quistione si è elevata non ha guaff tra' nostri economisti, se *convenga o no affrancare i canoni del Tavoliere*, e molte dotte memorie sono state pubblicate a tal oggetto. Noi ammaestrati da tanti uomini sommi, che hanno trattata questa quistione, esporremo i loro pensamenti, e ci faremo arditi di collocare accanto alla loro opinione anche la nostra: Il che avrà luogo in quella parte degli studî geografici, che si compiono durante l'ottavo periodo (Vedi pag. 23).

(2) Il moggio napoletano è 900 passi quadrati, un milione de' quali formano il miglio quadrato. La versura di Puglia è 4 moggia napoletane, ossia un quadrato di 60 passi di lato.

tani pl. nell' Intendenza di Girgenti, che prende origine al nord dell' Intendenza di Caltanissetta : Scorre prima da ponente a levante , poi si dirige verso est , passa nell' Intendenza di Girgenti , e per S. Ov. sbocca nel mare che bagna la costa meridionale della Sicilia : Il *Salso sal* nell' Intendenza di Caltanissetta. Prende origine presso Castrogiovanni a nord ed all' est della stessa Intendenza , e dirigendosi verso sud sbocca presso Alicata nel mare. Nell' Intendenza di Siracusa la *Ragusa* , che prende origine presso al monte Laura al nord della stessa Intendenza , e dirigendosi dal nord al sud bagna Ragusa , e sbocca al mezzogiorno della Sicilia. Nell' Intendenza di Catania il fiume principale è la *Giarretta giar* o *Simeto* , che nasce nelle vicinanze di Bronte all' ov. dell' Etna ; indi si dirige per sud est ; accoglie varii altri fiumi , e sbocca nel mare all' oriente della Sicilia poche miglia al sud di Catania. La *Giarretta* è il maggior fiume siciliano. Si osserva anche più al nord la foce del fiumicello *Aci ac* rinomato nella mitologia. Nell' Intendenza di Messina scorre il fiume *Cantara can* , ch' è un limite naturale tra questa Intendenza e quella di Catania. L' Intendenza di Palermo è bagnata dal *Termini ter* , e da *Fiume Grande fg* , il secondo all' est del primo : Prendono origine da' monti che a mezzogiorno separano la stessa Intendenza da quella di Girgenti e di Caltanissetta , e dirigendosi dal sud al nord sboccano nel golfo di Termini.

La Sicilia ha pochi laghi : sono notabili però

il lago *Pergusa* vicino *Castrogiovanni* che ha 4 miglia di circuito: il lago *Biviere* al nord dell' Intendenza di Siracusa

Il regno delle due Sicilie non ha alcun canale navigabile.

Varie dimensioni della Sicilia citeriore.

La Sicilia citeriore si estende per 360 miglia dalla foce del Tronto sino al capo Spartivento:

Dal Capo Cetraro a Mola di Bari, e dalla Punta di Campanella a Viesti nel Gargano 120 miglia:

Dalla Punta di Licosa a Barletta 92 miglia:

Dalla Punta di Licosa alla foce dell' Ofanto 90 miglia:

Dalla foce dal Garigliano a quella del Pescara 72 miglia:

Dalla foce del Garigliano a quella del Biferno ed a Termoli 70 miglia:

Dalla foce del Sele al Bradano presso a 90 miglia:

Dalla foce del Sele a quella del Basiento, e della Salandrella circa 85 miglia.

Da queste dimensioni principali possiamo conchiudere che si stabilirebbe una comunicazione perfetta tra le provincie bagnate dall' Adriatico e quelle poste sul mar Tirreno con aprirsi due strade di ferro, o due canali, il primo tra 'l golfo di Salerno e quello di Taranto per mezzo del Sele e delle sue riviere da una parte, e de' fiumi Bradano, Basiento, e Salandrella dall'altra; il secondo tra 'l golfo di Gaeta, e la spiaggia

di Termoli per mezzo del Garigliano e de' suoi affluenti da una parte, e del Biferno colle sue rivièrè dall'altra. Noi facciamo de' voti che le belle pagine, le quali la storia scriverà in onore di FERDINANDO II, narrino anche la gloria di un' opera cotanto importante.

STATO PONTIFICIO (1)

Secondo l'ultima divisione lo Stato Pontificio comprende nove delegazioni, cinque legazioni ed una Comarca. Chiamansi *legazioni* quelle governate da un Cardinale, e *delegazioni*, quando un prelato qualunque è alla testa del governo di esse.

Il Distretto di Roma chiamasi ora *Comarca* di Roma, la quale comprende tre Distretti, di *Tivoli t* (6000 m), di *Subiaco su* (5000 m), e di *Poggiomirteto pm*. Sono notabili *Frascati fr.* (4000 m), *Albano* (4000 m), *Castelgandolfo cg*, *Palestrina pa*. *Ostia os* florida quando era porto dell'antica Roma, è oggi interamente abbandonata a cagione dall'aria pestifera che ci si respira.

Le due Delegazioni di *Viterbo* e di *Civitavecchia*, (pag. 87) ne formano oggi una sola, che comprende i distretti di *Viterbo v*, di *Orvieto or* (8000), e di *Civitavecchia cv.* (5600) Sono notabili le Città di *Montefiascone mon*, di *Todi to*, *Civitacastellana co*, di *Nepi ne*,

(1) Vedi pag. 87.

di *Ronciglione ron*, di *Corneto cor*, di *Toscanella to*, di *Bolsena bol*, di *Baccano ba*, di *Acquapendente ac*, di *Montalto mon*.

La Delegazione di *Frosinone* comprende i distretti di *Frosinone fr*, di *Anagni an*, (6500) e di *Pontecorvo* nel regno di Napoli. Le città principali di questa delegazione sono *Alatri al* (10 m), *Veroli ver* (11 m), *Ferentino fer* (8000)

La delegazione di *Perugia* comprende i distretti di *Perugia* (15 m) di *Foligno fo*, di *Todi to*, e di *Città di Castello cc*. Sono notabili *Gubbio gu*, *Chiusi ch*, *Cortona cor*, *Trevi tr*, *Todi to*, ed *Assisi as*

Le due Delegazioni di *Spoletto* e *Rieti* (p. 87) ne formano una sola, che comprende i distretti di *Spoletto sp*, di *Norcia nor* (8 m), di *Terni ter*, e di *Rieti ri*.

Le due Delegazioni di *Macerata* e di *Camerino* (p. 87) ne formano una sola co' distretti di *Macerata ma*, di *Camerino ca*, di *Sansevero san*, (11 m.), di *Recanati ra*. Ci si distinguono *Tolentino tol*, (10 m), *Treja tr*, (8 m) *Sanseverino san*, (13 m), e *Loreto lor*, celebre per la Santa Casa che vi si venera.

Le due Delegazioni di *Ascoli* e *Fermo* (p. 87) ne formano una sola co' distretti di *Fermo fer*, di *Ascoli as*, di *Montalto mon*, patria di Sisto V. Ci si distingue *Ripatransone rip*.

La Delegazione di *Ancona* comprende i distretti di *Ancona* (14 m) di *Osimo os*, e di *Jesi ie*.

Le due Delegazioni di *Urbino* e *Pesaro* ne formano una sola divisa ne' cinque distretti di *Urbino*, di *Pesaro*, di *Gubbio gub*, di *Fano fan* (16 m), e di *Sinigaglia sin*. Sono notabili *Fossombrone fos* e *Santeo san*

Finalmente la Delegazione di *Benevento Ben* (22 m) situata nel Principato settentrionale.

Alle tre legazioni (p 87) dobbiamo ora aggiungere le due altre di *Velletri* e di *Forlì*

La legazione di *Velletri* comprende i due distretti di *Velletri vel* (9000 m) e di *Ter-racina ter* (6000 m)

La legazione di *Forlì* comprende i distretti di *Forlì for*, di *Cesena ces* (10 m) e di *Rimini rim* (14 m). Sono notabili *Forlimpopoli*, e *Bertinoro*.

La legazione di *Ravenna* abbraccia i tre distretti di *Ravenna rav*, di *Faenza fae* (14 m), e d' *Imola im* (10 m).

La legazione di *Bologna* non è suddivisa in distretti. Bologna è la seconda Città dello stato Pontificio, ed una fra le prime dell' Italia e dell' Europa pe' grandi stabilimenti che possiede.

La legazione di *Ferrara* comprende i due distretti di *Ferrara* e di *Lago lag* (9 m). Sono notabili *Cento cen* (10 m), *Comacchio com*. (8 m) e *Ponte di Lago-Scuolo pls* (5 m) fornita di porto franco.

Le Città forti dello Stato Pontificio sono *Ancona* sull' Adriatico, *Civitavecchia* sul Tirreno, *Comacchio*, e *Ferrara*, le cui fortificazioni, sono in potere di una guarnigione austriaca; e

Civitacastellana civ. nella delegazione di Viterbo.

Le principali Città commercianti sono *Ancona*, *Civitavecchia*, *Ponte di Lago Scuro*, ciascheduna con porto franco, *Bologna*, *Faenza*, *Sinigaglia*, *Perugia*, e *Foligno*.

Capi principali.

I capi principali dello S. Pontificio sono *Capo Circello* e *Capo Anzio* nella delegazione di *Velletri*, e *Capo Linaro* al sud di *Civitavecchia*.

Fiumi e Laghi principali dello Stato della Chiesa.

Lo stato Pontificio ha due regioni idrografiche, l'occidentale o quella del Tirreno, l'orientale o quella dell'Adriatico. Ecco i principali fiumi della prima.

Il *Tevere* *Teu* nasce nella Toscana, e dal nord al sud attraversa le delegazioni di Perugia, di Viterbo, e la Comarca di Roma; bagna *Roma ed Ostia*, e dopo un corso di 247 miglia si getta nel Tirreno 14 miglia sotto Roma: La principale sua riviera sulla dritta è la *Chiana* *ch* al sud ov. di Perugia ingrossata dalla *Paglia pag.* Le principali riviere a sinistra sono, la *Nera* *ner* ingrossata dal Velino che scende dagli Abruzzi da N. E a S. Ov. e passa per Rieti: essa bagna Terni, Narni, e poco dopo si getta nel Te-

vere; il *Topio* o *Topino top*, che passa per Foligno; ed il *Teverone tev*, che passa presso Tivoli, e si getta nel Tevere.

La *Marta mar*, il cui bacino è formato dalla parte occidentale della delegazione di Viterbo; bagna *Toscanella* e *Corneto*, e qualche miglia all'ov. di questa Città si gitta nel Tirreno.

La *Flora fl*, che scende dalla Toscana, passa per Montalto nella delegazione di Viterbo, e presso al confine meridionale della Toscana e dello Stato Pontificio sbocca nel Tirreno.

I principali fiumi della regione idrografica orientale sono il Po, di cui il tronco principale è il limite naturale fra il Regno Lombardo Veneto al nord e lo Stato della Chiesa al sud. Due altri rami del Po detti Po di *Primaro*, e Po di *Volano* bagnano il *Ferrarese*. Il Po di *Volano* passa per Ferrara: il Po di *Primaro* scorre all'ov. di Ferrara, presso cui passa, e dopo aver ricevuto il *Reno*, la *Savena* che passa per Bologna, il *Silaro*, il *Santerno* che passa per Imola, ed il *Senio* si gitta nell'Adriatico.

Gli altri fiumi che, discendendo dalle gronde orientali e settentrionali degli Appennini, sboccano nell'Adriatico sono il *Tronto* che passa per Ascoli, la *Tenna ten* che passa per Fermo, il *Chienti ch*, che passa presso Tolentino, la *Potenza po* che scorre tra Recanati e Macerata, il *Musone mus* che passa al nord di Loreto, l'*E-sino* che bagna Jesi, la *Misa mis* che passa per Sinigaglia, il *Metauro met*, che passa per Fossombrone e Fano, il *Foglia fo*, che passa al nord

di Pesaro, la *Marecchia mar* che passa per Rimini; il *Savio sav* che passa per Cesena, l'*Amone am* che passa per Faenza.

I Laghi principali sono il lago di *Albano al* nella Comarca di Roma, il lago di *Bracciano br* nella parte meridionale della delegazione di Viterbo, il lago di *Bolsena bol* all'ov. tra Viterbo ed Orvieto, e'l lago di *Perugia per* (Trasimeno). Oltreacciò vi è lo stagno o *Valli di Comacchio com* nel Ferrarese; le famose *Paludi Pontine pp* nella legazione di Velletri, che si estendono sino a *Terracina*; e le lagune di *Castiglione* nella parte meridionale del Bolognese, ed al nord della Toscana.

Canali.

Niun paese più dell'Italia centrale e settentrionale offre maggiore quantità di lavori idraulici imaginati con profonda sapienza, ed eseguiti con tutt'i mezzi della scienza e dell'arte. Gravi quistioni idrauliche sono state risolte da' Leonardo da Vinci, da' Galilei, da' Castelli, da' Guglielmini e da tanti altri valentissimi matematici per sottrarre all'influenza di un'aria mefitica immensi tratti di terreni paludosi, e per dare all'agricoltura, e rendere fertili de' terreni che la natura avea destinati a giacere sotto le acque. L'Italia, antica maestra in ogni maniera di scienze di arti e di letteratura, è stata la prima, fin da tempi rimotissimi, ad eseguire un sistema di canali tanto per fertilizzare i campi,

che per facilitare il commercio: E ciocch'è nuovo per le grandi nazioni, che or vediamo innoltrate nel cammino della civiltà e della floridezza, era stato già praticato, e con mezzi ingegnossissimi, dagli Architetti italiani, il cui numero è anche immenso. Noi a mano a mano descriveremo le principali fra queste tante opere idrauliche.

Il canale più rinomato dell'Italia è quello di *Cento*, che mette in comunicazione Bologna con Ferrara. Questo canale appartiene alla storia della scienza idraulica per le gravi quistioni, alle quali ha dato luogo durante due secoli interi, e pe' difficilissimi lavori eseguiti sotto la direzione de' primi matematici italiani. Seguono il canale che va da Ferrara al Po di Maestro; il canale che mette in comunicazione Faenza col Po di Primaro; e'l canale dell'Isauro che passa presso Pesaro. Il Ferrarese è per la maggior parte inferiore al livello del Po: Ciò non ostante quegli abitanti hanno acquistata tant' abilità nelle pratiche idrauliche, che que' terreni naturalmente paludosi sono tenuti a secco con una grande quantità di fossi e canali scavati con molta arte.

Nocera nella delegazione di Perugia è notabile pe' bagni; e sono anche riputati i bagni termali di *Acquasanta* nella delegazione di Fermo ed Ascoli.

Repubblica di San Marino.

Questa piccola Repubblica, uno degli stati più antichi dell'Europa è sotto la protezione

del Papa. È situata tra Cesena Rimini ed Urbino, e consiste nella Città di San Marino (5000 ab.), e ne' quattro villaggi che la circondano. Tutto il suo territorio comprende 17 miglia quadrate abitate da pressò ad 8 mila persone.

GRAN DUCATO DI TOSCANA

Il Fiorentino (pag. 88) dividesi nel *Compartimento di Firenze*, e nel *Compartimento di Arezzo*.

Le Città principali del Compartimento di Firenze sono *Prato pr* (11 m), *Pistoja pist* (12 m) *Pescia pe*, *Signa si* situate a Nord ov. di Firenze, *Fiesole* al nord di Firenze, *Empoli emp*, *Sanminiato san*, che s'incontrano l'una dopo l'altra al sud ov. di Firenze, *Scarperia sc*, *Modigliana mod* al nord est di Firenze. Questo Compartimento è pieno di ville deliziose.

Le città principali del *Compartimento di Arezzo* *ar* (10 m) sono *Castiglion-Fiorentino cf*, *Cortona cor*, *Borgo-San-Sepolcro bs*, *Montepulciano mp*, e *Chiusi ch* al sud di Arezzo, *Anghiari an* a N. E.

Il Sanese comprende il *Compartimento di Siena* al nord e quello di *Grosseto gr* al sud. Nel primo veggonsi *Colle col* e *Poggibonsi pog*, al nord di *Siena*; al sud *Montalcino mon*; al sud est *Radicofani rad*.

Nel *Compartimento di Grosseto* si osservano *Pitigliano pit* al sud est, *Orbitello orb*. a mezzogiorno, e l'isola del Giglio, *Gianuti gi*, *Montecristo mc*, *Formicola for*, *Pianosa pi*.

Nel Pisano o *Compartimento* di Pisa sono notabili *Livorno liv* (70 m.), *Volterra vol*, *Piombino pio* alla punta N. O. del granducato, ed i territorii distaccati della *Lunigiana*, cioè *Pietrasanta ps*, *Seravezza ser*, *Barga bar*, *Fivizzano fiv*, *Bagnone ba*, *Pontremoli pon*. L'*isola dell'Elba* in faccia a Piombino, *Palmaiola pal* all'est dell'Elba, *Meloria mel* al sud ov di Livorno, la *Gorgona* appartengono a questo compartimento.

Portoferraio nell'isola dell'Elba è l'unica piazza forte della Toscana, che meriti l'attenzione del geografo. Livorno con porto franco è la prima piazza commerciale dell'Italia, ed una fra le più rinomate in Europa.

Fiumi e Laghi principali del Gran-Ducato di Toscana.

La Toscana ha due regioni idrografiche, quella del Tirreno all'occidente, e l'altra del bacino del Tevere all'oriente. Mettono foce nel Tirreno la *Magra*, il *Serchio*, l'*Arno* e l'*Ombro*: la *Chiana* confonde le sue acque col Tevere.

La *Magra* ma attraversa dal nord al sud la Lunigiana granducale, bagna *Pontremoli*, entra nel Genovesato e gettasi nel Tirreno.

Il *Serchio ser*, scende dal ducato di Lucca; appena entrato in Toscana volgesi a ponente, e sbocca nel Tirreno poche miglia al nord di Pisa.

L'*Arno ar* sorge nelle montagne che attra-

versano il Compartimento di Arezzo; riceve alla sinistra l'*Elsa el*, e l'*Era er*; alla dritta la *Sieva, si* e l'*Ombrone om*, che passa per Pistoja; bagna Firenze Empoli e Pisa, e si getta nel Tirreno a ponente di questa ultima città.

L' *Ombrone om* diverso da quello che passa per Pistoja, attraversa dal nord al sud i compartimenti di Siena a di Grosseto, e, torcendo a N. O. presso Grosseto, si getta nel Tirreno.

I Laghi principali sono i seguenti. Il *Lago di Montepulciano e di Chiusi*: Da questo lago esce la *Chiana ch* con doppio corso: il primo sorte dalla parte del nord, attraversa da mezzogiorno a settentrione il Compartimento di Arezzo, e si confonde coll' Arno poche miglia al N. O di questa Città: Il secondo ramo esce dalla parte meridionale verso Chiusi; diriggesi verso sud; entra nello Stato della Chiesa, e si confonde colla Paglia, poche miglia al nord della confluenza di questa col Tevere,

La *Maremma Sanese ms* presso alla foce dell' *Ombrone*.

Il *Lago di Castiglione lc* al nord della precedente. Il Gran Duca regnante ha fatto scavare un canale per portar le acque della maremma Sanese nella laguna di Castiglione, il che ha bonificati i terreni occupati dalle acque ed ha quasi colmata la laguna di Castiglione.

Il lago di *Fucecchio lf* a S. Ov. di Pistoja

I principali canali di navigazione dalla Toscana sono

Il Canale di Chiana che unisce l'Arno al Tevere :

Ed il canale di Pisa tra questa Città e Livorno.

Sono rinomati presso Pisa i bagni di Sangiuliano sì frequentati dagli antichi Romani, ed anche oggi da Italiani e stranieri.

DUCATO DI LUCCA

Questo ducato sarà riunito alla Toscana , allorchè, avvenendo la morte della gran Duchessa di Parma , il Duca regnante di Lucca diverrà Duca di Parma.

Comprende questo ducato tre circondarii , di *Lucca* , di *Viareggio vi*, e di *Borgo bo*. *Viareggio* è sul mediterraneo a dieci miglia distante da Lucca , ed ha un porto. *Borgo a Mozzano bm* sul *Serchio* è un altro luogo notabile di questo ducato.

Il *Serchio sèr* è il fiume che attraversa dal Nord al sud il ducato di Lucca. I Laghi principali sono quelli di *Mussacciuccoli mu* , e di *Sesto se* , o di Bientina , che sono nel confine meridionale tra il ducato di Lucca e la Toscana.

Sono famosi i bagni di Lucca molto ben tenuti , ed assai frequentati.

DUCATO DI MODENA

Comprende questo Ducato i tre piccoli Ducati di *Modena*, di *Reggio re*, (16 m) di *Mas-*

sa mas, e *Carrara car*, e la *Garfagnana* che confina colla Toscana e col ducato di Lucca. E saranno incorporati al medesimo i territorii della Lunigiana, quando, per la morte della gran Duchessa di Parma, il Ducato di Lucca sarà unito alla Toscana, e'l Ducato di Parma cederà al duca di Lucca. Sono notabili *Mirandola mir* (6 m) per le sue fortificazioni, *Finale fin* (6 m) pel suo commercio, *Sassuolo sas*, *Carpi ca*, e *Castelnuovo cn* (3 m) città principale della Garfagnana.

Il Po tocca questo stato al nord; e sono suoi affluenti il *Crostolo cr*, che passa all'occidente di Reggio; la *Secchia se*, che bagna Sassuolo, e passa all'occidente di Modena poche miglia lungi da essa, ed il *Panaro pa* che passa all'est di Modena e bagna Finale. Il *Serchio* appartiene anche al ducato di Modena; passa per *Castelnuovo* ed entra nel ducato di Lucca.

Noteremo due canali; cioè il canale di *Tassoni* che fa comunicare Reggio col Po, ed il canale che va da Modena al Panaro, per lo cui mezzo questa Città comunica col Po.

DUCATO DI PARMA.

Questo ducato comprende i quattro distretti di *Parma*, di *Piacenza pi* (25 m), di *Gua-stalla gu* (6 m) città fortificata, e di *Borgo-Sandonino bs* (5 m). È notabile anche *Fiorrenzuola f.* al nord di Borgo-Sandonino.

I fiumi che bagnano questo ducato sono ri-

viere della dritta del Po. I principali sono il *Taro ta*, la *Parma par*, che bagna *Parma*, il *Tidone tid*, la *Trebbia treb*, la *Nura nu*.

REGNO SARDO

Le otto intendenze generali di questo regno esposte alla p. 90 sono suddivise in altre piccole intendenze o provincie.

L'Intendenza di Torino comprende le cinque intendenze di *Torino*, di *Biella bi*, (6500) d'*Ivrea iv* (8500) di *Pinerolo pin* (10 m), e di *Susa su* (7500). *Venaria reale*, e *Stupinigi* sono luoghi di delizie della Corte. Le città più notabili dell'intendenza di Torino sono *Chieri ch* all'est di Torino (10 m), *Moncalieri mon* (8 m) *Carignano car*, (7 m) *Carmagnola ca*, (3 m) al sud, *Rivoli riv* (6m) all'ov; *Superga su*, *Chivasso chi* al nord.

La provincia di *Pinerolo* è a sud ov. di Torino. Si osserva *Fenestrelle fen* (12 m) a N. E. A questa provincia appartengono le Valli di *Luserna* all'ov. abitate da' Valdesi. Nella provincia di *Susa* a ponente di Torino si osserva *Giaveno gi*, *Exilles ex*. *Novalesse nov* al nord di Susa è il primo paese che s'incontra calando dal Mongenisio. La provincia d' *Ivrea* è nella direzione N. E. di Torino: A N. E. l' *Ivrea* è *Biella*.

L'Intendenza di Nizza comprende le tre provincie di *Nizza*, di *Sanremo san*, (10 m) e di *Oneglia on*. (4 m) Nella prima sono notabili *Villafranca vf* (3 m), *Sospello so*, *Ten-*

da te, che s'incontrano dal sud al nord. L'Intendenza di *Sanremo* è all'est della precedente e sul mare; si ci si osserva *Ventimiglia ven* (6400). L'intendenza di *Oneglia* è all'est della precedente, e sono notabili *Portomaurizio p.* (6500) e *Diano di* (4300) con porto.

L'Intendenza, o Ducato di *Genova* comprende sette Provincie, cioè la provincia di *Genova* al sud, tre nella riviera di levante, due in quella di ponente, ed una al nord.

Nella prov. di *Genova*, oltre la capitale, sono notabili *Voltri* (7500), *Sanpier d'arena* (5500) e l'*isola di Capraia*.

Le tre provincie situate nella riviera di levante sono, la prov. di *Chiavari* (9m); in cui sono notabili *Rapallo* (6m) e *Sestri di levante*; la prov. di *Bobbio* (3500); e la prov. di *Spezia*, la cui capitale è *Sarzana* (6m); Sono notabili *Porto Venere*, e le isolette di *Palmaria* e di *Tiro* all'ingresso del golfo di *Spezia*.

Le due provincie a ponente sono la prov. di *Savona*, in cui sono notabili *Albissola*, ed i piccoli villaggi di *Millesimo*, di *Montenotte*, di *Cairo*, di *Cosseria* resi celebri nelle ultime guerre: la prov. di *Albenga*, ove sono notabili *Finale* (4500) *Alassio* (7m) e *Loano*.

La provincia di *Novi* è a piè delle Alpi marittime settentrionali dopo il passaggio della Bocchetta: sono notabili *Volteggia*, *Gavita* e *Gavi*.

Nel Ducato di *Savoja* sono notabili le seguenti Città. Nella *Savoja* propria, *Pont-Beauvoisin pb*

limite tra la Francia e la Savoja, *Echeltes ec Montemigliano mo*, *Aix ai*, *Conflans con*, *Sangiuliano sa*, e *Seyssol se*: nella Tarantasia *Sanmaurizio*.

Le due Intendenze o provincie dell' Isola di Sardegna sono così suddivise. Quella di Cagliari comprende le sei provincie di *Cagliari*, di *Busachi b*, di *Iglesias ig*, di *Isili is*, di *Lanusci la*, e di *Nupro nu*, le cui capitali hanno lo stesso nome. Nella provincia di Busachi è notevole *Oristano* sede di un Arcivescovo. La prov. di *Sassari* comprende le quattro altre piccole provincie di *Sassari*, di *Alghero al*, di *Cuglieri cu*, e di *Ozieri oz*. Sono notabili *Porto-Torres* ed *Osilo* (5m) nella prov. di Sassari, *Porto-conte* in quella di Alghero, *Rosa* nella prov. di Cuglieri, *Tempio* e *Castel Sardo* in quella di Ozieri.

Le principali Città di commercio del Regno Sardo sono *Genova*, *Sanremo*, *Voltri*, *Oneglia*, *Portomaurizio*, *Diano*, *Alassio*, *Loano*, *Rapallo*, *Sestri di Levante*, *Spezia*, *Nizza*, *Arena* tutte con porto; oltreacciò *Savona*, *Chiavari*, *Chivasso*: E nell'isola di Sardegna *Cagliari*, *Portotorres*, *Alghero*, *Porto Conte*, *Castelsardo*, *Capraja* tutte con porto.

(a) Queste otto Intendenze generali o divisioni militari comprendono le 14 provincie appartenenti agli stati di Terra ferma descritte alla pag. 90, cioè le sette provincie del Piemonte ridotte ora a sei, per essersi riunito il Monferrato all'Int di Alessandria, le sei della Savoja, e l' Ducato di Genova.

Le principali Città fortificate sono *Genova*, *Exilles*, *Fenestrella*, *Ivrea*, *Susa*, *Brunetta*, *Cuneo*, *Novara*, *Nizza*, *Saorgio*, *Gavi*, e *Finale* nella prov. di Albenga. Sono anche notabili le cittadelle di Torino e di Alesandria, e le città di *Verrua*, di *Bardo*, di *Novi*, di *Sarzana*, e di *Salluzzo* parimente fornite di castelli.

Acqui ha delle riputate acque minerali, e sono notabili pe' loro bagni *Oleggio* nel Novarese, ed *Aix* nella Savoja propria.

Principato di Monaco.

Questo Principato è tra l'intendenza generale di Genova e di Nizza. Le piccole città principali sono *Monaco* (mille ab.) e *Mentone* (3m), ambe con porto. Tutto il principato comprende 38 miglia quadrate con circa 10 mila abitanti. Appartiene alla famiglia Grimaldi. Era sotto la protezione di Francia prima della rivoluzione, e dal Congresso di Vienna questo dritto è stato trasferito al Re di Sardegna.

REGNO LOMBARDO VENETO (a)

Nella delegazione di Milano è notabile *Monza* mo: nella delegazione di Como *Varese*, *va* (6m) e *Lecco* (4m) le: nella Valtellina

(a) Vedi pag. 91

Chiavenna ch, e *Bormio bo*: nella delegazione di Bergamo *Troviglio (6m) tr*, *Martinengo ma*, *Romano rom*, *Rovere ro*, *Clusone cl*; nella delegazione di Brescia *Desenzano de Salò sa*, *Chiari ch*; nella delegazione di Lodi *Crema cr (6m)*, *Codogno co*, *Soncino so*; nella delegazione di Pavia *San Colombano sc*; nella delegazione di Cremona *Casalmaggiore (5m)*, *Pizzighittone pi*; nella delegazione di Mantova *Peschiera pe*, *Castiglione*, *Revere rev*, e *Pietola* anticamente *Andes*, ove nacque Virgilio.

Nella delegazione di Venezia sono notabili *Chioggia ch (20 m)* in una isoletta al sud di Venezia, *Murano mur (4m)* in una isoletta presso a Venezia, *Palestrina pa*, *Mestre me*, e *Dolo do*. Nel Polesine *Adria ad*, *Lendinara le*, *Badia bz*. Nel Padovano *Este es*, *Battaglia ba*, *Montagnana mo*, *Monselice mon*. Nel Veronese *Villafranca vf*, *Legnago le*, *Rivoli ri*, ed *Arcole ar*. Nel Vicentino *Bassano bas*, *Schio sc*, *Asiago as*, *Valdagno val*. Nel Trevigiano *Castelfranco cas*, *Serravalle*, *Conegliano co*, e *Possagno pos* patria di Canova. Nel Bellunese *Feltre f*, *Agordo ag*, e *Pieve di Cadore pca* patria di Tiziano. Nel Friuli *Campoformio ca*, *Osopo os*, *Cividale civ*, *Palmanuova pn*, *Sacile sac*, e *Tolmezzo tol*.

Laghi e fiumi dell' Italia settentrionale.

Nella Savoja si osservano i laghi di *Burdet* a N. O. di *Aix*, e di *Anneci*.

Nel Piemonte verso la parte meridionale della prov. di Vallesia si osserva il lago di *Orta l. or*; e da ponente a levante nella Lombardia s'incontrano l'uno dopo l'altro il *Lago Maggiore L. m* o *Verbeno*, il *lago di Varese l. v*, il *lago di Lugano l. lug*, il *lago di Como* o *Lario l. co*, il *lago d'Iseo l. is*, e l'*lago di Garda l. gar*. La sponda orientale e meridionale del Lago Maggiore appartiene alla Lombardia, parte dell'occidentale al Piemonte, e l'resto alla Svizzera. Questo lago ha dal sud al nord circa 59 miglia di lunghezza sopra 5 in 6 miglia di larghezza. Nel mezzo di esso verso ponente si osservano le isole *Borromee* in numero di tre, l'*isola Bella*, l'*isola Madre* e l'*isola de' Pescatori*.

Gli stati di Terraferma del Piemonte hanno due regioni idrografiche, la meridionale o quella del mediterraneo, e l'orientale o quella dell'Adriatico, la quale è comune al regno Lombardo Veneto. Appartengono alla prima

Il *Rodano Rod* che sorge nel monte *Furca*; camina da levante a ponente per 230 miglia nella Svizzera fino a Ginevra; indi scende dal nord al sud tra la Savoja e la Francia, e dopo un corso di 510 miglia, e di aver attraversata la Francia, si getta nel mediterraneo. Due sono le principali riviere del Rodano nel Piemonte, e sono alla sua sinistra, l'*Arvo ar* che si dirige per

N. O, passando per Chiusi e Bonneville nel cantone di Ginevra, e l'*Isero is* e che per S.O. bagna Sanmaurizio, Moutiers, e Montmegliano, ed entra in Francia dopo aver ricevuto l'*Arco*, che passa per S. Gio. Di Morienna

Il *Varo* che prende origine nelle Alpi marittime, traversa la parte occidentale dell'Intendenza di Nizza, separa la Francia dall'Italia, e si perde nel golfo di Genova poche miglia a S. O di Nizza.

La *Maïra* che scende dal N. al S. dalla Lunigiana per l'Intendenza di Genova, passa presso Sarzana, e sbocca nel mare un poco al sud di questa Città.

Il fiume principale della ragione dell'Adriatico è il Po. Questo Re de' fiumi prende la sua origine al monte Viso; traversa le Intendenze di Cuneo, di Torino, di Alesandria, di Novara, passando per Villafranca, Carignano, Moncalieri, Turino, Casale, e Valenza; passa nel regno Lombardo Veneto a mezzo giorno di Pavia, e ne forma la frontiera meridionale co' ducati di Parma, di Modena e'l Ferrarese, e per molte bocche si getta nell'Adriatico tra'l Ferrarese e Veneziano, dopo un corso di 430 miglia in distanza di 30 miglia all'or. di Ferrara. E esso riceve successivamente sulla sua sinistra il *Clusone cl*, che passa non lungi da Pinerolo; a Torino la *Dora dor*; poco più al nord la *Stura st*; poche miglia all'or. di Chivasso la *Dora Baltea*, che scende dal gran S. Bernardo per S. E, e bagna Aosta ed Ivrea; tra Casale e Valenza la *Sesia*

ses che bagna Vercelli ; l' *Agogna ag* che passa per Novara ; a Pavia il *Ticino tic* che scende dalla altura del Sempione , attraversa il cantone svizzero dello stesso nome , ed il Lago Maggiore , e separa il Piemonte dalla Lombardia ; l' *Olon ol* che bagna Milano ; tra Piacenza e Cremona l' *Adda ad* , che scende dal Brenner , passa per Sondrio , attraversa il lago di Como , e bagna Lodi e Pizzighittone ; presso Borgo Forte l' *Oglio og* , che scende dal lago d' Iseo ; indi il *Mincio min* , che esce dal lago di Garda , e passa per *Peschiara* . Riceve il Po alla sua riva destra il *Tanaro tan* che bagna Ceva , Cherasco , Alba , Asti , Alesandria , ed accoglie alla dritta la *Bormida bor* che bagna Acqui ; la *Stura st* che passa per Cuneo e Fossano ; la *Scrivia scr* sopra Tortona ; la *Staffera st* che bagna Voghera ; la *Trebbia ch* entra nel ducato di Parma e si unisce al Po all' ov. di Piacenza . Riceve di più sulla destra sponda tutte le riviere che scendono dagli Appennini e che bagnano gli altri stati italiani . Tutte le riviere della sponda sinistra entrano nel Po senz' alcun imbarazzo : ma quelle della riva destra , cominciando dal Tanaro , vanno soggetti a gravi disordini , cosicchè le contrade più belle dell' Italia , come in Olanda , sono liberate per mezzo dell' arte dall' inondazione . Di più le prime sono sempre navigabili , e quasi mai guadabili , mentre quelle della riva dritta non sono mai navigabili , e sono quasi sempre guadabili : i primi sono fiumi , i secondi torrenti .

Le *Adige ad* , che sorge nel Tirolo , attra-

versa il governo del Tirolo, e quello di Venezia; passa per Trento, Verona, Legnago, e Badia, e per molte bocche si getta nell'Adriatico al nord della foce del Po, ed al sud di Ghioggia.

Gli altri fiumi di minore considerazione sono il *Bacchiglione ba*, che bagna Vicenza e Padova; la *Brenta br* che passa per Bassano e Dolo, e si perde nelle maremme di Venezia; il *Silo si* che bagna Treviso, e si getta nello maremme di Venezia al nord della Brenta; la *Piave* che scende dalle Alpi Carniche dal nord al sud, passando per Pieve di Cadore e per Belluno; indi, scorrendo a guisa di semicerchio per ov. e sud est, si getta nel mare al N. E di Venezia; la *Livenza liv*, che all'or. della Piave ha un corso quasi parallelo a questo fiume; esso bagna *Sacile*, e si confonde col mare a N. E della Piave; il *Tagliamento ta* all'or. della Livenza che bagna Tolmezzo e si confonde col mare a nord est della Livenza.

I principali fiumi dell'isola di Sardegna sono il *Mannu m* al sud, il *Tirso t* o *Oristagno* all'ov., la *Flumentosa f* a sud est; il *Coquinas c* al nord.

Le principali piazze forti del Regno Lombardo Veneto sono *Mantova* e *Peschiera* sul Mincio; *Legnago*, *Palmanova*, *Osopo*, *Venezia*, *Chioggia*, *Cremona* e *Pizzighettone* sull'Adda.

Le principali Città commercianti del Regno Lombardo V. sono *Venezia* con porto franco, *Portogruaro pg*, *Goro* *Chioggia* *Lendinara*, *Palmanova*, *Bergamo*; *Romano* e *Martinengo*

pel commercio de' cereali; *Brescia*; e *Codogno* pel commercio di formaggi.

Ad Albano nel Padovano si hanno riputate acque termali.

Canali del Piemonte.

I principali canali del Piemonte sia d'irrigazione, sia per dare scolo alle acque, e rendere all'agricoltura de' terreni paludosi, sono il *canale d'Ivrea*, il *Ratto*, ed il *canale di Cagliano*, che colle loro numerose diramazioni formano il sistema d'irrigazione artificiale, al quale debbono la loro fertilità le provincie di Casale, di Vercelli, e di Biella: Il *naviglio di Bra* alimentato dalle acque della *Stura* di Cuneo, e dalla *Mellea* a N. Ov. di Cuneo: Il canale della *Venaria* alimentato dalla *Dora*: Il canale di *Caluso* che rende fertili vaste campagne sterili ne' dintorni di Chivasso.

Il regno Lombardo-Veneto ha un gran numero di canali navigabili e d'irrigazione. Il solo Veneziano non ne ha meno di 243. Tra questi i principali canali navigabili sono

Il *Naviglio grande* che per ov. corre da Milano al Ticino passando per Buffalora.

Il *canale della Martesana* che per est va da Milano all'Adda passando per Gorgonzola.

Il nuovo *canale di Pavia*, che per sud va da Milano al Ticino, passando per Binasco e Pavia, pel cui mezzo Milano comunica co' porti di Goro, di Chioggia e di Venezia.

Il *Naviglio Cavanella di Po* nella prov. di Venezia, che unisce il canal Bianco al Po

Il *canale di Lorco*, che unisce l'Adige al canal Bianco

Il *canale della Battaglia* che cammina da Padova a Basiglio e ad Este

Il *Naviglio di Brenta Morta e Magra*, ch'è l'antico letto della Brenta cambiato da' Veneziani per evitare gl'interramenti dalle lagune; Per questo canale le barche fanno il loro tragitto da Venezia a Padova

Il *Naviglio Cava Zuccherina* che unisce il Silo colla Piava

Il *Naviglio Redevoli* che congiunge la Piava colla Livenza

Il *Taglio Novissimo* che, passando per Lago, Love, e Conca, forma colla riva sinistra di quest'ultima il limite delle lagune di Venezia

Isole di Malta.

Questo gruppo d'isole, oltre Malta, comprende le isole di *Gozzo go*, di *Comino Co*, e *Cominotto c.* Questa ultima è un piccolo scoglio che non merita l'attenzione del geografo. *Gozzo* ha 30 miglia di circonferenza e contiene 20 mila abitanti, e *Comino* ha circa un miglio di circuito, e 1000 abitanti.

Valletta è fornita di doppio porto, *Porto Grande*, e *Porto di Marza Muscetto*, ove ha stazione la flotta inglese del mediterraneo ed ha fortificazioni inespugnabili. *Malta m* (5 m) nel-

l'interno dell'isola di Malta ha anche buone fortificazioni. Tutte le Città di questo gruppo esercitano un grande commercio coll'Inghilterra, e e con tutti gli stabilimenti inglesi.

Isola di Corsica.

Nella parte settentrionale dell'isola è *Bastia* con un porto e delle fortificazioni: E sono notabili *Calvi cal*, *Corte co* fornita di buone fortificazioni: *Saturno s*, *Vico v*, *Portovecchio po* con bel porto, e *Bonifacio b* sono le principali città che si osservano nel mezzogiorno dell'isola.

I laghi principali della Corsica sono l'*Ino in*, ed il *Creno cr*

I fiumi principali sono il *Golo go* al nord, che sorge dal lago Ino e sbocca nel mare che bagna la costa orientale dell'isola; il *Tavignano tav* nel centro, che bagna *Corte* e gettasi nello stesso mare; e l'*Liamone li*, che nasce dal lago Creno poco più al sud del Tavignano e sbocca nel mare occidentale dell'Isola.

Noteremo ancora in Italia le seguenti acque minerali (a).

Nel duc. di Lucca *l'acqua della villa*, *l'acqua di Bernabò*, *l'acqua del bagno rosso*, *l'acqua della Trastulina*, *l'acqua della disperata*, *l'acqua della Coronale*, *l'acqua della Maria*, *l'acqua del doccione*, *l'acqua di S. Gio.*

(a) Pozzi dizion. di fis. e chi. vol. I. pag. 387,

In Pisa *l'acqua del pozzetto*, e *l'acqua acidula di Asciano*.

In Piemonte *l'acqua della Margherita*, *l'acqua di S. Genesio*, *l'acqua della Vittoria*, *l'acqua di S. Vincenzo*, *l'acqua della Mola*, *l'acqua di Valdieri*.

Nel R. L. Veneto *l'acqua di S. Pellegrino* e *l'acqua di Trescore nel Bergamasco*.

TURCHIA EUROPEA.

Nell'Albania ed Epiro sono notabili *Vrachoriv*, *Prevesa pr* all'ingresso del golfo di Arta, *Arta ar* sul bel golfo dallo stesso nome con *Salagora sa* riguardata come il porto di Arta, *Sulisu*, *Parga a S. E* di Corfu, *Giannina gi*, *Delvino de*, *Argiro-Castro ac*, *Chimera ch*, *Klissura kl*, *Valona va*, *Berat be* (Arnaud Belegrad), *Elbessan el*, *Durazzo du*, *Croia cr*, *Alessio al*, *Dulcigno*, *Antivari an*, *Tricala tr*.

Le città principali della Macedonia sono *Karayeria ka*, *Vodina vo* (Edessa) capitale degli antichi Macedoni, *Ienidsje ie*, nelle cui vicinanze sono le ruine di *Pella*, ove nacque Alessandro il grande, *Seres ser*, *Orphano or* (Contessa de' Greci) sulla baja dello stesso nome, *Drama dr* sulle ruine di *Philippi*, *Petrovich pe*, *Karatova ch*. Al S. E. di Salonicchi si osserva la celebre penisola Calcidica, che termina con tre altre piccole penisole, le quali racchiudono i golfi di Cassandria e di Monte Santo (Hagion Oros, o Monte Athos). Questo

celebre monte è sull'estremità meridionale della penisola orientale. Il monte *Olimpo* è sul limite tra la Macedonia e la Tessaglia :

Nella Romelia è notabile prima di tutto lo stretto de' Dardanelli difeso da molte fortezze e batterie situate sulla sponda asiatica ed europea : E sono puntati sull'insieme di queste fortificazioni 814 cannoni , taluni de' quali sono di enorme calibro, ed otto mortai , de' quali 332 cannoni e 4 mortai difendono la costa Europea , e 482 cannoni , e 4 mortai la costa asiatica. Le principali di queste fortezze sono *Kilid Bahr* (castello di Europa), e dirimpetto sulla costa dell'Asia *Sultania-Kalessia* ; *Bovalli-Kalessia* sulla costa europea , e dirimpetto su quella dell'Asia *Nagara-Bourum* (Abydos). Sono poi notabili *Kavala ch* sull'arcipelago a N. O. dell'isola Tasso con porto , *Gallipoli gal* (80 m) nella penisola dello stesso nome con un porto sullo stretto de' Dardanelli , *Enos-en* sull'arcipelago con porto , *Rodosto ro* sul mar di Marmara con porto , *Silivria si* sul mar di Marmara con porto , *Demotika de* al S. O. di Adrianopoli , *Filippopoli fi* (30 m) al sud del Balkan , *Kaisanlik ch* e *Selimno sel* che s'incontrano l'una dopo l'altra a N. E. di Filippopoli.

Nella Bosnia e sue dipendenze sono notabili *Trebigno tr.* e *Mostar* nell'Erzegovina, e *Iaiczaia*, *Vraduk vr*, *Maglai ma*, *Zwornik zw* , *Banialuka ba*, *Bihaz bi*, *Novi no* , *Gradisca ottomano gr*, (Bebir), e *Brod br*, tutte piazze forti.

La Servia , dietro il trattato stipulato tra la

Porta ed i Serviani colla garanzia della Russia; è solamente tributaria della Porta. Le città principali sono *Novi-Bassar nb*, *Nissa ni*, *Usicza us*, *Hassan-Palencia hp*, *Belgrado bel*, *Kladova kl*, tutte Città forti, tranne *Usicza* centro del commercio della Servia occidentale.

Nella Bulgheria sono notabili *Ihtman ih* al sud di Sofia a piè del Balkan, *Mustafà Palanka mp*, città forte a N. O. di Sofia. Nè defilamenti del Balkan verso est tra la Romelia e la Bulgheria sono notabili *Stareka st* al nord, di Selimno (30 m) *Demir-Kapu dk* tra Selimno e Stareka, *Trinava a n.o.*, e soprattutto *Choumla ch* (30 m) a n. e, ch'è il punto militare più importante del Balkan e della Turchia orientale, poichè occupa il centro ove terminano tutte le strade delle fortezze sul Danubio, e d'onde partono quelle che si dirigono al mar Nero ed alla Tracia. Più verso oriente è *Warna va*, città forte e commerciante. Finalmente da ponente a levante s'incontrano sul limite settentrionale della Bulgheria *Widino wi*, *Nicopoli ni*, *Sistova sis*, *Rustuch ru*, *Silistria si*, *Rassova ras*, *Kersova che*, *Matchin ma*, *Isatchi is*, e *Toultcha to* tutte città forti e molte di esse commercianti. La parte delle Bulg. limitata dalla Vallachia a ponente, dal mar Nero a levante, e dall'Impero Russo al nord è anche conosciuta sotto il nome di *Tartaria Dobrudjia*; la città principale è *Babadag b*.

Il principato di Vallachia è stato reso indipendente dalla Porta col trattato del 1828. Nell'aspettazione dell'Ospodaro, che debbe essere no-

binato a vita, il suo governo provvisorio è affidato ad un senato preseduto da un governatore russo. La Porta non ha dritto di esigere che un tributo annuale. Le principali Città sono *Islas is*, *Giurgevo gi*, e *Brailow br* sul Danubio le cui fortificazioni, come tutte le altre fortezze vallache situate sulla riva sinistra del Danubio debbono esser diroccate; *Krajova* a N. E. di Widino, *Ardjix ar* all' ov. di Bucharest, *Kimpina ki*, *Ployesti pl*, e *Waloni wa*, città commercianti, e *Fokschanj fos* sulla frontiera della Moldavia, alla quale appartiene per metà.

Il Principato di Moldavia per l'ultimo trattato di Adrianopoli gode gli stessi privilegi della Vallachia. Le città più notabili sono *Galaz ga* città forte e commerciante sul Danubio, *Roman r*, *Botuschani bot*, ch'è la città più commerciante della Moldavia.

Le principali Città della Tessaglia sono *Pétradjsik pe*, *Itzin* o *Zeitini ze* sul golfo dello stesso nome a N. O. di Negroponte, *Volo vo* sul bel golfo dello stesso nome, *Tikeri ti* all'entrare dello stesso golfo, *Pharsala fa* celebrè nella storia romana, *Agrafa ag*, nel cui montuoso cantone vi sono le *Meteora*, serie di Monasteri situati in luoghi tanto inaccessibili che non può salirvisi altrimenti, se non ne'cesti sospesi alle corde. Al nord di Larissa ed a s. e dell'Olimpo è il monte Ossa famoso nella mitologia.

Nell' Isola di Candia le Città principali sono *Retimo re*, la *Canea ca* (12 m). Molte isole circondano questa isola; e le principali

sono *Gozo go*, *Suda su* notabile per le sue fortificazioni e 'l suo porto, *Gaidronisi ga*, *Standia st*. In mezzo a questa isola è il monte *Psilairiti* (*Ida*) sì rinomato, e sì venerato nella mitologia. Questa isola è stata messa in deposito presso il Vicerè di Egitto dal gran Sultano, per compensarlo della spese della guerra di Morea

La Turchia ha una grande quantità di fortezze, ma le principali sono Giannina e Klissura nell' Epiro, Khilid Bahr Sultania Kalessia Bovalli Kalessia Nagara-Bourum su' Dardanalli; Banialuk Zwornick Bihacz, che sono le tre principali fortezze della Bosnia; Choumla Warna Matchin Isatchi e Tcultcha nella Bulgheria.

Molte sono ancora la città commercianti, e la maggior parte fornite di porto. Le principali con porto sono Costantinopoli, Prevesa, Salagora, Durazzo, Dulcigno, Orfano, Kavala, Enos, Gallipoli, Rodosto, Varna. Tra le non marittima si distinguono Filippopoli, Sarajevo, Vidino, Nicopoli.

Esistono acque minerali riputate in *Sedes se* presso Salonicchi, in *Strumnitza st*, e *Kustendil ku* nella Macedonia, in *Indchiguis in* nella Romania al n. di Silivia, in *Sarajevo sa* nella Bosnia, ed in *Aidos ai*, nella Bulgheria.

Fiumi principali della Turchia Europea.

La Turchia Europea ha tre regioni idrografiche, l' orientale o quella del Mar Nero, la meridionale o quella dell' Arcipelago e del Me-

diterraneo, e l'occidentale o quella del Ionio e dell'Adriatico.

Il fiume principale della orientale è il Danubio co' suoi affluenti. Esso forma un limite naturale tra la Turchia e l'impero austriaco; scorre lungo il confine settentrionale della Servia, separa la Vallachia dalla Servia e dalla Bulgaria, e la Bulgaria dalla Moldavia, e per più bocche si getta nel Mar Nero. Noi ne daremo più ampia descrizione quando avremo descritto l'intero bacino, pel quale esso scorre.

I principali fiumi della regione idrografica meridionale sono

La *Maritza* *mà*, che sorge da' rami orientali di Orbello, e, dirigendosi da ponente a levante, indi per S. E., e poi per Sud bagna Filippopoli, ed Adrianopoli; di poi presso al golfo di Enos si divide in due rami, de' quali l'orientale sbocca nello stesso golfo, e l'occidentale poche miglia all'ov. di Enos. Le principali riviere della Maritza sono alla destra l'*Arda*, che sorge ne' rami occidentali del Despoto, e correndo da ponente a levante si confonde colla Maritza presso Adrianopoli; ed alla sinistra il *Tundja* che sorge nelle montagne al nord di Selimno, ed ha un corso dal nord al sud, passando presso Adrianopoli. È questo il maggior fiume della Turchia Europea.

La *Struma* o *Karasu* *st*, che sorge nel monte Argentara ramo dell'Orbello; attraversa quasi dal N. al S. la Macedonia orientale, e sbocca presso Orfano nel golfo di Contessa.

Il *Vardar* *va* scende dallo Scardo , attraversa la Macedonia , e gettasi nel golfo di Salonicchi a qualche miglio all' ov. di questa Città.

La *Salambria sal* (Peneo) che discende dal *Pindo* (Mezzovo); passa al sud di Tricala ; bagna Larissa , dirigesì verso N. E , edaprendesi una strada tra l' Olimpo e l' Ossa , gettasi nel golfo di Salonicchi.

L' *Ellade el* , che sorge ne' rami meridionali della catena del *Pindo* , attraversa la Tessaglia meridionale , e gettasi nel golfo di Zeitun tra la Città di Isdin o Zeitun al Nord , e lo stretto delle Termopili al sud.

I principali fiumi della regione idrografica occidentale sono

L' *Aspropotamo ap* , che scende dal *Pindo* , traversa dal nord al sud l' estremità occidentale della Tessaglia , bagna l' Etolia a sinistra e l' Acarnania a dritta , serve di frontiera verso l' estremità del suo corso tra Turchia e' l' regno della Grecia ; e sbocca nel golfo di Lepanto , formando la piccola penisola all' ov. di Missolonghi. .

L' *Arta ar* scende da' rami settentrionali del *Pindo* dal nord al sud ; scorre per l' Epiro orientale , e bagna Arta , nel cui golfo si perde

Il *Calamas cal* scende dalle montagne al N. O. di Giannina , passa qualche miglio al S. O. di questa Città , e da levante e a ponente si getta nel canale di Corfù

Il *Vajusse va* , che scende da' rami settentrionali del *Pindo* ; traversa quasi da levante a ponente il sud dell' Albania ; riceve a sinistra l' Ar-

giro-Castro che passa per la Città dello stesso nome, e si perde nell'Adriatico alcune miglia al nord di Valona.

L'*Ergent erg* ed il *Tobi to*, i quali sorgono nella catena delle montagne che dirigesì al Nord; traversano l'Albania media da levante a ponente con un corso quasi parallelo; bagnano il primo Berat e'l secondo Elbessan, e sboccano nell'Adriatico il secondo al nord dal primo.

Il *Drin dr* e la *Bojana bo* prendono la loro sorgente nel Glubotino; traversano il settentrione dell'Albania, e si perdono nell'Adriatico, il secondo al nord del primo dopo aver bagnato Scutari.

La *Narenta nar*, che sorge sul versante meridionale delle montagne che separano la Bosnia dall'Erzegovina, corre per S. O. passa per Mostar, entra nella Dalmazia Austriaca, e si perde nell'Adriatico.

La Turchia europea non ha laghi propriamente detti, ma sole lagune. Le principali sono quelle di *Giannina gia*, di *Okrida ok*, e di *Scutari sc* nell'Albania; le lagune di *Ienidje ien*, e di *Betchik bet* nella Macedonia; ed il *Raselm o Rascin ras* al sud dell'imboccatura del Danubio.

Regno della Grecia (Vedi dalla pag. 113 alla pag. 106)

Le principali città fortificate del Regno della Grecia sono *Korone*, *Modone*, *Nauplia*, *Negroponte*, *Missolonghi*, *Poros*, *Navarino*, *Corinto*, *Atene*, il *Castello di Morea*, e quello di *Lepanto*,

Le principali città commercianti del regno della Grecia sono le città marittime di *Sira*, *Idra*, *Nauplia*, e *Patrasso*.

La Grecia ha quattro regioni idrografiche dirette a' quattro punti cardinali.

Il fiume principale della regione meridionale o del Mediterraneo è l'*Iride ir* (Eurota), che scende dal gruppo centrale della Morea; traversa l'Arcadia e la Laconia, e si perde nel golfo di Kolochina.

Il fiume principale della regione occidentale o del Ionio è l'*Alfeo al*, (Rofia), che sorge dalla parte opposta dell'*Iride*: corre da S. E. a N. O. per l'Arcadia e l'Elide, e sbocca nel Ionio poche miglia al sud di Pirgo.

Nella region orientale e settentrionale non vi sono fiumi notabili.

I laghi principali del Regno della Grecia sono il lago di Tapolia a N. O. di Tebe, e le lagune di Missolonghi.

Repubblica delle Isole Ioniche.

Questa Repubblica è sotto il protettorato perpetuo del Re d'Inghilterra, che ha dritto di tener guarnigione nelle sue piazze e di comandare le sue truppe. Nell'isola di Corfu sono notabili *Potami* verso il sud dell'isola, ed *Agraso* al nord. *Fano* e *Merlera* sono due piccole isolette al N. O. dell'isola. Nell'isola di Paxo la capitale è *Porto-gaio* (S. Nicola), ed è nota-

bile l'isoletta di *Antipaxo* a S. E dell' Isola. Nell' isola di S. Maura la capitale è *Amaichi*. Nell'isola di Cefalonia la capitale è *Argostoli*, ed è notevole *Lixuri*. Nell' isola di Teachi o Itaca la capitale è *Vathi*: sono notabili le isolette di *Kalamo* e di *Maganisi*. Nell'isola di Zante, oltre la capitale *Zante*, è notevole *Chieri*. Nell'isola di *Cerigo* la capitale è *Kapsali*, ed è notevole l'isoletta *Cervi* al nord dell' isola.

Le Città più commercianti di questa repubblica sono *Argostoli*, *Zante*, e *Corfu*.

Corfu è la principale piazza forte delle isole Ioniche, ed una fra le piazze più forti dell' Europa.

DELLA FRANCIA

Ognuno de' dipartimenti che abbiamo descritti dalla pag. 110 alla 114 è suddiviso in sotto-prefetture, o *circondarii*, e questi in cantoni. Noi descriveremo quelle Città che sono più notabili.

La Francia è divisa in 14 arcivescovadi, ed in 66 vescovadi. I 14 arcivescovadi sono *Parigi*, *Lione* e *Vienna* (vi nel dip. d' Isero), *Rouen*, *Sens* ed *Auxerre* (se dip. di Yonne), *Reims* (re dip. di Marne), *Tours*, *Bourges*, *Alby*, *Bordeaux*, *Auch*, *Tolosa* e *Narbonna* (nar dip. di Aude), *Aix ai* (17 m) *Arles ar*, (dip. Bocche del Rodano) ed *Embrun em* nel dip. di Alte Alpi, *Besançon bes*, *Avignone av*.

Sono notabili *Oleron lo* nel dip. de' Bassi Pire-

nei, *Castelnaudary ca* nel dip. di Aude; nel dip. di Tarn *Castres ca*, *Gaillac ga*, *Lavaur la*, e *Soreze so* pel suo gran collegio di educazione: *Lunel lun*, e *Frontignano fr* pe' loro muscati nel dip. di Herault; la gran *Certosa g c* di S. Brunone vicino Grenoble; *Sansevero sa*, nel dip. di Lande; *Ferney fer* nel dip. di Ain; *Chalons ch*, e *Cluny cl* famosa per la sua badia nel dip. di Saona e Loire; *Cancale can*, e *Courseulles* nel dip. Ille e Vilaine notabili per le squisite ostriche, delle quali in ciascuna di esse si raccolgono fino a cento milioni l'anno; *Meaux me*, *Fontainebleau fo*, e *Nemours ne*, nel dip. di Senna e Marna; *San. Dionigi sa* nel dip. di Senna; *S. Germano g*, *S. Cyr*, *S. Cloud*, *Rambouillet*, *Sevres* e *Malmaison* nel dip. di Senna ed Oise; *Compiègne co*, *Noyon no* patria di Calvino e *Senlis se* nel dip. di Oise; nel dip. di Aube *Brienna* notabile per una buona scuola militare, ove fu educato Bonaparte, e per la famosa badia di Chiaravalle (*Clairveaux ch* ora convertita in una prigione, dove si lavorano coperte, panni, e cotoni; nel dip. di Marna *Vitry vi*, ed *Epernay ep*, che produce i migliori vini di Champagne; nel dip. di Vosgi *Domremy* patria di Giovanna d'Arc e *Neufchateau n*; *Vervins ve* nel dip. di Aisne; *Luneville lu* nel dip. di Meurthe; *Louviers lo* nel dip. di Eure.

Le principali piazze forti, e porti militari della Francia sono: Sulla frontiera meridionale lungo i Pirenei *Bajonne ba*, e *S. Jean-Pied-de-Port-sipp* nel dip. de' Bassi Pirenei; *Mont-Louis ml*,

Perpignano e *Bellegarde be* nel dip. de' *Pirenei orientali*: Sulla frontiera orientale al confine col Piemonte *Monte Delfino md*, *Briançon br* nel dipartimento delle Alte Alpi, e *Grenoble* sul confine della Savoia; *Fort de l'Ecluse fe* nel dip. di Ain; *Besançon*; e *Belfort be* nel dip. di Alto Reno in faccia alla Svizzera: Sulla frontiera del nord *Dunkerque du*, *Bergues be*, *Douay do*, *Lille li*, *Condè co*, *Valenciennes va*, *Cambray ca*, *Maubeuge mo*, *Avesne av* nel dip. di Nord; *S. Omer so*, *Aire ai*, *Bethune be*, *Baupaume ba* nel dip. di Passo di Calais in faccia al Belgio; *Rocroy ro*, *Givet gi*, *Charlemont ch*, *Meziers me*, *Sedan se* nel dip. di Ardenne; *Verdun v* nel dip. di Mosa; *Longwy lo* nel dip. di Mosella, tutte in faccia al Belgio; *Thionville ti*, *Metz me*, *Bitsh bi* nel dip. di Mosella e *Weisembourg ve* nel dip. di Basso Reno, i primi due sulla frontiera della Prussia, e gli altri due su quella della Baviera. Sulla frontiera orientale *Hagueneau ha*, *Strasburgo st*, *Schelestadt sc* nel dip. di Basso Reno; *Nuovo-Brisach nb* e *Belfort be* nel dip. di Alto Reno in faccia al ducato di Baden. I porti militari ed i cantieri di costruzione sono *Tolone to* sul Mediterraneo nel dip. di Varo, *Roche-fort ro* nel dip. di Charante Inferiore, *Lorient lo* nel dip. di *Morbihan* sull'Oceano; e *Cherbourg ch* sulla Manica nel dip. di Manica. Si costruiscono ancora delle corvette a *Bajonne ba* sull'Oceano nel dip. Bassi Pirenei; a *Nantes*, ed a *S. Servant ss* sulla Manica nel dip. *Ille-et-Vilaine*.

Sono ancora piazze forti, sebbene non situate in faccia ad altro stato estero, *Antibo an* con porto nel dip. di Varo all'estremo ovest del golfo di Genova, la *Roccelle ro* sull'Oceano nel dip. di Charante inferiore, *Auxonne au* nel dip. di Costa d'oro, *Brest br* sull'Oceano nel dip. di Finisterra, *S. Malò sm* sulla Manica nel dip. Ille e Vilaine, *S. Quintin sq* nella parte occidentale del dip. di Aisne, e *Dieppe di* sulla Manica nel dip. di Senna Inferiore.

Le principali Città commercianti della Francia sono *Béziers be* nel dip. di Herault; *Paimboeuf pa* con porto nel dip. di Loira Inferiore; *Lorient lo*; e *Morlaix mo* sulla Manica nel dip. di Finisterra; *Dieppe di*; *Boulogne bo* nel dip. Passo di Calais; *Gray gr* nel dip. Alta Saona; *Reims re*; *Soissons so* nel dip. di Aisne; *Honfleur ho* nel dip. di Calvados; PARIGI, LIONE, ROUEN; *Santo Stefano ss* nel dip. di Loire; *Beaucaire be* nel dip. di Gard; *Aix ai*, *Tolosa to*, *Carcassona* *Montpellier mo*; LILLE, STRABOURG, *Nancy*, *Mulhausen mu* nel dip. di Alto Reno, *Perpignano*, DUNKERQUE, *Boulogne bo*, *Dieppe*; HAVRE, *hav*; *S. Malò sm*, la *Roccella ro*; BORDEAUX, MARSIGLIA, NANTES, *Bajonna ba*; e *Cette ce* sul golfo di Lione nel dip. di Henaut.

Sono riputatissime le acque minerali di *Eaux*

(a) Le dieci città segnate con lettere maiuscole sono le principalissime.

bonnes nel dip. de' Bassi Pirenei, di *Bagnères* *ba* nel dip. di Alti Pirenei; di *Ax ax* nel dip. di Ariège; di *Vaqueiras va* nel dip. di Valclusa, di *Bourbon l' Archambault ba*, e di *Vichy vi* nel dip. di Allier; di *Digne*; di *Dax da* nel dip. di Lande; di *S. Marie de Chaudes-aigues smc* nel dip. di Cantal; di *Royan ro* frequentato dagl' Inglesi nel dip. di Charante inferiore; di *Enghien en*, (sulfuree) nel dip. di Senna ed Oise; di *Bourbonne-les-bains bl* nel dip. di Alta Marna; di *Plombières pl* nel dip. di Vosgi, e di *S. Amand am* nel dip. di Nord. Il dipartimento di Herault è pieno di acque minerali.

Fiumi e Laghi della Francia.

La Francia ha quattro regioni idrografiche, 1. la meridionale, e 2. l'orientale o quella del mediterraneo, 3. l'occidentale o quella dell' Atlantico, 4. la settentrionale o quella della Mena e del mare del Nord. Molti sono i fiumi che appartengono a ciascuna regione idrografica, e sei di questi figurano tra' fiumi principali dell' Europa, cioè il *Reno*, la *Mosa*, la *Senna*, la *Loira*, la *Gironda* ed il *Rodano*. Oltre di questi sono notabili 15 altri fiumi. Noi descriveremo i principali.

Regione del Mediterraneo. I fiumi principali di questa regione sono

L' *Aude au*, che scende dal sud al nord da' Pirenei Orientali, e dopo aver bagnato *Carcas-*

sona ca, volge all'est, e si perde nel golfo di Lione.

L'*Hérault her*, che scende dal nord al sud dalle Sevenne, e sbocca nel golfo di Lione al N. E dell'Aude

Il *Rodano ro*, che sorge nel monte *Furca* nella Svizzera; attraversa da est ad ovest il cantone del Vallese; passa presso Sion; entra nel lago di Ginevra, da cui esce per la parte opposta con bagnare Ginevra; forma una frontiera naturale tra la Savoia e'l Dip. di *Ain*, e tra questo e quello d'*Isero*; tocca il dipartimento di *Rodano*, di *Loira*, di *Ardeche*, di *Drome*, di *Valclusa*, di *Gard*, e delle *Bocche del Rodano*; bagna *Lione*, *Vienna*, *Valenza*, *Avignone*, *Arles* e si perde nel golfo di Lione. Le sue principali riviere alla dritta sono l'*Ain ai*, la *Saona sa*, che a Lione si confonde con esso, e che riceve sulla sua sinistra il *Doubs du*; l'*Ardeche ar*, ed il *Gard ga*. Quelle alla sinistra sono l'*Isero is*, che bagna *Grenoble*, ed il *Drome dr*.

Regione occidentale, o dell'Oceano Atlantico. I principali fiumi di questa regione sono

La *Vilaine vi* ingrossata sulla sua dritta dall'*Ille il*, che bagna il dip. d'*Ille e Vilaine* e di *Morbihan*.

La *Loire lo*, che sorge nelle Sevenne, e dirigendosi dal S. al N. bagna o tocca i dipartimenti di *Ardeche*, *Alta Loire*, *Loire*, *Saone e Loire*; indi dirigesì per N. O., e poi da levante a ponente, e bagna i dip. di *Allier*, *Nièvre*, *Cher*, *Loiret*, *Loire* e *Cher*; *Indro e Loire*,

traversa il regno di Siam, bagna questa Città e Bangkok, e si perde nel mare. Il *Menam Kong muf* nasce nel Tibet, ove corre sotto il nome di Satchou, traversa la Cina meridionale, bagna Laos, traversa Kamboja, e si getta nel mare sotto il nome di Fiume di Kamboja.

ARABIA

Al nord del Nedjed è il Deserto interno, che ha per limite all'or. l'Eufrate, ad occidente le frontiere ottomane della Siria: È abitato da Arabi Beduini. Tutto questo paese è conosciuto presso i Geografi Arabi sotto il nome di Barria, o Barrabad (i deserti dell'interno). Nell'interno dell'Hedjaz sono i Rechabiti, tribù di Giudei. Nel Yemen si distingue l'*Imanato di Santaa sa*, e sono notabili *Damar da* e *Mokka mo* conosciuta soprattutto pel caffè di levante che da essa si esporta per tutta l'Europa. Nell'Hadramaut sono notabili *Terim te* e *Doan do*. Nell'Oman è notevole l'Imamato di *Maskat ma*, deposito di tutte le mercanzie delle Indie, e centro del grande commercio delle perle che si pescano nel golfo persico.

È notevole nel golfo persico il gruppo di *Bakra* conosciuto per la ricchezza della pesca delle perle: La capit. è *Makaina*.

Le principali città commercianti sono *Anizeh an* nel Nedjed; nell'Hedjaz *Djiddah* di con. porto sul Mar Rosso, *Yambo* riguardato come il porto di Medina, *Vouck vu*, che ha il porto

più importante sul Mar Rosso, ed *Akaba* ac anche con porto; *Makalla* ma con porto nell' *Hadramaut*: *Sohar* so o *Oman* nell' *Oman* con un porto e molti cantieri. Nell' *Hadjar Ras-al-Khima* re, *El Katif* ca *Grain* o *Koueit* gr.

Le principali città forti sono *El Katif*, e *Fouf* fu nell' *Hadjar*, *Mokka*, *Manaina*.

Fiumi. Il *Meidam* ed il *Chabb* sono i soli fiumi notabili dell' Arabia: Essi discendono dal *Yemen*, e s'imboccano nel mar delle Indie. Tutti gli altri, e lo stesso *Astan*, o *Riviera di Lahsa* non sono che torrenti, i quali disseccano in età.

TURCHIA ASIATICA

Le sei provincie (pag. 173) si suddividono in 18 governi (*ejaleti*); e questi in *Sandjaks* o *livas*.

L' *Anatolia* (*Anadoli*), si suddivide in sei governi; cioè di *Anadoli* cap. *Kutajeh* con *Per-gamo* pe, *Sinope* si; di *Karamania*; di *Adana* ad; di *Marach* ma; di *Sivas* si: A ciascuno di questi governi appartengono delle tribù di *Turcomanni* solamente vassalli; di *Trebisonda* tr. L' *Armenia* con una parte dal *Kurdistan* e della *Georgia* ottomana comprende i tre governi, di *Wan* va con delle tribù di *Kurdi* vassalli di solo nome, e di *Turcomanni*; di *Erzerum* er con dalle tribù di *Turcomanni*; di *Kars* ca. Il *Kurdistan* ottomano forma il gov. di *Chehrezur* cap. *Kerkuc*. L' *Algezirach* (*Mesopotamia*) coll' *Irak-Arabi* comprende i quat-

tro governi di *Bakka ba* con *Orfa* or è varie tribù Turcomanne; di *Bagdad ba* con *Korna co*, *Bassora*, e delle tribù Kurde ed Arabe vassalle di solo nome; di *Mosul mo* con delle tribù Kurde; di *Darbekir di* con varie tribù Kurde. La Siria comprende i quattro governi di *Damasco da* con *Gaza ga*, *Hebron eb*, *Gerusalemme ge*, *Bettelemme be*, *Ierico ie*, *Iaffa ia*, *Tadmor ta* (Palmira) e varie tribù Turcomanne ed Arabe beduine; di *Acre ac* con *Sidon (Saide) sa*, *Tyro ti*, e *Nazareth na*; di *Tripoli tr* con *Latakia la*, co' paesi degl' Ismaeliti, de' Maroniti e de' Nosarii tributarii; di *Aleppo al* (Gom. ab.) con *Antiochia (Antakia) an*, e varie tribù Turcomanne, Arabe, e Kurde.

Erzerum, *Karahisar ca*, *Angora an*, *Brussa*, (100m. ab.) e *Smirne* nell'Anatolia; *Tokat* nel gov. di *Sivas*; *Bagdad*, *Bassora ba* nell'Algezirach; *Diarbekir*, *Aleppo*, *Mosul* e *Damasco* sono le principali città, per le quali passano e commerciano le caravane che partano dall'Europa, dall'Arabia, e dalla Persia: *Smirne*, e *Latakia la* (Laodicea), ch'è il porto dell'esportazioni che si fanno da Aleppo; *Mudania* sul Mar di Marmara, che riceve tutte le spedizioni fatte dall'Europa, e d'onde si esportano tutte le mercanzie di *Brussa*, e *Trebisonda* sul Mar Nero, sono i porti principali del commercio marittimo cogli Europei. *Smirne*, *Tripoli*, *Latakia*, ed *Acre* sono le principali piazze forti.

Laghi. Il lago di *Van (Ardich)* e 'l *Mar Morto (Bahr-el-louth)*, sono i principali laghi.

Fiumi. Tre sono le regioni idrografiche di questa regione, l'occidentale o quella del Mediterraneo; l'orientale o quella del Golfo Persico; e del Caspio, e la Settentrionale, o quella del Mar di Marmora e del Mar Nero. Nella prima sono notabili: *L' Asi af* (Oronte o Assio): Sorge nell' Antilibano; traversa il nord del governo di Damasco, e 'l gov. di Aleppo; bagna Antiochia, e si perde nel mare. Il *Mendio* (Meandro) che scende dal Tauro, traversa con un corso tortuosissimo l'Anatolia, e si perde nell' Arcipelago al sud dell' is. Samos.

Il Mar di Marmora riceve la *Nikabitzaf*, che traversa la Notolia e passa presso a Bursa.

I fiumi principali che sboccano nel Golfo Persico sono l'*Eufrate ef*, il *Tigri tf* affluente del primo e 'l *Karaun cf*. L'Eufrate è formato dalla riunione di due fiumi, il *Mourad-Tchai* e 'l *Frat* che sorgono in due monti del Tauro. L'Eufrate bagna il gov. di Erzerum, passa tra quello di Marasch e 'l Diarbekir, e tra 'l gov. di Aleppo e di Bakka; forma quindi il limite occ. del gov. di Bakka e della Mesopotamia: Il *Tigri* passa per Mosul, e Bagdad; a *Korna* i due fiumi si uniscono e formano il *Chat-el-Arab* (riva degli Arabi): Continuano a scorrere insieme sotto il nome di Eufrate, che passa per Bassora ed entra nel golfo Persico. Il *Karaun cf* scende dalla Persia; traversa il mezzogiorno del Kurdistan ottomano, e per cinque bocche entra nel golfo persico. Niun fiume notevole dirige il suo corso verso il Caspio.

I fiumi principali che corrono verso il Mar Nero sono il *Kyzil-Irmak kf*, che traversa i gov. di Karamania e di Sivas; tocca l'Anatolia ed entra nel Mar Nero: Ed il *Sagaria sf* che scende dal Tauro, traversa il n. e dell'Anatolia, e si rende nel Mar Nero.

Il famoso fiume *Giordano* si perde nel Mar Morto.

Canali. Il canale più notabile è quello, che unisce il Chat-al-Arab col Karoun; oltre de' canali d'irrigazione nella Siria e nella Mesopotamia.

Esistono riputati bagni termali in *Tunchali tu*, ed in *Eschicheher es* nelle vicinanze di Koutahieh; ed in *Antackia*.

REGNO DI PERSIA, O D'IRAN.

Le principali città commercianti della Persia sono *Asterabad* (40m.ab) presso una baja del Mar Caspio, *Ardebil ar* nell'Adjerdidjan, *Kirmanchach*; *Suster*; *Yezd ie*, ed *Abouchehir* o *Bender-Bouchehr ab* nel Farsistan ch'è il primo porto di commercio sul golfo persico.

Le principali città forti sono *Tauris* ed *Ardebil* nell'Adjerdijan, *Kirmanchach*, *Iezdkast iez* nel Farsistan, e *Tabz* o *Tebbes*.

Nel golfo Persico sono notabili ancora le isole *Karek ka* per la ricca pesca delle perle.

Laghi. Il *Maragha lma*, o *Ourmiah*, ed il *Bakhteghian lba* sono i laghi principali della Persia.

Fiumi. Il *Tigri* è il fiume principale della re-

gione occidentale, o del golfo persico. Il *Kizik-Ozen cof*, che traversa l'*Irak Agemi* è il fiume principale della regione n. e., o dal Caspio. Il *Bend-Emir bef*, e l' *Kuren* traversano il *Far-sistan*, e si perdono nel *Bakhteghian*. Il *Zenden-Roud* zrf passa per *Hispahan* e si perde nelle sabbie.

AFGHANISTAN.

La guerra civile, e la ribellione desolatrici di ogni società devastano da più anni questo impero. L'ignoranza, in cui vivono questi popoli, ha perpetuati nell'*Afghanistan* tutti gli orrori dell'anarchia. Dell'Impero Afgano sonosi formati più stati, de' quali i più notabili sono il regno di *Kabul*, il regno di *Herat* o del *Korassan* orientale, e la Confederazione de' *Beloutchi*.

Le parti principali del regno di *Kabul* sono l'*Afghanistan*, ed il *Sedgistan*. Il *Kachemir*, il *Moultan* ad altre provincie fanno ora parte della Confederazione de' *Seiki*.

L'*Afghanistan* comprende sette provincie, di *Kabul*, di *Loghman*, di *Djelaland*, di *Ghaznah*, di *Sivi*, di *Kandahar*, di *Farrah* che prendono il nome dalle loro capitali. Il *Segestan* dividesi nelle due provincie di *Djelalabad*, e d' *Illoam-dar*. *Kandahar* è città fortificata.

Il regno di *Herat* abbraccia tre provincie di *Herat*, di *Siahband*, e di *Bamiam*. *Herat* è città fortificata; *Guroudje* ha acque termali, ed *Oba* ha belli bagni minerali.

La Confederazione de' *Beloutchi* comprende

le sei provincie di *Saravan* cap. *Kelat*, di *Katch-Gandava*, di *Djhalavan* cap. *Zouri*, di *Lous* cap. *Bela*, di *Mekran* cap. *Kedje*, di *Kouhistan* cap. *Pouhra*.

Laghi. Il lago di *Zerrah* è il più notevole dell'Afganistan.

Fiumi. L'*Indo*, o *Sindh isf* è il fiume più notevole dell'Afganistan. Sorge nel versante settentrionale dell'Immalaja; traversa il Piccolo Tibet e tutto l'Indostan occidentale, e dopo le perdite fatte da questo impero, tocca appena una piccola parte della sua frontiera n. e. Il suo principale affluente è il *Kabul*, che bagna la città dello stesso nome.

TARTARIA INDIPENDENTE.

Tra' varii stati descritti alla pag. 180 i principali sono il *Kanato di Bukhara* (Gran Boukheria); di *Kiva* (Kovaresmia); e di *Khokan*, al quale appartiene ora la maggior parte del *Turkestan*. Sono anche notabili i Kanati di *Hissar*, di *Badakhchan*, di *Chersebz*, di *Koulm*, e di *Balkh*. La città di *Balkh* è una delle più antiche e più famose del Mondo. Rivale di Ninive, di Babilonia, e di Seleucia era ne' tempi rimotissimi il centro della civiltà e del commercio tra l'Asia e l'Europa. Si crede esser stata la patria di Zoroastro.

Le città più commercianti di questa regione sono *Boukara*; *Kiva* e *N. Orghandj*; *Khokand* e *Tachkend*; *Balkh*.

Laghi. L' *Aral* è il maggior lago dell' antico continente dopo il Caspio: Per tale ragione è conosciuto anche col nome di mare. Seguono il *Tele-Koul* nel centro della T. Indipendente, e l' *Kaban-Koulak* nel paese de' Kirghiz.

Fiumi. I principali fiumi della T. Indipendente sono l' *Amou Daria adf* o *Djihoun*, che scende da' monti di Belour, bagna Kiva, e si perde nell' *Aral*: Ed il *Sir-Daria* o *Sihound sf* che scende dal Thian-Chan, e si perde anche nell' *Aral*.

IMPERO CINESE.

Taluni paesi fra quelli descritti alle pag. 182 e 183 sono interamente sottomessi all' impero Cinese; altri sono tributarii; altri vassalli o protetti. Sono della prima classe la Cina propria con una parte della Piccola Boukharia, e della Mansjuria, che trovansi divisi in 18 provincie; la Dsongaria; e tutto il resto della Piccola Boukheria: Le isole di Hainan e di Formosa fanno parte delle provincie della Cina, tranne la parte orientale di questa ultima abitata da selvaggi indipendenti. Appartengono alla seconda classe, la Mongollia, gli Eleuti di Kokonor, la Calmuchia, il paese de' Kalkas, il deserto di Kobi; e la parte sett. dell' isola Sagalien, o Tchoka. Sono della terza classe il Tabet, il Butan, il Ladak, la Corea, e l' arcipelago Loo-tchoo. Ogni provincia è suddivisa in dipartimenti (fou), e questi in distretti (hian), o in circondarii (tcheou).

Città commerciali. Il commercio principale

è il marittimo; ed il porto più notevole è *Canton*, una delle poche città aperte agli Esteri, i quali non possono dimorarvi oltre un tempo stabilito, e non possono trattare gli affari che con sole 18 case di commercio, alle quali il governo ha confidato il monopolio del commercio estero. Gli altri porti più notabili sono quelli di *Tchangtcheou tcp*, di *Tchao-king tkp* e di *Ning-pho nip*. Il commercio terrestre si esercita sopra cinque frontiere; 1. su' confini dell' India, ove i principali luoghi sono *Leh le* nel Piccolo Tibet, *Takakokte ta* sulla frontiera e *Lassa la*: 2. su' confini dell' Impero de' Birmani, ove *Young-tchang-fou itf* è la piazza principale; 3. su' confini dell' Impero di An-nam da' negozianti di *Kuei-lin-fou kei*; 4. su' confini della Tartaria Indipendente, ove *Yarkand ik* è il luogo principale; 5. su' confini della Siberia, ove *Maimatchin ma* è la piazza principale. Oltre delle descritte città, ve ne sono molte altre commercianti. Tra le città fortificate sono notabili *Canton*, *Pekin*, e *Tchiang-kia-kheou* vicino alla gran muraglia, che al Nord separa la Cina dalla Manjuria.

Laghi. I laghi principali sono il *Lop lol* ed il *Bosteng bl* nella Piccola Bukaria; il *Balkachinoor bal* su' confini della Dsongaria, e della Tartaria Indipendente; il *Khoukhou-Noor kul* nel paese de' Mongolli; il *Namtso nl* ch'è il lago più grande del Tibet; il lago di *Baldhi Bal* nel Thibet, in mezzo al quale è un' isola che occupa tutto il lago: Questa isola è la residenza del gran Lama.

Fiumi. I fiumi principali che si scaricano nell'Oceano glaciale artico sono l'*Oby ofed il Ienisei if*, che hanno le loro sorgenti nel grande Altai. Il mare di Okhost riceve l'*Amour*, che sotto il nome di *Argun* separa la Dauria Cinese dalla Dauria Russa. Il mare del Giappone riceve il *Toumen*, che bagna la parte settentrionale della Corea. Gli altri rami del mare orientale ricevono principalmente, il *Houang-ho* (Fiume giallo), che sorge nel paese degli Eleuti di Kokonor, e si perde nel mar giallo; il *Grand-kiang* (Fiume Bleu de' Geografi), che è il fiume più grande dell'Impero. Il mar della Cina riceve il *Sikiang* detto Tigri alla sua foce, che è il fiume maggiore della Cina meridionale: Esso si perde nel golfo di Canton. Taluni fiumi mettono foce ne' laghi: Tra questi sono notabili l'*Ili* che si perde nel lago Balkachi; ed il *Yarcand-Daria* o *Tarim*, il maggior lago asiatico di questa specie, che si perde nel lago Lop.

Canali. Faremo menzione del canale Imperiale, ch'è il canale di navigazione più lungo del globo, avendo più di 600 miglia di lunghezza. Per mezzo di questo canale che si estende da Peking a Canton, le principali città della Cina occidentale, meridionale, ed orientale sono in comunicazione colla Metropoli dell'Impero.

IMPERO DEL GIAPPONE.

Due parti distinte formano questo stato; l'*Impero del Giappone*, e'l Governo di *Matsmai*.

Il primo dividesi in 10 regioni (*do*), cioè l'Isola *Tsou-sima*; l'isola *Iki*; la regione *Saikaido* (contrada del mare occidentale) suddivisa in 9 province (*kokf*) comprese nell'is. Kiusiu (i nove regni); la regione *Nankaido* suddivisa in 6 province, quattro delle quali sono comprese nell'isola di *Sicof* (i quattro regni); e le regioni *Sanyodo* (contrada del versante meridionale delle montagne) suddivisa in sei province; *Sanindo* (contrada del versante settentrionale delle Montagne) suddivisa in 8 province; *Fokourokoudo* (contrada del territorio settentrionale) suddivisa in 7 province; *Tosando* (contrada delle Montagne orientali) suddivisa in 7 province; *Tokaido* (Contrada del mare orientale) suddivisa in 15 province; e *Gokinai* (le cinque province interne della Corte). Le sei ultime regioni, e due province di *Nankaido* sono comprese nella grande isola di *Nippon*. Il Governo di *Matsmai*, ch'è la parte meno incivilita, comprende l'isola di *Ieso*, le *Kurili* meridionali, e la parte meridionale di *Tchoka*.

Città Commercianti. Le principali città commercianti sono *Yedo*, *Kabigica*, *Osaka os*, *Mirami*, *Mouro mo*, e *Simonoseki* sì nell'is. *Nippon*; *Kokoura co*, *Sanga sa*, e *Nagasaki* nell'is. *Kiousiou*; *Tosa to* nell'is. di *Sikokf*, *Matsmai ma* e *Khakodade ka* in quella di *Ieso*.

Tra le città fortificate è notabile la Cittadella di *Osaka*.

Fiumi. I fiumi delle isole di piccola estensione non possono meritare l'attenzione del geografo.

Quelli dell' isola di Nippon sono i più notabili, e tra questi meritano attenzione il *Yodogawa* che si perde nel golfo di Osaka; il *Tenrio-gawa*, che si perde nel mare all' or. di Yedo; il *Tone-gawa* che si scarica nel golfo di Yedo.

RUSSIA ASIATICA.

Le principali città fortificate sono *Petropavlovsk-pe*, e *Buctarminskaia bu* nel governo di Omsk.

Le principali città di commercio sono; nella regione del Caucaso *Tiflis ti*, *Akaltsikhe* per terra nella Georgia; per mare *Redout-Kaleh* nell' Imerezia, che sono i principali depositi di commercio; e *Gouriew* alla foce dell' Oural sul Caspio. E nella Siberia *Petropavlovsk* e *Semipolatinsk* se nel gov. di Omsk; *Tumen tu*, *Tara ta* nel gov. di Tobolsk: *Ienisseisk ie*, *Krasnoiarsk* nel gov. di Ienisseisk; *Okhostk oc*, *Iakoustk ia*, e *Petropavlovsk* nel *Kamtchatka*, ch'è il porto più importante per lo commercio che si fa nel Grande Oceano. Le pelliccerie formano l'articolo principale del commercio della Siberia.

Laghi. Il lago principale della Siberia è il *Baikal bal*, o mare Santo nel gov. d' Irkoutsk che, tranne il Caspio e l' Aral, è il maggior lago dell'antico continente. È anche notabile il *Taimour tl*, all'estremità boreale del gov. di Ienisseisk, ch'è il lago più settentrionale dell'antico Continente.

Fiumi. I principali fiumi della Siberia sono; l' *Oby obf*, che nasce nel grande Altai; traversa

parte della Cina ; passa nel gov. di Tomsk , e si perde nell'Oceano Glaciale Artico in un golfo , cui dà il suo nome. Il *Ienissei ief*, di cui sono rami la *Salenga s.f* ch'entra nel Baikal , e l'*Angara anf*, ch' esce dello stesso lago e che perciò è il fiume più lungo dell'antico continente. Questo fiume traversa il governo di Ienissei , e si perde in un golfo dell'Oceano Artico , cui dà il suo nome. Il *Taimoura if*, ch'è il fiume più boreale dell'Antico continente , e che esce del lago *Taimour*, e va a confondere le acque all'Oceano boreale. La *Lena lf* uno di fiumi più grandi dell'Asia , che sorge nelle Montagne , le quali circondano la costa occidentale del Baikal ; traversa il governo d'Irkoutsck , e per più bocche si perde nell'Oceano Glaciale.

Il mare di Bering riceve l'*Anadyr anf*, che traversa il paese de' *Tcouktchis* : Ed il *Kamtchatka caf*, che traversa dal nord al sud la penisola dello stesso nome , e si getta nel mare di Kamtchatka.

I principali fiumi delle regione del Caucaso , oltre dell'Oural (pag. 473), sono il *Kour cf*, che sorge ne' monti al confine dell'Armenia , traversa la Georgia ed il Kirvan , e si perde nel Caspio : Ed il *Rion rif* rinomato nella mitologia sotto il nome di *Fàso* : Sorge all'est del monte Elbrouz ; traversa l'Imerezia , e non lungi da Poti si perde nel Mar Nero.

La Regione occidentale dell' Africa chiamata da' geografi arabi *Ardh-el-Maghreb*, ossia Contrada dell' occidente, comprende i seguenti Stati.

Impero di Marocco, o Maghreb-aqssay (occidente lontano).

Nel regno di Fez, sono notabili la città di *Salé sa*, di *Mamora ma*, di *Azamour az* sull' Atlantico, e di *Alcassar al* al nord: Nel regno di Marocco *Tarudant ta*, *Safi sa* (Asafy), *Voladia vo* (Oualydiah), *Mazagan ma* (Mazaygan). Nel regno di Tafilet *Ghourland gu* e *Ressant re* residenza del governo.

Sono città commerciali con porto sull' Oceano *Agadir ag* (S. Cruz), e *Mogador mo* o *Soukra* nel R. di Marocco; e nel R. di Fez *Rabat ra* o N. *Salé* con cantiere; *Larasch* stazione della flotta imperiale; *Tanger ta* e *Tetuan te* sullo stretto di Gibilterra; ed oltreacciò *Fez* e *Maroc*.

Fiumi. I principali fiumi della regione occidentale sono il *Luccos lu* che sorge nella catena centrale e con un corso da levante a ponente si getta nell' Oceano presso *Larasch*. Il *Seboun se* che nasce nel regno di Fez, lo attraversa dall' est all' ovest, e si perde nell' Oceano presso *Marmora*; ed alla sinistra riceve l' *Ovades Fez*, che bagna Fez. Il *Morbeia mo* (Om-mo-Rebya) che separa il regno di Marocco da quello di Fez, e sbocca presso *Azamur*.

Il principale fiume della regione settentrionale

è il *Malovia*, che traversa la parte orientale dell' I. di Marocco.

Stato di Algieri, o *Maghreb-ausath* (ponente medio). All' ov. di Algieri sono notabili *Sidi-Ferruch* detto anche *Torre-Chica*, ove nel 1830 sbarcò l' armata francese che ha conquistata Algieri; *Sergel* o *Sargel se*, *Tenes te*, *Mostaganym mo*, *Arzeou ar*. Nell' interno sono notabili *Costantina co* (Cirtha) capitale dell' antica Numidia, *Belydah* o *Blida be*, *Medea me* capitale della prov. di Titteri, *Callah ca*, *Telemsen te*.

Le città commerciali sono *Oran* con doppio porto e fortificazioni all' ov. Algieri; ed all' est *Bougie bu*, *Bona* con porto, e l' is. di *Tabarca* con porto tra lo stato di Algieri, e quello di Tunisi.

Fiumi. Il fiume principale è lo *Schelif se* che scorre per la parte occidentale di questo Stato, ed entra nel Mediterraneo presso *Mostaganym*.

Laghi. I Laghi di *Titteri* e di *Melgig* sono i soli notabili.

Stato di Tunisi. *Berda be* è luogo di delizie del Bey. Sulla costa del Mediterraneo all' ov. di Tunisi si vede *Bizerta bi* sopra un canale che mette in comunicazione il mare con un lago. Lungo la costa, ed al sud di Tunisi sono notabili *Hammamet ha* e *Sfax sf*. Nell' interno si vede *Tozer to* nel *Biledulgerid*.

Le principali città commerciali sono *Monastir mo* con rada, *Porto-Farina pf*, *Sousah su*, *Almedea al* o *Africa*, e *Cabes ca* tutte con porto. Nel golfo di *Cabes* si vede il gruppo di *Ker-*

keri, e la florida ed industriosa isola di *Gerbi*. Presso a Tunisi è *Goletta* osservabile per le sue fortificazioni, pel suo cantiere, e'l suo faro.

Fiumi. Il fiume principale è *Medjerdah me* che si scarica nel Mediterraneo al sud di *Porto-Farina*.

Laghi. Il lago principale è quello di *Chibka o Loudeah*.

Poco lungi da Tunisi verso n. e era Cartagine: E ne' d'intorni di Porto-Farina vedonsi le rovine di *Utica*.

Stato di Tripoli Sono notabili *Lebdah le*; *Toukrah tu*, *Tolometa*, le antiche *Teuchira* e *Ptolemais*. Nel Barca *Grennah gr* (l'antica Cyrene). Nell'Oasis di Fezan sono notabili *Tra-ghan tr* per la fabbricazione de' tappeti, *Sokna so*, e *Gherma gh*: Oltreacciò l'Oasis di *Aud-jelah au*.

Le principali città commerciali sono *Mesurata me*, *Benghazy be* con porto, ove resiede il governatore di Barca, *Derneh de* con porto, *Ghadames ga* cap. dell'Oasis di Ghadames, e *Mourzouch mu*. Non vi sono nello stato di Tripoli fiumi notabili.

A Tibesti nel Fezan si osserva una sorgente di acqua termale sulfurea.

Gli Stati di Tunisi e di Tripoli corrispondono all'*Afriqyah* degli Arabi.

Egitto. L'Alto Egitto (*Said*) comprende le provincie di *Esné es*, ove sono notabili *Elsag es* (Elefantina), *Karnak ca*, *Luxor lu*, *Gournah gu*, e *Medynet Abou ma* situati sul suolo della

famosa Tebe; di *Djirdjeh* o *Girgeh*, ove sono notabili *Madfouneh ma* (Abydo) e *Denderah de* (Tentyri); di *Syout si*. Il medio Egitto (Ouestanieh) comprende le prov. di *Monfalout mo*, di *Minreh mi*, di *Fayoum fa*, di *Bany-soueyfbs*, di *Atfyh at*, e di *Djyzeh di*, ov' è notabile *Myt-Rahyneh* (Memfi). Il Basso Egitto (Bahari) comprende 15 prov., tra le quali sono notabili quelle del *Cairo*, di *Damietta da*, di *Fouah fo*, ove distinguesi *Rachyd ra* (Rosetta); di *Kelyoub ch*, ov' è notabile *Mutarhyeh mu* (Eliopoli); di *Mehallet-el-Kebir mk* con *Tantah ta* situata quasi in mezzo al Delta, e di *Alesandria al*, ove distinguesi *Aboukir* (Canopo).

Le principali città commerciali sono *Assouan as* (Syene), *Esné*, *Qous q*, *Kéneh*, e *Girgeh* nell' Alto Egitto; *Medynet-el-Fayoum* nel medio Egitto; *Cairo* ed *Alesandria* nel Basso Egitto.

I principali laghi sono il *Birket-el-Keroun*, il *Meride*; e *l-Mariout*.

Molti canali bagnano l' Egitto: i più notabili sono, il canale di Giuseppe, o il *Calideh-Menhi* lungo circa 100 miglia, e largo da 50 a 300 piedi; il *Beny-Ady*, che comunica col precedente; il *Bahr-el-Wady*, o canale dell' ov. lungo circa 41 miglia; il can. di *Demanhour* lungo circa 28 miglia; il can. *Bahyreh*, che unisce il ramo di Rosetta al lago di *Marryout*; il can. di *Menouf* lungo più di 34 miglia: il canale *Abu-Meneggy* lungo più di 109 miglia. In fine il can. di Cleopatra ristabilito dal Vicerè attuale

sotto nome di *Mahmudy*; esso è lungo 40 miglia, ed unisce il Nilo al vecchio porto di Alessandria.

Sono dipendenze politiche dell'Egitto: La Contrada Occidentale, che comprende la grande Oasis, o di Tebe, o di Khurgeh; la Piccola Oasis; quelle di Dakhel, di Farafreh e di Syovalh (ov'era il tempio di Giove Ammone); ed i laghi di Natron: La Contrada Orientale abitata dagli Arabi Nomadi e Troglodytici, ov'è notabile *Berenice* con porto sul Mar Rosso. È in queste deserte contrade che si vedono ancora le grotte scavate nel monte, ove abitarono i Santi Eremiti de' primi secoli della Chiesa: La Nubia; Il Kordofan; L'Abissinia che descriveremo: Nell'Arabia la *Meka*, e *Djiddah*; *Akaba* nella così detta Arabia Petrea, e *Derréyeh* nel *Nedged*.

Abissinia. Nel regno di Tigré, oltre *Tigré ti*, sono notabili *Chelicout* ch residenza del Re, *Antalow an* e *Sogata so*, *Axum a*. Nel regno di *Gondar* sono notabili *Dembea de*, *Gojam go*, *Kollela ko* ed *Ibala ib*: Si sono formati nell'Abissinia anche i seguenti regni.

Il R. di *Amhara*, la cui cap. è *Vatho-Haimanot*: Il R. di *Angot*, di cui le città principali sono *Agof*, *Cobbenou* e *Combotche*: Il R. di *Narea*: Il R. di *Ankober an*. Ed oltreac ciò vi esistono molte nazioni negre, e molte tribù indipendenti.

Adova nel R. di Tigré è la città più commerciante dell'Abissinia, ed esercita anche commercio *Matzoua* con buon porto in una isoletta

del Mar Rosso dello stesso nome; e l'isola *Dhalak*, ch'è la maggiore isola del Mar Rosso.

I laghi principali sono quelli di *Dembea* o *Tzana*.

Nubia. Alle divisioni esposte alla pag. 215 aggiungeremo le altre che seguono, cioè i Paesi di *Halfay ha*, di *Chendy che*, di *Damer*, di *Barbar*, di *Chaykyé*, di *Mahas*, di *Sokkot*; la *Contrada orientale* lungo la costa occidentale del Mar Rosso; e la occidentale che abbraccia il deserto di Bahiouda, e'l deserto che limita l'Egitto all'oc., ove trovasi l'Oasis di Solimeh.

I principali luoghi di commercio sono *Seboua* abitato dagli Arabi, *Sennaar* ed *El-Mekheir*.

Contrada al sud ov. dell'Egitto. (a) I principali paesi che comprende questa Contrada sono il *Donga* abitato da' Negri, ed ancora ignoto: Il paese di *Schilouks* bagnato dal fiume *Bahr-el-Abiad*, da cui prende il suo nome la città principale: Il *Denka* sulla riva dritta del *Bahr-el-Abiad*: Il *Bertat*, ove sono notabili *Adassi* e *Fardassi* pel commercio interno: Il *Cheibon*, ed il paese de' *Tuklawi* al n. di quello di *Schilouks*. Il *Kordofan* ch'è un insieme di piccole Oaisis separate da' vasti deserti dal Darfur: La città principale pel commercio è *Obeide*. Il regno di *Darfur*, ch'è anche formato da molte piccole Oaisis sparse in mezzo ad un deserto che

(a) Questa contrada appartiene all'immensa valle del Nilo, e dobbiamo perciò distaccarla dall'Africa centrale pag. 217, e 218, per descriverla prima del Nilo.

lo separa da Mobba all' ov., e dal *Kordofan* all' est.

Nilo. Il Nilo è il fiume principale di questa regione. Pare che sorga nelle montagne della Luna sotto il nome di Fiume Bianco (*Bahr-el-Abiad*): Sotto questo nome bagna il Donga, ed i paesi di Schilouks, e di Sennaar: lascia a sinistra il Kordofan; riceve a dritta il Fiume Turchino (*Bahr-el-Azrek*) che viene dall' Abissinia, ed al confluyente prende il nome di *Nilo*, sotto il quale percorre la Nubia; bagna Dongola, Derr: Passa la cataratte di *Philae*, ed entra in Egitto, ove bagna Syene, Esné, i villaggi che occupano il suolo dell' antica Tebe, Girgeh, Syout, il suolo dell' antica Memfi, il Cairo, ed al n. di questa città dividesi in varii rami che formano il delta pel qual si perde nel Mediterraneo. I principali di questi rami sono quello di Rosetta all' ov., e quello di Damietta all' est. I principali suoi affuenti sono; il *Bahr-el-Azrek* (l' antico Astapo) creduto lungo tempo il vero Nilo, che sorge nell' Abissinia, traversa il gran lago di Dembea ed, uscendo dall' Abissinia, bagna il *Sennaar*; ed il *Tacazzé* conosciuto nella parte inferiore del suo corso sotto il nome di *Atbarah*, che traversa il regno di Tigré, l' alta Nubia, e col *Bahr-el-Arlek* riviera e' l' Nilo forma la famosa isola di Meroè.

*Della Costa occidentale confinante coll' I.
di Marocco.*

Sulla costa occidentale sulle prime si osservava lo Stato di Sydy-Hescham formato nel 1810,

che è il deposito dal commercio tra Tombuctu e Marocco. La capitale è *Talent*, e la popolazione è industriosa, agricola e commerciante.

Descrizione del *Biledulgerid* indipendente; e del *Sahara* (Belad-el-Djeryd, e Ssabhra).

Dobbiamo al Signor D'Avezac la descrizione più compinta delle immense e deserte regioni del *Biledulgerid* Indipendente, e del *Sahara*. Sono esse abitate da Mori, da' Tuariki, da' Tibbas. I Mori abitano il paese tra lo Stato di Sydy-Hescham e la Senegambia, e si estendono verso est sino a' Tuarichi. Comprendono i Mori di razza pura venuti dall'oriente fin da' primi secoli dell'Egira, e quelli di razza mischia. Tra' primi sono più notabili quelli descritti alla pag. 203, meno che i Trassart. E le numerose altre tribù conosciute col nome patronimico di *Zenaga* fanno parte de' Mori di razza mischia, tra quali sono anche notabili i *Ludamar* ed i *Gegebah*. Tra' primi fece dimora Mungo-Park, e tra' secondi Caillé. È anche notevole l'Oasis di Touat. I Tuariki occupano tutta la parte del Sahara fra la Berberia e la Nigrizia. Divisi in gran numero di tribù sono i soli popoli, per mezzo de' quali da tempi rimotissimi si fa il commercio tra il nord e'l centro dell'Africa. L'Oasis più notevole de' Tuariki è Asben la cui capitale è *Agades ag*, uno de' maggiori depositi del commercio del Sahara. I Tibbos occupano la parte del Sahara conosciuto col nome di deserto di Libia, ed hanno al nord il paese di Barca.

Senegambia, o (secondo Balbi) *Nigrizia occidentale* (pag. 204):

I principali stati *Foulahs*, (*Peuls*) sono. Il *Fouta-Toro FT* sulla riva sinistra del Senegal; Il *Bondou Bo* al sud est del precedente; il *Fouta-Ghialo FG*, ov'è Timbo, sulle montagne; il *Kasso ka* sulla riva meridionale del Senegal; il *Fouladou Fu*.

Gli stati principali *Iolofs* sono; il *Oualo Ou* presso la foce del Senegal; il *Kayor ka*, che si estende lungo la costa fino al di là del Capo Verde; il *Baol, Ba*; il *Syn, Si*; il *Jalof Ja*.

I principali stati Mandingues sono; il *Kaarta ka* al nord del Senegal; il *Bambouk Bam* il *Dentilla, De* rinomato per l'industria; il *Tenda, Te*; il *Yani, Ya* o Regno di *Katoba*; il *Saloum, Sa* sulla riva destra del Gambia; il *Kabou, Kab*; il *Fouini, Fo*.

Bangasi ba nel Fouladou è la città fortificata di maggiore considerazione nella Senegambia.

Guinea settentrionale (che comprende la Nigritia marittima di Balbi, e parte della Nigritia centrale). Nell'Impero di Assiante (*Achanti*) sono notabili per lo commercio *S. Andrea*, *San* verso la metà della Costa di Avorio, e *Capo Lahou cla*, *Gran Bassam*, *ghas*, dalle quali città si esporta molta polvere di oro: Ed oltreacciò *Amanhea am*; *Bussona bu*; *Mankasim man*; *Ankran anç*, *Agouona ag*, *Yandi ya*, *Abbradia ab* e *Dankara dan*. Nelle prime cinque di queste città, vi sono vari stabilimenti Europei; e le due ultime sono capitali di due regni tributarii, ne' quali trovansi le miniere di oro più ricche di tutto l'impero.

Nel regno di Dahomey sono notabili per l'industria e pel commercio *Calmina cal*, *Widah vid*, *Grigue gr*.

Nel regno di Benin si distinguono per l'industria e pel commercio *Owyhere ov*, e *Bonny bo* sopra un'isola, ove facevasi il maggior mercato degli schiavi della Guinea.

Nè dintorni della costa di Sierra-Leona, ed al sud della medesima si vedono; lo stato di *Kouranko*, *kur*; il Regno di *Soulimana* o di *Solima* cap. *Falaba*, con *Semba*, *Konkodo-goure*, e *Sangouja*; il Regno di *Capo Munto* cap. *Couscea* città grande e di commercio; il Regno di *Sanguin* cap. *Tradetown* città di commercio; lo Stato di *Capo Palmas Cpal*, di cui la capitale dello stesso nome ha il miglior porto della costa; e la piccola repubblica di *Cavally cav*, ove si fa un estesissimo commercio.

Guinea meridionale (detta da Balbi *Nigrizia meridionale*). Dal regno di Congo dipendono i paesi di *Bamba*, *Sundi*, *Pango*, *Batta*, *Pemba*, di *Mossosos*, ed una parte di *Sonho* situati verso l'Est, e recentemente osservati da Douville.

Africa centrale. Dopo di aver descritto il Sahara, ci resta a descrivere la Nigrizia (Nigrizia centrale di Balbi) e gli stati posti al sud di essa. Cominciamo da questi.

Il regno di Mucinghi ha per capitale *Moucangama mu* città commerciante. Il regno di Moluas ha due capitali, *Yanvo ya* (43 mila ab) residenza del Re, a *Tandi-a-voua* residenza della Regina.

In questi ultimi tempi sono stati anche osservati i Regni di *Bomba bo* (credesi esser il prese de' Mohenemugi); di *Sala cap. Missel* città grande e di commercio ; di *Humè* al sud del lago di *Cuffua* ; di *Cassange* (laggas), e di *Bihé*, la cui capitali dello stesso nome sono i luoghi del maggior mercato di schiavi in queste regioni.

Laghi. In mezzo alla Nigrizia, nel centro dell' Africa, è stato non ha guari scoperto il lago *Tchad* ch'è il maggior lago Africano conosciuto. Segue il lago *Djebou* traversato dal Niger.

Nell'Impero di Fellani (*Fellatah*) le città principali sono *Zariga za* (50m. ab), *Magaria ma*, *Kano* (40m. ab) mercato maggiore dell' Africa centrale; *Baebaegia* città commerciale, *Katagoum* città fortificata.

Nel regno di *Bambara* sono notabili *Bam-makou* e *Djenny* pel loro commercio, ed *El-hlamdo-l' Illah*, ove la gioventù concorre per l' istruzione.

Nel regno di *Tombuctu*, oltre questa città ormai visitata dagli europei, è notabile *Cabra* città commerciante con porto.

Nel regno di *Yarriba* sono notabili le città commerciali, *Katunga*, *Daffu* e *Kouso*.

Costa meridionale. Presso al Capo sono notabili la città di *Constanza co* per la bontà de' suoi vini ; e quella di *Simonstadt sim* importante pe' suoi cantieri.

Fiumi del bacino dell' Atlantico. Un gran numero di fiumi scende dalle regioni centrali

dell'Africa verso l'Atlantico. I principali sono.

L'*Orange orf* formato dalla riunione di due rami: Il settentrionale chiamato *Gariep* o fiume giallo, che sorge nel paese di Barrolus, e traversa il paese degli Ottentotti Koranas: Ed il meridionale, detto N. *Gariep*, o Fiume nero, di cui s'ignora la sorgente, che traversa il paese de' Boschismeni: Dopo la loro unione, il fiume traversa il paese degli Ottentotti, e sbocca nell'Oceano. Il *Couango o Zaire cof* traversa il regno di Humè, il paese de' Mucinghi, e'l regno di Cassange; gira indi verso n. ov., e poi torna al s., ove si perde nell'Oceano. Il *Djolibà o Quorra o Niger*. Questo fiume misterioso si compone di tre rami: l'orientale e l'occidentale si sviluppano tra il vecchio Calabar e la Riviera di Benin: Il braccio centrale, o il principale visitato fino alla sua imboccatura da' Fratelli Lander entra nell'Oceano al capo Formoso; ed è perciò identico alla riviera di Nun. Questo fiume presenta un fatto importante; ed è che a Sego esso si bipartisce per formare una grande isola, e più basso un'altra molto piccola. Le principali città situate lungo questo fiume sono, *Bamamakou, Yamina. Sego, Sansanding, Silla, Djenny, Massina, Tombuctu, Kubi, Yauri, Busa, Raca, Rabba, Egga, Kacunda, Bocqua, Abbazacca, Kirri, Eboe, Benin* sul braccio occidentale. La *Gambia gaf* prende origine ne' monti di Kong, e dirigendosi prima dal sud est a nord ovest, e poi per ovest, entra nell'Oceano per molte bocche, riguardate come tanti fiumi differenti riuniti

tra loro per mezzo di canali. Il *Senegal senf*, detto anche *Zenaga*, prende origine nella Senegambia occidentale, separa la Senegambia dal Sahara; forma un gran numero isole e sbocca presso al forte S. Luigi. Tutt' i fiumi testè descritti hanno molti affluenti tanto sulla loro dritta che sulla sinistra.

Fiumi della Costa orientale. Il *Zambeze zaf* o *Couama* o *Quillimané* è uno de' maggiori fiumi africani: Appena si conosce la parte inferiore del suo corso. Traversa il centro della Capitaneria generale di Mozambico, e si getta nel canale di Mozambico per quattro foci. Il *Luffee*, il *Whotundo*, e' l *Mutch-er-fine* sono tre grandi fiumi di queste regioni, che si confondono coll' Oceano indiano nelle vicinanze dell' isola Zanzibar. Sembra che il primo sia identico a quello che, secondo Douville, esce dal lago di Kouffua. Non se ne conoscono che le sole foci. Il *Quillimancy* credesi identico al fiume *Zebi*, che discende dalle alte terre del regno di Narea, soggetto all' Abissinia, e si confonde coll' Oceano presso Melinda.

Isola di Madagascar. Questa isola è divisa in molti piccoli stati, e nel regno di Madagascar che ne comprende la maggior parte. La parte più notevole del regno è il paese degli Ovas che occupa la parte interna: La capitale è *Tanana-riva* (50m. ab). Radama capo degli Ovas, giovane dotato di genio ha fondato al principio del secolo corrente questo regno; e vi ha fondate delle suole, ed introdotte le arti e le scienze per

incivilire i suoi nuovi sudditi: Egli proibì benanche la tratta degli schiavi. Scorrendo lungo la costa dal Capo S. Andrea sulla costa occidentale fino al paese di Annossy nella parte meridionale dell'isola, s' incontrano molti territorii, de' quali i principali sono: Il *Paese de' Seclavi*, ove sono notabili *Bombetoc* *bom* città commerciante con un porto assai frequentato da' popoli dell' opposta costa dell' Africa; *Mouzangaye* (30m. ab), ch'è la città più commerciante della costa con un porto. Pare che nello stesso paese trovasi il bel porto di *Louquez*, ove un territorio di 100 miglia quadrate è stato non ha guari ceduto agl' Inglese per farvi uno stabilimento: Il *Paese degli Antavares*, che al sud del porto di Louquez si estende lungo la costa orientale: Vi si vedono le baje *Voemar* ed *Antonsil*, ed il porto *Choiseul*, ove i Francesi hanno uno stabilimento. Il Paese di *Betimsaras*, la cui capitale è *Foulpointe*, città assai commerciante. Il *paese de' Betanimenes*, il più popolato e' il più fertile di tutti gli altri territorii marittimi: La capitale *Tamatava* è la più commerciante dell'isola; ed ora appartiene alla Francia che la conquistò nel 1829. Il Paese degli *Antacimi* al sud del precedente, ove si vedono *Mananzari*, e *Malatane*, porti commercianti. Tutt' i precedenti paesi hanno una dipendenza dal regno di Madagascar. N'è poi del tutto indipendente il Paese di *Anossi* diviso tra molti capi; in cui trovansi il *porto di S. Lucia*, e le ruine del Forte delfino, ove i Francesi fondarono i loro primi stabilimenti in

questa isola, ed ove esercitano anche il loro commercio di queste regioni.

AMERICA

America Spagnuola. L'isola di Cuba dividesi in tre dipartimenti. Nel dipartimento occidentale, ov'è *Avana*, sono notabili pe'loro porti e pel commercio, *Puerto Mariel pm*, *Bahia Honda bh*, e *Matanzas ma*: Questa ultima fornita di porto è la seconda città commerciante dell'Isola. È degna di attenzione l'isola di *Pinos* ove, recentemente è stata fondata la colonia della *Regina Amalia*. Nel dipartimento centrale sono notabili pel loro commercio *Porto-Principe* (50m. ab); la colonia di *San Ferdinando de Nuevitas* fondata nel 1818; e quella di *Ciudad de Ferrandina de Iagua* con uno di migliori porti del mondo; e le città di *Villa de Santa Clara*, *Villa de Espiritu Santo*, e *Villa de San Iuan de los Remedios* con bel porto. La cap. del dipartimento orientale è *Santiago di Cuba* con uno de' migliori porti di America; e sono notabili pel commercio *Holguin*, *Bayamo* e *Baracoa* ambe con porto.

Madrugá nel dip. occ. ha riputati bagni minerali.

Il fiume più notevole è il Rio-Cauto che bagna il dipartimento orientale.

Al governo di Portorico appartengon nel gruppo dalle Vergini le isole *Grande* e *Piccolo-Passaggio*, *Colubra*, *Boriquem* e *Krabben*.

Repubblica di Haiti. L'isola di Haiti divi-

desi in otto dipartimenti; il Dip. dell'Ovest, ov'è la capitale; il Dip. del sud, cap. *Le Cayes*; il Dip. Artibonito cap. *Les Gonaives*; il Dip. del Nord; di cui la città principale è *Capo Haiti*; il Dip. Nord-Est cap. *San-Iago*; il Dip. Sud Est, la cui capitale è *San Domingo*.

America Inglese. Questa parte de' dominii brittannici forma un ramo interessante dell'immenso commercio inglese. La marina addetta alla mercatanzia nella N. Scozia, nel Basso Canada, nel Brunswick, nelle isole di Terra Nuova, di Capo Brettone, e del Principe Edoardo, è presso che la metà di quella che in Francia si occupa del commercio. Questi luoghi forniscono in ogni anno al commercio inglese grande quantità di bastimenti, e molto legname di costruzione alla marina militare.

I principali porti dell'America Inglese sono quelli di *Kingston*, di *Porto Reale*, e di *Montego-bay* nella Giamaica; di *Port-Howe* nelle Lucaie; di *S. Giorgio* nelle is. Bermudi; di *Harbur-Grace*, e di *Placenzia* nell'is. di Terranova; di *Halifax*, *Luneburg*, *Liverpool*, *Annapolis* nella N. Scozia; di *Georg-town*, e *Murray-Harbour* amendue con cantiere mercantile nell'is. del Principe Edoardo; di *Arichat* nell'isoletta *Madame* appartenente al Capo Brettone; di *S. Giovanni*, e di *S. Andrea* nel N. Brunswick; di *Kingston*, città forte con arsenale e cantiere militare, *Port-Maitland*, e *Port-Dalhousie* nell'Alto Canada; di *Monreal* (40m. ab) sopra un'isola del San Lorenzo, città prin-

cipale del commercio inglese in America, di *Toudousac*, di *Gaspé*, di *Porto-Daniele*, di *New-Carlisle*, di *Tre Riviere*, di *S. Giovanni* nel Basso Canada; di *Fort-William* con cantiere nella Regione Makenzie-Saskatchewan. Ed hanno anche porto le città dell'America inglese descritte alla pag. 234.

Fort-William-Henry, *Fort Chambly*, e l'*I-sola delle Noci* con contieri di mercatanzia nel Basso Canada sono luoghi muniti di considerabili fortificazioni.

Laghi. Una immensa quantità di laghi cuopre l'America Inglese. I principali sono i seguenti: Gli immensi laghi posti al confine settentrionale degli Stati Uniti, che formano il così detto mare del Canada: Essi sono il *Lago Superiore*, il *Michigan* interamente nello stato di Michigan, l'*Urone*, l'*Erié*, l'*Ontario*, i quali comunicano tra loro nel seguente modo. Il *Lago Superiore* (lungo circa 400 miglia, e largo 120) pel Salto *S. Maria* alto circa 25 palmi versa le sue acque nel *Lago Urone* (lungo circa 240 miglia, e largo 165), il quale riceve anche le acque del *Michigan* (lungo circa 240 miglia, e largo più di 100): L'*Urone* per mezzo della riviera *Saint-Clair* scende nel piccolo lago *Saint-Clair*, e questo pel fiume *Détroit* si scarica nell'*Erié* (lungo 220 miglia, e largo 50); il quale per mezzo della famosa cascata di *Niagara* mesce le sue acque con quelle dell'*Ontario* (lungo circa 158 miglia, e largo 60). Tutti quest'immensi laghi hanno molte isole; e sono notabili le isole

Reale, *Philippeux*, *Maurepas* e *Caribon* situate nel lago Superiore. Il *Lago Winnipeg* a n. de' precedenti, che ha circa 170 miglia dal nord al sud e 60 dall'est all'ov. I laghi *Wollaston*, *Atapeskow* o delle Montagne, dello *Schiavo*, e del *Grande Orso* più al nord.

Fiumi. Verso quattro regioni idrografiche sono dirett' i fiumi de' dominii britannici americani: Quella dell' Ovest, o del Grande Oceano, quella del sud o del mare del Messico, quella dell' Est, o dell' Oceano Atlantico, e quella del Nord o dell' Oceano Artico. Sono poco conosciut' i fiumi della Regione occidentale. Il fiume principale della regione meridionale è il *Missisipi* che, sopra tutto per la lunghezza del suo corso, è il maggior fiume dell' America, ed uno de' maggiori del mondo. Pare che questo fiume prenda origine al nord del lago Winnipeg, e che contribuiscano ad accrescere la massa dalle sue acque molti laghi che ingombrano le regioni settentrionali dell' America inglese. Questo fiume traversa dal nord al sud l' Unione Americana; separa il Distretto Occidentale dall' America Inglese, e dagli Stati di Michigan e dall' Illinese; e forma anche il limite tra lo stato del Missouri, il Territorio di Arkansas e la Lunigiana all' ov., e l' Illinese, il Kentuchi, e l' Missisipi all' est; passa per N. Orleans, e per un immenso delta, presso al quale forma delle maresi, de laghi e delle lagune, si scarica nel Mar del Messico al s. e. di N. Orleans nella Lunigiana. Il principale suo affluente alla dritta è il Missouri, ed alla sinistra è l' Ohio; ed un

immenso numero di altre riviere mescolano colle sue le loro acque.

Il maggior fiume della regione dell'Atlantico, ed uno de' fiumi più grandi del nostro globo è il S. Lorenzo. Questo fiume ampiissimo sembra destinato a scaricare nell'Atlantico le acque de' laghi Superiore, Michigan, Urone, Eriè, Ontario, e di tutt'i fiumi che si perdono ne' predetti laghi. Appena esce dall'Ontario forma il così detto *lago delle Mille Isole*; ed indi il *lago San Francesco*; bagna di poi *Monreale*, e presso Tre Riviere forma il *lago San Pietro*; indi, dopo aver bagnate *Quebec*, si precipita nel golfo S. Lorenzo. La *Saverna* ed il *Nelson* escono dal lago di Winnipeg, e si scaricano nel mare di Hudson, dopo di aver ricevute varie riviere. Più al nord scorre il *Churchill* o *Missinipi*, di cui la parte superiore è riguardata da taluni geografi come la *riviera del Castoro*; riceve sulla sinistra le acque de' laghi Rennes, Vollaston ed Atapeskow che comunicano tra loro, e si perde nel mare di *Hudson*.

Il fiume principale della regione Settentrionale è il *Mackenzie* *mf.* Esso prende origine sul versante orientale della catena Missouri-Columbiano; entra nel lago Atapeskow; da cui, sortendo, prende il nome di *fiume del lago dello Schiavo*; traversa di poi questo gran lago, sortendo dal quale riprende il nome di *Mackenzie*; riceve a sinistra il *fiume dell'Orso*, per mezzo del quale il vasto *lago del Grand'Orso* si scarica in esso: entra infine in un golfo dall'Oceano Artico.

Canali. Il canale più grande è quello di *Welland* aperto nell' Alto Canada per istabilire la comunicazione tra il lago Eriè e l' Ontario, evitando la cascata di Niagara. Comincia a *Port Maitland* sul lago Eriè, e termina a *Porto Dalhusie* sull' Ontario. È lungo circa 31 miglia; è largo circa 68 palmi, e profondo presso a 10. Ha 34 chiuse: il punto più elevato del medesimo è di 384 palmi.

Il canale *Rideau* che deve unire l' Ontario all' Ottawa affluente del S. Lorenzo. La sua lunghezza da Kingston sul lago Ontario, comprendendo i fiumi ed i laghi che fanno parte di esso, è di circa 138 miglia; il punto più elevato è di 334 palmi; e questo pendio, e la disposizione del terreno ha richiesa la costruttura di 53 chiuse. Il canale della *Chine* taglia l' isola di Monreale, al di sopra della quale comincia: È lungo circa 8 miglia, largo 23 palmi, e profondo quasi 6 palmi. Ed oltreacciò sono in costruttura il canale di Granville, di Halifax, il can. dell' isola Capo Brettone ed altri.

Conferazione dell' America centrale. Sono notabili pel commercio e per la industria *Acasaguastlan*, *Quesaltenango*, *Gualan*, *Totonicanpan*, *Santa Cruz* (*Quichè*) ed *Izaval*, tutte nello Stato di Guatimala; e per le loro fortificazioni *Peten* o *Remedios* nello Stato di Guatimala; *Truxillo* ed *Omoa* con porto e fortificazioni nello Stato di Honduras; *Realejo* e *Nicoya* con porto e cantieri, e *Nicaragua* nello stato di Nicaragua.

Laghi e Fiumi. Il solo lago notabile è quello di

Nicaragua. Tra fiumi, quelli della regione del Pacifico non meritano alcuna attenzione. Tra quelli poi della Regione dell'Atlantico i più notabili sono il fiume *Nuovo-Segovia*, che nasce nelle Montagne di Honduras, o si getta nel mare delle Antille: Ed il fiume *San-Juan*, che esce dal lago di Nicaragua, e si perde parimente nel mare dello Antille.

Confederazione Messicana. Oltre le città capitali degli Stati (pag. 226 e 227) sono notabili pel commercio, *Acapulco* con bel porto nello stato del Messico: *Zamora*, ed *Ario* nello S. di Mechoacan: Nello S. di Xalisco *Lagos*, e *San-Blas* importante pel suo Arsenal di marina, ch'è il primo stabilimento di questo genere che possiede la Confederazione: *Guanajuato* e *Mazatlan* con porto, e *Pitt* nello Stato di Sonora; *El Refugio* con porto nello stato di Tamaulipas; *Guazacualco* con porto, ed *Alvarado* nello St. di Vera-Cruz. Nello Stato di Zacatecas è notevole *Aguas-Callientes* tanto per essere centro di un grande commercio interno, quanto per le acque termali che sono ne' suoi dintorni. La cittadella di *S. Giovanni di Ulloa* che domina il porto di Veracruz è la fortezza più importante della Confederazione. È notevole l'enorme massa di un aerolite rinvenuto da Humbolt presso Durango, il cui peso ascende a più di 19 cantia.

In *Atlixco* nello Stato di Puebla osservasi un enorme cipresso, il cui tronco ha presso a 90 palmi di circonferenza.

I laghi principali sono quelli di *Tezcuco* di *Xochimilco*, di *Chalco*, di *S. Cristobal*, di *Zupango*, di *Teguayo* e di *Timpanagos*.

Fiumi. Due sono le regioni idrografiche del Messico, l'occidentale o quella dell'Oceano Pacifico e del golfo di California; l'orientale o quella del Mar del Messico. I principali fiumi della Regione occidentale sono il *S. Yago* e'l *Colorado*. Il *S. Yago* o *Rio Grande*, o *Tolotlan* nasce nè dintorni di Messico; traversa gli Stati di *Messico*, di *Mechoacan*, di *Guanaxuato* e di *Xalisco*, ove per tre foci versa le sue acque nell'Oceano. Il *Colorado* o *Fiume Rosso occidentale* sorge nella Sierra Verde nel nord del nuovo Messico; ed entra nel golfo di California per la costa settentrionale di esso. Il *S. Filippo*, il *Sacramento* sono altri fiumi che bagnano il nuovo Messico, e si scaricano nell'Oceano Pacifico. I principali fiumi del mare del Messico sono il *Tampico*, e'l *Rio del Norte*. Il *Tampico* o *Panuco* sorge presso *S. Luigi di Potosi*; traversa lo Stato di *Tamaulipas*, ed entra nel golfo del Messico. Il *Rio del Norte* o *Rio Bravo* nasce sul versante orientale della Sierra di Verde nel N. Messico; che percorre per sud est; separa lo stato di Chihuahua da' paesi de' Selvaggi, e dopo aver bagnati gli Stati di *Cohahuila* e di *Tamaulipas*, entra mare del Messico.

Miniere di argento nel Messico. Gli Stati di *Guanaxuato*, di *Zacatecas*, e di *S. Luigi di Potosi* sono ricchissimi in minerale di argento.

La città di Guanaxuato solamente è circondata da 19 miniere, delle quali la più ricca, quella di *Valenziana*, ha dato dal 1804 fin oggi un prodotto annuale di più di 3 milioni e 250 mila ducati. Per farci un'idea dell'immensa quantità di argento che danno la miniere del Messico, rapporteremo le seguenti relazioni date da Balbi. Le miniere di Guanaxuato davano al principio del secolo corrente 418,760 libbre di argento in ogni anno: Quelle di *Zacatecas* fino a 305,520 libbre: E quelle di *Catorce* nello Stato di S. Luigi di Potosi, 304,000. Vi sono stati però degli anni in cui la sola miniera di *Valenziana* ha dato 478,800 lib. di argento. La miniera di *Valenziana* è forse la più profonda di quelle che si conoscono, poichè nel 1803 la sua profondità verticale era giunta a 1583 piedi. Nello stesso anno la miniera di *Berchert Glück* presso *Freyberg* era giunta a 1376 piedi di profondità verticale.

Confederazione Anglo-Americana. Gli Stati Uniti di America formano la seconda potenza commerciante del Mondo. Moltissime sono le città commercianti, e la maggior parte fornite di porto e cantiere mercantile. Le principali con porto, fra le tante sono *N. Orleans*, *Brunswick*; *Darien*, *Savannah* ed *Augusta* nella Georgia; *Charleston* e *Georgetown* nella Carolina dal Sud; *Norfolk* nella Virginia; *Alessandria* nel Distretto di Columbia; *N. Salem* nel Massachusset; *Brooklyn* nella N. York; *Portland* nel Maine; *Filadelfia*; *N. York* (210m. ab.); *Boston*; *Bal-*

timora; *Provvidenza*. E nell'interno *Albany*, *Troy*; *Utica* *Rochester* e *Buffalo* nella N. York; *Pitsburg* e *Lancaster* nella Pensilvania; *Richmond*; *Cincinnati* nell'Ohio; *Louisville* nel Kentucky; *S. Luigi* nel Missouri.

Laghi. I Laghi Superiore, Urone, Erie ed Ontario toccano le provincie settentrionali degli S. Uniti. Il lago *Michigan* è interamente nello Stato di Michigan, che traversa dal sud al nord. Il lago *Champlain* corre dal sud al nord tra gli stati di N. York e di Vermont. Molti ancora laghi ingombrano il suolo di N. York, de' quali il principale è l'Oneida. Nel N. Hampshire il lago *Winnepiseogee* notabile per la sua profondità.

Prima di descrivere i fiumi noteremo la baia *Chesapeake* fatta dall'Atlantico che s'innoltra nel mezzo del Maryland: e la baia *Delawara* tra N. Yersey e Delawara: Ed il canale *Long-Island-Sund* racchiuso tra l'isola Long Island al sud, e gli Stati di N. York, Connecticut e Rhode Island all'ov. ed al nord.

Fiumi. Un gran numero di fiumi e di riviere intersecano per tutt'i versi e fertilizzano il vasto territorio dell'Unione Americana. Verso tre regioni idrografiche diriggono essi il loro corso cioè, la occidentale o quella dell'Oceano Pacifico, la meridionale o quella del Mare del Messico, la orientale o quella dell'Oceano Atlantico, del golfo di S. Lorenzo, del mare di Hudson. Il fiume principale della Regione occidentale è la *Columbia* o *Oregon* che nasce nelle montagne Missouri-Columbiane: È esso formato dalla unione di due rami

chiamati *Flat-Head*, e *Flat-Bow*, e dopo un corso tortuoso dal nord al sud nel Distretto di Oregon, volge a ponente e si perde nell'Oceano.

I principali fiumi che si perdono nel mare del Messico sono; Il *Missisipi*, che abbiamo descritto alla pag. (511). L' *Apalachicola* che separa la Georgia dallo Stato di Alabama, e, traversando la Florida occidentale, si perde nel mare del Messico.

I fiumi principali che si scaricano nell'Atlantico sono: Il *S. Giovanni*, che traversa le Floride dal sud al nord, ed entra nell'Oceano in una baja al nord di S. Agostino. La *Santa Maria* che verso oriente separa la Georgia dalle Floride. Il *Savannah* che separa la Georgia dalla Carolina del Sud. La *Santee* ch'è il maggior fiume della Carolina meridionale. La *Pedie* che traversa la Carolina settentrionale; percorre la parte orientale della meridionale, e sotto Georgetown entra nell'Atlantico. La *Roanoka* che sorge nella Virginia, percorre il n. e della Carolina settentrionale ove si perde nell'Oceano. Molti lavori idraulici sono stati fatti per distruggere gli ostacoli che si opponevano alla navigazione di questo fiume. Il *James*, che traversa la Virginia dall'ov. all'est, e si perde nella baja Chesapeake. Il *Potomac* che forma il limite tra la Virginia e'l Maryland; entra nel Distretto federale; bagna Washington ed Alessandria, e si scarica nella baja Chesapeake: Questo fiume è navigabile fino a Washington da' vascelli più grandi. La *Susquehanna* che traversa la Pensilvania e

si getta nella Baia Chesapeake. La *Delawara* scende dalla N. York, che separa a n. e dalla Pensilvania; corre tra questa e la N. Yersey, e dopo aver formato il limite tra questo Stato e quello di Delawara, si perde nella baja cui dà il suo nome. L' *Hudson* traversa dal nord al sud la parte orientale dello Stato di N. York; tocca il limite orientale tra N. Yersey e N. York; ed un poco al di sotto della metropoli di questo Stato si perde nell' Atlantico. Il *Connecticut* scende dal nord al sud, separando il Vermont dal N. Hampshire; traversa il Massachusset e lo Stato di Connecticut, e si getta nel Long-Island Sund. Il *Merimac* traversa dal nord al sud il N. Hampshire; entra nel Massachusset, e si perde nell' Atlantico al nord di Boston. Il *Piscataqua* che forma il limite tra il N. Hampshire ed il Maine. Il *Penobscot* ch'è il maggior fiume del Maine.

Il Golfo di S. Lorenzo riceve il S. Lorenzo, di cui abbiamo data la descrizione alla pag. (512).

I fiumi che dirigono il loro corso verso il mare d' Hudson appena bagnano una frazione del territorio dall'Unione Americana; e perciò ne tralasciamo la descrizione.

Canali e strade di ferro. I lavori fatti negli Stati Uniti di America in questo ramo sono senza esempio nella Storia, e tanto più in quanto che sono stati eseguiti in poco tempo. I canali e le strade di ferro dell'Unione Americana sorpassano in lunghezza tutti gli altri dello stesso genere eseguiti presso le altre nazioni, tranne

Erié e di N. York, che comincia ad Albany sull' Hudson e termina al lago Erié: È il canale più lungo dall'Unione, non avendo meno di 362 miglia di lunghezza.

La principali strade di ferro sono: La *strada da Boston ad Albany* lunga 198 miglia, il cui punto più alto è di 1480 piedi. La *strada da Boston a Providence* lunga 42 miglia $\frac{1}{2}$ il cui punto più elevato è di 442 palmi. La *strada da Filadelfia a Columbia* sulla Susquehanna lunga 10 miglia, il cui punto più elevato è di 695 piedi. La *strada da Baltimora all' Ohio*, che è la più lunga di quelle dello stesso genere ch' esistono sulla Terra. Quando sarà terminata avrà 247 miglia $\frac{1}{2}$ di lunghezza. La *strada da Charleston ad Hambourg* sul Savannah nella Carolina meridionale: È lunga 133 miglia $\frac{1}{2}$. E moltissime altre ancora.

Terreni oriferi negli stati Uniti. Il territorio che si estende all' est delle montagne Turchine dalle vicinanze del Potamac fino allo Stato di Allabama, debbe annoverarsi fra' più ricchi del globo, in oro. Questa zona orifera, che non ha guari, era *esplottata* nella Virginia, nelle Caroline, e nella Georgia, oggi l'è anche negli Stati di Allabama, e di Tennesse, ed in grande quantità. Le miniere più ricche in oro sono presso le città di *Charlotte*, di *Salisbury*, di *Lexington* e di *Concordia*. Il valore intero di tutte le miniere dell'Unione Americana, sebbene con qualche esagerazione, viene stimato di presso a 5 milioni di dollari l'anno, che formano 6,317647

America Russa. Sebbene questa vasta contrada sia bagnata da molti fiumi; pure è ancor troppo ignota; nè il corso di alcun fiume può avere una descrizione geografica.

COLUMBIA

R. del Chili. Le seguenti città sono notabili pel commercio; cioè *Valparaiso* con porto e cittadella nella provincia di S. Yago; *Coquimbo* ed *Huasco* con porto nella provincia di *Coquimbo*; e *Valdivia* con porto e fortificazioni nella provincia dello stesso nome. È anche notevole la *Concezione* e ne' suoi dintorni *Talcahuano* importante per la sua bella baja.

Fiumi. La regione idrografica del Chili è la sola occidentale, o quella del Grande Oceano. I principali fiumi sono; Il *Biobio*, ed il *Maulo*. che sono navigabili per gran parte del loro corso: Il *Biobio* separa il Chili dall' Araucania: Gli altri più notabili sono il *Maypo* che bagna la parte centrale del Chili, e riceve il *Mapocho*, che passa per Santiago: Il *Coquimbo* e l' *Huasco* che bagnano le città dello stesso nome: Il *Salado*, che forma il confine tra il Chili e la R. di Bolivia.

Confederazione del Rio della Plata. Oltre le città capitali delle provincie (pag. 244) sono notabili per lo commercio *Barragan* importante per la sua baja, ove si arrestano i grossi vascelli che non possono giugnere a Buenos Ayres.

Fiumi. La regione orientale o dell' Atlantico è

la principale a cui tendono i fiumi di questa Confederazione. Due sono i fiumi principali di essa: Il *Rio Negro*, e'l *Rio della Plata*. Il *Rio Negro* o *Cusu-Leuwu* segna il limite tra la Patagonia e la Confederazione del Rio della Plata: Sorge nelle montagne che limitano all'est il Chili, e dirigendosi dall'ov. all'est bagna con *periodiche inondazioni* i vasti deserti pe' quali scorre. Questo fiume porta a quel famoso *Colle delle Andes*, ove terminava una strada osservata da' primi conquistatori, che metteva in comunicazione Buenos Ayres con Valdivia e colle altre città meridionali del Chili. All'ov. ed al sud di questo fiume nel territorio della Patagonia vi è un sistema di laghi, i quali sembra che comunichino col bacino del Rio Negro per mezzo di qualche suo ramo. Il *Rio della Plata*, uno de' maggiori fiumi della Terra, è formato da due fiumi, il *Parana* nel *Brasile* che n'è il ramo principale, e l'*Uruguay*. Il *Parana* nasce nella provincia di Minas Geraes, di cui ne traversa la parte meridionale; separa la provincia di San Paolo da quella di Goyaz e di Matto-Grosso, ed il territorio del Brasile dal Dittatoriato di Paraguay: indi entra nel territorio della Confederazione del Rio della Plata; bagna *Corrientes*, *Santa-Fe*, *Buenos Ayres* e *Barragan*: Riceve molti affluenti, tra' quali il più notevole è il *Paraguay* che lo raggiunge alla dritta, e forma alla sua foce un vastissimo golfo.

R. Or dell' Uruguay. Sono notabili per lo commercio *Montevideo*, *Colonia Maldonado*,

e *Colonia del Sacramento*, tutte con porto sul Rio della Plata. Nell'interno la sola città notabile è *Florida*.

Fiumi. Il fiume principale è l'*Uruguay* che si unisce al Rio della Plata presso *Colonia del Sacramento*. Il Rio della Plata bagna *Colonia del Sacramento*, *Montevideo* e *Maldonado*.

Dittatoriato del Paraguay. Nel Territorio delle Missioni è notabile *Ytapua* per la dogana stabilitavi. *Villarica* ha delle fortificazioni.

Laghi. Nell'Alto Paraguay è notabile il gran lago temporaneo di *Xarapes*, che nella stagione delle piogge si estende a qualche centinaio di miglia.

Fiumi. Il fiume più notabile è il *Parana*, e l'*Paraguay* suo affluente.

R. di Bolivia. Sono notabili; nel dip. di La Paz *Sorata* vicino al Nevado di Sorata, che è la montagna più alta conosciuta del N. Mondo: e nel Dip. di Potosi *Cobija* o *Puerto de Lamar* eretto non ha guari a porto franco.

Laghi. Il maggior lago della Columbia è il *Titicaca*, che si estende su' territorii delle Repubbliche di Bolivia e del Perù. È il lago più alto della Terra, poichè il suo bacino è situato sulle montagne più alte della Columbia, e non ha alcuna comunicazione col mare. Ha molte isole, in una delle quali nacque il celebre Manco-Capac fondatore dell'impero degl'Incas. Presso alle sue rive si trovano avanzi di monumenti elevati da una delle nazioni più antiche del N. Mondo.

Fiumi. Il territorio di questa R. è il più elevato del globo; cosicchè un terzo della popolazione che l'abita; vive sopra contrade, il cui livello è assai più elevato del Monte Bianco, e che trovasi superiore alla linea che nell'America segna il limite ovè cessa ogni vegetazione. Vi scorrono perciò de' fiumi, il cui letto è assai più elevato di tutte le montagne europee. Taluni fiumi si scaricano nel Titicata. La maggior parte però verso le sue acque nel Rio della Plata, e nell'Amazone che si perdono nell'Oceano Atlantico. Descriveremo da quì a poco l'Amazone.

Miniere di argento nella Bolivia. Le miniere conosciute più ricche in argento sono quelle che trovansi nel Cerro di Potosi, e sono all'altezza enorme di presso a 15 mila piedi, cosicchè i minatori travagliano ad un'altezza superiore a quella del Monte Bianco. Per *esplorare* il minerale sono state fatte più di 5 mila aperture, sebbene si fosse lavorato sopra un piccolo numero di esse solamente. Secondo il calcolo di Sandoval, che per altro sembra esagerato, dal 1545 al 1556, sono ritirate in ogni anno 4,927,560 libbre di argento, che formano l'enorme somma annuale di 55,726,000 piastre di Spagna.

R. del Perù. Sono notabili *Pisco con porto* e *Chancaý* pel suo commercio nel dipartimento di Lima; *Arica* ed *Iquiqua* con porto, *Moquegua* e *Tagna* nel Dip. di Arequipa; *Abancay*, ed *Urubamba* nel dip. di Cuzco; *Lauricoca* e *Tarma* nel Dip. di Junin; nel Dip. di *Livertad*, *Caxamarca*, *Lambayeque*, *Payta*

con porto, e *Micuipampa* situata ad un'altezza di circa 11,200 piedi sul livello del mare.

È notabile *Callao* con porto sul lido del Grande Oceano. È la prima fortezza del Perù: I suoi tre Castelli forniti di 192 Cannoni dominano la città. Quando il mare è calmo, si veggono le ruine dell'antica *Callao* inghiottita dal mare nel 1746.

Sono reputati i bagni termali di *Bannos* nel Dip. di Junin, e quelli situati a tre miglia di distanza da Caxamarca. Erano stati costruiti per uso dell'Incas: E l'infelice Atalhualpa aveva fissata la sua residenza presso questi secondi, quando Pizarro giunse a Caxamarca.

Laghi. Il famoso lago *Titicaca* descritto alla pag. appartiene anche al Perù. È anche notabile il lago *Lauri*, sopra tutto per la grande altezza ove trovasi il suo bacino.

Fiumi. Verso due regioni idrografiche si dirigono i fiumi del Perù, l'occidentale, o quella del Grande Oceano; l'orientale o quella dell'Oceano Atlantico. I principali fiumi della regione occidentale sono; la *Chira* che bagna l'estremità n. ov. del Dip. di Livertad: La *Quilca* che bagna *Arequipa*; Il *Rimac* che bagna Lima e *Callao*.

Il fiume principale della regione dell'Atlantico è l'*Amazone* che descriveremo da qui a poco.

Miniere di argento nel Perù. Le miniere più ricche in argento sono quelle di *Pasco* (o Lauricocha) nel Dipartimento di Junin, e di *Micuipampa* in quello di *Livertad*. Al princi-

pio del corrente secolo le miniere di Pasco hanno dato 228,000 libbre di argento; e dopo l'uso delle pompe a fuoco questa quantità è giunta qualche anno fino a 364,800 libbre. Le miniere di *Micuipampa* sono delle più alte della Terra, essendo questa città elevata sull'Oceano per più di 11,100 piedi.

I. del Brasile. Le città più notabili di questo Impero, oltre quelle descritte alla pag. 250 sono: Nella prov. di Rio-di-Ianeiro *Santa Cruz*, *Macacu* e *Cabo-Frio*: Nella prov. di S. Paolo, *Villa da-Princeza* per la pesca della balena, e *Cannanea* per le sue abbondanti pescagioni: Nella prov. di S. Catarina, *S. Anna*, e *S. Miguel* per le loro pescagioni: *S. Miguel* è la stazione principale per la pesca delle balene: Nella prov. di Matto-Grosso, *Cuyaba* (rom. ab.) e *Olivenca* nella prov. di Bahia; *Olinda* e *Pasmado* nella prov. di Pernambuco; *Yco* nella prov. di Ceara.

Sono notabili per lo commercio nella prov. di Rio-Ianerio, *Rio* con uno de' porti più belli del Mondo; *Angra dos Reis* (Ilha Grande) con porto; *Campos* e *Porto da Estrella*. Nella prov. di S. Paulo, *Santos* con porto; *Taubaté* e *Porto-Feliz*. Nella prov. di S. Catarina, *San Francesco* pe' suoi cantieri. Nella prov. di S. Pedro, *Portalegre*, e *Rio Grande* (S. Pedro) ambe con porto. *Camapuan* nella prov. di Matto-Grosso. *Goyaz*, *Meia-ponte*, *Porto-Real* con porto, e *San Ioão de Palma* nella prov. di Goyaz. *Villarica*, *San Romao*, e *San Francesco*.

vastissimo fiume è formato da due rami principali, il *Tunguragua* o *Nuovo Maragnone* che sorge dal lago *Laurichoca* nelle Andì peruviane presso al confine delle repubbliche del Perù e di Colombia, e l'*Ucayali* o *Vecchio Maragnone* formato dalla riunione del *Beni* e dell'*Aparimac*, che scendono dalla repubblica di Bolivia, attraversando i dipartimenti peruviani di Cusco e di Ayacucho. Il Maragnone traversa nel Perù i dipartimenti di *Iunin* e di *Livertad*. Forma in seguito il limite meridionale del Perù colla Bolivia: Entra nel Brasile per la vasta provincia di Para, che traversa dall'ov. all'est: Bagna *Santarem*, e presso alla sua foce *Macapa*, ed entra nell'Atlantico. Tra 'l gran numero de' suoi affluenti, che sono più notabili, uno alla sinistra, cioè il *Rio Nero*, che traversa da N. O. a S. E la provincia cui dà il suo nome; e l'altro alla destra, cioè la *Madeira*; ed essi escono dalla R. di Bolivia e dal Perù.

Gli altri tre fiumi più notabili del Brasile sono: Il *Rio della Plata*, che abbiamo descritto alla pag. (523), il *Tocantin*, e l'*Rio san Francesco*. Il *Tocantin* o *Parà* detto *Araguay* è formato da molte correnti che scendono dalla *Sierra dos Vententes* nella prov. di Goyaz; separa questa provincia da quella di *Matto Grosso* e di *Parà*, bagna *Villa-Vicosa*, e *Parà*, ed entra nell'Oceano per una vasta foce. Il *Rio San Francesco* nasce nella prov. di *Minas Geraes*, la traversa dal sud al nord, e percorre da ponente a levante le provincie di *Pernambuco* e di *Sergippe*.

R. di Columbia. Sono notabili per lo commercio; nel Dip. di Cundinamarca, *Honda* e *Medellin*; *Riobamba* nel Dipartimento dell' Equatore; *Guayaquil* con celebre cantiere e porto; *Cali* e *Cartago* nel Dip. di Cauca: *Chorrera* e *Eosantos*, *Chagres* e *Portobello* con porto nel Dip. dell' Istmo: Nel Dip. della Maddalena *Cartagena*, *Mompox*, *Santa Marta* e *Rio-Hacha*; e queste tre ultime con porto; e la seconda notabile ancora per la pesca delle perle che vi si fa: Nel Dip. di Boyaca *Socorro*, e *Velez*: Nel Dip. di Zulia *Maracaibo* e *Coro*, ambe con porto: Nel Dip. di Maturino *Cumana* con bella baia, *Cariaco*, *Barcellona*, ambe con porto, e *Pampatar*, ch' è la più importante dell' isola Margherita con porto franco: Nel Dip. di Venezuela, *Porto Cabello* con bel porto e *Tocuyo*.

Le città fortificate sono; *Cartagena* e *Santa Marta* nel Dip. della Maddalena; *Maracaibo* nel Dip. di Zulia: *Porto Cabello* nel Dip. di Venezuela; *Cumana* nel Dip. di Maturino; e *Guàiana vecchia* nel Dip. dell' Orenoco.

Miniere ricche. Sono famose le due ricche miniere di smeraldi, di *Muzo* nel Dip. di Cundinamarca, e di *Somondoco* nel Dip. di Boyaca, i quali per errore sono conosciuti sotto il nome di smeraldi del Perù. Sono anche notabili le seguenti miniere: Quella di oro e di argento di *Mariquita* al nord di S. Fedi Bogota: Le ricche miniere d' oro di *Zaruma* nel Dip. di Assuay; di *Pamplona* nel Dip. di Boyaca; e le miniere di oro e di platino di *Quibdo* nel Dip. di Cauca.

Secondo *Humbolt* le sole colonie spagnuole e portoghesi del N. Mondo hanno dato dalla scoperta dell' America fino al 1803, cioè in 311 anni presso a 2 milioni e 9 centomila libbre di oro, e più di 415 milioni di libbre di argento.

Laghi. I principali sono, il lago di *Maracaybo* al nord che comunica col mare delle Antille, e'l lago di *Parima* all'est.

Fiumi. I principali sono l' *Amazone* che tocca la parte meridionale del suo territorio: L' *Orenoco*, uno de' tre grandi fiumi della Columbia, che scende dalle montagne di Parima; le cinge da sud est per ponente a nord est; bagna *Angostura* e *Vecchia Gujana*, e per molte bocche si perde nell' Oceano Atlantico. La *Maddalena* che sorge dove la catena orientale delle Andì si distacca dalla centrale; bagna *Honda*, *Mompox*; e si perde nel mare delle Antille. Tutti questi fiumi hanno molti affluenti.

Canali. Non vi sono nella Columbia canali da meritare l'attenzione del geografo. Faremo però menzione di quelli proposti da Humbolt per formare l'unione de' cinque Oceani. Cinque sono i punti, che questo celebre naturalista crede più conducenti alla cennata unione, tre nella R. di Columbia, uno nella Confederazione dell' America centrale, ed un' altro in quella del Messico. Il preteso canale di *Raspadura* tra'l Rio di *S. Juan di Choco* e'l Rio *Atrato*: L'istmo di *Darien* o di *Cupica* tra'l Rio *Napipi* e'l Rio *Atrato*: L'istmo di *Panama* tra *Panama* e *Portobello*. L'istmo di *Nicaragua* tra'l golfo di *Po-*

pagayo e'l porto di *San Juan di Nicaragua*, passando pe'l lago di *Nicaragua*. L'istmo di *Tehuantepec* tra'l *Rio del Passo*, il *Rio Huacacualco*, e'l *Rio Chimalapa*. I più favorevoli fra questi sono, secondo Humbolt, l'istmo di *Nicaragua*; e poi quello di *Darien*. Il governo di *Gnatimala* ha già cominciato a trattare co' capitalisti di N. York per l'esecuzione di un canale nell'istmo di *Nicaragua*.

Guijana Inglese. È notabile *Fort-Insel* luogo forte nella Colonia di *Essequibo*.

Fiumi. Sono notabili; l'*Essequibo*, che sorge nelle montagne al sud nella provincia brasiliana di *Parà*; scorre dal sud al nord pressochè tra la R. di *Columbia* e la *Guijana Inglese*; passa per *Fort-Insel*, e si scarica nell'Oceano: Il *Demerari*, di cui non si conosce esattamente la parte superiore, che traversa la colonia di *Demerari* ed a *Straboek* si perde nell'Oceano: Il *Berbice*, che nella parte superiore del suo corso ha molte cataratte; traversa la Colonia, cui dà il suo nome, e bagnando nuova *Amsterdam*, si perde nell'Oceano; Il *Corentino* che, dal sud al nord, separa la *Guijana inglese* dalla *Olandese*.

Canali. Tra' canali navigabili si distingue il canale di *Mahaica* che co' suoi differenti rami stabilisce varie comunicazioni utili al commercio.

America Olandese. È notabile il *Forte Amsterdam* ch'è la migliore fortezza delle *Guiiane*. *Willemstadt* nel governo di *Curacao*, e *S. Eustachio* sono notabili come città forti e città commerciali: Sono ambe fornite di porto; e la seconda ha porto franco.

Fiumi. I più notabili sono: Il *Surinam* che traversa la Guiana olandese con giri tortuosi dal sud al nord; bagna *Paramaribo* e per una vasta foce entra nell'*Oceano Atlantico*: Il *Maroni* che forma il limite tra la Guiana olandese e la francese.

Canali. Molti canali d'irrigazione e di navigazione sono stati scavati dagli Olandesi nella Guiana loro soggetta. Tra' navigabili noteremo: Il *Canale Surinam-Sarameca*, che unisce i fiumi *Surinam* e *Sarameca*: Il *Canale della Baia Warappa*, che ha varii rami di comunicazione.

America Francese. Nella *Martinica* sono notabili per lo commercio: *Forte-Reale* con buon porto difeso da importanti fortificazioni: *S. Pietro* (18m. ab) con una magnifica rada, centro del commercio francese in questi paraggi: *La Trinità* con bel porto; e *Lamartin*. Nella *Guadalupa* sono notabili: *Point-a-Pitre* con ottimo porto, ove è concentrato il commercio dell'isola; *Le Moule*, e *Port-Louis*.

Fiumi. I principali sono: Il *Maroni* di cui abbiamo poc' anzi parlato: *L'Oyac*, di cui un braccio concorre colla *Cayenna* a formare l'isola di questo nome, ove giace la capitale: *L'Oyapock*, che segna la frontiera orientale col Brasile.

MEGANESIA

Gruppo di Sumatra. Sono notabili per lo commercio *Achem* e *Pedir*, ambe con porto nel Regno di *Achem*: Nel regno di *Siak*; *Campar*,

Langkat nell'is. Roupat, e *Batu-Bara* nell'is. *Pantiour*, tutte con porto, e con numerosa marina mercantile: *Padang* centro del commercio olandese nel gov. dello stesso nome: *Priangan* nel già impero di Manangkabou notabile per la vicinanza delle acque termali, frequentate da' naturali da un tempo immemorabile: *Palembang* nel gov. dello stesso nome, che fa un commercio considerevole con Iava, Borneo, Malacca, la Cina ed altre isole.

Gruppo di Giava. Battavia centro del commercio olandese in questi paraggi è la città più commerciante del Mondo marittimo: La sua bella e sicurissima rada è seminata di molte piccole isole. Sono anche notabili per lo commercio: *Pekkalongan* nella Residenza dello stesso nome: *Cheribon* nella Residenza che prende il nome da essa: *Samarang*: *Rembang* nella Residenza dello stesso nome con magnifica rada, e belli cantieri di navigli da mercatanzia: *Grissé* nella R. dello stesso nome con buona baja: *Sourabaya* con magnifica rada, arsenale, e cantieri: Essa è la seconda città mercantile dell'Isola: *Souracarta* (100m. ab) nella Residenza dello stesso nome.

Arcipelago di Sumbava-Timor. Le città più commercianti sono: *Bima* con bel porto nell'is. di Sumbava: Nell'isola Timor *Dillé* e *Coupang* con buoni porti, de' quali il secondo è stato dichiarato porto franco.

Arcipelago delle Moluche. Sono notabili per lo cot commercio: *Amboine*, *Saway* e *Warou* con porti nell'is. di Ceram.

Gruppo delle Celebes. Sono notabili per lo commercio *Vlaardingen* situata sul suolo che occupava *Macassar*, con buona baja: e *Palos* nel Paese d'Uncuila, ove si fa un commercio attivissimo.

Gruppo di Borneo. Sono notabili per lo commercio: *Borneo* ch'è la città più commerciante dall'isola: *Banjermassing* nella Residenza dello stesso nome: e la piccola is. *Balambangan* con eccellente porto.

Arcipelago delle Filippine. Le città più commercianti sono: *Manilla*, città di estesissimo commercio: *Cavita* importante pe' suoi cantieri, pel suo arsenale e pel suo porto che per sei mesi dell'anno è anche quello di *Manilla*: *Pollok* nel R. Indipendente di *Mindanao* con buon porto.

Samboangan nella parte Spagnuola dell'is. di *Mindanao* è la città più forticata delle Filippine.

Laghi. I principali sono: Il *Laut-Dunaou* nell'isola di *Sumatra*: Il *Kiney-Ballou* nella parte nord-est dell'isola di *Borneo*, che ha 90 miglia di circonferenza, e che riceve il nome di mare da' naturali: Il *Mindanao* nella parte meridionale, ed il *Pangil* nella settentrionale dell'isola di *Mindanao*: Il *Bar* nell'isola di *Luzon*: Il *Tapara-Karaja* nell'isola di *Celebes*.

Fiumi. Sono notabili nell'isola di *Sumatra*: Il *Siak*, che traversa il R. di *Siak*, e si perde nel mar della Cina: L' *Indragiri*, ch'è il maggior fiume dell'isola: Attraversa il già impero di *Menangkabou*, e si getta nel mar della Cina: Il *Palembang o Mousi*, che traversa il re;

gno di questo nome; ed entra nel mar della Cina : Il *Singkel*, che bagna una parte del regno di Achem, e del Paese di Battas, ed entra nell'Oceanò Indiano. Nell'isola di Giava sono notabili: Il *Solo* o *Beng-Awan*, ch'è il maggior fiume dell'isola, di cui traversa la parte centrale, e si perde nel mar di Giava: Il *Kediri*, che bagna la parte or. dell'isola, e sbocca nel mar di Giava. Nell'isola di Mindanao; Il *Pelandji* o *Penchali*, ch'è il maggior fiume dell'isola; Esce dal lago Mindanao, e si getta in una baja del mar della Cina. Nell'isola di Luçon: Il *Tajo*, ch'è il maggior fiume dell'isola; lo traversa dal sud al nord e si getta nel mare della Cina. Nell'isola di Celebes: La *Chiu-rana*, che sorte del lago Tapara-Kuraja, e si perde nel mare delle Moluche.

AUSTRALIA

Notasia. Nella contea di Cumberland è notevole il porto *Jackson* appartenente alla città di Sydney, il quale è uno de' migliori porti della Terra. A *Paramatte* nella stessa Contea vi è stato stabilito un osservatorio astronomico. Sono anche città commerciali; *Newcastle* con porto; Il porto *Lincoln* nell'Isola di Kangourou; ed il *Porto del Re Giorgio*, uno de' più belli del Mondo, nella Terra de Nuyts, amendue sulla costa meridionale; ed il Porto *Raffles* sulla costa settentrionale. Nel Gruppo della *Papuasìa* sono notabili, i porti *Dory* e dell'*Aiguade*, le Baie

di *Geelwink*, di *Humbolt*, e di *Triton*, ed i golfi di *Mac-Cluer* e di *Dourga*; il bel porto dell' Isola *Guebé*. Nell' Arcipelago della *N. Bretagna*; Il Porto *Montaigu* nell' isola *N. Bretagna*; I porti *Praslin*, *Likiliki*, *Carteret*, e la baja de' *Frondaurs* nell' is. *N. Irlanda*; Ed il porto dell' isola il *Duca di York* nell' is. dello stesso nome. Nell' arcipelago di *Salomone*; Il porto *Praslin* nell' isola *Santa Isabella*. Nell' Arcipelago di *Laperouse*; la bella baia delle isole *Andany* (*Egmon-Island* dell' *Inglese*). Nel Gruppo della *N. Caledonia*; il porto *San Vincenzo* nell' is. *N. Caledonia*. Nel Gruppo della *Tasmania*; I porti *Mason*, *Facile*, *Williams* e *Pegasus* nell' is. *Stewart*, ed il porto di *Campbell* appartenenti alla *Tasmania del Sud*: Ed i porti *Tarranarki*; *Mercury* nella *Tasmania* nel Nord. Nel Gruppo della *Diemenia*; *Hobart-town* con magnifico porto; *Launceston* col bel porto *Dalrymple*, ed *Emu-Bay* con porto.

Fiumi. Quelli che finora sono stati osservati, sebbene il loro corso sia ancora ignoto, sono: Nella *Notasia*, ed appartenenti alla Regione idrografica della costa orientale dell' *Australia*, il *Chiarenza*, il *Richmond*; il *Brisbano*, che traversa la *N. Galles del sud* ed è il maggior fiume conosciuto dal Continente Australe; L' *Hawkesbury* nella Contea di *Cumberland*; Il *Paterson*, e l' *Hastings*; il fiume de' *Cigni*: Nella *Diemenia*, il *Dervent* ed il *Tamar*: Nella *Tasmania del nord*, la *Shooukianga* ed il *Vai-pa*.

Nell'*Arcipelago Munino-Vulcanico* sono notabili: Nel Gruppo di Peel, il porto *Lloyd*. Nell'*Arcipelago delle Mariane*; Il porto della *Caldera de Apra*, la *Baia Umatac*, e l'isola *Saipan* con buon porto. Nell'*Arcipelago delle Caroline*; l'isola *Oualan* con buoni porti. Nell'*Arcipelago di Viti*; i porti *Vooika*, e *Caribata* nell'isola Viti-Levou. Nell'*Arcipelago di Tonga* (Is. degli amici); l'isola *Vavaoo* che ha i migliori porti di questo arcipelago. Nell'*Arcipelago di Tahiti*; l'isola *Eimeo* con due belli porti; l'isola *Huahine* con un buon porto; l'isola *Ulietea* con ottimi porti: l'isola *Maupiti* con un porto pe' piccoli navigli. Nell'*arcipelago di Mendana*; *Tahouava* (S. Gristina) nel Gruppo delle Marchesi con porto assai frequentato. Nell'*Arcipelago di Sandwich*; Il bel porto di *Whi-tea* nell'isola *Owihee*; Le baie di *Mackerrar*, e di *Rahaine* nell'isola *Maouvi*; *Hanarourou* con bel porto nell'isola *Waahou*. Il Gruppo di *Gambier* con buon porto frequentato da tutt' i navigatori che passano per questi paraggi.

Minerali ricchi. Le miniere d'oro, e di diamanti di Borneo non sono inferiori alle più ricche dello stesso genere ch' esistono sul globo. Vi sono anche miniere di oro nelle isole di *Sumatra*, nelle *Celebes*, nell'isola di *Timor*, di *Mindanao* e di *Luçon*. Si calcola circa a 3 milioni di piastre di Spagna l'oro che annualmente ritirasi dalle miniere della *Meganesia*.

QUARTO PERIODO

Lo studio de' confini geografici, comechè niun geografo ancora ne avesse fatto l'obietto delle sue ricerche, è, a nostro pensare, di una grande importanza per dar compimento alle descrizioni topografiche. I confini altri sono naturali, altri stabiliti dall'uomo; altri esistono tra' differenti Stati; altri tra le provincie di uno stesso Stato. Tra' primi le grandi catene di montagne costituiscono sempre la differenti Regioni. Così l'Italia separata naturalmente per la catena delle Alpi dalla Francia, dalla Svizzera e dell'Alemagna è una regione del tutto distinta da quella di questi Stati; siccome lo è la Spagna dalla Francia per l'intermedia catena de' Pireni. Così anche gli Urali sembrano posti dalla stessa mano di Dio a limite comune tra l'Europa e l'Asia verso l'orienta: Ed il Caucaso verso mezzo giorno. Delle volte un fiume, un canale di mare, un istmo sono limiti di regioni diverse, e ciò succede quando essi separano immensi continenti. Così l'Amazzone divide la Columbia in due regioni, la settentrionale occupata dalla R. di Columbia, da porzione del Brasile boreale, e dalle Guiane; la meridionale che comprende la Patagonia, la R. di Argentina, la R. dell'Uruguay, il Chili, la Bolivia, il Perù, il Paraguay, e la maggior parte del Brasile. Ed il lungo canale formato dagli stretti de' Dardanelli, e di Costantinopoli, e dal mar di Marimara separa a sud est la Regione Europea dall'Asiatica. Siccome gl'Istmi di Suez

e di Panama sono rispettivamente confini naturali tra l'Africa e l'Asia a sud ov.; e tra l'America e la Columbia dal nord al sud. Ma le catene secondarie; i fiumi che limitano una piccola parte di uno o più Stati, sebbene siano buoni confini naturali tra stati diversi, e diverse provincie di uno stesso Stato, pure non formano distinte regioni: ma giova però servirsi di essi per suddividere una grande regione naturale in altre di minore estensione. Or è parte principale degli studi geografici il descrivere le diverse regioni delle Parti della Terra; e le suddivisioni di esse ed i confini, siano naturali, siano artificiali tra gli Stati diversi. Nè debbono del tutto trascurarsi i confini tra le differenti provincie di uno stesso Stato, di modo che possa ogni persona col solo ajuto della sua imaginazione disegnare un certo abozzo di carta geografica, che rappresenti nel miglior modo possibile e le configurazioni ed i confini, non meno de' differenti stati, che delle loro suddivisioni. Egli è vero che i geografi non sono del tutto di accordo nello stabilimento di certi confini: Ma infine bisogna scegliere un partito, per evitare le nozioni vaghe. Noi procureremo di dare un cenno di ciò che intendiamo per istudio de' confini geografici.

Regioni e Confini dell' Europa. L' Europa può considerarsi divisa in due regioni, la meridionale, e la settentrionale, separate dalla catena de' Perenei, da quella delle Alpi Cozie Graie e Pennine, dalla catena orientale del Balkan, e dalla catena del Caucaso. (*Indi si nomineranno*

gli Stati di ciascheduna Regione.) È separata dal Nuovo Mondo dall'Atlantico; dall'Africa per mezzo del Mediterraneo; e dall'Asia, all'oriente dagli Urali, a mezzo giorno dal Caucaso, ed a sud est dallo stretto de' Dardanelli dal Mar di Marmara e dal canale di Costantinopoli. Essa tocca l'Asia a levante nel seguente modo: Le provincie Russo-Europee di Arkangell; di Perma, e di Orenburg toccano il governo di Tobosks nella Siberia. Il governo russo di Astracan tocca la Piccola Orda de' Kirghiz nel Turkestan; E lo stesso tocca a mezzo giorno i governi russo-asiatici della regione del Caucaso.

Noi divideremo le due predette Regioni in altre minori, cioè la meridionale; I nella Regione *Pirenaica* o *Ispanica*, che può suddividersi nella Regione *occidentale* o *Atlantica*, e nell'*orientale* o *Mediterranica*; II nell'*Alpino-Italica* co'tre subappennini, che può suddividersi nelle due altre, *occidentale* o *Tirrenica*, e nell'*orientale* o *Ionico-Adriatica*; III nella *Balcanica* che può suddividersi nella *occidentale* o *Ionico-Adriatica* e nella *orientale* o *Eussinica*; IV nell'*Ellenica* che può suddividersi nella *occidentale* o *Ionica*, e nell'*orientale* o *Egeaça*.

E la regione settentrionale; V nella *Gallica* che può suddividersi in *occidentale* o *Atlantica*, ed in *orientale* o *Mediterranica*; VI nella *Danubiana* che abbraccia tutt' i paesi situati al sud del Danubio; VII nella *Ercinio-Carpaziana*, che comprende tutto il resto della Germania al nord del Danubio fino al Baltico; VIII nella

Regione Scandinavica che può suddividersi in *occidentale* o *Dofrino-Oceanica*, ed in *orientale* o *Dofrino-Baltica*, IX nella *Lapponica* limitata dall'Oceano e dal Mar Bianco; X nella *Sarmatica* che può suddividersi in *Regione de' grandi laghi* o *occidentale*; in *Uralica* o *orientale*; ed in *Caucasica* limitata dal Caucaso a mezzo giorno; XI nella *Regione Britannica*, che può suddividersi in *occidentale* o *Irlandica*, ed in *orientale* o *Anglo-Caledonica*.

Gioverà negli esercizi indicare i diversi paesi situati in ogni regione.

Le predette Regioni suddivise in grandi bacini danno i limiti delle valli de' fiumi, e del loro corso. E potremo dividere le quattro grandi regioni idrografiche dell' Europa ne' seguenti bacini; I *Bacino Atlantico-Europeo*, che suddividesi nell' *Ispano-Lusitanico*, nel *Gallico*, nel *Neerlandico*, nell' *Iberno-Brittanico*, nel *Norvergico*; II *Bacino-Europeo del Mediterraneo*, che può suddividersi in *occidentale* o *Gallo-Ispanico*, ed in *orientale* o *Tirrenico*; III *Bacino Ionico-Adriatico* che può suddividersi in *Italico*, ed in *Elleno-Illirico*; (a) IV *Bacino Egeaco* (b) che può suddividersi in *Ellenico* o *occidentale*, ed in *Tracico* o *orien-*

(a) La Grecia era conosciuta anticamente anche sotto il nome di *Hellas*: Quindi Elleno qui significa greco.

(b) Ossia dall' Arcipelago detto anticamente *Mar Egeo*.

tales); V Bacino (d) *Eussinico-Europeo* che può suddividersi in *Tracico* o *occidentale* ed in *Sarmatico* o *settentrionale* (e); VI Bacino *Caspiano occidentale e settentrionale*; VII Bacino *Germanico* che può suddividersi in *occidentale* o *Anglo-Caledonico*, (f) in *meridionale* o *alemannico*, ed in *orientale* o *Danico-Scandinavo* (g); VIII Bacino *Baltico* che può suddividersi in *occidentale* o *Danico-Scandinavo*; in *meridionale* o *Alemanno-Sarmatico*, in *orientale* o *Sarmatico*, ed in *settentrionale* o *Lapponico*; IX Bacino *Boreo-glaciale*. (*S'indicheranno i fiumi de' diversi bacini.*)

Qui esporremo un cenno di ciocchè forma propriamente lo studio de' confini tra differenti Stati, e le diverse provincie di un stesso Stato. E prenderemo a modello il Portogallo.

Il Portogallo confina all'est colla Spagna: cioè il Tago separa la provincia Tra'monti dal R. di Leona; La prov. di Beira tocca la parte meridionale del R. di Leon, e la settentrionale dell'Estrema-

(c) Le Romelia dicevasi *Thracia* dagli antichi.

(d) Ossia le coste europea del Mar Nero detta anticamente *Euxinus*.

(e) Sarmazia Europea chiamavasi la Russia Europea e la Polonia, e qui dinota la costa del Mar Nero bagnata dagli Stati Russi.

(f) Chiamavasi Caledonia la Scozia settentrionale, e qui indica tutte la costa orientale della Scozia.

(g) La Dania è la Danimarca; e la Scandinavia, la Norvegia e la Svezia.

dura Spagnuola: L'Alentejo tocca tutto il resto dell' Estremadura, e parte dell' Andalusia settentrionale: E' il regno di Algarve posto sull' Oceano tocca la parte sporgente dell' Andalusia che forma il golfo di Cadice. Al nord le due prov. Tra Minho e Duero toccano la Galizia, da cui la prima n' è separata dal fiume Minho.

Le provincie portoghesi poi si toccano tra loro nel seguente modo.

Il Duero separa la provincia di Beira dalle altre Tra Minho e Duero, e Tra' Monti, la prima a mezzo giorno, le due altre a settentrione: E la provincia Tra Minho e Duero, limitata all' ovest dall' Oceano, l' è all' est dalla provincia Tra' Monti. La prov. di Beira limitata all' ovest dall' Oceano, tocca al sud l' Estremadura verso ponente, e l' Alenteio verso levante. E l' Oceano bagna la costa occidentale dell' una e dell' altra di queste due provincie; interamente quella dell' Estremadura, ed una parte al sud di quella dell' Alenteio: Questa provincia poi tocca al sud il Regno di Algarve, il quale a ponente ed a mezzo giorno ha per confine l' Oceano.

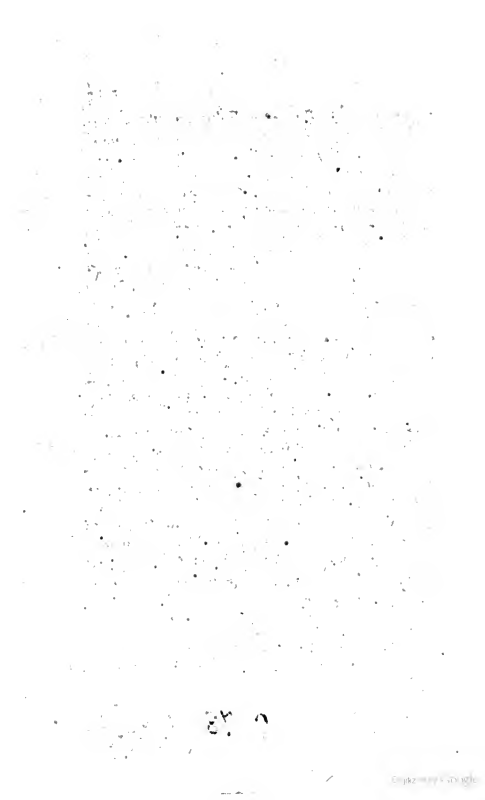
Questo breve saggio è più che sufficiente per mostrare a' professori un modello di questi esercizi, i quali riusciranno tanto più facili, quanto più gli allievi saranno stati preparati negli studi precedenti. E sarebbe superfluo ogni altro particolare, poichè questi, che noi proponiamo, non sono che studi di esercizio per imprimere indelebilmente nell' imaginazione viva de' giovani la geografia naturale in

rapporto a quella parte della geografia politica e topografica che riguarda le divisioni e suddivisioni convenzionali delle diverse regioni. E per compiere questi studi, inculchiamo l'esercizio di disegnar le carte, e di segnarvi alla meno imperfetta maniera i limiti colle loro configurazioni. Quando tutti questi esercizi saranno stati fatti debitamente, gli allievi acquisteranno l'abito di disegnar in pochi minuti sopra di un quadro un abozzo di carta geografica con bastante approssimazione. Si guardino però taluni giovani di credere che questo esercizio sia lo stesso che costruire una carta geografica. Nella costruzione delle carte si richiedono altri studii più difficili, altri principii, e quell'approssimazione al vero che differisce pochissimo dall'esattezza, e che può ottenersi solamente dalle matematiche analitiche, e da un'analisi profonda e delicata, come osserveremo nella esposizione degli studi geografici che si compiono nel corso del settimo periodo (a) Adunque il disegno, di cui è qui parola, è un semplice esercizio d'immaginazione fatto senza alcun principio scientifico: È una copia di un disegno geografico fatta col solo aiuto della memoria.

FINE.

(a) Vedi pag. 23.





INDICE

(I numeri nelle parentesi si riferiscono alle pagine)

Fatti Geografici (25 e 26): Unità di misura (29).
 Punti cardinali (29 e 30). Assi, poli, equatore ed
 emisfero boreale ed australe, meridiano ed emisfero
 or. ed occ. (31).
 Linguaggio geografico adattato al 1.^o periodo (32 e 33):
 Al 2. periodo (70 a 72): Al 3. periodo (313 a 318)
 Divisione della superficie terrestre (33 e 34). Rap-
 porti delle Parti della Terra in estensione e popola-
 zione (65 e 66)
 Oceani, loro comunicazione e dipendenze (34, 59, 60, 61)
 Religioni (35, 36, 37 e 38)
 Quadri della geografia politica dell' Europa (38 a 43):
 Dell' Asia (43 e 46): Dell' Africa (46 a 50): Dell' A-
 merica (50 a 54): Della Meganesia (54 a 56).
 Dell' Australia (56 a 57): Della Polinesia (57 a 59). Ed
 esercizi su' primi studi geografici (59 a 68)

EUROPA (72)

Spagna: (73 a 75), (76 a 80), (318 a 324), (328 a 333)
 R. di Andorra (322).
 Portogallo (75 a 76), (79 a 80), (324 a 328), (333 a 334)
 Italia (83 a 86)
 Regno delle due Sicilie (96 e 97), (334 a 362).
 Stato Pontificio (86 a 87), (94 a 96), (362 a 368).
 R. di San Marino (88), (368 a 369).
 Gran Ducato di Toscana (88, (194 a 95), (369 a 372), (386).
 Ducato di Parma (89), (94), (373 a 374).
 Ducato di Lucca (89), (94), (372), (385).
 Ducato di Modena (89), (94), (372 a 373).
 Isola di Corsica (89), (385).
 Stati di Sardegna (89 a 90), (92 a 93), (374 a 377).
 (386), (379 a 383).

- Principato di Monaco (377);
 Regno Lombardo-Veneto (89 a 92), (127), (377 a 388)
 (381 a 384) (386).
 Turchia Europea e Grecia Turca (98 a 100); (101),
 (386 a 393).
 Regno della Grecia (101 a 106), (109), (393 a 394).
 R. delle Isole Ioniche (100), (394 a 395).
 Francia (110 a 114), (122 a 124), (395 a 406).
 Belgio (115 e 124); (406 a 407), (409 a 411), (412).
 Olanda (116 a 117), (124 a 125), (407 a 412).
 Svizzera (117 a 118), (125 a 126), (413 a 416).
 Impero Austriaco (118 a 121), (126 a 130), (416 a 422).
 Confederazione Germanica (130 a 137), (422 a 438),
 (441 a 448).
 Prussia (137 a 139), (438 a 448).
 R. di Cracovia (139).
 Isole Britanniche (153 a 156), (448 a 458).
 Danimarca (149 a 152), (159 a 162).
 Svezia (146 a 149), (463 a 469).
 Russia Europea (140 a 146), (469 a 477).
 Esercizi sulle montagne Europee (156 a 159).
 Relazione tra l'estensione e la popolazione de' differenti
 Stati europei (159 a 162).

ASIA (162).

- Indostan (162 a 165), (477 a 480).
 India Orientale (166 a 169), (478).
 Arabia (170 a 172), (481 e 482).
 Turchia Asiatica (172 a 174), (482 a 485).
 Persia (175 a 178), (485 e 486).
 Afghanistan (178 a 179), (486 e 487).
 Tartaria Indipendente (180 a 181), (192), (487 e 488).
 Impero Cinese (181 a 183), (193), (488 a 490).
 Impero del Giappone (184 a 186), (490 a 492).
 Russia Asiatica (186 a 188), (193), (492 e 493).
 Montagne dell'Altipiano centrale dell'Asia (188 a 192).
 Esercizi sulle Montagne Asiatiche (193 a 194).
 Relazione tra l'estensione e la popolazione de' differenti
 Stati asiatici (194 a 197).

AFRICA (197 e 198).

- Egitto (199 e 200), (496 a 498), (500).
 Barberia co' differenti stati, (200 a 203), (494 a 496).
 Costa occidentale dell'Africa (203 a 207), (500 a 503),
 (504 a 506).
 Costa meridionale (208 a 211), (504).
 Costa orientale (211 a 216), (498 e 499).
 Africa centrale (216 a 220), (498), (499), (503 e 504), (506).
 I. di Madagascar (507 e 508).

AMERICA (221).

- Arcipelago Columbiano (221 a 224).
 R. di Guatimala (224 a 225), (513 e 514).
 Messico (226 a 228), (514 a 516).
 Stati Uniti di America (228 a 230), (516 a 522).
 America Inglese (230 a 234), (509 a 513).
 America Russa (234 a 236).
 America Danese (236 a 238).
 America Olandese (237), (532 e 533).
 America Spagnuola (239), (508).
 America Svedese (239).

COLUMBIA (239).

- Recenti scoperte fatte nell'oceano antartico (236 a 241).
 Patagonia (241 a 242), (52*).
 Chili (242 a 243), (522).
 Confederazione del Rio della Plata (244 e 245),
 (522 e 523).
 R. dell'Uruguay (245 e 246), (523 e 524).
 Paraguay (249 e 247), (524).
 R. di Bolivia (247 e 248), (524 e 525).
 R. del Peru (248 a 249), (525 a 527).
 I. del Brasile (249 a 250), (527 a 529).
 R. di Columbia (251 a 252), (530 a 532).
 Guiane (252 a 253), (532 e 533).
 Gli otto sistemi delle montagne del N. Mondo cogli
 alti piani rispettivi che ne dipendono (253 a 268).

MEGANESIA (268 e 533).

- Gruppo di Sumatra (269 a 270), (533 a 536).
 Gruppo di Giava (270 a 271), (534).
 Arcipelago di Sumbava Timor (272 e 273), (534).
 Arcipelago delle Molucche (273 e 274), (534).
 Gruppo delle Celebes (274), (535 e 536).
 Gruppo di Borneo (275 a 276), (535).
 Arcipelago delle Filippine (277 a 278), (535 e 536).
 Montagne della Meganesia, o Sistema Malesiano (278 a 280).

AUSTRALIA (281 e 536).

- Notasia (281 a 283), (536 e 537).
 Gruppo di Papuasia (283).
 Arcipelago di Luisiade (283).
 Arc. della N. Bretagna (283).
 Arc. di Salomone (283 e 284).
 Arc. di Laperouse (284).
 Arc. di Quiros (284).
 Gruppo della N. Caledonia (284).
 Gruppo di Norfolk (285).
 Gruppo della Diemenia (285 e 286).
 Montagne dell' Australia (286 e 282).

POLINESIA (247 e 538).

- Arc. Munimo-Vulcanico. (287 a 288 e 538).
 Arc. della Mariane (288).
 Arc. di Palaoas (288).
 Arc. della Caroline (288 e 538).
 Arc. Mulgravo (288 e 289).
 Arc. di Fidgi (289 e 538).
 Isole degli Amici (289 e 538).
 Arc. de' Navigatori (289).
 Arc. di Ooua-Horn (290).
 Gruppo di Kermadec (290).
 Arc. di Cook (290).
 Arc. della Società (290 e 528).
 Gruppo di Toubouai (291).

Arc. Paumotu (291).
Arc. di Mendana (291).
Arc. di Sandwich (291 a 292 e 538).
Sporadi boreali ed australi (292).
Montagne della Polinesia (293).
Vulcani della Terra (293 a 298).
Quadro delle Montagne più alte del globo (299 a 308).
Esercizi sul 2. periodo (309 a 312).
Quarto Periodo (539 a 545)

FINE.

Addizioni e correzioni più essenziali.

Il nostro distinto amico Sig. D. Federico Bardetti Direttore della Reale Litografia militare ci è stato cortese di alcune notizie risguardanti le scoperte fatte recentemente nel nord dell' America, dal Capitano Inglese Ross; e si è anche compiaciuto di copiare dalla carta in grande pubblicata da quel celebre navigatore, il disegno geografico di tutte le scoperte più recenti fatte in quella regione agglacciata. Noi abbiamo fatto trasportare sulla nostra carta di America queste scoperte, delle quali la maggior parte trovasi descritta nella nostra geografia. E qui faremo solamente menzione delle due scoperte più recenti, delle quali non trovasi fatta parola in altra parte di questa opera; cioè 1. della *Boothia Felice*, vasto tratto di paese abitato da qualche tribù di Eschimesi; 2. e dell' Istmo dello stesso nome largo circa 17 miglia, delle quali dodici sono coperte da laghi di acqua dolce: Cosicchè sole cinque miglia di terra chiudono la comunicazione tra'l mare di Baffin e quello di Bering; rotta la quale, sarebbe sciolto il problema del passaggio del N. Ov.

Pag. Rig.

33 5 Aggiungi

49 24 *Maravi*

74 10 *Bilbao*

75 23 *Tavira* 5. m

80 3 3000

85 aggiungi

E secondo che creste di larghezza prende il nome di Canale o Manica.

Maravi, da cui però è differente

Vittoria 7

Tavira 9. m

5600

Prov. di Girgenti: D. di Girgenti, 13.m;
di Bivona, e di Sciacca.

87		Vedi la pag. 362 a 364
95	18 e 19 per la altre	sopprimi per le altre
97	1 <i>Vesuvio</i> (1677-p)	Vesuvio (3232 p.)
Id.	26 sei volte	tre volte
99	7 <i>Stati</i>	Province
100	9 <i>gli 800 mila</i>	un milione di
101	6 <i>europa</i>	europa di cui fanno parte
Id.	13 <i>Lepanto</i>	Lepanto e di Arta
109	5 <i>Livadia</i>	Livadia e verso est nella Tessaglia
111	16 <i>Saintes</i>	Roccella
115	7 } aggiungi	E comprende una superficie di circa 8400 miglia quadrate
116	6 }	con circa 10 mila miglia quadrate
132	10 <i>Hildburghausen</i>	Altenburg
133	dopo la riga 12	la Signoria di Kniphausen
134	4 da sotto (9820000)	(10600000)
138	Vedi pag. 438 righe	11 e 12
153	10 99 miglia	99 mila miglia
160	3	$\frac{3}{26}$
175	14 cinque	quattro
176	dopo la riga 9 agg.	Il <i>Kuhistan</i> <i>Cheheristan</i>
178	Vedi la pag. 486 e 487	
182	Vedi la descrizione della Cina al 3. periodo.	
187	III, Gov. d'Irkoutsk,	Gov. di Irkoutsk colla Dauria Russa
Id.	IX. Invece di <i>Dist.</i>	IX Gov. di Omsk
	<i>di Nertschinsk</i>	
	Id. Invece di Dauria	X Paese de' Kirghiz.
	Russa	
217	25 <i>Dambara</i>	Bambara
229	12 <i>Pensacola</i>	S. Agostino
Id.	13 <i>S. Agostino</i>	Pensacola
297	15 <i>Irlanda</i>	Islanda
307	21 <i>Columbia</i>	Bolivia
321	14 <i>Idolsonso</i>	Idelfonso
328	14 358000	3,580000
362	riga ultima	Togli. Todi
363	13	Togli. Gubbio, Chiusi, Cortona
469	8 da sotto <i>Kabitz</i>	Kalisz
471	6 da sotto a s. e di	A s. o di Fredericksham.
	<i>Helsing fors.</i>	
513	10 da sotto <i>Confe-</i>	Confederazione
	<i>razione</i>	
520	16 alla pag.	alla pag. 524
535	8 da sotto <i>Mindanao</i>	Mindanao.



